Sped. abb. post. 70% DBC. PADOVA

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 22 ottobre 2010 **Anno XLI - N. 81**

Valeggio sul Mincio (Vr), località Borghetto.

Borghetto è un piccolo nucleo sorto nel '400 attorno a una serie di mulini ad acqua utilizzati per la molatura del frumento e la pilatura del riso, lungo il corso del fiume Mincio. Questo pugno di case, che oggi offre al visitatore un paesaggio naturale di grande suggestione, è stato nel passato un punto di passaggio importante e una zona di confine contesa da opposti eserciti. Il guado del Mincio era il più comodo e sicuro a sud del lago di Garda, e il fiume una barriera naturale tra le terre del Mantovano e quelle del Veronese, in una zona di frontiera presa di mira da signorie ed eserciti: i Gonzaga, gli Scaligeri, i Visconti, la Serenissima di Venezia, l'Austria, la Francia.

(Foto Lorenzo Linthout)

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **212** del 5 ottobre 2010 [0.5]
Nomina componenti della Consulta dei veneti nel mondo. Articolo 16 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2 "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro". 9
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **213** del 5 ottobre 2010 [1.12]
Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona. 9
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **214** del 5 ottobre 2010 [1.12]
Comitato regionale dei consumatori e degli utenti (art. 2 della Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27). Nomina rappresentante e relativo supplente dell'Unione regionale delle province del Veneto. 9
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **215** del 5 ottobre 2010 [1.12]
Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso. 10
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **216** del 6 ottobre 2010 [1.11]
Designazione di un componente il Comitato di Tutela del Marchio collettivo d'origine "Fango del Bacino Termale Euganeo". Legge regionale 7 aprile 2000, n. 16. 12
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA

n. **47** del 9 agosto 2010
Progetto Mini Europe: Mainstreaming INnovative Instruments for Sme development in Europe (Interreg IVC). Nomina controllore esterno di primo livello e relativo impegno di spesa. 13
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **57** del 10 settembre 2010
Progetto See-Ifa: Innovation and Finance Agency (South East Europe). Nomina controllore esterno di primo livello e relativo impegno di spesa. 13
[Consulenze e incarichi professionali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMMERCIO

n. **153** del 12 ottobre 2010
Pubblicazione dell'elenco dei posteggi liberi dei mercati ai fini del rilascio della concessione decennale ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 6 aprile 2001 n. 10. 14
[Commercio, fiere e mercati]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO RICERCA E INNOVAZIONE

n. **166** del 5 agosto 2010
Por parte Fesr 2007-2013 "Competitività regionale e occupazione", codice azione 2A111 Bando 2009. Approvazione della graduatoria ed impegno di spesa. 26
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **170** del 9 agosto 2010
Lr 4 aprile 2003, n. 8 "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi e interventi di sviluppo industriale e produttivo locale" e successive modificazioni ed integrazioni. Decreto n. 140 del 23 dicembre 2009 "Approvazione istruttoria, ammissione a contributo ed impegno di spesa per progetti afferenti i patti di sviluppo distrettuale e metadistrettuale vigenti". Bando 2009, giusta Dgr n. 2549 del 4/08/2009. Scorrimento graduatoria progetti ammessi e non finanziati e relativo impegno di spesa. 26
[Secondario, settore]

n. **171** del 9 agosto 2010
Lr 4 aprile 2003, n. 8 "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi e interventi di sviluppo industriale e produttivo locale" e successive modificazioni ed integrazioni. Decreto n. 139 del 23/12/2009: "Approvazione istruttoria, ammissione a contributo ed impegno di spesa delle aggregazioni di filiera o di settore". Bando 2009, giusta Dgr 2548 del 4/08/2009. Scorrimento graduatoria progetti ammessi e non finanziati e relativo impegno di spesa. 32
[Secondario, settore]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PRODUZIONI AGROALIMENTARI

n. **64** del 27 settembre 2010
Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizioni 2010 - 4°. (Reg. (Cee) n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int. - Dgr n. 3142/2004). 34
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE

n. **350** del 28 settembre 2010
Lavori del Sistema Ferroviario Metropolitano regionale nell'area metropolitana diffusa centrale veneta (Sfmr). Lotto B, tratta Salzano - Castelfranco Veneto. Intervento 6.13 in Comune di Salzano. Espropriazione. 34
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE

n. **185** del 16 luglio 2010
Dgr n. 817 in data 15/3/2010. Contributi straordinari a favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile del Veneto coinvolte nell'emergenza "Sisma Abruzzo 2009", per il ripristino dei Dispositivi di Protezione Individuale ed altre dotazioni e mezzi danneggiati nel corso delle attività svolte presso il COM4 di Pianola (Aq). Assunzione impegno di spesa. E.F. 2010. 35
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **271** del 17 agosto 2010
Dgr 2413/2006 - D.lgs 163/2006 art. 57 comma 2 lettera b - piattaforma software Sistema di Monitoraggio Meteorologico e di Supporto alle Decisioni a servizio delle attività di Protezione Civile e delle funzioni del Centro Funzionale Decentrato nella Regione Veneto - affidamento del servizio di assistenza e manutenzione per un compenso di € 12.000,00 Iva compresa. 47
[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA

n. **64** del 11 febbraio 2010
Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007 - 2009 (P.C.R. n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Bando di concorso per la realizzazione, da parte delle Imprese di Costruzione e loro Consorzi, di alloggi da cedere in proprietà a prezzo convenzionato - "Interventi non ultimati"

(allegato "C" - Dgr n. 1567 del 26.05.2009). Approvazione della graduatoria degli interventi ammessi, dell'elenco degli interventi esclusi ed assunzione dell'impegno di spesa..... 47
[Edilizia abitativa]

n. **65** del 11 febbraio 2010
Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007 - 2009 (Pcr n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Bando di concorso per la realizzazione, da parte delle Imprese di Costruzione e loro Consorzi, di alloggi da cedere in proprietà a prezzo convenzionato - "Interventi già ultimati" (allegato "C" - Dgr n. 1567 del 26.05.2009). Approvazione della graduatoria degli interventi ammessi, dell'elenco degli interventi esclusi ed assunzione dell'impegno di spesa. 51
[Edilizia abitativa]

n. **66** del 11 febbraio 2010
Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007 - 2009 (P.C.R. n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Bando di concorso per la realizzazione, da parte delle Cooperative di Abitazione e loro Consorzi nonché dalle Fondazioni Onlus statutariamente dedicate a contrastare il disagio abitativo, di alloggi da cedere in proprietà a prezzo convenzionato - "Interventi già ultimati" (allegato "D" - Dgr n. 1567 del 26.05.2009). Approvazione della graduatoria degli interventi ammessi, dell'elenco degli interventi esclusi ed assunzione dell'impegno di spesa..... 53
[Edilizia abitativa]

n. **67** del 11 febbraio 2010
Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007 - 2009 (Pcr n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Bando di concorso per la realizzazione, da parte delle Cooperative di Abitazione e loro Consorzi nonché dalle Fondazioni Onlus statutariamente dedicate a contrastare il disagio abitativo, di alloggi da cedere in proprietà a prezzo convenzionato - "Interventi non ultimati" (allegato "D" - Dgr n. 1567 del 26.05.2009). Approvazione della graduatoria degli interventi ammessi, dell'elenco degli interventi esclusi ed assunzione dell'impegno di spesa..... 55
[Edilizia abitativa]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **1** del 7 ottobre 2010
Dgr 267 del 9 febbraio 2010. Concorso per l'ammissione al sesto corso triennale di formazione specifica in medicina generale. Approvazione della graduatoria di merito..... 59
[Concorsi]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI

n. **122** del 23 agosto 2010
Procedura aperta per l'appalto del servizio di intermediazione assicurativa. Approvazione dell'aggiudicazione. Art. 11, comma 5, e art. 12, comma 1, D.lgs n. 163/2006..... 61
[Appalti]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE

n. **1358** del 8 ottobre 2010
Fse 2007-2013. Verifiche sulla natura di PMI dei beneficiari di sovvenzioni in materia di formazione costituente aiuto di stato. Approvazione delle risultanze della selezione campionaria dei progetti relativi alla Dgr n. 2331 del 8 agosto 2008. 62
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **1367** del 11 ottobre 2010
Decreto n. 1312 del 1/10/2010 "Riconoscimento ai sensi dell'art. 19 Lr 10/90 di corsi professionali annuali, biennali e triennali dell'attività libera e/o prevista da leggi speciali. Esiti istruttoria istanze 15/07/10 - 15/09/10. Integrazione interventi Organismo di Formazione 4081 - FAV - Formazione Alto Vicentino..... 62
[Formazione professionale e lavoro]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **2234** del 21 settembre 2010 [2.4]
Progetto "la Grande Guerra/Der Erste Weltkrieg" e Legge 135/2001, art. 5, progetto "Itinerari della Grande Guerra: un viaggio nella storia". Indizione di gara d'appalto a mezzo di procedura aperta per la fornitura e posa in opera dei supporti informatici - multimediali e degli arredi presso i centri di informazione sulla Grande Guerra..... 63
[Appalti]

PARTE TERZA

SENTENZE E ORDINANZE

CORTE COSTITUZIONALE

N. 298 Reg. ordinanze 2010
Ordinanza del 3 giugno 2010 emessa dal Tribunale amministrativo regionale per il Veneto sul ricorso proposto da Alles - Azienda Lavori Lagunari Escavo Smaltimenti Spa ed altra c/Regione Veneto ed altri. 64

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per titoli e prova orale, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente fisico, disciplina di fisica sanitaria. 73

COMUNE DI CREAZZO (VICENZA)

Concorso pubblico, per esami, a tempo pieno ed indeterminato, per n. 1 posto di istruttore amministrativo, Categoria C presso l'Area affari generali..... 73

COMUNE DI FELTRE (BELLUNO)
Concorso pubblico, per soli esami, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, per n. 1 posto di dirigente del settore economico finanziario. 73

COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO (TREVISO)
Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di istruttore tecnico, Categoria C, Area 3 llpp manutentivo ambiente. 73

COMUNE DI MARCON (VENEZIA)
Selezione pubblica, per esami, per n. 1 posto di istruttore servizi amministrativi contabili, Categoria C, a tempo pieno e indeterminato. 73

COMUNE DI MELARA (ROVIGO)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno ed indeterminato, per n. 1 posto di istruttore contabile, Categoria C. 74

COMUNE DI MESTRINO (PADOVA)
Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di istruttore amministrativo, a tempo pieno e indeterminato, Categoria C, area servizi alla persona, settore servizi demografici. 74

COMUNE DI PAESE (TREVISO)
Precisazioni in merito al concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di istruttore direttivo ambientale, Categoria D1 (B.u.r. n. 80 del 15/10/2010). 74

COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO (VERONA)
Concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 posto di istruttore tecnico, Categoria C, a tempo indeterminato e a tempo pieno, presso il settore lavori pubblici. 74

COMUNE DI SOSSANO (VICENZA)
Concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo, contabile Categoria D, posizione economica 1 "Area economico-finanziaria-contabile-personale". 74

COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO (VICENZA)
Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di istruttore contabile, Categoria C, posizione economica C1, con contratto a tempo pieno e indeterminato, presso l'area finanziaria. . 75

IPAB CASA DI RIPOSO "A. GALVAN", PONTELONGO (PADOVA)
Selezione pubblica, per soli esami, colloquio - prova orale, per incarichi, a tempo determinato e a tempo parziale, 18, 20, 24 h sett/li, di esecutore/trice addetto/a all'assistenza, Categoria B, posizione B1. 75

Selezione pubblica, per soli esami, colloquio - prova orale, per incarichi, a tempo determinato e a tempo pieno, di esecutore/trice addetto/a all'assistenza, Categoria B, posizione B1. 75

IPAB CASA DI RIPOSO ED OPERE PIE RIUNITE, VIDOR (TREVISO)
Avviso di mobilità esterna per n. 1 posto di esecutore cuoco, a tempo parziale (24 ore) e indeterminato, Categoria B1, posizione economica 1. 75

PROVINCIA DI BELLUNO
Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di specialista tecnico della Categoria D presso il settore ambiente e territorio, servizio ecologia. 76

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di specialista tecnico della Categoria D presso il settore tecnico, ufficio del demanio idrico. 76

Concorso pubblico, per esami, per n. 2 posti di specialista tecnico della Categoria D, presso il settore pianificazione ed assetto del territorio. 76

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di infermiere, collaboratore professionale sanitario, Categoria D. 76

Concorso pubblico riservato a militari volontari congedati (art. 18, c. 6, d. leg.vo n. 215/2001) per n. 2 posti di infermiere, collaboratore professionale sanitario, Categoria D. 79

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di anatomia patologica, profilo professionale medici; area della medicina diagnostica e dei servizi. 82

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di oftalmologia, profilo professionale medici; area chirurgica e delle specialità chirurgiche. 85

Concorso pubblico riservato alle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) per n. 1 posto di operatore socio sanitario, Categoria B, liv. Bs. 87

Avviso pubblico per l'incarico di direttore dell'Unità operativa complessa di cardiologia/ucic, profilo professionale medici; disciplina di cardiologia, area medica e delle specialità mediche. 91

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)
Graduatoria concorso per n. 1 posto di collaboratore professionale assistente sociale. 93

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VICENZA)
Avviso pubblico, a tempo determinato, in via di supplenza, a posti di dirigente sanitario, profilo professionale medici, disciplina di pediatria. Bando n. 18/2010. 94

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)
Avviso per le graduatorie aziendali per incarichi, a tempo determinato, vacanti nell'anno 2011 nei servizi di continuità assistenziale, assistenza ai villeggianti ed emergenza sanitaria territoriale. Determinazione n. 365 del 30/09/2010..... 94

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO
Avviso pubblico, di mobilità volontaria, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - infermiere, Categoria D..... 94

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 posto di operatore socio sanitario, Categoria B, livello economico super Bs..... 97

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA
Avviso per l'attribuzione di un incarico a tempo determinato di direttore dell'u.o.c. ser. D 1 - dipartimento dipendenze..... 100

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO [2.4]
Bando di gara, a procedura aperta, per la fornitura e posa in opera dei supporti informatici-multimediali e degli arredi presso i Centri di informazione sulla Grande Guerra. CIG 05493108F1..... 104

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)
Avviso di asta pubblica del 4.11.2010 per la vendita di alcuni beni immobili di proprietà del Comune di Castelfranco Veneto (TV)..... 105

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (VENEZIA)
Revoca della procedura di gara per l'appalto del servizio di gestione del procedimento sanzionatorio..... 106

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)
Estratto avviso d'asta per l'alienazione di un compendio immobiliare sito a Jesolo in Via Giovanni Pascoli di proprietà comunale..... 106

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME (PADOVA)
Avviso d'asta pubblica per vendita immobile. Lotto n. 11 inserito nel P.U.A. denominato "Area Perequata n. 4"..... 106

Avviso d'asta pubblica per vendita immobile, lotto edificabile - Area in Corso Terme "Z.T.O. B19". Variante n. 26.. 106

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)
Avviso d'asta per la vendita di immobile ad uso residenziale ubicato in Via Roma (ora Via Salvo d'Acquisto), Capoluogo..... 107

Avviso d'asta per la vendita di fabbricato ad uso commerciale/residenziale e terreno di pertinenza ubicato in Via Croce - Cadeglioppi..... 107

COMUNE DI PIANIGA (VENEZIA)
Avviso d'asta per la vendita di immobili comunali ubicati nella frazione di Mellaredo..... 107

Esiti di gara

REGIONE DEL VENETO [6.9]
Avviso di aggiudicazione di appalto per il Servizio di intermediazione assicurativa..... 107

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)
Avviso di esito di gara di aste pubbliche - 2° esperimento..... 108

AVVISI

REGIONE DEL VENETO [4.13]
Avviso di istruttoria per concessioni di derivazione d'acqua preferenziali nei Comuni di Montecchio Precalcino, Cogollo del Cengio, Sarcedo, Asiago, Fara Vicentino, Zugliano - Protocollo n. 528345 del 8.10.2010..... 108

[4.13]
Avviso di istruttoria per concessioni di derivazione d'acqua preferenziali nei Comuni di Bressanvido, Grisignano di Zocco e Monticello Conte Otto - Protocollo n. 528196 del 8.10.2010..... 109

[4.18]
Avviso istanza di concessione a sanatoria presentata dalla Ditta General Sistem s.a.s. di Barbetta Elia & C. per derivazione di mod. 0,003 acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo ubicato in via del Lavoro al fg. 26 mapp. 198 del Comune di Canaro per uso igienico e assimilato (lavaggio piazzali). Posizione n. 446..... 112

[4.18]
Avviso di istanza di concessione presentata dalla Ditta Fri-El Gardilliana Società Agricola srl per derivazione di mod. 0,0002 di acqua pubblica sotterranea a mezzo di un pozzo da terebrarsi al fg. 3 mapp. 82 del Comune di Guarda Veneta per uso antincendio. Posizione n. 445..... 112

COMUNE DI BOSCHI SANT'ANNA (VERONA)
Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 23 settembre 2010..... 112

PROPONENTI PROGETTO VIA
Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per interventi nel Comune di Schio (VI) (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Ditta Pegoraro Snc di Pegoraro Ugo e C., Schio (VI)..... 112

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per intervento nel Comune di Villafranca Padovana (Pd) (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Ditta Zampieron Rottami Spa, Villafranca Padovana (Pd)..... 112

PROVINCIA DI PADOVA
Pubblicazione aggiornata dell'albo provinciale delle Associazioni pro loco, Consorzi di pro loco e Comitato provinciale U.N.P.L.I.. Lr n. 33/2002.....113

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)
Bando per la disponibilità alla coprogettazione e all'affidamento in partnership del servizio residenziale e semiresidenziale - Area dipendenze. 113

CONCORSI IN SCADENZA 114
OPPORTUNITÀ FINANZIARIE 119

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr)*.

[0.5] Direzione attività ispettiva e partecipazioni societarie
[1.11] Direzione sviluppo economico
[1.12] Unità di progetto ricerca e innovazione
[2.4] Direzione attività culturali e spettacolo
[4.13] Unità di progetto genio civile di Vicenza
[4.18] Unità di progetto genio civile di Rovigo
[6.9] Direzione affari generali

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

COMUNE DI MORGANO (TREVISO)
Delibera Consiglio comunale n. **9** del 30 marzo 2010
Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue..... 123

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA SPA, VERONA
Estratto decreto n. **4** del 30 settembre 2010
Autostrada Valdastico completamento a Sud. Lotto operativo 4 - Area di Servizio. Comune di Nanto (VI). Espropriazione per pubblica utilità.. 126

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA
Decreto n. **116** del 28 giugno 2010
Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt N. A8 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Salzano (VE)..... 127

Decreto n. **118** del 28 giugno 2010
Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt N. 37 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Preganziol (TV). 127

Decreto n. **119** del 28 giugno 2010
Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt- Fornitura Casello Provvisorio di Vetrego interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mira (VE). 128

Decreto n. **120** del 28 giugno 2010
Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 39 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mogliano Veneto (TV). 128

Decreto n. **121** del 28 giugno 2010
Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 37 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Preganziol (TV). 129

Decreto n. **122** del 2 luglio 2010
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accetato. Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano (VE)..... 130

Decreto n. **123** del 2 luglio 2010
Autostrada A4 - variante di Mestre - Passante autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accetato. Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Spinea (VE)..... 130

Decreto n. **124** del 2 luglio 2010
Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt- Interferenza C8 Galleria Moglianese interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Scorzè (VE). 131

Decreto n. **125** del 2 luglio 2010
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accetato. Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Salzano (VE)..... 131

Decreto n. **126** del 5 luglio 2010
Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt. Fornitura A1702 Scolo Volpin interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mirano (VE)..... 132

Decreto n. **127** del 5 luglio 2010
Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 57 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Martellago (VE)..... 132

Decreto n. **128** del 5 luglio 2010
Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 76-78 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Spinea (VE). 133

Decreto n. **136** del 30 luglio 2010
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che non hanno accetato. Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano (VE). 133

COMUNE DI CASALSERUGO (PADOVA)
Estratto decreti nn. **3, 4, 5, 6, 7, 8** del 5 ottobre 2010
Lavori di sistemazione incrocio vie S. Martino, S. Mauro e Ronchi del Volo. Decreti di esproprio ex art. 20, comma 6 e art. 26 Dpr 327/2001. 134

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)
Decreto n. **111** del 11 ottobre 2010
Espropriazione di beni immobili per la costruzione della passerella e pista ciclabile tra il p.i.p. di Jesolo paese e via Vivaldi. Art. 23 comma 5 del Dpr 327/2001. 135

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)
Estratto decreto n. **113** del 5 ottobre 2010
Pista ciclo-pedonale Via Cristo da S.R. n. 516 a Viale Dolomiti. 135

COMUNE DI VERONA
Estratto ordini di pagamento e di deposito nn. **2141, 2142, 2143** e **2144** del 7 ottobre 2010
Indennità provvisoria di esproprio relativa all'espropriazione immobili necessari ai lavori e messa in sicurezza di Corso Milano. 135

CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE, PADOVA
Decreto n. **140** del 11 ottobre 2010
Lavori di ricalibratura e sostegni su corsi d'acqua della Riviera del Brenta - I stralcio. Deposito delle indennità di espropriazione non concordate ex art. 20, comma 14 e art. 26, comma 1, del Dpr n. 327/2001. 136

PROVINCIA DI VICENZA
Determina n. **67874** del 4 ottobre 2010
Procedimento espropriativo: Parco delle sorgenti del Bacchiglione. Recupero e riqualificazione ambientale didattica e ricreativa dell'ex piscicoltura "Le Sorgenti" nei comuni di Dueville e Villaverla. Ditta catastale: Le Sorgenti srl in liquidazione c/o liquidatore Luciano Cherin. 136

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA CONCERNENTE GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI DEL 26 SETTEMBRE 2007, MARGHERA-VENEZIA
Decreto n. **38** del 15 settembre 2010
Progetto Id 15/C "Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore. (Intervento A.1.1) Secondo lotto: Riduzione ostruzioni fossa di Chirignago a nord dell'autostrada A4 e ricalibratura fossa di Chirignago a sud dell'autostrada A4". Approvazione progetto definitivo. Importo 1.330.000,00 Euro. 136

Decreto n. **39** del 24 settembre 2010
Progetto Id 19: Interventi di manutenzione straordinaria nell'ambito dell'impianto idrovoro di Campalto in Comune di Venezia. Approvazione nuovo quadro economico. ... 138

Decreto n. **40** del 28 settembre 2010
Riallocazione e messa in sicurezza della cabina di trasformazione Enel denominata "Palasport"- località Bissuola, in Comune di Venezia. Approvazione progetto esecutivo e nuovo quadro economico. Cup J75J10000000001 Cig 0501330E96. 138

Decreto n. **43** del 29 settembre 2010
Accordo di Programma per la salvaguardia ambientale del Bacino del Lusenzo nella Laguna di Venezia, integrativo all'Accordo di Programma quadro per la tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche. Veritas Spa. Progetto ID 362: Lotto 2 - "Realizzazione vasche di prima pioggia nelle zone sud di Viale Mediterraneo e in prossimità di Piazzale Europa (Chioggia)". Approvazione progetto preliminare. Importo 2.180.000,00 Euro. 140

Statuti

COMUNE DI FARA VICENTINO (VICENZA)
Modifica art. 11 comma 5 statuto comunale. 140

COMUNE DI PORTOGRUARO (VENEZIA)
Modifica allo statuto comunale apportata dal Consiglio comunale con delibera n. 57 del 27.09.2010. 140

COMUNE DI TREBASELEGHE (PADOVA)
Modifiche statuto comunale approvate con deliberazione n. 34 del 6 luglio 2010. 140

Trasporti e viabilità

COMUNE DI CALTO (ROVIGO)
Decreto n. **15** del 5 ottobre 2010
Approvazione accordo di programma tra Veneto Strade Spa e Comune di Calto finalizzato alla realizzazione di lavori di sistemazione della viabilità sulla S.R. n. 6. 141

COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)
Decreto n. **18.006** del 22 settembre 2010
Declassificazione di parte del sedime della strada comunale sito in Via Boschetti. 141

COMUNE DI THIENE (VICENZA)
Deliberazione di Consiglio comunale n. **245** del 30 settembre 2010
Declassamento e alienazione porzione di strada di uso pubblico denominata Via degli Aranci..... 142

COMUNE DI PEDEROBBA (TREVISO)
Determinazione n. **348** del 30 settembre 2010
Declassificazione di reliquati stradali di via Boschi. 142

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)
Decreto n. **1** del 28 settembre 2010
Declassificazione e sdemanializzazione porzione di strada contraddistinta catastalmente al foglio 15° mappale n. 700 di are 0.35 - mappale n. 701 Di are 0.83 - mappale n. 702 di are 0.46 e mappale n. 703 di are 5.85. 142

AVVISO AI LETTORI

Con il presente Bollettino è pubblicato un Supplemento contenente le Dichiarazioni dei consiglieri regionali concernenti le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale (legge 5 luglio 1982, n. 441 e legge 10 dicembre 1993, n. 515).

Con il prossimo Bollettino sarà pubblicato un Supplemento con gli oggetti dei decreti adottati dai Dirigenti regionali.

I Supplementi sono distribuiti in abbonamento agli abbonati di tipo A. Chi fosse interessato può acquistarli presso i punti vendita indicati nella penultima di copertina.

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 212 del 5 ottobre 2010

Nomina componenti della Consulta dei veneti nel mondo. Articolo 16 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2 "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro".

[Designazioni, elezioni e nomine]

Il Presidente

Vista la Lr 9 gennaio 2003, n. 2 "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro" e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 16, che istituisce la Consulta dei veneti nel mondo;

Visto il proprio precedente Decreto in data 14.09.2010, n. 201, con il quale si è provveduto, ai sensi di legge, alla istituzione della Consulta suddetta con i nominativi dei rappresentanti già designati;

Preso atto delle successive designazioni pervenute, relative alla lettera c) dell'articolo 16 della Lr n. 2/2003, concernenti 5 rappresentanti designati congiuntamente dalle associazioni di cui all'articolo 18, comma 2, lettera a) della predetta legge regionale;

decreta

1. di nominare in conformità a quanto esposto in premessa quali componenti della Consulta dei veneti nel mondo:

Ente di appartenenza	Rappresentante
Ente Vicentini nel mondo	Ferruccio Zecchin
Associazione Bellunesi nel mondo	Patrizia Burigo
Associazione Polesani nel mondo	Don Valentino Tonin
Associazione Trevisani nel mondo	Riccardo Masini
Associazione dei Veneti nel mondo	Aldo Rozzi Marin

2. di incaricare il Dirigente responsabile della Direzione sicurezza pubblica e flussi migratori dell'esecuzione del presente decreto, dandone formale comunicazione agli interessati.

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 213 del 5 ottobre 2010

Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Il Presidente

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Dm 24 luglio 1996, n. 501;

Richiamato il proprio decreto n. 242 del 04 settembre 2008, con cui sono state individuate le organizzazioni e associazioni designatrici dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona;

Richiamato il proprio decreto n. 25 del 03 febbraio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, con cui sono stati nominati i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona;

Vista la nota del 5 agosto 2010, prot. n. 20818/2.2.2, con la quale la Camera di Commercio di Verona ha comunicato che il sig. Giorgio Cucchetto, designato dalle Associazioni Cna, Casartigiani, Upa Confartigianato Verona, Associazione Cristiana Artigiani Italiani (Acai), e Ass.ne Artigiani Veneto, apparentate, in rappresentanza del settore "Artigianato", ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere;

Vista la nota pervenuta il 15 settembre 2010, con cui dette Associazioni hanno designato il sig. Paride Geroli, nato a S. Bonifacio (Vr) il 20 luglio 1960, in sostituzione del sig. Giorgio Cucchetto;

Verificato, sulla base delle attestazioni e documentazioni inviate, il possesso dei requisiti previsti dalla legge;

decreta

1. di nominare in qualità di componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona, in rappresentanza del settore "Artigianato" ed in sostituzione del sig. Giorgio Cucchetto, il sig. Paride Geroli;

2. di notificare il presente Decreto, ai sensi di legge, al componente nominato, alle Associazioni interessate, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona, ad Unioncamere nazionale e Unioncamere regionale.

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 214 del 5 ottobre 2010

Comitato regionale dei consumatori e degli utenti (art. 2 della Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27). Nomina rappresentante e relativo supplente dell'Unione regionale delle province del Veneto.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Il Presidente

Vista la legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 recante "Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo".

Visto l'articolo 2 della legge regionale citata che istituisce presso la struttura regionale competente il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti.

Richiamato il proprio decreto 11 agosto 2010 n. 185, con il quale è stato costituito il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti rinviando ad un successivo provvedimento la nomina dei rappresentanti delle Associazioni che non hanno

fatto pervenire le designazioni di competenza, tra cui l'Unione regionale delle province del Veneto (Urpv).

Considerato che l'Urpv, con nota 7 settembre 2010, prot. n. 374, ha designato i propri rappresentanti nelle persone di Dino Secco (componente effettivo) e Stefano Marcolini (componente supplente).

Ritenuto di procedere alla nomina dei rappresentanti dell'Urpv in seno al Comitato regionale dei consumatori e degli utenti;

decreta

1. di nominare, quale componente effettivo il sig. Dino Secco e quale componente supplente Stefano Marcolini, in seno al Comitato regionale dei consumatori e degli utenti, di cui all'art. 2 della Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27, in rappresentanza dell'Unione regionale delle province del Veneto.

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 215 del 5 ottobre 2010

Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Il Presidente

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" ed in particolare l'art. 12, riguardante la costituzione del consiglio camerale.

Visto il Dpr 21 settembre 1995, n. 472, recante il regolamento di attuazione dell'art. 10 della legge 580/1993, concernente i criteri generali per la ripartizione dei consiglieri delle Camere di commercio in rappresentanza dei vari settori economici;

Visto il Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 24 luglio 1996, n. 501, emanato in attuazione dell'art. 12, comma 3, della Legge 580/93, concernente le norme relative alla procedura di designazione dei componenti i consigli delle camere di commercio da parte delle organizzazioni rappresentative delle imprese operanti nei diversi settori economici e da parte delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e utenti.

Richiamato il proprio decreto 11 maggio 2010 n. 115, con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso ed in adempimento di quanto disposto dall'art. 5 del Dm 501/96 si è provveduto all'individuazione delle organizzazioni imprenditoriali e alla determinazione delle Associazioni dei consumatori ed Organizzazioni Sindacali legittimate, in forza della loro rappresentatività, a designare i componenti il consiglio camerale per quanto di rispettiva competenza.

Viste le designazioni trasmesse - entro il termine di cui all'art. 7 comma 1 del Dm 501/1996 - da parte delle citate organizzazioni imprenditoriali, associazioni dei consumatori ed organizzazioni sindacali.

Verificato, sulla base delle attestazioni e documentazioni inviate, il possesso dei requisiti previsti dalla legge;

Su conforme proposta della Dirigente regionale della Direzione Commercio, incaricata dell'istruzione dell'argomento in questione, che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale;

decreta

1) Sono nominati componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Treviso in rappresentanza dei settori previsti dallo statuto camerale i signori:

Agricoltura (2 seggi di cui 1 per le piccole imprese)

Brunetta Fulvio	23/12/1958	In rappresentanza della Coldiretti Treviso
Susanna Denis	08/01/1970	In rappresentanza delle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del Dm 501/1996: Confagricoltura Treviso, Copagri e Cia Treviso (Seggio per le Piccole Imprese)

Artigianato (6 seggi)

Pozza Mario Pagotto Carlo Maset Enrico Pavan Silvano Maschietto Piergiovanni	27/10/1959 11/09/1946 13/04/1954 28/02/1958 13/03/1960	In rappresentanza delle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del Dm 501/1996: Confartigianato Marca Trevigiana e Artigianato Trevigiano – Casartigiani Tv
Conte Alessandro	22/07/1954	In rappresentanza delle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del Dm 501/1996: Unascom Treviso e Cna Confederazione Nazionale Dell'artigianato Pmi

Industria (7 seggi di cui 1 per le piccole imprese)

Basso Angelo Cescon Valerio Miotto Luciano Pagotto Margherita Tognana Nicola Vardanega Alessandro Zigoni Antonio	01/11/1964 09/08/1955 15/03/1959 20/07/1950 23/04/1952 09/11/1962 16/03/1943	In rappresentanza delle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del Dm 501/1996: Unindustria Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana e Ance (di cui 1 per le piccole imprese)

Commercio (5 seggi di cui 1 per le piccole imprese)

Sartor Vendemiano	30/06/1952	In rappresentanza delle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del Dm 501/1996: Unindustria Treviso e Confartigianato Marca Trevigiana
Pomini Guido Salvadori Renato De Lorenzi Roberto Zanchetta Andrea	25/06/1960 28/12/1952 31/08/1945 24/07/1968	In rappresentanza delle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del Dm 501/1996: Unascom Treviso, Usarci (Unione Sindacati Agenti e Rappresentanti di Commercio Italiani) e Confesercenti (di cui 1 per le piccole imprese)

Cooperazione (1 seggio)

Lisi Maria Adele	03/12/1955	In rappresentanza delle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del Dm 501/1996: Confcooperative Treviso e Legacoop Veneto

Turismo (1 seggio)

Capraro Federico	27/03/1975	In rappresentanza della Unascom Treviso

Trasporti e spedizioni (1 seggio)

Foscarini Cristian	13/10/1975	In rappresentanza delle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del Dm 501/1996: Unindustria Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana e Confservizi Veneto

Credito e Assicurazioni (1 seggio)

Lostuzzi Manlio	13/10/1960	In rappresentanza delle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del Dm 501/1996: Associazione Bancaria Italiana (Abi) e Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici (Ania)

Servizi alle imprese (5 seggi)

Scardellato Adriano De Stefani Sergio Veronese Walter	26/06/1955 06/02/1947 03/08/1959	In rappresentanza delle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del Dm 501/1996: Coldiretti, Artigianato Trevigiano Casartigiani Tv, Confartigianato Marca Trevigiana, Unindustria Tv, Confcooperative Veneto e Confservizi Veneto
Bettiol Giuliana	05/02/1964	In rappresentanza delle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del Dm 501/1996: Assimprese Claai Tv, Acap Veneto, Collegio Provinciale Fiaip Tv e Agci Veneto
Ros Luca	21/01/1972	In rappresentanza delle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del Dm 501/1996: Unascom Tv, Cna, Cia. Tv, Confagricoltura Tv e Copagri

Attività ricreative culturali e sportive (1 seggio)

Sartorello Pierluigi	28/06/1947	In rappresentanza della Unascom Treviso

Organizzazioni sindacali dei lavoratori (1 seggio)

Barbiero Paolino	26/02/58	In rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali apparentate ai sensi dell'art. 4 del Dm 501/1996: Cgil, Cisl e Uil

Associazioni tutela degli interessi consumatori e utenti (1 seggio)

Grande Giuseppe	31/10/1948	In rappresentanza delle Associazioni dei Consumatori apparentate ai sensi dell'art. 4 del Dm 501/1996: Federconsumatori e Adiconsum

2) il presente Decreto sarà notificato ai sensi di legge oltre agli interessati, anche alle organizzazioni e associazioni che hanno partecipato al procedimento, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Treviso ed alla Unioncamere nazionale e regionale.

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 216 del 6 ottobre 2010

Designazione di un componente il Comitato di Tutela del Marchio collettivo d'origine "Fango del Bacino Termale Euganeo". Legge regionale 7 aprile 2000, n. 16.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Il Presidente

Visto l'art. 2 della legge regionale 7 aprile 2000, n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce le modalità di approvazione dei marchi collettivi regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 857 del 15 marzo 2010 che istituisce il marchio collettivo d'origine "Fango del Bacino Termale Euganeo" e determina la composizione del Comitato di tutela, ai sensi dell'art. 8 della normativa citata;

Considerato che la citata deliberazione prevede che il Comitato di tutela sia composto anche da un componente designato dal Presidente della Regione;

Vista la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che disciplina le procedure per la nomina e le designazioni di competenza degli organi della Regione;

Visto l'avviso n. 32 del 30 aprile 2010 pubblicato sul Bur del 14 maggio con cui si danno disposizioni in merito ai requisiti

richiesti ai candidati a ricoprire l'incarico in questione;

Viste le proposte di candidatura presentate di cui all'elenco allegato A al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;

Preso atto che nei termini previsti dall'avviso sono pervenute numero quindici proposte di candidatura da ritenersi valide;

Vista l'istruttoria svolta dalla Direzione per l'Artigianato;

Visto il curriculum presentato dal signor Mercanzin Renato, dal quale si evince il possesso di una professionalità adeguata a ricoprire l'incarico;

Ritenuto di dover procedere alla designazione di propria competenza;

decreta

di designare il signor Mercanzin Renato, che presenta la professionalità adeguata a ricoprire l'incarico, componente del Comitato di tutela del marchio collettivo d'origine "Fango del Bacino Termale Euganeo".

Luca Zaia

Allegato A

Elenco candidature per la designazione di un componente rappresentante della Regione Veneto nel Comitato di tutela del Marchio Collettivo "Fango Del Bacino Termale Euganeo. Lr n. 16/2000."

- Turlon Matteo nato 21.06.1977 Monselice (Pd) *(omissis)*
- Battiston Anna nata 30.10.1952 Caorle (Ve) *(omissis)*
- Pavan Renzo nato 2.11.1948 Abano Terme (Pd) *(omissis)*
- Tidon Elisa nata 30.01.1980 Rovigo *(omissis)*
- Scattolin Sebastiano nato 03.07.1984 Venezia - Mestre *(omissis)*
- Romanato Cristian nato 02.07.1976 Padova *(omissis)*
- Pegoraro Virgilio nato 05.08.1946 Dolo (Ve) *(omissis)*
- Mercanzin Renato nato 25.01.1949 Padova *(omissis)*
- Marcolongo Ivano nato 22.09.1970 Padova *(omissis)*
- Bettin Roberto nato 27.04.1967 Padova *(omissis)*
- Penzo Alessandro nato 06.11.1962 Chioggia (Ve) *(omissis)*
- Barbieri Luigi nato 28.02.1948 Padova *(omissis)*
- Pitton Arnaldo nato 22.07.1968 Motta di Livenza (Tv) *(omissis)*
- Frison Denis nato 22/12/1969 Camisano Vicentino (Vi) *(omissis)*
- De Bellis Michele nato 30/03/1979 Adria (Ro) *(omissis)*

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA n. 47 del 9 agosto 2010

Progetto Mini Europe: Mainstreaming INnovative Instruments for Sme development in Europe (Interreg IVC). Nomina controllore esterno di primo livello e relativo impegno di spesa.

[Consulenze e incarichi professionali]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1) di assegnare al dott. Guido Terranova, con studio in San Marco, 3877 - 30124 Venezia, l'incarico di Controllore di primo livello per il Progetto Mini Europe: Mainstreaming INnovative Instruments for Sme development in Europe (Interreg IVC);

2) di approvare lo schema della convenzione di cui all' allegato A al presente provvedimento;

3) di impegnare e assegnare a favore del Dott. Guido Terranova con studio in San Marco 3877, 30124 Venezia - *(omissis)*, successivamente alla stipula della convenzione allegata al presente provvedimento, la somma complessiva di euro 2.109,64 (iva e oneri vari inclusi) così suddivisa:

- Euro 1.582,23 sul capitolo 101301 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010, "Progetto di Cooperazione Interregionale IVC - Mini Europe - Quota Comunitaria (Reg.to Cee 05/07/2006, n. 1080", che presenta disponibilità di cassa;

4) Euro 527,41 sul capitolo 101302 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010, "Progetto di cooperazione Interregionale IV C - Mini Europe - Quota Statale (Reg.to Cee 05/07/2006, n. 1080 - Delibera Cipe 15/06/2007, n. 36 che presenta disponibilità di cassa.

Michele Pelloso

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA n. 57 del 10 settembre 2010

Progetto See-Ifa: Innovation and Finance Agency (South East Europe). Nomina controllore esterno di primo livello e relativo impegno di spesa.

[Consulenze e incarichi professionali]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

5) di assegnare al dott. Marco Codognato Perissinotto, con studio in San Marco, 2803 - 30124 Venezia, l'incarico di Controllore di primo livello per il Progetto See Ifa Network;

6) di approvare lo schema della convenzione di cui all' allegato A al presente provvedimento che ne forma parte integrante;

7) di impegnare e assegnare a favore del Dott. Marco Codognato Perissinotto con studio in San Marco 2803, 30124 Venezia - *(omissis)*, successivamente alla stipula della convenzione allegata al presente provvedimento, la somma complessiva di euro 7.720,74 (iva e oneri vari inclusi) così suddivisa:

- Euro 6.562,63 sul capitolo 101377 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010, "Progetto See Ifa Network" - Quota Fesr (Reg.to Cee 05/07/2006, n. 1080", che presenta sufficiente disponibilità di cassa;
- Euro 1.158,11 sul capitolo 101378 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010, "Progetto See Ifa Network" - Quota Fdr (Reg.to Cee 05/07/2006, n. 1080 - Delibera Cipe 15/06/2007, n. 36 che presenta sufficiente disponibilità di cassa;

8) di liquidare il suddetto importo, su presentazione di idonea fattura da parte del Dott. Marco Codognato Perissinotto, secondo le scadenze di cui alla convenzione allegata al presente provvedimento.

Michele Pelloso

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMMERCIO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMMERCIO n. 153 del 12 ottobre 2010

Pubblicazione dell'elenco dei posteggi liberi dei mercati ai fini del rilascio della concessione decennale ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 6 aprile 2001 n. 10.

[Commercio, fiere e mercati]

Il Dirigente

Premesso che:

- con la legge regionale n. 10/2001 la Regione ha disciplinato l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

- con provvedimento della Giunta regionale 20 luglio 2001, n. 1902, come modificato dalle Dgr n. 633 del 14 marzo 2003, 1028 del 2004 e 2113 del 2 agosto 2005 sono stati approvati i criteri applicativi della legge regionale n. 10/2001;

- l'articolo 7, comma 1, della citata legge regionale stabilisce che la Regione, su istanza del comune interessato, riconosce con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente i mercati di nuova istituzione, nonché le modifiche e variazioni a quelli esistenti;

- l'art. 3, comma 1, della medesima citata legge regionale prevede che la Regione sulla base dei dati forniti dai comuni pubblica nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto l'elenco dei posteggi liberi nei mercati;

- la normativa regionale citata è stata emanata in attuazione della normativa statale di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59";

- con il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 recante "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno", entrato in vigore il giorno 8 maggio 2010, lo Stato ha provveduto a recepire nell'ordinamento giuridico interno le disposizioni di cui alla Direttiva, operando modifiche al citato D.lgs n. 114/1998;

- l'art. 84 (clausola di cedevolezza) del D.lgs n. 59/2010 prescrive che le disposizioni del decreto medesimo, nella misura in cui incidono su materie di competenza esclusiva regionale e su materie di competenza concorrente, si applicano fino all'entrata in vigore della normativa di attuazione della direttiva 2006/123/CE, adottata da ciascuna regione e provincia autonoma nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dei principi fondamentali desumibili dal decreto medesimo;

- l'art. 70 (commercio al dettaglio su aree pubbliche) rinvia ad una successiva Intesa in sede di Conferenza unificata la individuazione dei criteri per il rilascio ed il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del D.lgs n. 59/2010 ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fini all'applicazione di tali disposizioni transitorie;

Ritenuto opportuno - in attesa della definizione dei nuovi criteri di assegnazione, di rinnovo e di durata delle concessioni dei posteggi dei mercati e delle fiere - confermare, in via transitoria l'applicazione delle disposizioni regionali vigenti, fermo restando che la durata delle concessioni rilasciate in tale fase transitoria sarà definita successivamente all'approvazione dell'Intesa in sede di Conferenza unificata di cui al richiamato art. 70, comma 5, del D.lgs n. 59/2010;

Ritenuto pertanto di richiamare le vigenti modalità operative per la presentazione della domanda, di cui all'allegato B, e di aggiornare il vigente modello di domanda che gli operatori dovranno presentare ai comuni sede dei posteggi, di cui all'allegato C, che formano parte integrante del presente provvedimento;

Viste le istanze dei seguenti comuni di Ponte nelle Alpi (BL), Albignasego (PD), Padova, Lendinara (RO), Strà (VE), San Nazario (VI), Legnago (VR) rivolte all'effettuazione della pubblicazione dei posteggi liberi dei mercati che si svolgono nei rispettivi territori comunali;

decreta

1) di approvare l'elenco dei posteggi liberi dei mercati (Allegato A), le disposizioni operative per la presentazione delle domande (Allegato B), ed il modello di domanda (Allegato C).

Giorgia Vidotti

(segue allegato)

Allegato A

Elenco Posteggi Liberi
Regione Veneto

Comune	Prov	Luogo di svolgimento	Giorno	N. posteggio/ tipologia di mercato	Dimensioni	Periodicità	Settore/ tipologia merceologica
Ponte nelle Alpi	BL	P.zza S. Caterina	lunedì	13/p.i.	50 mq	annuale	non alimentare
Ponte nelle Alpi	BL	P.zza S. Caterina	mercoledì	13/p.i.	50 mq	annuale	non alimentare
Ponte nelle Alpi	BL	P.zza S. Caterina	giovedì	13/p.i.	50’ mq	annuale	alimentare
Ponte nelle Alpi	BL	P.zza S. Caterina	venerdì	13/p.i.	50 mq	annuale	non alimentare
Ponte nelle Alpi	BL	P.zza Soccher	lunedì	16/p.i.	40 mq	annuale	alimentare
Ponte nelle Alpi	bl	P. Zza Soccher	venerdì	16/p.i.	40 mq	annuale	non alimentare
Ponte nelle Alpi	BL	P.zza Soccher	sabato	16/p.i.	40 mq	annuale	alimentare
Albignasego	PD	Via Galileo Galilei	mercoledì	1/p.i.	28 mq	annuale	pesce fresco e cotto
Albignasego	PD	Loc. Carpanedo	mercoledì	1/min.	32 mq	annuale	alimentare
Albignasego	PD	Loc. Carpanedo	mercoledì	2/min.	24 mq	annuale	alimentare
Albignasego	PD	Loc. Carpanedo	mercoledì	3/min.	28 mq	annuale	non alimentare
Albignasego	PD	Loc. Carpanedo	mercoledì	5/min.	24 mq	annuale	non alimentare
Albignasego	PD	Loc. Carpanedo	mercoledì	6/min.	24 mq	annuale	alimentare
Padova	PD	Corso Australia	dal lunedì al sabato	6/p.i.	8 x 4 ml	annuale	somministrazione
Padova	PD	Piazz.le Buonarroti- Zara	giovedì	13/p.i.	6 x 3 ml	annuale	prodotti ittici
Padova	PD	Via Cardinal Callegari	mercoledì	14/p.i.	8 x 4 ml	annuale	frutta e verdura
Padova	PD	Via Cardinal Callegari	venerdì	15/p.i.	8 x 4 ml	annuale	prodotti ittici
Padova	PD	P.Le Caduti della Resistenza	sabato	17/p.i.	6 x 4 ml	annuale	gastronomia
Padova	PD	Via Leto Ang. V. Salboro	mercoledì	36/p.i.	8 x 4 ml	annuale	prodotti ittici
Padova	PD	Via Leto Ang. Via Salboro	giovedì	37/p.i.	8 x 4 ml	annuale	frutta e verdura
Padova	PD	Via Leto Ang. Via Salboro	venerdì	38/p.i.	8 x 4 ml	annuale	gastronomia
Padova	PD	Largo Malaman	sabato	40/p.i.	6 x 4 ml	annuale	gastronomia
Padova	PD	Via Maroncelli, ang. Via Grassi	mercoledì	41/p.i.	6 x 4 ml	annuale	prodotti ittici
Padova	PD	Via Maroncelli, ang. Via Grassi	mercoledì	42/p.i.	6 x 4 ml	annuale	frutta e verdura
Padova	PD	Via Maroncelli ang. Via Grassi	mercoledì	43/p.i.	6 x 4 ml	annuale	gastronomia
Padova	PD	Via Maroncelli ang. Via Grassi	mercoledì	44/p.i.	6 x 4 ml	annuale	fiori e piante
Padova	PD	Via Monta’ Su Parcheggio Retro Fermata Bus (Fr Civ. 134)	merc.-ven.	46/p.i.	8 x 4 ml	annuale	frutta e verdura
Padova	PD	Via Montà Su parcheggio retro fermata bus (Fr Civ. 134)	venerdì	47/p.i.	8 x 4 ml	annuale	fiori
Padova	PD	Via Monta’ su parcheggio retro fermata bus (Fr Civ. 134)	sabato	48/p.i.	8 x 4 ml	annuale	gastronomia
Padova	PD	Via Nuova Zelanda	lun.mar.gio.sab.	50/p.i.	7 x 3 ml	annuale	somministrazione
Padova	PD	Prato della Valle, Lato Belludi	mar.merc.gio.ven.	58/p.i.	6 x 4 ml	annuale	salumi e formaggi
Padova	PD	Prato della Valle, Lato Palazzo Angeli	mercoledì	59/p.i.	6 x 4 ml	annuale	gastronomia
Padova	PD	Prato della Valle, Lato Palazzo Angeli	mar.-gio	60/p.i.	6 x 4 ml	annuale	fiori
Padova	PD	Prato della Valle, Lato Palazzo Angeli	venerdì	61/p.i.	6 x 4 ml	annuale	prodotti ittici
Padova	PD	Via Romana Aponense, fronte Civ. 21	gio-sab.	68/p.i.	8 x 4 ml	annuale	frutta e verdura

Comune	Prov	Luogo di svolgimento	Giorno	N. posteggio/ tipologia di mercato	Dimensioni	Periodicità	Settore/ tipologia merceologica
Padova	PD	P.le S. Michele Arcangelo	merc.-ven.	71/p.i.	8 x 4 ml	annuale	prodotti ittici
Padova	PD	P.le S. Michele Arcangelo	gio.- sab.	72/p.i.	8 x 4 ml	annuale	gastronomia
Padova	PD	P.le Santa Croce, Fronte Pam	mercoledì	74/p.i.	6 x 2,5 ml	annuale	prodotti ittici
Padova	PD	Via Siracusa	sabato	78/p.i.	6 x 4 ml	annuale	gastronomia
Lendinara	RO	Piazza Risorgimento	giovedì	2/min.	8 x 5 ml	stagionale (marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre)	fiori
Lendinara	RO	Piazza Risorgimento	giovedì	3/min.	8 x 5 ml	stagionale (marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre)	fiori
Lendinara	RO	Piazza Risorgimento	giovedì	4/min	8 x 5 ml	stagionale (marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre)	fiori
Stra'	VE	Piazza San Pietro	martedì	4/min.	40 mq	annuale	alimentare
Stra'	VE	Piazza San Pietro	martedì	5/min.	40 mq	annuale	alimentare
Stra'	VE	Piazza San Pietro	martedì	6/min.	40 mq	annuale	non alimentare
Stra'	VE	Piazza San Pietro	martedì	7/min.	40 mq	annuale	non alimentare
Stra'	VE	Piazza San Pietro	martedì	8/min.	40 mq	annuale	non alimentare
San Nazario	VI	Via Europa	venerdì	1/p.i.	21 mq	annuale	prodotti ittici
San Nazario	VI	Piazza Marconi	giovedì	1/p.i.	11 mq	annuale	prodotti ittici
San Nazario	VI	Via Monte Grappa	venerdì	1/p.i.	21 mq	annuale	non alimentare
Legnago	VR	Fraz. di Vigo	lunedì	3/min.	9 x 4,5 ml	annuale	non alimentare
Legnago	VR	Fraz. di Vigo	lunedi'	4/min.	9 x 4,5 ml	annuale	non alimentare
Legnago	VR	Fraz. di Vigo	lunedi'	5/min.	9 x 4,5 ml	annuale	non alimentare
Legnago	VR	Fraz. di Vigo	lunedi'	6/min.	9 x 4,5 ml	annuale	non alimentare
Legnago	VR	Fraz. di Vigo	lunedì	7/min.	9 x 4,5 ml	annuale	non alimentare
Legnago	VR	Fraz. di Vigo	lunedì	8/min.	9 x 4,5 ml	annuale	alimentare
Legnago	VR	Fraz. di Vigo	lunedì	9/min.	9 x 4,5 ml	annuale	alimentare
Legnago	VR	Fraz. di Vigo	lunedì	10/min.	9 x 4,5 ml	annuale	alimentare
Legnago	VR	Piazza Terranegra	lunedì	4/min.	8 x 4 ml	annuale	non alimentare
Legnago	VR	Piazza Terranegra	lunedì	5/min.	8 x 4 ml	annuale	non alimentare
Legnago	VR	Piazza Terranegra	lunedì	2/min.	8 x 4 ml	annuale	alimentare

Allegato B

Lr 6 aprile 2001, n. 10 in materia di commercio su aree pubbliche. Art.3, comma 1. Pubblicazione dei posteggi liberi. Disposizioni operative.

"Per ottenere l'assegnazione di uno dei posteggi liberi inseriti nell'elenco allegato è necessario presentare domanda con Raccomandata con Avviso di Ricevimento al Comune sede del posteggio.

La domanda deve essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale ed entro il trentesimo giorno, secondo le modalità previste dalla Dgr 2113/2005 (già 1902/2001 e successive modifiche e integrazioni) "Criteri applicativi della Lr 6.4.2001, n. 10 - Nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 7 e dell'art. 3, comma 1 della medesima legge".

La domanda può essere presentata direttamente presso gli uffici comunali che appongono la data di deposito oppure trasmessa via fax.

L'assegnazione del posteggio sarà effettuata dal Comune interessato entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande secondo i criteri di priorità di cui alle citate Dgr

Il presente avvisto è reso disponibile anche nel sito internet della Giunta regionale alla pagina web http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+ Concorsi/Avvisi

Allegato C

REGIONE DEL VENETO

BARRARE CON UNA CROCETTA LE OPZIONI CORRETTE.

SPAZIO PER LA PROTOCOLLAZIONE

Marca da Bollo

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Domanda di autorizzazione al commercio su area pubblica su posteggio nei mercati o posteggi isolati

LA PRESENTE DOMANDA VA COMPILATA IN TUTTE LE SUE PARTI.
NEL CASO DI TRASMISSIONE VIA FAX LA DOMANDA DEVE COMUNQUE ESSERE PRODOTTA IN ORIGINALE AL COMUNE INTERESSATO ENTRO IL TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
AI SENSI DELL'ART. 2, CO. 6 DELLA PARTE II DELLA D.G.R. 2 AGOSTO 2005 N. 2113 SONO ESSENZIALI I DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE, QUELLI DEL MERCATO O POSTEGGIO ISOLATO E LA FIRMA AUTOGRAFA DEL SOTTOSCRITTORE.

Al Comune di

_____

Il sottoscritto _____

nato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| a Comune_____ Provincia_____

Stato_____ (sesso M F), e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____ cap _____

Comune_____ Provincia_____ Stato_____ tel. _____

cittadinanza_____

in qualità di:

|_| titolare della ditta individuale

Denominazione _____

Con sede nel Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

P.IVA |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

numero _____del ____/____/_____ REA n. _____ del ____/____/_____

|_| legale rappresentante *pro tempore* della società (di persone, di capitali regolarmente costituita o cooperativa)

Ragione sociale_____

Con sede nel Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

numero _____del ____/____/_____ REA n. _____ del ____/____/_____

CHIEDE

in riferimento alla pubblicazione sul BUR dell'elenco dei posteggi liberi nel Veneto il rilascio dell'autorizzazione per l'attività di commercio su aree pubbliche di cui all'art.28, comma 1, lettera a) del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 114 e la concessione del posteggio libero sito in codesto Comune in

via/piazza ecc. _____

località _____

mercato di _____

settore merceologico |_| *non alimentare* |_| *alimentare* |_| *somministrazione di alimenti e bevande*

specializzazione merceologica (eventuale)_____ _____

avente cadenza |_| giornaliera
|_| settimanale
|_| mensile
|_| altro (specificare)_____ _____

che si svolge nel giorno di _____

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

– di essere a conoscenza che, ai fini della commercializzazione, restano salve le disposizioni concernenti la vendita di determinati prodotti previste da leggi speciali (art. 26, comma 3, del D.Lgs. 114/1998);

|_| che nei confronti dell'impresa o della società di cui è legale rappresentante *pro-tempore* non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia).

DICHIARA INOLTRE

|_| che l'impresa ha già effettuato nel mercato/posteggio richiesto presenze a titolo precario con l'autorizzazione rilasciata dal Comune di _____ n. _____ rilasciata il _____/_____/_____;

|_| di non avere già effettuato nel mercato/posteggio richiesto presenze a titolo precario;

|_| di non essere titolare di altro posteggio nello stesso mercato;

|_| di essere già titolare del posteggio n° _____ nello stesso mercato;

|_| (eventuale) che, ai soli fini delle giustificazioni di assenza ai sensi dell'art. 2, comma 20, della parte II della DGR 2113/2005, il socio che normalmente parteciperà al mercato è il Sig. _____

_____ nato il ____/____/_____

a Comune_____ Provincia_____ Stato_____

(sesso M|_| F|_|), e residente in Via/Piazza ecc. _____

n. _____ cap _____ Comune_____ Provincia_____

Stato_____ tel. _____ cittadinanza_____;

|_| la conformità agli originali delle fotocopie allegate alla presente domanda (nel caso in cui sono presentate fotocopie semplici dei documenti anziché documenti originali o dichiarati conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000);

- di essere a conoscenza che la durata della concessione rilasciata sarà definita successivamente all'approvazione dell'Intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 70, comma 5, del D.lgs. n. 59/2010.

Allegati : |_| n. _____ autocertificazioni per il possesso dei requisiti morali e autocertificazioni antimafia;

|_| n. _____ autocertificazioni attinenti al possesso dei requisiti professionali nel caso di attività di vendita di prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande;

|_| fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____ rilasciato il ___/___/_____ da _____;

– n. 2 fototessere recenti del titolare o del legale rappresentante che presenta la domanda ovvero del socio che normalmente partecipa al mercato ed appositamente designato;

|_| (per i cittadini extracomunitari) Fotocopia del permesso di soggiorno valido (rilasciato per lavoro autonomo o dipendete ovvero per motivi familiari) con contestuale esibizione del titolo in originale).

Luogo e data _____

FIRMA

_____

⇩ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ⇩

COMUNE di _____

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

_____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

REGIONE DEL VENETO

La presente autocertificazione deve essere presentata dal titolare della ditta individuale, dai legali rappresentanti, dalla persona preposta all'attività di vendita di prodotti alimentari, dal procuratore e dal preposto all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e da tutti i soggetti indicati nell'art. 2, comma 3, del DPR 252/1998.[1]

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Al Comune di

Autocertificazione per il possesso dei requisiti morali di cui agli artt. 71, c. da 1 a 5, del d.lgs. 26.03.2010 n. 59 e 4, c. 1, lett. f) della l.r. 21.09.2007 n. 29

Autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 03.06.1998 n. 252

Dati relativi all'impresa individuale o alla società

Denominazione o Ragione Sociale_____

Sede: Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| al numero _____

Il sottoscritto _____

nato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| a Comune_____

Provincia_____ Stato_____ (sesso M F), e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____ cap _____

Comune_____ Provincia_____ Stato_____ tel. _____

_____ cittadinanza_____

_____

[1] Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione (...) deve riferirsi, oltre che all'interessato:

a) alle società;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-*ter* del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

d) per le società in nome collettivo, a tutti i soci;

e) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

f) per le società di cui all'articolo 2506 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

in qualità di: _____
(indicare il rapporto esistente con la società, ad esempio: socio, titolare, amministratore, preposto ecc.)

della ditta come sopra identificata, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi da 1 a 5, del D.Lgs. 59/2010[2] |_| in quanto (eventuale) ha ottenuto la riabilitazione con sentenza del Tribunale di _____ n. _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|.

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia).[3];

---

[2] D.lgs. 59/2010, art. 71, commi 1-5

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla *legge 27 dicembre 1956, n. 1423*, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla *legge 31 maggio 1965, n. 575*, ovvero a misure di sicurezza non detentive; [*N.B.: come precisato dalla D.G.R. 3 agosto 2010 n. 2026, "deve ritenersi che l'art. 4, comma 1, lettera f) della legge regionale (21 settembre 2007 n. 29), nella parte in cui prevede il divieto all'esercizio dell'attività di somministrazione per il soggetto sottoposto ad una misura di sicurezza detentiva, debba continuare a trovare applicazione, in quanto detta misura, oltre a rivestire carattere di maggior gravità, risulta per sua natura atta ad impedire l'esercizio dell'attività commerciale. Ne consegue inoltre che, stante il principio di unicità dei requisiti di accesso per l'attività di vendita e per l'attività di somministrazione di alimenti di cui al decreto legislativo (26 marzo 2010, n. 59), la disposizione deve considerarsi applicabile anche ai fini dell'attività di vendita"]*

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'*articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252*.

[3] CAUSE DI DIVIETO, DI SOSPENSIONE E DI DECADENZA previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575
I) cause di divieto ad ottenere licenze, le concessioni, le iscrizioni, le erogazioni e gli altri provvedimenti ed atti nonché a concludere i contratti e subcontratti indicati nell'articolo 10, commi 1 e 2 della legge 31 maggio 1965, n. 575; a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione (art. 10, comma 1. L. 575/1965) b) sentenza definitiva di condanna o sentenza di primo grado confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale (art. 10, comma 5-ter, L. 575/1965) c) provvedimento del tribunale che dispone in via provvisoria i divieti nel corso del procedimento di prevenzione, se sussistono motivi di particolare gravità (art. 10, commi 3 e 5, L. 575/1965); d) provvedimento del tribunale che dispone che i divieti operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta a misura di prevenzione, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte ed indirizzi (art. 10, comma 4, legge 575/1965); II) cause di sospensione dell'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui all'art. 10, commi 1 e 2 della legge 31.5.1965 n. 575; a) provvedimento del tribunale che in via provvisoria sospende l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui all'art. 10, commi 1 e 2, della legge 575/1965 (art. 10, commi 3 e 5-bis,, legge 575/1965); III) cause di decadenza di diritto delle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, abilitazioni ed erogazioni di cui all'art. 10, comma 2 della legge 31.5.1965, n. 575; a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione (art. 10, comma 2, legge 575/1965); b) sentenza definitiva di condanna o sentenza di primo grado confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3 bis, del codice di procedura penale (art. 10. Comma 5-ter, legge 575/1965); c) provvedimento del tribunale che dispone che le decadenze operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta a misura di prevenzione, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte ed indirizzi (art. 10, comma 4, legge 575/1965). Cause di sospensione del procedimento amministrativo concernente i provvedimenti, gli atti, i contratti e subcontratti di cui all'art. 10, commi 1 e2, della legge 31.5.1965, n. 575; a) procedimento di prevenzione in corso e preventiva comunicazione al giudice da parte della pubblica amministrazione interessata (art. 10, comma 5-bis, seconda parte della legge 575/1965).

Allega : |_| fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

documento _____ n. _____ rilasciato

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| da _____

Luogo e data _____

FIRMA

_____

⇩ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ⇩

COMUNE di _____

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

_____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
d) i dati saranno comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l.r. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

REGIONE DEL VENETO

La presente autocertificazione deve essere presentata dal titolare della ditta individuale, dai legali rappresentanti, dalla persona preposta all'attività, dal delegato all'attività di somministrazione di alimenti e bevande e da tutti i soggetti indicati nell'art. 2, comma 3, del DPR 252/1998.[4]

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Modulo da allegare alla domanda solo nel caso di attività di vendita di prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande

Al Comune di

Autocertificazione per il possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6, del d.lgs. 26.3.2010, n. 59

Dati relativi all'impresa individuale o alla società

Denominazione o Ragione Sociale_____

Sede: Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| al numero _____

il sottoscritto

Signor _____

nato il ___/___/_____ a Comune_____ Provincia _____

[4] Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione (...) deve riferirsi, oltre che all'interessato:
a) alle società;
b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-*ter* del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
c) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
d) per le società in nome collettivo, a tutti i soci;
e) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
f) per le società di cui all'articolo 2506 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

Stato_____ (sesso M F) e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____ cap _____ Comune_____ Provincia_____
Stato_____ tel. _____ cittadinanza_____

In qualità di:

|_| titolare della ditta individuale

|_| legale rappresentante della società sopra identificata

|_| persona specificamente preposta all'attività commerciale della società sopra identificata[5]

|_| procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande della società sopra identificata[6] (Atto di nomina del notaio dott. _____ del |__|/|__|/|__|__|__|__|)

consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di possedere i requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6, del d.lgs. 59/2010 in quanto

|_| ha frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione e la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano

denominazione dell'istituto_____

sede _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso_____ ;

|_| ha esercitato in proprio per almeno due anni,anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di vendita dei prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande dal _____ al_____

tipo di attività_____

iscrizione al Registro Imprese CCIAA di _____ n. _____ ;

|_| ha prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, presso

denominazione _____ sede _____

denominazione _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____al_____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale socio lavoratore dal _____ al _____ ;

|_| è stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426;

---

[5] Si rammenta che non può essere nominato un medesimo preposto per più società (Ministero delle Attività Produttive, Circolare n. 3467 del 28 maggio 1999).

[6] Si rammenta che lo stesso soggetto non può contemporaneamente essere procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione per più società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati (l.r. 29/2007, articolo 4, comma 7).

|_| è in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

|_| ha superato in data successiva al 01.01.2001 l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande tenuto dinanzi alla apposita commissione costituita presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____; Attestato rilasciato il _____.[7]

Allega : |_| Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____ rilasciato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| da _____

Luogo e data _____

FIRMA

_____

⇩ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ⇩

COMUNE di _____

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

_____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l ..r. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

_____

7 DGR 381/2009: sono considerati validi gli esami sostenuti presso le C.C.I.A.A. in data antecedente alla soppressione del R.E.C. (4 luglio 2006) ovvero gli esami sostenuti in virtù di domande presentate antecedentemente alla suddetta data (conformemente a quanto precisato dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 3603/C del 28.09.2006).
Gli esami sostenuti in attuazione di normative regionali che consentono l'acquisizione del requisito professionale previo superamento di apposito esame di idoneità sono riconosciuti quale requisito per l'esercizio dell'attività nella Regione Veneto esclusivamente nel caso in cui gli stessi sono conformi a quelli di cui all'articolo 1 della legge n. 426 del 1971, come richiamato dall'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287 "Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi". La verifica della conformità delle materie e delle procedure d'esame a quelle di cui all'articolo 1 della l. 426/1971 è effettuata dalla Direzione regionale Commercio.

_____

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO RICERCA E INNOVAZIONE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO RICERCA E INNOVAZIONE n. 166 del 5 agosto 2010

Por parte Fesr 2007-2013 "Competitività regionale e occupazione", codice azione 2A111 Bando 2009. Approvazione della graduatoria ed impegno di spesa.
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Il Dirigente

Premessa la Legge regionale 10 gennaio 1997 n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della regione";

Premesso il POR parte Fesr 2007-2013, obiettivo "Competitività regionale e occupazione", approvato con Decisione Ce (2007) 4247 del 7 settembre 2007;

Premessa la Dgr n. 3888 del 4 dicembre 2007 con la quale sono state individuate le strutture regionali responsabili dell'attuazione delle azioni, tra cui la Direzione Sviluppo economico ricerca e innovazione per quanto riguarda le azioni 1.1.1, 1.1.2 e 1.1.3 dell'Asse prioritario 1;

Considerata la Dgr n. 3586 del 24 novembre 2009, che ha approvato il bando a valere sull'azione 1.1.1 del POR 2007-2013;

Considerato che con la medesima Dgr è stata incaricata la Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione di provvedere a tutti gli atti di esecuzione derivanti dall'approvazione del suddetto bando e nel contempo è stato deciso di avvalersi di Veneto Innovazione Spa per l'assistenza tecnica;

Considerata la nota prot. n. MS 1157/2010 avente data 21 giugno 2010 di Veneto Innovazione Spa contenente la proposta di graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco dei progetti inammissibili;

Visto il Regolamento (Ce) del Parlamento europeo e del Consiglio dell'UE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006;

Visto il Regolamento (Ce) n. 1083/2006 del 11 luglio 2006;

Visto il Regolamento (Ce) n. 1828/2006 del 8 dicembre 2006;

Vista la Comunicazione della Commissione europea n. 2006/C 323/01;

Vista la Legge regionale 18 maggio 2007 n. 9 "Norme per la promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale";

Visto il Regolamento (Ce) n. 800/2008 del 6 agosto 2008;

Vista la Dcr n. 73 del 28 ottobre 2008 che approva il Piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (ex art. 11, Legge regionale n. 9/2007)";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione";

Vista la convenzione stipulata tra Veneto Innovazione Spa e la Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione in data 12 maggio 2010.

decreta

1. di fare proprie le risultanze dell'istruttoria espletata da Veneto Innovazione Spa;
2. di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili (Allegato A);
3. di approvare l'elenco dei progetti inammissibili (Allegato B);
4. d'impegnare sul bilancio 2010 che presenta la necessaria disponibilità, la somma di euro 2.565.765,98 (duemilionicinquecentosessantacinquemilasettecentosessantacinque/98) così suddiviso:

Costo Totale	Cap. 101244 UE	Cap. 100998		
		Tot. Fdr	Stato F.d.r.	Regione Fesr
2.565.765,98	1.178.570,86	1.387.195,12	1.235.338,35	151.856,77

5. di procedere ai pagamenti conseguenti a favore dei beneficiari subordinatamente agli stanziamenti di cassa;
6. di pubblicare il presente decreto coi relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito internet di Regione del Veneto e di Veneto Innovazione Spa

Italo Candoni

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE n. 170 del 9 agosto 2010

Lr 4 aprile 2003, n. 8 "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi e interventi di sviluppo industriale e produttivo locale" e successive modificazioni ed integrazioni. Decreto n. 140 del 23 dicembre 2009 "Approvazione istruttoria, ammissione a contributo ed impegno di spesa per progetti afferenti i patti di sviluppo distrettuale e metadistrettuale vigenti". Bando 2009, giusta Dgr n. 2549 del 4/08/2009. Scorrimento graduatoria progetti ammessi e non finanziati e relativo impegno di spesa.
[Secondario, settore]

Il Dirigente

Vista la Legge regionale 4 aprile 2003 n. 8, "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi ed interventi di sviluppo industriale e produttivo locale" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il bando 2009 approvato con Dgr n. 2549 del 4/08/2009, che prevede l'assegnazione di risorse per la realizzazione di progetti di attuazione dei patti di sviluppo distrettuali e metadistrettuali, ai sensi dell'art. 10 della Lr 8/2003, con stanziamento di Euro 4.800.000,00= sul capitolo n. 100269 per l'anno 2009;

Visto il Ddse n. 140 del 23/12/2009 con il quale su n. 57

domande di contribuzione complessivamente pervenute ed istruite, risultano, come dalle graduatorie di cui agli Allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6, n. 56 progetti ammessi a contributo nelle rispettive percentuali indicate, di cui: n. 25 progetti "ammessi e finanziati" e n. 31 progetti "ammessi e non finanziati" per esaurimento delle risorse disponibili;

Considerato che il Ddse n. 140 del 23/12/2009 (punto 5) si riserva di utilizzare con successivo provvedimento di scorrimento delle graduatorie, fino a concorrenza della somma disponibile, le ulteriori risorse che si rendessero necessarie per la concessione di contributi a sostegno dei progetti ammessi per il Bando 2009, giusta Dgr n. 2549 del 4/08/2009;

Vista la Dgr n. 659 del 9 marzo 2010 "Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive. Proposta di ripartizione per l'anno 2010. Deliberazione Cr n. 33 del 23 febbraio 2010", con la quale si approvava il Piano di riparto delle risorse confluite nel Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive, per un ammontare di Euro 52.000.000,00= iscritte in bilancio di previsione 2010 nel capitolo di spesa 023701 Upb U0053 "Interventi a favore delle P.M.I.";

Vista la Dgr n. 1036 del 23 marzo 2010 con la quale si deliberava di apportare al bilancio di previsione 2010 la variazione compensativa di Euro 9.600.000,00= sul Capitolo n. 100269 "Interventi Regionali a favore dei distretti produttivi e delle politiche industriali locali" - Lr 04/04/2003 n. 8- per il riparto del Fondo Unico regionale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive per interventi a favore delle P.M.I., stanziamento destinato a finanziare leggi di intervento nel sistema produttivo veneto;

Stante la necessità di utilizzare le risorse divenute disponibili ai sensi della Dgr n. 1036 del 23/03/2010, per lo scorrimento della graduatoria di cui agli Allegati A1, A2, A3 A4 e A6 del Ddse n. 140 del 23/12/2009 per un importo complessivo di Euro 4.797.673,85;

decreta

1. di utilizzare l'importo di Euro 4.797.673,85, per lo scorrimento della graduatoria di ammissione a contributo dei progetti a valere sul DDSE n. 140 del 23 dicembre 2009 come dagli Allegati A1, A2, A3, A4 e A6 finanziando i progetti risultati "ammessi" e che hanno ottenuto un punteggio complessivo almeno pari a punti 80;

2. di prendere atto che con riferimento all'Allegato A6 al DDSE n. 140 del 23 dicembre 2009, nessun progetto può essere oggetto del presente provvedimento di scorrimento in quanto nessuno tra i progetti "ammessi e non finanziati" totalizza un punteggio complessivo almeno pari a punti 80;

3. di approvare gli allegati Allegati A1, A2, A3, A4, al presente decreto che ne fanno parte integrante;

4. di prendere atto della comunicazione di rinuncia al contributo regionale per il progetto Mis. 6a "Fiera Mido 2010", presentato da Reviviscar Srl per il Distretto dell'Occhiale e che pertanto tale progetto è oggetto del presente provvedimento;

5. di impegnare la somma di Euro 4.797.673,85, sul capitolo n. 100269 - denominato: "Interventi regionali a favore dei distretti produttivi e delle politiche industriali locali" nel Bilancio del corrente esercizio finanziario 2010 come indicato nella colonna "Contributo assegnato con scorrimento graduatoria" degli allegati di cui al precedente punto 3;

6. di comunicare le determinazioni del presente provvedimento, con lettera raccomandata A.R., ai soggetti interessati;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dalla avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente entro 120 giorni con ricorso al Capo dello Stato;

8. di dare atto che ai pagamenti conseguenti a favore dei beneficiari, si procederà subordinatamente alle disponibilità degli stanziamenti di cassa del bilancio 2010 e successivi.

Italo Candoni

(segue allegato)

Scorrimento graduatoria di ammissione a contributo. Bando giusta DGR n. 2549 del 04.08.2009 - Misura 2A

Misura	NOME DISTRETTO	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO %	CONTRIBUTO RICHIESTO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DDSE N. 140 DEL 23.12.2009	CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DDSE N. 140 DEL 23.12.2009	CONTRIBUTO ASSEGNATO CON SCORRIMENTO GRADUATORIA	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO COMPLESSIVAMENTE ASSEGNATO	TOTALE CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO AL PROGETTO	NOTE
2a	Distretto Calzaturiero Veronese	Consorzio Focaver	Innovative shoes	900.000,00 €	900.000,00 €	35,00%	315.000,00 €	35,00%	315.000,00 €	**0,00 €**	35,00%	315.000,00 €	119,00	
2a	Distretto Veneto della Gomma e delle Materie Plastiche	FIAMM S.P.A.	LAITEX	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	33,00%	396.000,00 €	18,60%	223.228,00 €	**172.772,00 €**	33,00%	396.000,00 €	117,00	
2a	Metadistretto Logistico Veneto	SETRA SRL	SOSTENIBILITA' TRASPORTO GOMMA VENETO-EUROPA	710.000,00 €	710.000,00 €	35,00%	248.500,00 €	35,00%	248.500,00 €	**0,00 €**	35,00%	248.500,00 €	115,00	
2a	Venetoclima - Distretto Veneto della Termomeccanica	Consorzio Coverfil	REACH.EN	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	35,00%	420.000,00 €	0,00%	0,00 €	**420.000,00 €**	35,00%	420.000,00 €	109,00	
2a	Distretto Veneto dell'Informatica e del Tecnologico Avanzato	SAPI spa	Processes and systems governance	1.152.500,00 €	1.152.500,00 €	37,00%	426.425,00 €	0,00%	0,00 €	**426.425,00 €**	37,00%	426.425,00 €	109,00	
2a	Distretto Produttivo della Bicicletta	META Srl	RINNOVAZIONE COMPETITIVA	450.000,00 €	450.000,00 €	30,00%	135.000,00 €	0,00%	0,00 €	**135.000,00 €**	30,00%	135.000,00 €	104,00	
2a	Distretto Vicentino della Concia	Stefani Chimis Centrocampionatura Srl	Studio di una innovativa concia ibrida metal free	812.500,00 €	812.500,00 €	39,00%	316.875,00 €	0,00%	0,00 €	**316.875,00 €**	39,00%	316.875,00 €	103,00	
2a	Metadistretto della Meccatronica e delle Tecnologie Meccaniche Innovative	AMER SpA	SISTEMI MECCATRONICI AD ALTE PRESTAZIONI PER INNOVAZIONI DI PRODOTTO	950.000,00 €	950.000,00 €	35,00%	332.500,00 €	35,00%	332.500,00 €	**0,00 €**	35,00%	332.500,00 €	103,00	
2a	Distretto dello Sportsystem di Montebelluna	UNINT - Unindustria Treviso per le Integrazioni	Sviluppo di procedimenti sperimentali e numerici per lo studio della funzionalità biomeccanica di calzature	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	35,00%	420.000,00 €	0,00%	0,00 €	**420.000,00 €**	35,00%	420.000,00 €	99,00	
2a	Distretto della Calzatura	POLITECNICO CALZATURIERO	Innovazione organizzativa e tecnologica per coniugare stile e qualità artigianale con la produzione industriale	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	40,00%	480.000,00 €	0,00%	0,00 €	**480.000,00 €**	40,00%	480.000,00 €	94,50	
2a	Distretto Veneto del Condizionamento e delle Refrigerazione Industriale	Distretto Veneto Refricold Scarl	GREEN - Gestione Risparmio Efficienza ENergetica	865.855,60 €	865.855,60 €	37,00%	320.366,57 €	0,00%	0,00 €	**320.366,57 €**	37,00%	320.366,57 €	93,00	
2a	Distretto Veneto Lattiero Caseario	A.Pro.La.V.	TRACCIA BIANCA	638.590,00 €	638.590,00 €	32,00%	204.348,80 €	0,00%	0,00 €	**204.348,80 €**	32,00%	204.348,80 €	90,50	
2a	VeronaProntoModa - Distretto Veneto dell'Abbigliamento	CONSORZIO DELLA MODA	LA RIVOLUZIONE DEL FAST FASHION: nuove strategie e modelli organizzativi per la competitività della filiera	1.300.000,00 €	1.100.000,00 €	40,00%	440.000,00 €	0,00%	0,00 €	**440.000,00 €**	40,00%	440.000,00 €	83,50	
2a	Distretto Veneto Sistema Moda	UNINT - Unindustria Treviso per le Integrazioni	Studio di soluzioni tecnologiche innovative per la competitività del distretto del fashion	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	35,00%	420.000,00 €	0,00%	0,00 €	**420.000,00 €**	35,00%	420.000,00 €	82,50	
2a	Distretto dell'Occhiale	CERTOTTICA Scarl	Realtà aumentata mediante visione tridimensionale: analisi e sviluppo di montature per occhiali per la visione 3D	300.000,00 €	300.000,00 €	40,00%	120.000,00 €	0,00%	0,00 €	**120.000,00 €**	40,00%	120.000,00 €	82,00	
2a	Distretto delle Energie Rinnovabili	Amministrazione Provinciale di Belluno	Sistema informativo multiutente aggiornabile in tempo reale per la gestione delle energie rinnovabili nella provincia di Belluno	300.000,00 €	300.000,00 €	40,00%	120.000,00 €	0,00%	0,00 €	**0,00 €**	0,00%	0,00 €	56,00	
2a	Distretto Produttivo della Bicicletta	STUDIOCENTROVENETO S.A.S. DI ANTONIO BRUNELLO & C.	BICIWEB2.0	600.000,00 €	600.000,00 €	33,00%	198.000,00 €	0,00%	0,00 €	**0,00 €**	0,00%	0,00 €	52,50	
				14.979.445,60 €	**14.779.445,60 €**		**5.313.015,37 €**		**1.119.228,00 €**	**3.875.787,37 €**		**4.995.015,37 €**		

N.B. In evidenza la quota di contributo assegnata mediante scorrimento graduatoria.

Scorrimento graduatoria di ammissione a contributo. Bando giusta DGR n. 2549 del 04.08.2009 - Misura 2B

Misura	NOME DISTRETTO	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO %	CONTRIBUTO RICHIESTO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DDSE N. 140 DEL 23.12.2009	CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DDSE N. 140 DEL 23.12.2009	CONTRIBUTO ASSEGNATO CON SCORRIMENTO GRADUATORIA	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO COMPLESSIVAMENTE ASSEGNATO	TOTALE CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO AL PROGETTO	NOTE
2b	Metadistretto Logistico Veneto	SGS Srl	SERVIZI IN RETE-prototipi per lo sviluppo tecnologico del metadistretto logistico veneto	770.000,00 €	770.000,00 €	35,00%	269.500,00 €	35,00%	269.500,00 €	**0,00 €**	35,00%	269.500,00 €	112,50	
2b	Distretto delle Energie Rinnovabili	MDA Srl	Microcogenerazione da biomasse mediante ciclo stirling e contenimento delle emissioni di particolato: realizzazione di un prototipo	441.900,00 €	441.900,00 €	40,00%	176.760,00 €	40,00%	176.760,00 €	**0,00 €**	40,00%	176.760,00 €	102,00	
2b	Distretto Veneto Sistema Moda	UNINT - Unindustria Treviso per le Integrazioni	Il comfort nel Made in Italy	500.000,00 €	500.000,00 €	35,00%	175.000,00 €	35,00%	175.000,00 €	**0,00 €**	35,00%	175.000,00 €	101,50	
2b	Distretto dello Sportsystem di Montebelluna	UNINT - Unindustria Treviso per le Integrazioni	Riconoscibilità e Identificabilità della calzatura sportiva	500.000,00 €	500.000,00 €	35,00%	175.000,00 €	35,00%	175.000,00 €	**0,00 €**	35,00%	175.000,00 €	95,00	
2b	Distretto Veneto dell'Informatica e del Tecnologico Avanzato	HIT Internet Technologies Spa	Prototipi di casa sicura e fruibile	500.000,00 €	500.000,00 €	33,00%	165.000,00 €	33,00%	165.000,00 €	**0,00 €**	33,00%	165.000,00 €	93,00	
2b	Metadistretto della Meccatronica e delle Tecnologie Meccaniche Innovative	AMER SpA	NANOMECC - Nanotecnologie di nuova generazione per applicazioni meccatroniche	320.000,00 €	320.000,00 €	35,00%	112.000,00 €	35,00%	112.000,00 €	**0,00 €**	35,00%	112.000,00 €	87,00	
2b	Venetoclima - Distretto Veneto della Termomeccanica	Consorzio Coverfil	PROT.EN	500.000,00 €	500.000,00 €	35,00%	175.000,00 €	9,19%	45.968,00 €	**129.032,00 €**	35,00%	175.000,00 €	86,00	
2b	Distretto Veneto del Condizionamento e delle Refrigerazione Industriale	Distretto Veneto Refricold Scarl	Innovazione tecnologica e sviluppo nel campo della riduzione e del controllo del rumore	495.992,00 €	495.992,00 €	37,00%	183.517,04 €	0,00%	0,00 €	**183.517,04 €**	37,00%	183.517,04 €	84,00	
2b	VeronaProntoModa - Distretto Veneto dell'Abbigliamento	CONSORZIO DELLA MODA	INTELLIGENCE CREATIVA	600.000,00 €	500.000,00 €	37,00%	185.000,00 €	0,00%	0,00 €	**185.000,00 €**	37,00%	185.000,00 €	81,50	
2b	Distretto Calzaturiero Veronese	Consorzio Focaver	Verona Shoes design 2010	500.000,00 €	500.000,00 €	30,00%	150.000,00 €	0,00%	0,00 €	**0,00 €**	0,00%	0,00 €	79,00	
				5.127.892,00 €	**5.027.892,00 €**		**1.766.777,04 €**		**1.119.228,00 €**	**497.549,04 €**		**1.616.777,04 €**		

N.B. In evidenza la quota di contributo assegnata mediante scorrimento graduatoria.

Scorrimento graduatoria di ammissione a contributo. Bando giusta DGR n. 2549 del 04.08.2009 - Misura 2C

Misura	NOME DISTRETTO	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO %	CONTRIBUTO RICHIESTO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DDSE N. 140 DEL 23.12.2009	CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DDSE N. 140 DEL 23.12.2009	CONTRIBUTO ASSEGNATO CON SCORRIMENTO GRADUATORIA	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO COMPLESSIVAMENTE ASSEGNATO	TOTALE CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO AL PROGETTO	NOTE
2c	Metadistretto della Zootecnia del Veneto	Provincia di Padova	TECNICHE DI CONTROLLO DELL'AZOTO CON IMPIANTI DIMOSTRATIVI A PUNTO FISSO	262.358,60 €	262.358,60 €	40,00%	104.943,44 €	40,00%	104.943,44 €	**0,00 €**	40,00%	104.943,44 €	113,50	
2c	Distretto della Calzatura	Politecnico Calzaturiero Scarl	Standard di qualità e sicurezza misurabili per le calzature prodotte dalle Aziende del Distretto Calzaturiero	600.000,00 €	600.000,00 €	40,00%	240.000,00 €	40,00%	240.000,00 €	**0,00 €**	40,00%	240.000,00 €	110,50	
2c	Distretto delle Energie Rinnovabili	MDA Srl	Microcogenerazione a celle a combustibile di tipo SOFC e gas metano con applicazione nei paesi montani	465.000,00 €	465.000,00 €	40,00%	186.000,00 €	40,00%	186.000,00 €	**0,00 €**	40,00%	186.000,00 €	103,00	
2c	Distretto Veneto dell'Informatica e del Tecnologico Avanzato	HIT Internet Technologies Spa	Trasferimento Tecnologico per una casa più sicura e fruibile	600.000,00 €	600.000,00 €	40,00%	240.000,00 €	37,61%	225.684,56 €	**14.315,44 €**	40,00%	240.000,00 €	97,00	
2c	Metadistretto Logistico Veneto	SERVIZI LOGISTICI SRL	CENTRO SERVIZI IN RETE	980.000,00 €	980.000,00 €	37,00%	362.600,00 €	37,00%	362.600,00 €	**0,00 €**	37,00%	362.600,00 €	88,00	
2c	VeronaProntoModa - Distretto Veneto dell'Abbigliamento	CONSORZIO DELLA MODA	SOLUZIONI TECNOLOGICHE A SUPPORTO DELLA FILIERA DELL'ABBIGLIAMENTO	650.000,00 €	520.000,00 €	37,00%	192.400,00 €	0,00%	0,00 €	**192.400,00 €**	37,00%	192.400,00 €	82,50	
2c	Distretto dell'Occhiale	CERTOTTICA Scarl	Impiego del PECVD per la metallizzazione selettiva assistita dal laser di materiali non conduttori in particolare dei materiali plastici	300.000,00 €	300.000,00 €	40,00%	120.000,00 €	0,00%	0,00 €	**120.000,00 €**	40,00%	120.000,00 €	81,00	
2c	Distretto Biomedicale Veneto	Parco Scientifico e Tecnologico Galileo	INNOMED-NET	415.000,00 €	415.000,00 €	40,00%	166.000,00 €	0,00%	0,00 €	**0,00 €**	0,00%	0,00 €	78,00	
2c	Distretto dello Sportsystem di Montebelluna	UNINT - Unindustria Treviso per le Integrazioni	Trasferimento tecnologico e riorganizzazione aziendale: supply chain, tracciabilità del prodotto e comunicazione diretta con il consumatore	600.000,00 €	600.000,00 €	35,00%	210.000,00 €	0,00%	0,00 €	**0,00 €**	0,00%	0,00 €	76,00	
2c	Distretto Veneto Sistema Moda	UNINT - Unindustria Treviso per le Integrazioni	Fashion - E Commerce: la risposta alla crisi	600.000,00 €	600.000,00 €	35,00%	210.000,00 €	0,00%	0,00 €	**0,00 €**	0,00%	0,00 €	75,50	
2c	Distretto Nord-Est Packaging	CONSORZIO NORD-EST PACKAGING	INNOVAZIONE PER TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NEP 2009 MISURA 2.C	600.000,00 €	600.000,00 €	32,00%	192.000,00 €	0,00%	0,00 €	**0,00 €**	0,00%	0,00 €	72,00	
2c	Venetoclima - Distretto Veneto della Termomeccanica	CONSORZIO COVERFIL	INNOV.EN	600.000,00 €	600.000,00 €	35,00%	210.000,00 €	0,00%	0,00 €	**0,00 €**	0,00%	0,00 €	71,00	
2c	Distretto Veneto del Condizionamento e delle Refrigerazione Industriale	Distretto Veneto Refricold Scarl	Nuovi concetti di prodotto-servizio per le aziende del Distretto del Condizionamento e della Refrigerazione Industriale	316.310,00 €	316.310,00 €	37,00%	117.034,70 €	0,00%	0,00 €	**0,00 €**	0,00%	0,00 €	71,00	
2c	Distretto Turistico del Polesine e del Parco del Delta del Po	Ascom Servizi S.R.L.	Polesine e Delta del Po 2012	180.000,00 €	180.000,00 €	35,00%	63.000,00 €	0,00%	0,00 €	**0,00 €**	0,00%	0,00 €	70,50	
				7.168.668,60 €	**7.038.668,60 €**		**2.613.978,14 €**		**1.119.228,00 €**	**326.715,44 €**		**1.445.943,44 €**		

N.B. In evidenza la quota di contributo assegnata mediante scorrimento graduatoria.

Scorrimento graduatoria di ammissione a contributo. Bando giusta DGR n. 2549 del 04.08.2009 - Misura 6a

Misura	NOME DISTRETTO	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO %	CONTRIBUTO RICHIESTO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DDSE N. 140 DEL 23.12.2009	CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DDSE N. 140 DEL 23.12.2009	CONTRIBUTO ASSEGNATO CON SCORRIMENTO GRADUATORIA	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO COMPLESSIVAMENTE ASSEGNATO	TOTALE CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO AL PROGETTO	NOTE
6a	Metadistretto Veneto della Bioedilizia	PIEMMETI spa	EST EDILIZIA E SOSTENIBILITA' TRANSNAZIONALE: COSTRUIRE SOSTENIBILE NEL MEDITERRANEO	384.000,00 €	384.000,00 €	32,00%	122.880,00 €	32,00%	122.880,00 €	**0,00 €**	32,00%	122.880,00 €	106,00	
6a	Distretto della Calzatura	Acrib Servizi S.r.l.	MICAM Shoevent: una vetrina internazionale per la promozione di prodotti innovativi (anche brevettati) e la collaborazione transnazionale del	448.100,00 €	300.000,00 €	23,43%	70.290,00 €	22,78%	68.348,00 €	**1.942,00 €**	23,43%	70.290,00 €	105,00	
6a	Distretto dell'Occhiale	REVIVISCAR SRL	Fiera MIDO 2010	464.500,00 €	300.000,00 €	32,00%	96.000,00 €	0,00%	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00 €	82,50	Il Beneficiario ha comunicato la **rinuncia** al contributo assegnato con DDSE n. 140 del 23.12.2009
6a	Distretto Veneto dei Sistemi per l'Illuminazione	Consorzio Luce in Veneto Scarl	Partecipazione fiere di settore tramite strategia collettiva e condivisa	299.000,00 €	299.000,00 €	32,00%	95.680,00 €	0,00%	0,00 €	**95.680,00 €**	32,00%	95.680,00 €	80,50	
6a	Distretto Nord-Est Packaging	Consorzio Nord-Est Packaging	FIERA INTERPACK 2011	300.000,00 €	300.000,00 €	32,00%	96.000,00 €	0,00%	0,00 €	**0,00 €**	0,00%	0,00 €	73,00	
6a	Metadistretto della Meccatronica e delle Tecnologie Meccaniche	AMER SpA	MECC PROMOTION Fiere all'estero 2010: promozione del metadistretto della meccatronica	400.000,00 €	400.000,00 €	32,00%	128.000,00 €	32,00%	128.000,00 €	**0,00 €**	32,00%	128.000,00 €	73,00	
6a	Distretto Calzaturiero Veronese	Consorzio Shoes Export Verona	Il Distretto Calzaturiero Veronese presenta le nuove collezioni	300.000,00 €	300.000,00 €	30,00%	90.000,00 €	0,00%	0,00 €	**0,00 €**	0,00%	0,00 €	72,00	
				2.595.600,00 €	**2.283.000,00 €**		**698.850,00 €**		**319.228,00 €**	**97.622,00 €**		**416.850,00 €**		

N.B. In evidenza la quota di contributo assegnata mediante scorrimento graduatoria.

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE n. 171 del 9 agosto 2010

Lr 4 aprile 2003, n. 8 "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi e interventi di sviluppo industriale e produttivo locale" e successive modificazioni ed integrazioni. Decreto n. 139 del 23/12/2009: "Approvazione istruttoria, ammissione a contributo ed impegno di spesa delle aggregazioni di filiera o di settore". Bando 2009, giusta Dgr 2548 del 4/08/2009. Scorrimento graduatoria progetti ammessi e non finanziati e relativo impegno di spesa.
[Secondario, settore]

Il Dirigente

Vista la Legge regionale 4 aprile 2003 n.8, "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi e interventi di sviluppo industriale e produttivo locale" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il bando 2009 approvato con Dgr 2548 del 4/08/2009, che prevede l'assegnazione di risorse per la realizzazione di progetti afferenti alle aggregazioni di filiera, ai sensi dell'articolo 10bis della Lr 8/2003, con stanziamento di Euro 3.500.000,00= sul capitolo 100269 per l'anno 2009;

Visto il DDSE n. 139 del 23/12/2009 con il quale si approva l'esito dell'istruttoria dei 45 progetti pervenuti e istruiti, che risultano, come da graduatorie di cui agli Allegati A1, A2, A3, A4.

Considerato che nell'Allegato A1 al DDSE n. 139 del 23 dicembre 2009, afferente "Graduatoria di ammissione a contributo dei progetti - Misura A", erano "ammessi" 14 progetti, di cui 13 "ammessi e finanziati" e 1 "ammesso ma non finanziato" per esaurimento delle risorse disponibili;

Considerato che con DDSE n. 139 del 23/12/2009 si è giunti a finanziare, per il penultimo progetto ammesso in graduatoria, nell'Allegato A1, la sola quota parte del 3,07% a fronte del 42% ammesso e assegnato, per esaurimento delle risorse disponibili;

Considerato che il sopracitato DDSE n. 139 del 23/12/2009 (punto 5) si riserva di utilizzare con successivo provvedimento di scorrimento delle graduatorie, fino a concorrenza della somma disponibile, le ulteriori risorse che si rendessero necessarie per la concessione di contributi a sostegno dei progetti ammessi per il Bando 2009, giusta Dgr 2548 del 4/08/2009;

Vista la Dgr n. 659 del 9 marzo 2010 "Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive. Proposta di ripartizione per l'anno 2010. Deliberazione Cr n. 33 del 23 febbraio 2010", con la quale si approvava il Piano di riparto delle risorse confluite nel Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive, per un ammontare di Euro 52.000.000,00= iscritte in bilancio di previsione 2010 nel capitolo di spesa 023701 Upb U0053 "Interventi a favore delle P.M.I.";

Vista la Dgr n. 1036 del 23 marzo 2010 con la quale si deliberava di apportare al bilancio di previsione 2010 la variazione compensativa di Euro 9.600.000,00= sul Capitolo n. 100269 "Interventi Regionali a favore dei distretti produttivi e delle politiche industriali locali" - Lr 04/04/2003 n. 8 - per il riparto del Fondo Unico regionale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive per interventi a favore delle P.M.I., stanziamento destinato a finanziare leggi di intervento nel sistema produttivo veneto;

Stante la necessità di utilizzare le risorse divenute disponibili ai sensi della Dgr n. 1036 del 23/03/2010, per lo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato A1 del DDSE n. 139 del 23/12/2009 per la restante quota parte destinata a finanziare il penultimo progetto ammesso in graduatoria e finanziare per intero il restante ultimo progetto ammesso, per un importo complessivo di € 177.864,00=;

decreta

1. di utilizzare l'importo di Euro 177.864,00=, per lo scorrimento della graduatoria di ammissione a contributo dei progetti a valere sul DDSE n. 139 del 23/12/2009, come da Allegato A1, finanziando i progetti risultati "ammessi";
2. di approvare l'Allegato A al presente decreto che ne fa parte integrante;
3. di impegnare conseguentemente la somma di Euro 177.864,00= sul capitolo n. 100269 - denominato: "Interventi regionali a favore dei distretti produttivi e delle politiche industriali locali" nel Bilancio del corrente esercizio finanziario 2010 come indicato nella colonna "Contributo assegnato con scorrimento graduatoria" dell' Allegato A del presente decreto;
4. di comunicare le determinazioni del presente provvedimento, con lettera raccomandata A.R., ai soggetti interessati;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dalla avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente entro 120 giorni con ricorso al Capo dello Stato;
6. di dare atto che ai pagamenti conseguenti a favore dei beneficiari, si procederà subordinatamente alle disponibilità degli stanziamenti di cassa del bilancio 2010 e successivi;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Italo Candoni

(segue allegato)

Scorrimento graduatoria di ammissione a contributo. Bando giusta DGR n. 2548 del 04.08.2009 - Misura A

Misura	BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO %	CONTRIBUTO RICHIESTO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DDSE N. 139 DEL 23.12.2009	CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DDSE N. 139 DEL 23.12.2009	CONTRIBUTO ASSEGNATO CON SCORRIMENTO GRADUATORIA	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO COMPLESSIVAMENTE ASSEGNATO	TOTALE CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO AL PROGETTO	NOTE
A	Consorzio Coverfil	Fotovoltaico a concentrazione CPV	250.000,00 €	250.000,00 €	49,50%	123.750,00 €	49,50%	123.750,00 €	**0,00 €**	49,50%	123.750,00 €	93,00	
A	AMT Spa	Logistica Urbana Integrata - Uffici Intelligenti - Terminal Remoti	250.000,00 €	250.000,00 €	47,99%	119.975,00 €	47,99%	119.975,00 €	**0,00 €**	47,99%	119.975,00 €	87,50	
A	Giorgio Fedon & Figli Spa	Il Packaging eco-sostenibile che aiuta il mondo	250.000,00 €	250.000,00 €	49,00%	122.500,00 €	49,00%	122.500,00 €	**0,00 €**	49,00%	122.500,00 €	87,00	
A	Valstir Srl	Garda Integra	280.000,00 €	250.000,00 €	47,00%	117.500,00 €	47,00%	117.500,00 €	**0,00 €**	47,00%	117.500,00 €	80,00	
A	RCAPOINT Srl	Nuova distribuzione di proposte assicurative in un'ottica di Responsabilità Sociale d'Impresa	250.000,00 €	248.000,00 €	47,50%	117.800,00 €	47,50%	117.800,00 €	**0,00 €**	47,50%	117.800,00 €	80,00	
A	Consorzio Coverfil	Ricerche sulle integrazioni di energie rinnovabili	250.000,00 €	250.000,00 €	50,00%	125.000,00 €	50,00%	125.000,00 €	**0,00 €**	50,00%	125.000,00 €	73,00	
A	Azienda Agricola Sentier Società agricola s.	Coltivazioni innovative a basso impatto ambientale	270.000,00 €	246.000,00 €	47,50%	116.850,00 €	47,50%	116.850,00 €	**0,00 €**	47,50%	116.850,00 €	70,50	
A	Telemar Spa	Lampionet	245.500,00 €	245.500,00 €	49,50%	121.522,50 €	49,50%	121.522,50 €	**0,00 €**	49,50%	121.522,50 €	70,50	
A	Casa Artigiani Soluzioni per le Eneregie Rinnovabili	Casa Futura	250.000,00 €	250.000,00 €	50,00%	125.000,00 €	50,00%	125.000,00 €	**0,00 €**	50,00%	125.000,00 €	69,50	
A	Fra.Mo. Dental	Innovare insieme	247.065,00 €	247.065,00 €	45,00%	111.179,25 €	45,00%	111.179,25 €	**0,00 €**	45,00%	111.179,25 €	59,00	
A	Della Scala Srl	Nuovo sistema informativo integrato in piattaforma multimediale	245.000,00 €	245.000,00 €	47,00%	115.150,00 €	42,00%	102.900,00 €	**0,00 €**	42,00%	102.900,00 €	48,50	Contributo assegnato ridotto del 5% ai sensi dell'All. A alla DGR n. 2548, art. 6, comma 2.
A	Media Partners Associati srl	News e banca dati ambientale in sistema integrato	245.000,00 €	245.000,00 €	47,00%	115.150,00 €	42,00%	102.900,00 €	**0,00 €**	42,00%	102.900,00 €	45,50	Contributo assegnato ridotto del 5% ai sensi dell'All. A alla DGR n. 2548, art. 6, comma 2.
A	Hitgas Srl	Homepage e press per l'ambiente	200.000,00 €	200.000,00 €	47,00%	94.000,00 €	3,07%	6.136,00 €	**77.864,00 €**	42,00%	84.000,00 €	39,50	Contributo assegnato ridotto del 5% ai sensi dell'All. A alla DGR n. 2548, art. 6, comma 2.
A	HTM Electric di Menon Arianna & C.	D.A.In (Distributori Automatici Intelligenti)	250.000,00 €	250.000,00 €	45,00%	112.500,00 €	0,00%	0,00 €	**100.000,00 €**	40,00%	100.000,00 €	30,50	Contributo assegnato ridotto del 5% ai sensi dell'All. A alla DGR n. 2548, art. 6, comma 2.
			3.482.565,00 €	**3.426.565,00 €**		**1.637.876,75 €**		**1.413.012,75 €**	**177.864,00 €**		**1.590.876,75 €**		

N.B. In evidenza la quota di contributo assegnata mediante scorrimento graduatoria.

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PRODUZIONI AGROALIMENTARI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PRODUZIONI AGROALIMENTARI n. 64 del 27 settembre 2010

Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizioni 2010 - 4°. (Reg. (Cee) n. 2568/91, L. n. 169/92 e succ. mod. e int. - Dgr n. 3142/2004).

[Agricoltura]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

ai termini di quanto disposto dalla Legge n. 169/92, art. 17 e succ. mod. e int., e dalla Dgr n. 3142/2004, pp. 1 e 4:

1) d'iscrivere, nell'articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, i tecnici ed esperti indicati nell' allegato A al presente decreto;

2) di stabilire che il presente decreto sia pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e che lo stesso sia inviato all' interessato, al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, all'Unioncamere del Veneto e alle Camere di Commercio I.A.A. interessate.

Andrea Comacchio

Allegato A

Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini 2010 (reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92, art. 17 e succ. mod. e int. - Dgr n. 3142/2004)

n	prov	cognome e nome	luogo e data di nascita	comune di residenza	corso capo panel COI
1	PD	CREMA FABRIZIO	BADIA POLESINE (RO) 27/11/1970	MASI (PD)	NO
2	VR	CRISTINI VITTORIA	BUSSOLENGO (VR) 07/04/1980	LUGAGNANO DI SONA (VR)	NO
3	PD	FERRARETTO CRISTIAN	ESTE (PD) 27/05/1972	BAONE (PD)	NO
4	PD	GRANATA LEONARDO	PADOVA 13/05/1959	PADOVA	NO
5	PD	LOBIANCO ANNA	TRIESTE 20/06/1958	PADOVA	NO
6	VR	MENASPA' SONIA	VERONA 10/09/1971	VERONA	NO

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE n. 350 del 28 settembre 2010

Lavori del Sistema Ferroviario Metropolitano regionale nell'area metropolitana diffusa centrale veneta (Sfmr). Lotto B, tratta Salzano - Castelfranco Veneto. Intervento 6.13 in Comune di Salzano. Espropriazione.

[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

Art. 1) Sono definitivamente espropriati a favore della Regione Veneto con sede in Venezia - Dorsoduro 3901, cod. fisc. 80007580279 al fine della realizzazione delle opere del Sistema Ferroviario Metropolitano regionale nell'area metropolitana diffusa centrale veneta (Sfmr). Lotto B, tratta Salzano - Castelfranco Veneto, intervento 6.13, i beni immobili siti nel Comune censuario di Salzano di proprietà della seguente ditta:

ICA FOODS Spa con sede in Pomezia (RM), c.f. 07669440583 - Proprietà per 1/1.

Comune di Salzano - Catasto Fabbricati: Fg. 13 Mapp. 1033 (ex 306) esproprio mq. 332.

Indennità di esproprio liquidata € 14.402,16 di cui indennità di esproprio € 12.001,80 ed Iva € 2.400,36.

Art. 2) Ai sensi dell'art. 25, comma 1, del Dpr 327/2001 e s.m.i. i beni sopra indicati passano all'espropriante dalla data del presente decreto, liberi da ogni altro diritto, reale o personale, gravante sul bene espropriato.

Art. 3) Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ai sensi dell'art. 23 comma 4 del Dpr 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e per la successiva trascrizione presso l'Agenzia del Territorio - Servizio pubblicità immobiliare, oltre alla voltura catastale per le aree da espropriare.

Art. 4) Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ex art. 23, comma 5, del Dpr 327/2001 e notificato ai proprietari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 5) Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6) Il presente decreto viene redatto in tre originali.

Stefano Angelini

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE n. 185 del 16 luglio 2010

Dgr n. 817 in data 15/3/2010. Contributi straordinari a favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile del Veneto coinvolte nell'emergenza "Sisma Abruzzo 2009", per il ripristino dei Dispositivi di Protezione Individuale ed altre dotazioni e mezzi danneggiati nel corso delle attività svolte presso il COM4 di Pianola (Aq). Assunzione impegno di spesa. E.F. 2010.

[Protezione civile e calamità naturali]

Il Dirigente

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 817 in data 15/03/2010 con la quale sono stati assegnati contributi straordinari a favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile del Veneto coinvolte nell'emergenza "Sisma Abruzzo 2009", per il reintegro dei Dispositivi di Protezione Individuale (Dpi) ed altre dotazioni e mezzi danneggiati nel corso delle attività svolte presso il Centro Operativo Misto (Com) 4 di Pianola (Aq).

Considerata la durata dell'emergenza sopraccitata che dal 6 aprile 2009 si è protratta fino a fine dicembre 2009, comportando il deterioramento dei DPI nonché dei mezzi e delle attrezzature utilizzate in modo intensivo dai volontari intervenuti per supportare le popolazioni colpite dal sisma.

Considerata la necessità di ripristinare i Dpi, la cui adeguata tipologia acquistabile è specificata nella deliberazione della Giunta regionale n. 2292 in data 17/08/2002 "Linee guida relative all'equipaggiamento e ai dispositivi di protezione individuale del personale appartenente al Sistema regionale di Protezione Civile", nonché l'esigenza di far fronte ad interventi di riparazione e manutenzione ordinaria per effetto dell'uso intensivo, o alla normale manutenzione programmata dei mezzi e delle attrezzature, appaiono idonee le spese per tali finalità.

Considerato che la Dgr n. 817/2010 per la determinazione del contributo da riconoscere alle Organizzazioni di volontariato intervenute, considera una quota fissa forfettaria minima di €.350,00= e una quota variabile, ottenuta in base al criterio degli "uomini-giorno"(Ug) che risulta il più congruo per quantificare il più intensivo utilizzo delle dotazioni e dei mezzi.

Richiamato l'Allegato A della Dgr n. 817/2010 che individua i contributi di cui trattasi, per un importo complessivo di €.500.000,00= e il criterio adottato per l'effettuazione dei relativi conteggi.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1234 in data 23/03/2010 con la quale è stato autorizzato l'utilizzo di ulteriori risorse finanziarie per €.250.000,00=, a valere sul pertinente capitolo 100867 di bilancio 2010, per far fronte ad eventuali segnalazioni riguardanti alcune incongruenze, in parte pervenute e che dovessero pervenire, in ordine alle assegnazioni di cui alla citata Dgr n. 817/2010, ritenuto di dover rispettare i criteri di calcolo e di ripartizione adottati per determinare i contributi.

Preso atto della necessità di liquidare il contributo con la seguente modalità: un acconto pari al 70% del contributo previa trasmissione della scheda beneficiari, ritenuta quale accettazione del contributo specificato, e il 30% a saldo su presentazione di idonea documentazione fiscale comprovante la tipologia della spesa ammessa a finanziamento, effettuata nel periodo compreso tra il 06/04/2009 e 90 gg. a partire dalla pubblicazione sul Bur del presente decreto.

Considerato che la citata Dgr n. 817/2010 ha imputato l'importo complessivo di €.500.000,00= sulle risorse finanziarie del capitolo 100867 "Trasferimenti per azioni in materia di Protezione Civile a carico del Fondo regionale di Protezione Civile" per l'esercizio finanziario 2010.

Preso atto che nel citato Allegato A della Dgr n. 817/2010 è stata erroneamente considerata la Provincia di Vicenza - Servizio Protezione Civile che non rientra tra le Organizzazioni di volontariato beneficiarie dei contributi di cui trattasi e che pertanto il relativo contributo di €.646,81= non è impegnabile.

Accertata la disponibilità economica del capitolo 100867 "Trasferimenti per azioni in materia di Protezione Civile a carico del Fondo regionale di Protezione Civile" per l'esercizio finanziario 2010.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'impegno della somma complessiva di €.499.353,39=, a valere sul capitolo di bilancio regionale n. 100867 "Trasferimenti per azioni in materia di Protezione Civile a carico del Fondo regionale di Protezione Civile", a favore delle Organizzazioni di volontariato coinvolte nell'emergenza "Sisma Abruzzo 2009".

Visto l'Allegato A del presente provvedimento, parte integrante dello stesso, che riporta l'elenco dei soggetti beneficiari dei contributi di cui trattasi, secondo quanto disposto dalla Dgr n. 817/2010.

Vista la Legge n. 225/1992;

Vista la legge regionale n. 58/1984 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 11/2001;

Vista la legge regionale n. 39/2001;

decreta

1. di riconoscere ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, il contributo ivi indicato.
2. di impegnare la somma complessiva di €.499.353,39=, a valere sul capitolo di bilancio regionale n. 100867 "Trasferimenti per azioni in materia di Protezione Civile a carico del Fondo regionale di Protezione Civile" - esercizio finanziario 2010, a favore dei soggetti beneficiari coinvolti nell'emergenza "Sisma Abruzzo 2009" indicati nell'Allegato A al presente provvedimento, per il ripristino dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e per le spese relative ad interventi di riparazione e manutenzione ordinaria o alla normale manutenzione programmata dei mezzi e delle attrezzature utilizzate nella suddetta emergenza.
3. di provvedere alla liquidazione dei contributi secondo le seguenti modalità: un acconto pari al 70% del contributo previa trasmissione della scheda beneficiari, ritenuta quale accettazione del contributo specificato, e il 30% a saldo su

presentazione di idonea documentazione fiscale comprovante la tipologia della spesa ammessa a finanziamento, effettuata nel periodo compreso tra il 06/04/2009 e 90 gg. a partire dalla pubblicazione sul Bur del presente provvedimento.

Alessandro De Sabbata

(segue allegato)

PROVINCIA DI BELLUNO

ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE			CODICE SIOPE 1.06.03.1634	
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI BELLUNO	93006580257	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI BELLUNO	14	€ 488,51
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI FELTRE (BL)	82003990254	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI FELTRE	48	€ 824,90
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI QUERO (BL)	91009730259	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI QUERO	128	€ 1.616,40
ASSOCIAZIONE VOLONTARIA PER LE ATTIVITÀ CINOFILE "FENRIR" - S. GIUSTINA (BL)	91008450255	ASSOCIAZIONE VOLONTARIA PER LE ATTIVITÀ CINOFILE "FENRIR" - S. GIUSTINA	24	€ 587,45
COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA COMUNITÀ MONTANA FELTRINA - FELTRE (BL)	91009420257	COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA COMUNITÀ MONTANA FELTRINA - FELTRE	32	€ 666,60
GRUPPO PROTEZIONE CIVILE - AURONZO DI CADORE (BL)	92008670256	GRUPPO PROTEZIONE CIVILE - AURONZO DI CADORE	48	€ 824,90
GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E A.I.B. - SOVERZENE (BL)	93014410257	GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E A.I.B. - SOVERZENE	40	€ 745,75
GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "MONTE PERON" - SEDICO (BL)	93031530251	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "MONTE PERON" - SEDICO	273	€ 3.050,99
NUCLEO OPERATIVO PROTEZIONE CIVILE - RADIO CLUB C.B. "ZOLDO DOLOMITI" - FORNO DI ZOLDO (BL)	93010170251	NUCLEO OPERATIVO PROTEZIONE CIVILE - RADIO CLUB C.B. "ZOLDO DOLOMITI" - FORNO DI ZOLDO	16	€ 508,30
RADIO CLUB BELLUNO N.O.R.E. – BELLUNO	93005090258	RADIO CLUB BELLUNO N.O.R.E. - BELLUNO	71	€ 1.052,45
RADIO CLUB C.B. "PALA ALTA" GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - BELLUNO	93019040257	RADIO CLUB C.B. "PALA ALTA" GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - BELLUNO	70	€ 1.042,56
RADIO CLUB CIME BIANCHE - AGORDO (BL)	93017870259	RADIO CLUB CIME BIANCHE - AGORDO	156	€ 1.893,42
RADIO CLUB FELTRINO - FELTRE (BL)	91004830252	RADIO CLUB FELTRINO - FELTRE	88	€ 1.220,65
RAGGRUPPAMENTO VENETO GIACCHE VERDI A.N.GI.V. ONLUS BELLUNO	94076860264	RAGGRUPPAMENTO VENETO GIACCHE VERDI A.N.GI.V. ONLUS BELLUNO	98	€ 1.319,59
SQUADRA ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE - SOSPIROLO (BL)	93002790256	SQUADRA ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE - SOSPIROLO	270	€ 3.021,31
VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI DI DOMEGGE (BL)	00904990256	VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI DI DOMEGGE	45	€ 795,22
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "ANTELAO" - PIEVE DI CADORE (BL)	92001350252	VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "ANTELAO" - PIEVE DI CADORE	66	€ 1.002,99
VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE ED AMBIENTALE - SAN GREGORIO NELLE ALPI (BL)	91008770256	VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE ED AMBIENTALE - SAN GREGORIO NELLE ALPI	34	€ 686,39
VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE ED AMBIENTALE DEL COMUNE DI ALANO DI PIAVE (BL)	91007960254	VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE ED AMBIENTALE DEL COMUNE DI ALANO DI PIAVE	71	€ 1.052,45
			TOTALE	**€ 22.400,83**

GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE			CODICE SIOPE 1.05.03.1535	
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
GRUPPO COMUNALE ANTINCENDIO E PROTEZIONE CIVILE - CASTELLAVAZZO (BL)	00206640252	COMUNE DI CASTELLAVAZZO	46	€ 805,11
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE - VOLTAGO AGORDINO (BL)	00206050254	COMUNE DI VOLTAGO AGORDINO	112	€ 1.458,10
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - OSPITALE DI CADORE (BL)	00212310254	COMUNE DI OSPITALE DI CADORE	32	€ 666,60
GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO BOSCHIVO - LONGARONE (BL)	00206890253	COMUNE DI LONGARONE	168	€ 2.012,15
			TOTALE	**€ 4.941,96**

PROVINCIA DI PADOVA

ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE			CODICE SIOPE 1.06.03.1634	
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
A.G.E.S.C.I. - COMITATO REGIONALE VENETO EMERGENZE E PROTEZIONE CIVILE - PADOVA	92022830282	A.G.E.S.C.I. - COMITATO REGIONALE VENETO EMERGENZE E PROTEZIONE CIVILE	280	€ 3.120,24
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "IL GELSO" - GRUPPO CINOFILO - PONTE SAN NICOLÒ (PD)	92148260281	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "IL GELSO" - GRUPPO CINOFILO - PONTE SAN NICOLÒ	2	€ 369,79
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE - CITTADELLA (PD)	90001940288	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE - CITTADELLA	290	€ 3.219,18
			TOTALE	**€ 6.709,21**

GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE			CODICE SIOPE 1.05.03.1535	
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - ABANO TERME (PD)	00556230282	COMUNE DI ABANO TERME	193	€ 2.259,49
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - AGNA (PD)	80008770283	COMUNE DI AGNA	84	€ 1.181,07
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - ALBIGNASEGO (PD)	80008790281	COMUNE DI ALBIGNASEGO	172	€ 2.051,72
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - ANGUILLARA VENETA (PD)	80012420289	COMUNE DI ANGUILLARA VENETA	32	€ 666,60
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - ARRE (PD)	80008810287	COMUNE DI ARRE	56	€ 904,05
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - ARZERGRANDE (PD)	80008830285	COMUNE DI ARZERGRANDE	60	€ 943,62
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - BAONE (PD)	82004450282	COMUNE DI BAONE	92	€ 1.260,22
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - BATTAGLIA TERME (PD)	82002930285	COMUNE DI BATTAGLIA TERME	78	€ 1.121,71
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - BOARA PISANI (PD)	82002770285	COMUNE DI BOARA PISANI	38	€ 725,96
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - BORGORICCO (PD)	80008850283	COMUNE DI BORGORICCO	44	€ 785,32
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - BRUGINE (PD)	80017140288	COMUNE DI BRUGINE	16	€ 508,30
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CADONEGHE (PD)	80008870281	COMUNE DI CADONEGHE	136	€ 1.695,55
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CAMPO SAN MARTINO (PD)	01526860281	COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO	65	€ 993,09
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CAMPODARSEGO (PD)	80008910285	COMUNE DI CAMPODARSEGO	94	€ 1.280,01
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CAMPOSAMPIERO (PD)	80008970289	COMUNE DI CAMPOSAMPIERO	88	€ 1.220,65
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CARMIGNANO DI BRENTA (PD)	81000410282	COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA	149	€ 1.824,17
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CARTURA (PD)	80009210289	COMUNE DI CARTURA	100	€ 1.339,37
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CASALSERUGO (PD)	80009250285	COMUNE DI CASALSERUGO	188	€ 2.210,02
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CERVARESE SANTA CROCE (PD)	80009270283	COMUNE DI CERVARESE SANTA CROCE	55	€ 894,16
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CODEVIGO (PD)	80024660286	COMUNE DI CODEVIGO	100	€ 1.339,37
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CONSELVE (PD)	80009330285	COMUNE DI CONSELVE	144	€ 1.774,70
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CURTAROLO (PD)	80009430283	COMUNE DI CURTAROLO	65	€ 993,09
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - DUE CARRARE (PD)	00490180288	COMUNE DI DUE CARRARE	72	€ 1.062,35
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - ESTE (PD)	00647320282	COMUNE DI ESTE	116	€ 1.497,67
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - FONTANIVA (PD)	81000430280	COMUNE DI FONTANIVA	109	€ 1.428,42
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - GALLIERA VENETA (PD)	81000450288	COMUNE DI GALLIERA VENETA	8	€ 429,15
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - GALZIGNANO TERME (PD)	82005250285	COMUNE DI GALZIGNANO TERME	139	€ 1.725,23
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - GAZZO (PD)	81000470286	COMUNE DI GAZZO	24	€ 587,45
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - GRANTORTO (PD)	81000490284	COMUNE DI GRANTORTO	72	€ 1.062,35
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - GRANZE (PD)	82001730280	COMUNE DI GRANZE	39	€ 735,86
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - LEGNARO (PD)	80013460284	COMUNE DI LEGNARO	88	€ 1.220,65
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - LIMENA (PD)	00327150280	COMUNE DI LIMENA	53	€ 874,37
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - LOREGGIA (PD)	80009470289	COMUNE DI LOREGGIA	16	€ 508,30
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - MASERÀ DI PADOVA (PD)	80009490287	COMUNE DI MASERÀ DI PADOVA	78	€ 1.121,71
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - MASSANZAGO (PD)	80009530280	COMUNE DI MASSANZAGO	56	€ 904,05
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - MESTRINO (PD)	80009550288	COMUNE DI MESTRINO	135	€ 1.685,65
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - MONSELICE (PD)	00654440288	COMUNE DI MONSELICE	203	€ 2.358,43
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - MONTAGNANA (PD)	00660400284	COMUNE DI MONTAGNANA	15	€ 498,41
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - MONTEGROTTO TERME (PD)	80009590284	COMUNE DI MONTEGROTTO TERME	138	€ 1.715,33
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - NOVENTA PADOVANA (PD)	80009610280	COMUNE DI NOVENTA PADOVANA	64	€ 983,20
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - OSPEDALETTO EUGANEO (PD)	82002370284	COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO	160	€ 1.933,00

PROVINCIA DI PADOVA

GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE			CODICE SIOPE 1.05.03.1535	
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PADOVA	00644060287	COMUNE DI PADOVA	618	€ 6.464,33
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PERNUMIA (PD)	00669550287	COMUNE DI PERNUMIA	97	€ 1.309,69
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA D'ADIGE (PD)	82001950284	COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE	31	€ 656,71
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	80009670284	COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA	21	€ 557,77
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PIOMBINO DESE (PD)	80009710288	COMUNE DI PIOMBINO DESE	102	€ 1.359,16
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PIOVE DI SACCO (PD)	80009770282	COMUNE DI PIOVE DI SACCO	64	€ 983,20
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - POLVERARA (PD)	80009830284	COMUNE DI POLVERARA	88	€ 1.220,65
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PONSO (PD)	82002950283	COMUNE DI PONSO	16	€ 508,30
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PONTE SAN NICOLÒ (PD)	00673730289	COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ	173	€ 2.061,62
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PONTELONGO (PD)	80009850282	COMUNE DI PONTELONGO	112	€ 1.458,10
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - POZZONOVO (PD)	00651940280	COMUNE DI POZZONOVO	32	€ 666,60
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - RUBANO (PD)	80009970288	COMUNE DI RUBANO	128	€ 1.616,40
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SACCOLONGO (PD)	80009990286	COMUNE DI SACCOLONGO	88	€ 1.220,65
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)	00682290283	COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	191	€ 2.239,70
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)	00682280284	COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO	21	€ 557,77
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SANTA GIUSTINA IN COLLE (PD)	80010030288	COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE	151	€ 1.843,95
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)	80010070284	COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	56	€ 904,05
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SANT'ELENA (PD)	82002850285	COMUNE DI SANT'ELENA	119	€ 1.527,35
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SAONARA (PD)	80010090282	COMUNE DI SAONARA	35	€ 696,28
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SOLESINO (PD)	82005010283	COMUNE DI SOLESINO	50	€ 844,69
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - STANGHELLA (PD)	82001410289	COMUNE DI STANGHELLA	54	€ 884,26
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - TEOLO (PD)	80010150284	COMUNE DI TEOLO	178	€ 2.111,08
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - TERRASSA PADOVANA (PD)	80026820284	COMUNE DI TERRASSA PADOVANA	108	€ 1.418,52
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - TREBASELEGHE (PD)	80010250282	COMUNE DI TREBASELEGHE	70	€ 1.042,56
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - VEGGIANO (PD)	80010290288	COMUNE DI VEGGIANO	109	€ 1.428,42
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - VESCOVANA (PD)	82001130283	COMUNE DI VESCOVANA	54	€ 884,26
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - VIGODARZERE (PD)	80010330282	COMUNE DI VIGODARZERE	94	€ 1.280,01
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - VIGONZA (PD)	80010350280	COMUNE DI VIGONZA	260	€ 2.922,37
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - VILLA DEL CONTE (PD)	80010370288	COMUNE DI VILLA DEL CONTE	132	€ 1.655,97
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - VILLA ESTENSE (PD)	82004910285	COMUNE DI VILLA ESTENSE	32	€ 666,60
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - VILLAFRANCA PADOVANA (PD)	80016960280	COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA	79	€ 1.131,60
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO (PD)	80010390286	COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	24	€ 587,45
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - VÒ (PD)	82001170289	COMUNE DI VO'	16	€ 508,30
GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE - SELVAZZANO DENTRO (PD)	80010110288	COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO	40	€ 745,75
			TOTALE	**€ 96.267,94**

UNIONE DI COMUNI DI PROTEZIONE CIVILE			CODICE SIOPE 1.05.03.1536	
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA SCULDASCIA - URBANA (PD)	91013440283	UNIONE DEI COMUNI DELLA SCULDASCIA	231	€ 2.635,45
			TOTALE	**€ 2.635,45**

GRUPPI PROVINCIALI DI PROTEZIONE CIVILE			CODICE SIOPE 1.05.03.1532	
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
GRUPPO PROVINCIALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI PADOVA - PADOVA	80006510285	PROVINCIA DI PADOVA	797	€ 8.935,30
			TOTALE	**€ 8.935,30**

PROVINCIA DI ROVIGO

ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE			CODICE SIOPE 1.06.03.1634	
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE DI ROSOLINA (RO)	90010560291	ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE DI ROSOLINA	99	€ 1.679,48
ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE - VILLADOSE (RO)	93020670290	ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE - VILLADOSE	250	€ 3.173,43
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI - SEZIONE DI ROVIGO	93011220295	ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI - SEZIONE DI ROVIGO	16	€ 508,30
ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE - ADRIA (RO)	00224750299	ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE - ADRIA	37	€ 1.416,07
GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PETTORAZZA GRIMANI (RO)	90010800291	GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PETTORAZZA GRIMANI	60	€ 943,62
GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SAN MARTINO DI VENEZZE (RO)	93021360297	GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SAN MARTINO DI VENEZZE	92	€ 1.260,22
GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI OCCHIOBELLO (RO)	91005930291	GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI OCCHIOBELLO	394	€ 4.248,13
NUCLEO PROVINCIALE DI ROVIGO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE "POLESINE" - BADIA POLESINE (RO)	91007410292	NUCLEO PROVINCIALE DI ROVIGO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE "POLESINE" - BADIA POLESINE	36	€ 706,17
			TOTALE	**€ 13.935,43**

GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE			CODICE SIOPE 1.05.03.1535	
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - ADRIA (RO)	81002900298	COMUNE DI ADRIA	97	€ 1.309,69
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CEREGNANO (RO)	00197780299	COMUNE DI CEREGNANO	198	€ 2.308,96
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - COSTA DI ROVIGO (RO)	00197530298	COMUNE DI COSTA DI ROVIGO	163	€ 2.312,68
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - FICAROLO (RO)	00202660296	COMUNE DI FICAROLO	7	€ 419,26
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - FIESSO UMBERTIANO (RO)	00197230295	COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO	160	€ 1.933,00
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - FRATTA POLESINE (RO)	82000450294	COMUNE DI FRATTA POLESINE	100	€ 1.339,37
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - GAVELLO (RO)	00192720290	COMUNE DI GAVELLO	205	€ 2.378,21
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - LENDINARA (RO)	82000490290	COMUNE DI LENDINARA	183	€ 2.160,55
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - LOREO (RO)	00092880293	COMUNE DI LOREO	100	€ 1.339,37
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - LUSIA (RO)	00197480296	COMUNE DI LUSIA	53	€ 874,37
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PORTO TOLLE (RO)	00201720299	COMUNE DI PORTO TOLLE	314	€ 3.456,63
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PORTO VIRO (RO)	01014880296	COMUNE DI PORTO VIRO	113	€ 1.467,99
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "RHODIGIUM" - ROVIGO	00192630291	COMUNE DI ROVIGO	231	€ 2.635,45
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - PAPOZZE (RO)	81001580299	COMUNE DI PAPOZZE	60	€ 943,62
GRUPPO INTERCOMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "ISOLA DI ARIANO" - TAGLIO DI PO (RO)	00197020290	COMUNE DI TAGLIO DI PO	207	€ 3.098,00
			TOTALE	**€ 27.977,15**

UNIONE DI COMUNI DI PROTEZIONE CIVILE			CODICE SIOPE 1.05.03.1536	
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
GRUPPO INTERCOMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE "UNIONE DELL'ERIDANO" - POLESELLA (RO)	01187840291	UNIONE DEI COMUNI DELL'ERIDANO	214	€ 2.467,26
			TOTALE	**€ 2.467,26**

PROVINCIA DI TREVISO

ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE		CODICE SIOPE 1.06.03.1634		
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
ASSOCIAZIONE CAVALIERI DELL'ETERE - PROTEZIONE CIVILE - CONEGLIANO (TV)	82007210261	ASSOCIAZIONE CAVALIERI DELL'ETERE - PROTEZIONE CIVILE - CONEGLIANO	138	€ 1.715,33
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - FEDERAZIONE PROV.DI TREVISO - ORGANIZZAZIONI DI VOL. E P.C. DELL'A.N.C.- SANTA LUCIA DI PIAVE (TV)	91023250268	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - FEDERAZIONE PROV.DI TREVISO - ORGANIZZAZIONI DI VOL. E P.C. DELL'A.N.C.- SANTA LUCIA DI PIAVE	76	€ 1.101,92
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - NUCLEO PROTEZIONE CIVILE - CAERANO DI SAN MARCO (TV)	92016230267	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - NUCLEO PROTEZIONE CIVILE - CAERANO DI SAN MARCO	163	€ 1.962,68
ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE SINISTRA PIAVE - CONEGLIANO (TV)	91006550262	ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE SINISTRA PIAVE - CONEGLIANO	45	€ 795,22
ASSOCIAZIONE RADIO CLUB BRANCALEONE - PROTEZIONE CIVILE - CASTELFRANCO VENETO (TV)	90002800267	ASSOCIAZIONE RADIO CLUB BRANCALEONE - PROTEZIONE CIVILE - CASTELFRANCO VENETO	14	€ 488,51
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI "VALSANA" E PROTEZIONE CIVILE - MIANE (TV)	84001920267	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI "VALSANA" E PROTEZIONE CIVILE - MIANE	184	€ 2.170,45
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI DELLA PEDEMONTANA DEL GRAPPA, COLLI ASOLANI E MONTELLO - CRESPANO (TV)	92000720265	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI DELLA PEDEMONTANA DEL GRAPPA, COLLI ASOLANI E MONTELLO - CRESPANO	383	€ 4.139,30
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE - VITTORIO VENETO (TV)	93001050264	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE - VITTORIO VENETO	84	€ 1.181,07
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE DEI COMUNI DI REVINE LAGO E TARZO - REVINE LAGO (TV)	93002360266	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE DEI COMUNI DI REVINE LAGO E TARZO - REVINE LAGO	48	€ 824,90
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI PROTEZIONE CIVILE - PEDEROBBA (TV)	92000570264	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI PROTEZIONE CIVILE - PEDEROBBA	70	€ 1.042,56
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - BREDA DI PIAVE (TV)	03241120264	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - BREDA DI PIAVE	128	€ 1.616,40
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CASALE SUL SILE (TV)	94070570265	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CASALE SUL SILE	136	€ 2.045,55
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CASIER (TV)	94068720260	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CASIER	227	€ 2.595,88
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - COLLE UMBERTO (TV)	93007670263	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - COLLE UMBERTO	136	€ 1.695,55
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - GAIARINE (TV)	91003210266	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - GAIARINE	44	€ 785,32
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - LORIA (TV)	04045980267	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - LORIA	88	€ 1.220,65
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PREGANZIOL (TV)	94012550268	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PREGANZIOL	182	€ 2.150,66
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - QUINTO DI TREVISO (TV)	94072160263	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - QUINTO DI TREVISO	128	€ 1.616,40
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - ZERO BRANCO (TV)	94064500260	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - ZERO BRANCO	132	€ 1.655,97
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI TREVISO - TREVISO	94075620263	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI TREVISO	35	€ 696,28
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI CAPPELLA MAGGIORE E FREGONA - CAPPELLA MAGGIORE (TV)	93013720268	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI CAPPELLA MAGGIORE E FREGONA - CAPPELLA MAGGIORE	72	€ 1.062,35
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - RONCADE (TV)	94083520265	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - RONCADE	152	€ 1.853,85
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE COMUNE MOGLIANO - MOGLIANO VENETO (TV)	94015650263	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE COMUNE MOGLIANO - MOGLIANO VENETO	178	€ 2.111,08
GRUPPO SOMMOZZATORI TREVISO - PROTEZIONE CIVILE - VILLORBA (TV)	94007090262	GRUPPO SOMMOZZATORI TREVISO - PROTEZIONE CIVILE - VILLORBA	24	€ 587,45
GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - ALTIVOLE (TV)	92021240269	GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - ALTIVOLE	64	€ 983,20
GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SAN PIETRO DI FELETTO (TV)	91003840260	GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SAN PIETRO DI FELETTO	8	€ 429,15
NUCLEO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)	92027170262	NUCLEO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - VOLPAGO DEL MONTELLO	88	€ 1.220,65
NUCLEO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - MASERADA SUL PIAVE (TV)	94058230262	NUCLEO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - MASERADA SUL PIAVE	48	€ 1.174,90
PROTEZIONE CIVILE AVAB VOLONTARIATO - SEGUSINO (TV)	92012600265	PROTEZIONE CIVILE AVAB VOLONTARIATO - SEGUSINO	56	€ 904,05
RADIO CLUB CITTÀ DI TREVISO - PROTEZIONE CIVILE - TREVISO	94012750264	RADIO CLUB CITTÀ DI TREVISO - PROTEZIONE CIVILE - TREVISO	24	€ 937,45
RADIO CLUB NOVELLA 94	90005370268	RADIO CLUB NOVELLA 94	96	€ 1.299,80
VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE - VALDOBBIADENE (TV)	83023190263	VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE - VALDOBBIADENE	31	€ 656,71
			TOTALE	**€ 44.721,24**

GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE		CODICE SIOPE 1.05.03.1535		
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CORNUDA (TV)	83000710265	COMUNE DI CORNUDA	154	€ 1.873,63
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CROCETTA DEL MONTELLO (TV)	00449960269	COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	56	€ 904,05
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - GIAVERA DEL MONTELLO (TV)	01475140263	COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO	64	€ 983,20
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SPRESIANO (TV)	00360180269	COMUNE DI SPRESIANO	108	€ 1.418,52
GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE - PAESE (TV)	00389950262	COMUNE DI PAESE	136	€ 1.695,55
NUCLEO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE PRONTO INTERVENTO - MONTEBELLUNA (TV)	00471230268	COMUNE DI MONTEBELLUNA	169	€ 2.022,04
			TOTALE	**€ 8.896,99**

PROVINCIA DI VENEZIA

ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE				CODICE SIOPE 1.06.03.1634
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
ASSOCIAZIONE CROCE VERDE MESTRE - VOLONTARI DEL SOCCORSO DI VENEZIA TERRAFERMA - MESTRE - VENEZIA	90007320279	ASSOCIAZIONE CROCE VERDE MESTRE - VOLONTARI DEL SOCCORSO DI VENEZIA TERRAFERMA	6	€ 409,36
ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE DI SAN DONÀ DI PIAVE (VE)	93020430273	ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE DI SAN DONÀ DI PIAVE	100	€ 1.339,37
ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE RIVIERA DEL BRENTA - MIRA (VE)	90100340273	ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE RIVIERA DEL BRENTA	99	€ 1.329,48
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI VENEZIA	94001000275	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI VENEZIA	171	€ 2.041,83
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - MEOLO (VE)	93025560272	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - MEOLO	126	€ 1.596,61
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SANTA MARIA DI SALA (VE)	90104180279	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SANTA MARIA DI SALA	208	€ 2.407,90
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - VIGONOVO (VE)	90082200271	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - VIGONOVO	32	€ 666,60
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "AIRONE" - MARCON (VE)	90037840270	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "AIRONE" - MARCON	195	€ 2.279,28
GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI SALZANO (VE)	90087160272	GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI SALZANO	16	€ 508,30
VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI ERACLEA - ERACLEA (VE)	93010450273	VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI ERACLEA	42	€ 765,54
			TOTALE	**€ 13.344,27**

GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE				CODICE SIOPE 1.05.03.1535
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI SAN STINO DI LIVENZA (VE)	83001230271	COMUNE DI SANTO STINO DI LIVENZA	100	€ 1.339,37
GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - TORRE DI MOSTO (VE)	00617460274	COMUNE DI TORRE DI MOSTO	46	€ 805,11
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - ANNONE VENETO (VE)	83000830279	COMUNE DI ANNONE VENETO	48	€ 824,90
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CAMPONOGARA (VE)	00662440270	COMUNE DI CAMPONOGARA	48	€ 824,90
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CAVARZERE (VE)	00194510277	COMUNE DI CAVARZERE	180	€ 2.130,87
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CEGGIA (VE)	00516530276	COMUNE DI CEGGIA	126	€ 1.596,61
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CHIOGGIA (VE)	00621100270	COMUNE DI CHIOGGIA	233	€ 2.655,24
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CINTO CAOMAGGIORE (VE)	83003710270	COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE	20	€ 547,87
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CONA (VE)	00334010279	COMUNE DI CONA	180	€ 2.130,87
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CONCORDIA SAGITTARIA (VE)	00576720270	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA	64	€ 983,20
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - DOLO (VE)	82001910270	COMUNE DI DOLO	130	€ 1.636,18
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - FIESSO D'ARTICO (VE)	82002190278	COMUNE DI FIESSO D'ARTICO	144	€ 1.774,70
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - FOSSALTA DI PIAVE (VE)	00703420273	COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE	128	€ 1.616,40
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE)	83003590276	COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO	30	€ 646,81
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - FOSSÒ (VE)	00661280271	COMUNE DI FOSSO'	24	€ 587,45
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - GRUARO (VE)	00311380273	COMUNE DI GRUARO	94	€ 1.280,01
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - MARTELLAGO (VE)	82003170279	COMUNE DI MARTELLAGO	134	€ 1.675,76
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - MIRA (VE)	00368570271	COMUNE DI MIRA	248	€ 2.803,65
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - MIRANO (VE)	82002010278	COMUNE DI MIRANO	154	€ 1.873,63
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - MUSILE DI PIAVE (VE)	00617480272	COMUNE DI MUSILE DI PIAVE	54	€ 884,26
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - NOALE (VE)	82002870275	COMUNE DI NOALE	152	€ 1.853,85
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - NOVENTA DI PIAVE (VE)	00624120275	COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE	72	€ 1.062,35
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PIANIGA (VE)	90000660275	COMUNE DI PIANIGA	136	€ 1.695,55
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PORTOGRUARO (VE)	00271750275	COMUNE DI PORTOGRUARO	220	€ 2.526,62
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - PRAMAGGIORE (VE)	83003010275	COMUNE DI PRAMAGGIORE	40	€ 745,75
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - QUARTO D'ALTINO (VE)	84000970271	COMUNE DI QUARTO D'ALTINO	38	€ 725,96
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SALZANO (VE)	82007420274	COMUNE DI SALZANO	126	€ 1.596,61
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)	00325190270	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	80	€ 1.141,50
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SCORZÈ (VE)	82002430278	COMUNE DI SCORZÈ	126	€ 1.596,61
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SPINEA (VE)	82005610272	COMUNE DI SPINEA	234	€ 2.665,13
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - STRA (VE)	82007270273	COMUNE DI STRA	8	€ 429,15
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - TEGLIO VENETO (VE)	83003790272	COMUNE DI TEGLIO VENETO	19	€ 537,98

PROVINCIA DI VENEZIA

GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE			CODICE SIOPE 1.05.03.1535	
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE PELLESTRINA S.PIETRO IN VOLTA - VENEZIA	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	24	€ 587,45
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - CAORLE (VE)	00321280273	COMUNE DI CAORLE	135	€ 1.685,65
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CIVICI POMPIERI VOLONTARI DEL COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI (VE)	03129420273	COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI	18	€ 528,09
GRUPPO OPERATIVO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE - SAN DONÀ DI PIAVE (VE)	00625230271	COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	184	€ 2.170,45
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE VENEZIA TERRAFERMA - VENEZIA	00339370272	COMUNE DI VENEZIA	1751	€ 18.023,92
			TOTALE	**€ 68.190,41**

PROVINCIA DI VERONA

ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE			CODICE SIOPE 1.06.03.1634	
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCCORRITORI - PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE VALPOLICELLA-VALDADIGE - MARANO DI VALPOLICELLA (VR)	93054120238	ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCCORRITORI - PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE VALPOLICELLA-VALDADIGE	248	€ 2.803,65
ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCCORRITORI - SEZIONE BALDO-GARDA - GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE - RIVOLI VERONESE (VR)	90011230233	ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCCORRITORI - SEZIONE BALDO-GARDA - GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE	176	€ 2.091,30
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI VERONA	80010800235	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI VERONA	2024	€ 20.374,91
ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIACCHE VERDI - VOLONTARI DI P.C. E A.I.B. - RAGGRUP. PROV. M.TI LESSINI - SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)	93165000238	ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIACCHE VERDI - VOLONTARI DI P.C. E A.I.B. - RAGGRUP. PROV. M.TI LESSINI	24	€ 587,45
ASSOCIAZIONE S.O.S. - SERVIZIO OPERATIVO SANITARIO - PROTEZIONE CIVILE - SONA (VR)	93087790239	ASSOCIAZIONE S.O.S. - SERVIZIO OPERATIVO SANITARIO - PROTEZIONE CIVILE - SONA	176	€ 2.091,30
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - BOSCO CHIESANUOVA (VR)	93166370234	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - BOSCO CHIESANUOVA	24	€ 587,45
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)	92017610236	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SAN GIOVANNI ILARIONE	8	€ 429,15
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "VIGASIO 2003"– VIGASIO (VR)	93194030230	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "VIGASIO 2003"– VIGASIO	40	€ 745,75
C.N.S.A.S. SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO - VERONA	93025610259	C.N.S.A.S. SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO - VERONA	8	€ 429,15
C.S.E. COMUNICAZIONI SPECIALI DI EMERGENZA - VERONA	93043160238	C.S.E. COMUNICAZIONI SPECIALI DI EMERGENZA - VERONA	80	€ 1.141,50
CROCE BIANCA - PROTEZIONE CIVILE - VERONA	80055180238	CROCE BIANCA - PROTEZIONE CIVILE - VERONA	224	€ 2.566,20
EMERGENCY DRIVING SCHOOL "EDIESSE"- ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE - SONA (VR)	93194190232	EMERGENCY DRIVING SCHOOL "EDIESSE"- ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	8	€ 429,15
GRUPPO PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI - TREGNAGO (VR)	92003130231	GRUPPO PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI - TREGNAGO	24	€ 587,45
GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "ADIGE" - CASTAGNARO (VR)	91010650231	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "ADIGE"	48	€ 824,90
NUCLEO DI VOLONTARIATO E PC – ANC – CALDIERO (VR)	92017950236	NUCLEO DI VOLONTARIATO E PC – ANC – CALDIERO	32	€ 666,60
NUCLEO LUPATOTINO PROTEZIONE CIVILE - SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	93094790230	NUCLEO LUPATOTINO PROTEZIONE CIVILE - SAN GIOVANNI LUPATOTO	80	€ 1.141,50
PROTEZIONE AMBIENTALE E CIVILE - VERONA	02573380231	PROTEZIONE AMBIENTALE E CIVILE - VERONA	288	€ 3.199,39
SOCIETÀ NAZIONALE SALVAMENTO - SEZ. PROV.LE VERONA	93140120234	SOCIETÀ NAZIONALE SALVAMENTO - SEZ. PROV.LE VERONA	176	€ 2.091,30
SQUADRA VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E A.I.B. - BADIA CALAVENA (VR)	02008870236	SQUADRA VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E A.I.B. - BADIA CALAVENA	24	€ 587,45
SQUADRA VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)	93024380235	SQUADRA VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - CASTELNUOVO DEL GARDA	192	€ 2.249,60
UNITÀ CINOFILE DA SOCCORSO ARGO 91 - NEGRAR (VR)	93042640230	UNITÀ CINOFILE DA SOCCORSO ARGO 91	24	€ 587,45
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE DEL CLUB SUBACQUEO SCALIGERO - VERONA	01550650236	UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE DEL CLUB SUBACQUEO SCALIGERO	72	€ 1.062,35
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE DEL DRAGONS TEAM 4WD - ISOLA DELLA SCALA (VR)	93142720239	UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE DEL DRAGONS TEAM 4WD	56	€ 904,05
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE DELLA CROCE VERDE DI VERONA	00618240238	UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE DELLA CROCE VERDE DI VERONA	312	€ 3.436,84
			TOTALE	**€ 51.615,84**

PROVINCIA DI VERONA

GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE			CODICE SIOPE 1.05.03.1535	
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - COLOGNA VENETA (VR)	00234140234	COMUNE DI COLOGNA VENETA	64	€ 983,20
GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - SAN PIETRO IN CARIANO (VR)	00261520233	COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO	80	€ 1.141,50
GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI VERONA	00215150236	COMUNE DI VERONA	224	€ 2.916,20
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - BELFIORE (VR)	83000210233	COMUNE DI BELFIORE	48	€ 824,90
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - BRENTINO BELLUNO (VR)	00659140230	COMUNE DI BRENTINO BELLUNO	32	€ 666,60
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - COSTERMANO (VR)	00650140239	COMUNE DI COSTERMANO	48	€ 824,90
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - MOZZECANE (VR)	00354500233	COMUNE DI MOZZECANE	184	€ 2.170,45
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SAN BONIFACIO (VR)	00220240238	COMUNE DI SAN BONIFACIO	128	€ 1.616,40
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR)	00333790236	COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO	56	€ 904,05
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)	00242770238	COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	320	€ 3.515,99
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E A.I.B. - CAPRINO VERONESE (VR)	00414200238	COMUNE DI CAPRINO VERONESE	112	€ 1.458,10
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E A.I.B. - FERRARA DI MONTE BALDO (VR)	81000130237	COMUNE DI FERRARA DI MONTE BALDO	32	€ 666,60
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - TORRI DEL BENACO (VR)	00661030239	COMUNE DI TORRI DEL BENACO	88	€ 1.220,65
			TOTALE	**€ 18.909,54**

PROVINCIA DI VICENZA

ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE		CODICE SIOPE 1.06.03.1634		
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
AGESCI COMITATO DI ZONA VICENZA BERICA - VICENZA	80025640246	AGESCI COMITATO DI ZONA VICENZA BERICA	105	€ 1.388,84
AMICI DELLA RADIO - NUCLEO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SARCEDO (VI)	93004620246	AMICI DELLA RADIO - NUCLEO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SARCEDO	85	€ 1.190,97
ANTINCENDIO BOSCHIVO PROTEZIONE CIVILE COLLINE BASSANESI - BASSANO DEL GRAPPA (VI)	82010350245	ANTINCENDIO BOSCHIVO PROTEZIONE CIVILE COLLINE BASSANESI	72	€ 1.062,35
ASSOCIAZIONE C.B. MONTEBELLO - GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE - MONTEBELLO VICENTINO (VI)	95023340243	ASSOCIAZIONE C.B. MONTEBELLO - GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE	23	€ 577,56
ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCCORRITORI SEZIONE AGNO CHIAMPO (VI)	90002130244	ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCCORRITORI SEZIONE AGNO CHIAMPO	8	€ 429,15
ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCCORRITORI SEZIONE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)	90002070242	ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCCORRITORI SEZIONE DI MONTECCHIO MAGGIORE	14	€ 488,51
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI MAROSTICA (VI)	82003750245	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI MAROSTICA	9	€ 439,04
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI VALDAGNO (VI)	94002690249	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI VALDAGNO	48	€ 824,90
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI VICENZA	80027060245	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI VICENZA	109	€ 2.478,42
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE MONTE GRAPPA - BASSANO DEL GRAPPA (VI)	82000950244	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE MONTE GRAPPA	16	€ 508,30
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - 182° NUCLEO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE SCHIO - SCHIO (VI)	92019160248	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - 182° NUCLEO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE SCHIO	232	€ 2.645,35
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - NUCLEO VOLONTARIO DI P.C. - SEZIONE DI MAROSTICA - MAROSTICA (VI)	91023230245	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - NUCLEO VOLONTARIO DI P.C. - SEZIONE DI MAROSTICA	8	€ 429,15
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - NUCLEO VOLONTARIO DI P.C. E UNITÀ CINOFILE DA SOCCORSO - SEZIONE DI BASSANO D/G. - CAMPOLONGO SUL BRENTA (VI)	91023200248	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - NUCLEO VOLONTARIO DI P.C. E UNITÀ CINOFILE DA SOCCORSO - SEZIONE DI BASSANO DEL GRAPPA	191	€ 2.239,70
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI - SEZIONE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)	82009830249	ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI - SEZIONE DI BASSANO DEL GRAPPA	32	€ 666,60
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI - SEZIONE DI THIENE (VI)	83005850249	ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI - SEZIONE DI THIENE	85	€ 1.190,97
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI - SEZIONE MONTE GRAPPA - CASSOLA (VI)	91029420246	ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI - SEZIONE MONTE GRAPPA	5	€ 399,47
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI - SEZIONE R.BALBOANI - VICENZA	95028520245	ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI - SEZIONE R.BALBOANI	14	€ 488,51
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE - SAN NAZARIO (VI)	91017690248	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE - SAN NAZARIO	49	€ 834,79
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SANDRIGO (VI)	95081680241	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SANDRIGO	145	€ 1.784,59
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SARCEDO (VI)	93022800242	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SARCEDO	250	€ 2.823,43
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI NOVE - NOVE (VI)	91010960242	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI NOVE - NOVE	276	€ 3.080,67
ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DELLA PROTEZIONE CIVILE DI ALTAVILLA VICENTINA - ALTAVILLA VICENTINA (VI)	95057390247	ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DELLA PROTEZIONE CIVILE DI ALTAVILLA VICENTINA	80	€ 1.141,50
ASSOCIAZIONE VOLONTARIA PROTEZIONE CIVILE PREVENZIONE INCENDI BOSCHIVI ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI - ASIAGO (VI)	93002100241	ASSOCIAZIONE VOLONTARIA PROTEZIONE CIVILE PREVENZIONE INCENDI BOSCHIVI ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI	4	€ 389,57
COMITATO VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE - TONEZZA DEL CIMONE (VI)	92008930247	COMITATO VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE - TONEZZA DEL CIMONE	38	€ 725,96
COMITATO VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE "EL CASTELO" - LUGO DI VICENZA (VI)	93012080243	COMITATO VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE "EL CASTELO" - LUGO DI VICENZA	343	€ 3.743,55
COMITATO VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE "MONTEBELLO E ZERMEGHEDO" - MONTEBELLO VICENTINO (VI)	95039780242	COMITATO VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE "MONTEBELLO E ZERMEGHEDO"	87	€ 1.210,75
COMITATO VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE VALLE DELL'AGNO - VALDAGNO (VI)	94001070245	COMITATO VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE VALLE DELL'AGNO	670	€ 6.978,80
COMITATO VOLONTARIO PROTEZIONE CIVILE - MONTECCHIO MAGGIORE (VI)	90000900242	COMITATO VOLONTARIO PROTEZIONE CIVILE - MONTECCHIO MAGGIORE	253	€ 2.853,11
CORPO VOLONTARIO ANTINCENDIO DI PROTEZIONE CIVILE, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED ECOLOGICO - MAROSTICA (VI)	91018270248	CORPO VOLONTARIO ANTINCENDIO DI PROTEZIONE CIVILE, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED ECOLOGICO - MAROSTICA	110	€ 1.438,31
GRUPPO CINOFILO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "I LUPI DEL BRENTA" - VICENZA	95058990243	GRUPPO CINOFILO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "I LUPI DEL BRENTA"	56	€ 904,05
GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE "CLIPEUS" - CHIUPPANO (VI)	93013460246	GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE "CLIPEUS"	128	€ 1.616,40
GRUPPO PROTEZIONE CIVILE ANTINCENDIO BOSCHIVO - RECOARO TERME (VI)	94001330243	GRUPPO PROTEZIONE CIVILE ANTINCENDIO BOSCHIVO - RECOARO TERME	125	€ 1.586,72
GRUPPO PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE "EL CORGNON" - LUSIANA (VI)	93028200249	GRUPPO PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE "EL CORGNON" - LUSIANA	23	€ 577,56
GRUPPO VOLONTARI ANTINCENDIO E PROTEZIONE CIVILE - COGOLLO DEL CENGIO (VI)	93001320246	GRUPPO VOLONTARI ANTINCENDIO E PROTEZIONE CIVILE - COGOLLO DEL CENGIO	214	€ 2.467,26
GRUPPO VOLONTARI COLLI BERICI - PROTEZIONE CIVILE - LONGARE (VI)	95045490240	GRUPPO VOLONTARI COLLI BERICI - PROTEZIONE CIVILE - LONGARE	131	€ 1.646,08
GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - COMITATO DI COSTABISSARA (VI)	95036710242	GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - COMITATO DI COSTABISSARA	58	€ 923,84
GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "VALDASTICO" - VALDASTICO (VI)	93011580243	GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "VALDASTICO"	111	€ 1.448,20
GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI MALO - MALO (VI)	92018990249	GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI MALO	104	€ 1.378,95
GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE - FARA VICENTINO (VI)	93021850248	GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE - FARA VICENTINO	156	€ 1.893,42
GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE "ORSA MAGGIORE" - BRENDOLA (VI)	95039950241	GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE "ORSA MAGGIORE"	64	€ 983,20
GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "SAN MARCO" - MONTEGALDA (VI)	95076250240	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "SAN MARCO"	63	€ 973,30
GRUPPO VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE - LONIGO (VI)	95083640243	GRUPPO VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE - LONIGO	356	€ 3.872,17
GRUPPO VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE - VELO D'ASTICO (VI)	92008270248	GRUPPO VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE - VELO D'ASTICO	32	€ 666,60
LONIGO SOCCORSO - PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIA - PROTEZIONE CIVILE - LONIGO (VI)	03277820241	LONIGO SOCCORSO - PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIA - PROTEZIONE CIVILE	121	€ 1.547,14
NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE ANC - SEZIONE DI BARBARANO-ZOVENCEDO - ZOVENCEDO (VI)	03340100241	NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE ANC - SEZIONE DI BARBARANO-ZOVENCEDO	14	€ 488,51
ORGANIZZAZIONE VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE CALTRANO (VI)	93009330247	ORGANIZZAZIONE VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE CALTRANO	136	€ 1.695,55

PROVINCIA D VICENZA

ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE		CODICE SIOPE 1.06.03.1634		
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
PROTEZIONE AMBIENTALE E CIVILE SQUADRA LEOGRA TIMONCHIO - SCHIO (VI)	92006850249	PROTEZIONE AMBIENTALE E CIVILE SQUADRA LEOGRA TIMONCHIO	209	€ 2.417,79
PROTEZIONE CIVILE - SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI - SOLAGNA (VI)	91001960243	PROTEZIONE CIVILE - SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI - SOLAGNA	98	€ 1.319,59
PROTEZIONE CIVILE ARSIERO - ARSIERO (VI)	92008260249	PROTEZIONE CIVILE ARSIERO	60	€ 943,62
PROTEZIONE CIVILE BREGANZE - BREGANZE (VI)	93015960243	PROTEZIONE CIVILE BREGANZE	125	€ 1.586,72
PROTEZIONE CIVILE MISQUILESE (P.C.M.) - MUSSOLENTE (VI)	91006850241	PROTEZIONE CIVILE MISQUILESE (P.C.M.)	216	€ 2.487,05
PROTEZIONE CIVILE SALCEDO - SALCEDO (VI)	02667340240	PROTEZIONE CIVILE SALCEDO	40	€ 745,75
S.O.G.IT. SEZIONE DI BRENDOLA (VI)	95081830242	S.O.G.IT. SEZIONE DI BRENDOLA	130	€ 1.636,18
S.O.G.IT. SEZIONE DI FARA VICENTINO (VI)	93007530244	S.O.G.IT. SEZIONE DI FARA VICENTINO	104	€ 1.378,95
SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE - CAMPOLONGO SUL BRENTA (VI)	91001750248	SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE - CAMPOLONGO SUL BRENTA	24	€ 587,45
SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE - CISMON DEL GRAPPA (VI)	82010950242	SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE - CISMON DEL GRAPPA	56	€ 904,05
SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE - VALSTAGNA (VI)	82010410247	SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE - VALSTAGNA	42	€ 765,54
SQUADRA VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDI BOSCHIVI - POVE DEL GRAPPA (VI)	91002540242	SQUADRA VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDI BOSCHIVI - POVE DEL GRAPPA	88	€ 1.220,65
VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE - ROMANO D'EZZELINO (VI)	91006430242	VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE - ROMANO D'EZZELINO	464	€ 4.940,69
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "VALDASTICO" - GRUPPO DI DUEVILLE (VI)	95016080244	VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "VALDASTICO" - GRUPPO DI DUEVILLE	349	€ 3.802,91
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE "LA ROCCA" GRUPPO DI CALVENE - CALVENE (VI)	93010420243	VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE "LA ROCCA" GRUPPO DI CALVENE	94	€ 1.280,01
COLCERESA VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE - MOLVENA E MASON VICENTINO - MOLVENA(VI)	91021330245	COLCERESA VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE	64	€ 983,20
			TOTALE	**€ 96.121,92**

GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE		CODICE SIOPE 1.05.03.1535		
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI ENEGO - ENEGO (VI)	00460560246	COMUNE DI ENEGO	96	€ 1.299,80
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CASSOLA (VI)	82000790244	COMUNE DI CASSOLA	59	€ 933,73
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - ROSÀ (VI)	00276370244	COMUNE DI ROSÀ	109	€ 1.428,42
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SANTORSO (VI)	00280750241	COMUNE DI SANTORSO	72	€ 1.062,35
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - TEZZE SUL BRENTA (VI)	91013510242	COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA	72	€ 1.062,35
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - VICENZA	00516890241	COMUNE DI VICENZA	270	€ 3.021,31
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI SAN VITO DI LEGUZZANO - SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)	00283120244	COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO	48	€ 824,90
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE TORRI DI QUARTESOLO - TORRI DI QUARTESOLO (VI)	00530900240	COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO	48	€ 824,90
			TOTALE	**€ 10.457,76**

UNIONE DI COMUNI DI PROTEZIONE CIVILE		CODICE SIOPE 1.05.03.1536		
DENOMINAZIONE	***C.F.***	***BENEFICIARIO***	***UG***	***IMPORTO €***
GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE DEI COMUNI DI CALDOGNO, COSTABISSARA ED ISOLA VICENTINA - CALDOGNO (VI)	02952440242	UNIONE DEI COMUNI DI CALDOGNO-COSTABISSARA E ISOLA VICENTINA	48	€ 824,90
			TOTALE	**€ 824,90**

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE n. 271 del 17 agosto 2010

Dgr 2413/2006 - D.lgs 163/2006 art. 57 comma 2 lettera b - piattaforma software Sistema di Monitoraggio Meteorologico e di Supporto alle Decisioni a servizio delle attività di Protezione Civile e delle funzioni del Centro Funzionale Decentrato nella Regione Veneto - affidamento del servizio di assistenza e manutenzione per un compenso di € 12.000,00 Iva compresa.

[Protezione civile e calamità naturali]

Il Dirigente

Vista la Dgr n. 2431 del 1/8/2006 con la quale la Giunta regionale ha approvato, nell'ambito del "Piano di coordinamento degli interventi per la riduzione del rischio e il ripristino delle normali condizioni" l'acquisizione di un sistema di monitoraggio meteorologico di supporto alle decisioni da utilizzarsi nell'esercizio delle attività di protezione civile;

Visto il Decreto n. 225 del 13.12.2006 con il quale si affida la fornitura del sistema di monitoraggio meteorologico di supporto alle decisioni alla Ditta Radarmeteo Srl ai sensi dell'art. 57 comma 2 del D.lgs 163/2006 in qualità di unica concessionaria in Italia del sistema;

Vista, da ultima, la Dgr n. 2480 del 4/08/2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di contratto mediante il quale si è stabilito di rinnovare fino al 04.08.2010 l'uso della piattaforma software del "Sistema di Monitoraggio Meteorologico e Supporto alle Decisioni" denominato SMMeSD, installato presso le Strutture regionali operanti nel settore della Protezione Civile e delle Amministrazione provinciali;

Preso atto che lo strumento software a cui ci si riferisce è uno specifico prodotto che ha dimostrato efficacia nel primo periodo di attivazione del Centro Funzionale Decentrato, specie per chi opera nell'immediatezza dell'evento;

Dato atto che per tale servizio sono attivi analoghi contratti con soggetti che partecipano al Sistema di Protezione civile con scadenza il 31.12.2010;

Tenuto conto della necessità di valutare una proposta tecnico - economica coordinata per l'utilizzo della piattaforma SMMeSD con la quale, implementare la diffusione sul territorio di tale software di supporto alle decisioni degli attori principali del Sistema di Protezione Civile, al fine di migliorare la prevenzione, sicurezza e la gestione delle emergenze;

Considerata la necessità di dare, nel frattempo, continuità all'utilizzo di tale piattaforma nell'ambito delle attività del Centro Funzionale Decentrato almeno fino a tutto il 31.12.2010;

Dato atto, pertanto, che risulta opportuno affidare alla Ditta Radarmeteo Srl con sede a Due Cararre (PD) in via Mezzavia n. 115/5, C.F. e P.I. 04172760284 i servizi specificati nell'allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento, sottoscritto per accettazione, fino a tutto il 31.12.2010 per l'importo complessivo di € 12.000,00 (IVA compresa).

Visto il D.lgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 58/1984 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 11/2001;

Vista la legge regionale n. 39/2001;

decreta

1. Di affidare alla Ditta Radarmeteo Srl con sede a Due Cararre (PD) in via Mezzavia n. 115/5, C.F. e P.I. 04172760284 il contratto di fornitura, assistenza e manutenzione del sistema di monitoraggio per tutte le postazioni attivate e alle condizioni meglio specificate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, sottoscritto per accettazione, a decorrere dalla data del presente decreto fino al 31.12.2010 per l'importo complessivo di € 12.000,00 (IVA compresa);

2. di impegnare la somma di € 12.000,00 (I.V.A. compresa) sul capitolo 100893 "Attività del Centro Funzionale Multirischio" a valere sui trasferimenti dal Fondo regionale (art. 138 L. 388 del 23.12.200) del bilancio di esercizio 2010, che presenta la necessaria disponibilità, a favore della Ditta Radarmeteo Srl con sede a Due Cararre (PD) in via Mezzavia n. 115/5, C.F. e P.I. 04172760284;

3. di liquidare la Ditta Radarmeteo Srl con sede a Due Cararre (PD) in via Mezzavia n. 115/5, con le modalità contenute nell'allegato A.

Alessandro De Sabbata

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA n. 64 del 11 febbraio 2010

Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007 - 2009 (P.C.R. n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Bando di concorso per la realizzazione, da parte delle Imprese di Costruzione e loro Consorzi, di alloggi da cedere in proprietà a prezzo convenzionato - "Interventi non ultimati" (allegato "C" - Dgr n. 1567 del 26.05.2009). Approvazione della graduatoria degli interventi ammessi, dell'elenco degli interventi esclusi ed assunzione dell'impegno di spesa.

[Edilizia abitativa]

Il Dirigente

Visto il Provvedimento del Consiglio regionale n. 72 - prot. n. 12953 - in data 28.10.2008, concernente l'approvazione del "Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007 - 2009";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1567 del 26.05.2009, con la quale, tra l'altro e nell'ambito del Programma regionale di che trattasi, è stato approvato il bando di concorso per la realizzazione di alloggi, da parte delle Imprese di Costruzione e loro Consorzi, da cedere in proprietà a prezzo convenzionato, allegato "C", parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

Visto il punto 1. del bando di che trattasi, con il quale viene prevista una disponibilità finanziaria complessiva, per la realizzazione degli interventi ivi contemplati, di euro 29.152.590,68, di cui euro 21.864.443,01 per i programmi non pervenuti, alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della

Regione, alla ultimazione dei lavori (lettera A. - "Interventi non ultimati") ed euro 7.288.147,67 per i programmi già pervenuti alla ultimazione dei lavori alla predetta data di pubblicazione (lettera B. - "Interventi già ultimati");

Visto il punto 5.2. del bando di concorso in questione;

Viste le domande e la documentazione alle medesime allegate, trasmesse dagli operatori interessati, per quanto attiene la Categoria "Interventi non ultimati";

Visto l'esito dei sorteggi, effettuato dalla Direzione per l'Edilizia Abitativa in data 28.01.2010;

Considerato che l'importo complessivo di finanziamento disposto dal precitato bando di concorso nell'ambito della Categoria ivi contemplata, ammontante a complessive euro 21.864.443,01, può essere impegnato in favore dei soggetti collocati nella posizione utile di graduatoria di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel seguente modo:

- quanto ad euro 6.000.000,00 nell'ambito delle disponibilità finanziarie presenti nel capitolo 101381 del bilancio di previsione 2010;
- quanto ai rimanenti euro 15.864.443,01 nell'ambito delle disponibilità che saranno presenti nel medesimo capitolo 101381 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, per le quali sarà provveduto con apposito provvedimento;

Visto l'art. 28, comma 2, della legge regionale n. 1/1997;

decreta

1. di approvare la graduatoria degli operatori - Imprese di Costruzione e loro Consorzi - da incaricare della realizzazione di alloggi da cedere in proprietà a prezzo convenzionato, di cui al bando di concorso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1567 del 26.05.2009 - "Interventi non ultimati", nonché l'elenco degli operatori esclusi dalla graduatoria medesima, il tutto come indicato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di impegnare, a favore dei soggetti beneficiari dei finanziamenti, indicati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto, la somma di euro 6.000.000,00 sul capitolo n. 101381 del bilancio di previsione 2010;

3. di stabilire che i finanziamenti impegnati di cui al precedente punto 2. saranno liquidati entro il 31.12.2012.

Salvatore Patti

(segue allegato)

PROGRAMMA REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2007-2009

GRADUATORIA degli INTERVENTI DESTINATI ALLA CESSIONE IN PROPRIETÀ A PREZZO CONVENZIONATO proposti da Imprese di Costruzione e loro Consorzi "inteventi non ultimati"

(Bando di concorso di cui all'allegato "C" alla D.G.R. n. 1567/2009)

ED ELENCO DEGLI ESCLUSI

Disponibilità finanziaria: € 21.864.443,01

N. posiz.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione intervento		Nr. alloggi intervento	Contributo Richiesto	Requisiti ammissibilità		Punteggi di priorità attribuiti dall'ufficio																													Totale punteggio	Contributo assegnato
			Comune	Prov.			Operatore	Programma	a)	b)	c)	d)	e) 1	e) 2	f)	g)	h)	i)	j)	k)	l)	m)	n)	o)	p) 1	p) 2	q)	r)	s)	t)	u)	v)	w)		
1	A.T.I. APSVE/ Valdagine Costruzioni Spa e Grassetto Costruzioni Spa	01239860230	Verona	VR	75	€ 1.875.000,00	SI	SI	X						X	X					X	X	X		X		X	X	X	X	X	X	X	60	€ 1.875.000,00
2	Tombola Costruzioni Srl	02007600287	Camponogara	VE	12	€ 300.000,00	SI	SI			X			X					X	X		X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	56	€ 300.000,00
3	ATI Ca.Ver. Srl / Saccomani Cav. Attilio Srl e Ca.Ver. Srl	02661360236	Verona	VR	16	€ 400.000,00	SI	SI	X							X	X		X	X							X	X	X	X	X	X	54	€ 400.000,00
4	Cavazzana Franco & C. Sas	00597340280	Rovigo	RO	16	€ 400.000,00	SI	SI	X										X	X		X	X			X	X	X	X	X	X	X	53	€ 400.000,00
5	Cavazzana Franco & C. Sas	00597340280	Rovigo	RO	12	€ 300.000,00	SI	SI	X										X	X		X	X			X	X	X	X	X	X	X	53	€ 300.000,00
6	A.T.I. APSVE / Valdagine Costruzioni Spa e Grassetto Costruzioni Spa	01239860230	Venezia	VE	75	€ 1.875.000,00	SI	SI	X						X	X					X				X		X	X	X	X	X	X	X	52	€ 1.875.000,00
7	Tombola Costruzioni Srl	02007600287	Padova	PD	24	€ 600.000,00	SI	SI	X					X		X	X										X	X	X	X	X	X	X	51	€ 600.000,00
8	A.T.I. Seeste Bau SpA / Seeste Bau Spa e Seeste Bau Veneto Srl	00862040219	Verona	VR	62	€ 1.550.000,00	SI	SI	X										X			X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	50	€ 1.550.000,00
9	Al Sol Srl	00588510297	Rovigo	RO	20	€ 500.000,00	SI	SI	X						X	X					X	X	X	X					X		X	X	50	€ 500.000,00
10	A.T.I. Montorio / Corte Verde Srl e Edil Te.co Srl	03343060236	Verona	VR	36	€ 900.000,00	SI	SI	X												X	X	X			X	X	X	X	X	X	X		48	€ 900.000,00
11	A.T.I. Madonna di Dossobuono / Belea Costruzioni Edili Srl e Edil Tec.co Srl	03343060236	Verona	VR	33	€ 825.000,00	SI	SI	X												X	X	X			X	X	X	X	X	X	X		48	€ 825.000,00
12	A.T.I. Fedrigoli Costruzioni SpA / Borgo del Sole Immobiliare Srl	01253730236	Verona	VR	33	€ 825.000,00	SI	SI	X												X	X	X			X	X	X	X	X	X	X		48	€ 825.000,00
13	Al Sol Srl	00588510297	Rovigo	RO	18	€ 450.000,00	SI	SI	X						X	X					X	X	X						X	X	X	X	48	€ 450.000,00
14	Pavan Costruzioni SpA	00392350278	San Donà di Piave	VE	12	€ 300.000,00	SI	SI		X											X	X	X		X		X	X	X	X	X	X	48	€ 300.000,00
15	Chini Costruzioni di Chini Geom. Luigi Srl	00964330294	Rovigo	RO	11	€ 275.000,00	SI	SI	X						X	X					X	X	X						X	X	X	X	48	€ 275.000,00
16	Edilvi SpA	01699250260	Campodarsego	PD	8	€ 200.000,00	SI	SI		X											X	X	X			X	X		X	X	X	X	48	€ 200.000,00
17	San Michele Scarl	00718090236	S. Martino Buon Albergo	VR	8	€ 200.000,00	SI	SI		X											X	X	X	X		X	X	X		X	X	X	48	€ 200.000,00
18	Immobiliare S. Silvestro Sas	01570690287	Cavarzere	VE	101	€ 2.525.000,00	SI	SI			X						X		X	X		X	X				X	X	X	X	X	X	47	€ 2.525.000,00
19	Valdadige Costruzioni SpA	00864430236	S. Martino Buon Albergo	VR	36	€ 900.000,00	SI	SI		X											X	X	X	X			X	X		X	X	X	47	€ 900.000,00
20	A.T.I. Casette / Promozioni e Investimenti Srl e Edil Te.co Srl	03343060236	S. Martino Buon Albergo	VR	42	€ 1.050.000,00	SI	SI		X											X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	46	€ 1.050.000,00
21	A.T.I. Belvedere SpA / Blu Costruzioni Spa	01506000288	Selvazzano D.	PD	15	€ 375.000,00	SI	SI		X									X	X		X	X			X	X	X	X	X	X	X	46	€ 375.000,00
22	A.T.I. Recupero Passalacqua / Coveco ed Aiteco Costruzioni Srl	01239860230	Verona	VR	150	€ 3.750.000,00	SI	SI	X							X	X								X		X	X	X	X	X	X	45	€ 3.750.000,00
23	Cavazzana Franco & C. Sas	00597340280	Rovigo	RO	60	€ 1.500.000,00	SI	SI	X						X											X	X	X	X	X	X	X	45	€ 1.489.443,01
24	A.T.I. Crisalide / Zaffiro Immobiliare Sas	02904060239	Bovolone	VR	47	€ 1.175.000,00	SI	SI			X						X		X	X		X	X			X	X		X	X	X	X	45	€ -
25	Martignon Costruzioni Sas	03495390282	Villafranca Padovana	PD	28	€ 700.000,00	SI	SI		X									X	X		X	X	X			X	X	X	X	X	X	45	€ -
26	Saccomani Cav. Attilio Srl	02661360236	Verona	VR	27	€ 675.000,00	SI	SI	X												X					X	X	X	X	X	X	X	45	€ -
27	A.T.I. Crisalide / Zaffiro Immobiliare Sas	02904060239	Cerea	VR	26	€ 650.000,00	SI	SI			X								X	X		X	X	X		X	X		X	X	X	X	45	€ -
28	Pavan Costruzioni SpA	00392350278	Roncade	TV	8	€ 200.000,00	SI	SI			X										X	X	X		X		X	X	X	X	X	X	45	€ -
29	Edilvi SpA	01699250260	Roncade	TV	16	€ 400.000,00	SI	SI			X										X	X	X	X	X			X		X	X	X	44	€ -
30	Immobiliare S. Silvestro Sas	01570690287	Campodarsego	PD	12	€ 300.000,00	SI	SI			X										X	X	X	X			X		X	X	X	X	44	€ -
31	A.T.I. Villaggio dei Peschi / Fedrigoli Costruzioni Spa e Oikos 21	01253730236	Valeggio sul Mincio	VR	79	€ 1.975.000,00	SI	SI			X										X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	43	€ -
32	Cavazzana Franco & C. Sas	00597340280	Villafranca Padovana	PD	60	€ 1.500.000,00	SI	SI		X					X											X	X	X	X	X	X	X	43	€ -
33	Tecnoedile Sas	02494740265	Treviso	TV	12	€ 300.000,00	SI	SI	X												X	X	X	X	X		X			X		X	43	€ -
34	San Michele Scarl	00718090236	Legnago	VR	12	€ 300.000,00	SI	SI		X											X	X	X			X		X	X	X	X	X	43	€ -
35	Sar.Mar. SpA	01239860230	Venezia - via Terraglio	VE	50	€ 1.250.000,00	SI	SI	X										X	X					X		X	X	X	X	X	X	42	€ -
36	Valdadige Costruzioni SpA	00864430236	Roncade	TV	33	€ 825.000,00	SI	SI			X										X	X	X				X	X	X	X	X	X	42	€ -
37	Immobiliare S. Silvestro Sas	01570690287	Campodarsego	PD	24	€ 600.000,00	SI	SI			X										X	X	X				X	X	X	X	X	X	42	€ -
38	Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.	00184540276	S. Donà di Piave	VE	15	€ 375.000,00	SI	SI		X											X	X	X	X				X	X	X	X	X	41	€ -
39	Martignon Costruzioni Sas	03495390282	Boara Pisani	PD	50	€ 1.250.000,00	SI	SI		X									X	X		X	X			X	X	X	X	X	X		40	€ -
40	A.T.I. Fondo Frugose / Legnaghese Cantieri SpA	03343060236	Verona	VR	50	€ 1.250.000,00	SI	SI	X												X					X	X	X	X	X	X	X	40	€ -
41	Pavan Costruzioni SpA	00392350278	Venezia	VE	45	€ 1.125.000,00	SI	SI	X																	X	X	X	X	X	X	X	39	€ -
42	Fedrigoli Costruzioni SpA	01253730236	Verona	VR	28	€ 700.000,00	SI	SI	X												X	X	X		X		X			X	X	X	39	€ -
43	A.T.I. Vian Maurizio Costruzioni Srl / Fincos Due Srl	00981120272	Spinea	VE	6	€ 150.000,00	SI	SI		X									X	X		X	X	X					X	X	X		39	€ -
44	A.T.I. Incos Italia SpA / Agrifutura Spa	00717060248	Vicenza	VI	98	€ 2.450.000,00	SI	SI	X					X					X			X	X	X	X					X	X		38	€ -
45	Sa - Fra Società Scarl	00392410270	Venezia	VE	45	€ 1.125.000,00	SI	SI	X							X					X						X	X	X	X	X	X	38	€ -
46	Sa - Fra Società Scarl	00392410270	Venezia	VE	18	€ 450.000,00	SI	SI	X							X					X						X	X	X	X	X	X	38	€ -
47	Sa - Fra Società Scarl	00392410270	Venezia	VE	18	€ 450.000,00	SI	SI	X							X					X						X	X	X	X	X	X	38	€ -
48	Valdadige Costruzioni SpA	00864430236	Galzignano Terme	PD	36	€ 900.000,00	SI	SI													X	X	X				X	X	X	X	X	X	37	€ -
49	A.P. Sa - Fra Società Cooperativa	00392410270	Marcon	VE	24	€ 600.000,00	SI	SI		X			X						X	X							X	X	X	X	X	X	37	€ -
50	Edilmaso Costruzioni Srl	03389500277	Dolo	VE	12	€ 300.000,00	SI	SI			X								X	X		X	X		X			X		X	X	X	37	€ -
51	Edil Padana Srl	00815460290	Porto Tolle	RO	10	€ 250.000,00	SI	SI			X								X	X		X	X		X		X			X	X	X	37	€ -
52	CLEA Scarl	00166600270	Chioggia	VE	42	€ 1.050.000,00	SI	SI		X				X							X			X			X	X	X	X	X		35	€ -
53	CLEA Scarl	00166600270	Padova	PD	24	€ 600.000,00	SI	SI	X												X	X	X	X	X		X			X			35	€ -
54	A.T.I. Vian Maurizio Costruzioni Srl / Archedi Sas e Fincos Srl	00981120272	Martellago	VE	23	€ 575.000,00	SI	SI		X									X							X	X	X	X	X	X	X	35	€ -
55	Vian Maurizio Costruzioni Srl	00981120272	Martellago	VE	10	€ 250.000,00	SI	SI		X									X							X	X	X	X	X	X	X	35	€ -
56	Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.	00184540276	Mirano	VE	30	€ 750.000,00	SI	SI		X									X	X								X	X	X	X	X	X	34	€ -
57	C.P.M. Scarl	00409390283	Padova	PD	25	€ 625.000,00	SI	SI	X					X											X		X	X	X	X	X	X		34	€ -
58	Pavan Costruzioni SpA	00392350278	Jesolo	VE	18	€ 450.000,00	SI	SI		X															X		X	X	X	X	X	X	X	34	€ -

N. posiz.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione intervento		Nr. alloggi intervento	Contributo Richiesto	Requisiti ammissibilità		Punteggi di priorità attribuiti dall'ufficio																												Totale punteggio	Contributo assegnato
			Comune	Prov.			Operatore	Programma	a)	b)	c)	d)	e) 1	e) 2	f)	g)	h)	i)	j)	k)	l)	m)	n)	o)	p) 1	p) 2	q)	r)	s)	t)	u)	v)	w)		
59	Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.	00184540276	Mirano	VE	15	€ 375.000,00	SI	SI		X									X	X							X	X	X	X	X	X		34	€ -
60	Tecnoedile Sas	02494740265	Massanzago	PD	15	€ 375.000,00	SI	SI											X	X		X	X		X		X	X	X	X			X	34	€ -
61	Vian Maurizio Costruzioni Srl	00981120272	Mirano	VE	12	€ 300.000,00	SI	SI			X								X							X	X	X	X	X	X			32	€ -
62	Impresa Cosfara SpA	01356270247	Terrassa Padovana	PD	8	€ 200.000,00	SI	SI											X	X		X	X	X	X		X	X		X				31	€ -
63	A.T.I. Carron Cav. Angelo Spa / Immobilmarca Srl	01835800267	Silea	TV	55	€ 1.375.000,00	SI	SI		X									X	X			X						X	X	X	X		30	€ -
64	Società Editre SpA	00192490266	Spresiano	TV	8	€ 200.000,00	SI	SI			X								X	X		X	X							X	X	X		30	€ -
65	Martignon Costruzioni Sas	03495390282	Vigonza	PD	50	€ 1.250.000,00	SI	SI		X									X								X	X	X	X	X	X		29	€ -
66	Cosfara SpA	01356270247	Montecchio Precalcino	VI	23	€ 575.000,00	SI	SI									X		X	X					X		X	X		X	X	X		29	€ -
67	C.P.M. Scarl	00409390283	Arzegrande	PD	18	€ 450.000,00	SI	SI						X							X	X	X					X		X	X	X		29	€ -
68	Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.	00184540276	Malo	VI	11	€ 275.000,00	SI	SI			X										X	X								X	X	X	X	29	€ -
69	Cosfara SpA	01356270247	Montecchio Precalcino	VI	9	€ 225.000,00	SI	SI									X		X	X					X		X	X		X	X	X		29	€ -
70	Immobiliare S. Silvestro Sas	01570690287	Montegalda	VI	100	€ 2.500.000,00	SI	SI									X										X	X	X	X	X	X	X	28	€ -
71	Edilvi SpA	01699250260	Casale sul Sile	TV	26	€ 650.000,00	SI	SI			X								X	X									X	X	X	X	X	28	€ -
72	Immobiliare S. Silvestro Sas	01570690287	Campodarsego	PD	24	€ 600.000,00	SI	SI			X																X	X	X	X	X	X	X	28	€ -
73	Valdadige Costruzioni SpA	00864430236	Ponte nelle Alpi	BL	45	€ 1.125.000,00	SI	SI							X												X	X	X	X	X	X	X	27	€ -
74	F.lli Paccagnan SpA	03164870267	Roncade	TV	9	€ 225.000,00	SI	SI			X										X	X	X				X						X	27	€ -
75	Immobiliare S. Silvestro Sas	01570690287	Stra	VE	70	€ 1.750.000,00	SI	SI											X								X	X	X	X	X	X	X	26	€ -
76	Tecnoedile Sas	02494740265	Massanzago	PD	20	€ 500.000,00	SI	SI											X	X					X		X	X	X	X			X	26	€ -
77	A.T.I. Carron Cav. Angelo Spa / La Madonnina Srl	01835800267	Treviso	TV	26	€ 650.000,00	SI	SI	X										X										X	X	X			25	€ -
78	A.T.I. Costruzioni Taschin Srl / Impresa Granzotto	02747980270	Marcon	VE	24	€ 600.000,00	SI	SI			X								X								X	X		X	X	X		23	€ -
79	F.lli Paccagnan SpA	03164870267	Mogliano Veneto	TV	20	€ 500.000,00	SI	SI		X					X												X						X	22	€ -
80	F.lli Paccagnan SpA	03164870267	Mogliano Veneto	TV	8	€ 200.000,00	SI	SI		X					X												X						X	22	€ -
81	AREA Srl	03292490285	Badia Polesine	RO	12	€ 25.000,00	SI	SI			X																X	X		X	X	X		20	€ -
82	Consorzio Tre Ponti	00711710277	Venezia - Marghera	VE	72	€ 1.800.000,00	SI	SI	X							X																	X	19	€ -
83	Consorzio Tre Ponti	00711710277	Venezia - Marghera	VE	48	€ 1.200.000,00	SI	SI	X							X																	X	19	€ -
84	Grigolin Costruzioni Srl	02716470279	San Stino di Livenza	VE	30	€ 750.000,00	SI	SI			X								X						X			X	X					17	€ -
-	Rettondini SpA	00641630231	Albignasego	PD	40	€ 1.000.000,00	SI	NO																										**E.1.**	€ -
-	ATI Sopre Srl	00672260296	Occhiobello	RO	20	€ 500.000,00	NO	SI																										**E.2.**	€ -
-	Capital Costruzioni SpA	00497120279	Montagnana	PD	22	€ 550.000,00	NO	SI																										**E.3.**	€ -
-	Capital Costruzioni SpA	00497120279	Portogruaro	VE	22	€ 550.000,00	NO	SI																										**E.3.**	€ -
-	Edilvi SpA	01699250260	Vedelago	TV	7	€ 175.000,00	SI	NO																										**E.4.**	€ -
-	Consorzio Artigiano Palladio di Imprend. edili e affini riuniti	00813560281	Piombino Dese	PD	40	€ 1.000.000,00	NO	SI																										**E.5.**	€ -
-	Donegà Costruzioni di Donegà Massimo & C. Snc	01068510294	Occhiobello	RO	10	€ 250.000,00	NO	NO																										**E.6.**	€ -
-	Cazzaro Costruzioni Srl	02199760287	Trebaseleghe	PD		€ 150.000,00	NO	SI																										**E.7.**	€ -
-	C.F.M. Srl	03296200276	Noventa di Piave	VE	26	€ 650.000,00	NO	SI																										**E.7.**	€ -
-	Capital Costruzioni SpA	00497120279	Venezia - Loc. Ca' Sabbioni	VE	55	€ 1.375.000,00	NO	SI																										**E.3.**	€ -
-	A.T.I. C.T.A. Srl / Impresa Edile Lonardi Spa	03606980237	Verona	VR	150	€ 3.750.000,00	NO	SI																										**E.8.**	€ -
-	San Michele Scarl	00718090236	Villafranca di Verona	VR	4	€ 100.000,00	SI	NO																										**E.9.**	€ -
-	Mattioli SpA	01269440283	Correzzola	PD	2	€ 50.000,00	SI	NO																										**E.10.**	€ -
-	Cazzaro Costruzioni Srl	02199760287	Trebaseleghe	PD	15	€ 375.000,00	NO	SI																										**E.5.**	€ -
-	Obiettivo Sviluppo SpA	03761460280	Piazzola sul Brenta	PD	8	€ 200.000,00	NO	SI																										**E.11.**	€ -
-	A.T.I. Energy Services Company / Copre Immobilare Srl e Eurocasa Srl	01767240383	Adria	RO	8	€ 200.000,00	NO	NO																										**E.12.**	€ -
-	A.T.I. Crisalide / Costruzioni Pasetto	02904060239	Bovolone	VR	36	€ 900.000,00	NO	SI																										**E.13.**	€ -
-	Consorzio Immobiliare Levante Sas/ Cea Srl / Crl di Rossi e Lazzarin Snc	-	Chioggia	VE	12	€ 300.000,00	NO	SI																										**E.14.**	€ -
-	Antonelli Costruzioni Srl	02891620235	S. Pietro in Cariano	VR	60	€ 1.500.000,00	SI	NO																										**E.15.**	€ -
																																		Totale =	**21.864.443,01**

Legenda

= Priorità non riconosciuta;

E.1 = documentazione comprovante la disponibilità dell'area edificabile ed il Permesso di Costruire in fotocopia anzichè in originale o in copia conforme all'originale (punto 2.2.1 e 5.2.5. dell'allegato "C" della D.G.R. n. 1567/2009);
E.2 = mancata presentazione dell'atto notarile per la costituzione dell'A.T.I.;
E.3 = manca l'iscrizione alla Cassa Edile (punto 2.2.1. dell'allegato "C" della D.G.R. n. 1567/2009);
E.4 = manca la disponibilità dell'immobile da recuperare (punto 2.2.1. dell'allegato "C" della D.G.R. n. 1567/2009);
E.5 = mancata presentazione del D.U.R.C. e del certificato di iscrizione alla cassa edile (punto 2.2.1. dell'allegato "C" della D.G.R. n. 1567/2009);
E.6 = DURC ed atto comprovante la disponibilità dell'area edificabile presentati in fotocopia e non in originale o in copia conforme all'originale (punto 2.2.1. e 5.2.5. dell'allegato "C" della D.G.R. n. 1567/2009);
E.7 = istanza presentata fuori i termini previsti dal bando di concorso (punto 2.3. dell'allegato "C" della D.G.R. n. 1567/2009);
E.8 = requisiti di ammissibilità dell'operatore incaricato (impresa mandataria dell'A.T.I. – C.T.A. Srl) non documentati (punto 2.2.1. dell'allegato "C" alla D.G.R. n. 1567/2009);
E.9 = programma costruttivo di n. 4 alloggi inferiore a quanto previsto dal bando (punto 2.1.1. dell'allegato "C" alla D.G.R. n. 1567/2009);
E.10 = programma costruttivo di n. 2 alloggi inferiore a quanto previsto dal bando di concorso (punto 2.1.1. dell'allegato "C" alla D.G.R. n. 1567/2009);
E.11 = soggetto richiedente (Società di trasformazione urbana) non previsto dal bando di concorso (punto 2.2.1. dell'allegato "C" alla D.G.R. n. 1567/2009);
E.12 = manca la presentazione dell'atto notarile per la costituzione dell'A.T.I. e manca la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità dell'operatore (punto 2.2.1. dell'allegato "C" alla D.G.R. n. 1567/2009);
E.13 = documentazione presentata relativa a soggetti diversi dal richiedente;
E.14 = soggetto richiedente (Consorzio in corso di costituzione) non previsto dal bando di concorso (punto 2.2.1. dell'allegato "C" alla D.G.R. n. 1567/2009);
E.15: manca la disponibilità dell'area edificabile (punto 2.2.1. dell'allegato "C" della D.G.R. n. 1567/2009).

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA n. 65 del 11 febbraio 2010

Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007 - 2009 (Pcr n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Bando di concorso per la realizzazione, da parte delle Imprese di Costruzione e loro Consorzi, di alloggi da cedere in proprietà a prezzo convenzionato - "Interventi già ultimati" (allegato "C" - Dgr n. 1567 del 26.05.2009). Approvazione della graduatoria degli interventi ammessi, dell'elenco degli interventi esclusi ed assunzione dell'impegno di spesa.

[Edilizia abitativa]

Il Dirigente

Visto il Provvedimento del Consiglio regionale n. 72 - prot. n. 12953 - in data 28.10.2008, concernente l'approvazione del "Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007 - 2009";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1567 del 26.05.2009, con la quale, tra l'altro e nell'ambito del Programma regionale di che trattasi, è stato approvato il bando di concorso per la realizzazione di alloggi, da parte delle Imprese di Costruzione e loro Consorzi, da cedere in proprietà a prezzo convenzionato, allegato "C", parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

Visto il punto 1. del bando di che trattasi, con il quale viene prevista una disponibilità finanziaria complessiva, per la realizzazione degli interventi ivi contemplati, di euro 29.152.590,68, di cui euro 21.864.443,01 per i programmi non pervenuti, alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione, alla ultimazione dei lavori (lettera A. - "Interventi non ultimati") ed euro 7.288.147,67 per i programmi già pervenuti alla ultimazione dei lavori alla predetta data di pubblicazione (lettera B. - "Interventi già ultimati");

Visto il punto 5.2. del bando di concorso in questione;

Viste le domande e la documentazione alle medesime allegate, trasmesse dagli operatori interessati, per quanto attiene la Categoria "Interventi già ultimati";

Considerato che l'importo complessivo di finanziamento disposto dal precitato bando di concorso nell'ambito della Categoria ivi contemplata, ammontante a complessive euro 7.288.147,67, può essere impegnato in favore dei soggetti collocati nella posizione utile di graduatoria di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel seguente modo:

- quanto ad euro 4.685.000,00 nell'ambito delle disponibilità finanziarie presenti nel capitolo 101381 del bilancio di previsione 2010;
- quanto ai rimanenti euro 2.603.147,67 nell'ambito delle disponibilità che saranno presenti nel medesimo capitolo 101381 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, per le quali sarà provveduto con apposito provvedimento;

Visto l'art. 28, comma 2, della legge regionale n. 1/1997;

decreta

1. di approvare la graduatoria degli operatori - Imprese di Costruzione e loro Consorzi - da incaricare della realizzazione di alloggi da cedere in proprietà a prezzo convenzionato, di cui al bando di concorso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1567 del 26.05.2009 - "Interventi già ultimati", nonché l'elenco degli operatori esclusi dalla graduatoria medesima, il tutto come indicato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di impegnare, a favore dei soggetti beneficiari dei finanziamenti, indicati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto, la somma di euro 4.685.000,00 sul capitolo n. 101381 del bilancio di previsione 2010;

3. di stabilire che i finanziamenti impegnati di cui al precedente punto 2. saranno liquidati entro il 31.12.2012.

Salvatore Patti

(segue allegato)

PROGRAMMA REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2007-2009

ITORIA degli INTERVENTI DESTINATI ALLA CESSIONE IN PROPRIETÀ A PREZZO CONVENZIONATO proposti da Imprese di Costruzione e loro Consorzi "interventi

(Bando di concorso di cui all'allegato "C" alla D.G.R. n. 1567/2009)

ED ELENCO DEGLI ESCLUSI

Disponibilità finanziaria: € 7.288.147,67

N. posiz.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione intervento		Nr. alloggi intervento	Contributo Richiesto	Requisiti ammissibilità		Punteggi di priorità attribuiti dall'ufficio														Totale punteggio	Contributo assegnato
			Comune	Prov.			Operatore	Programma	a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h)	i)	j) 1	j) 2	k)	l)	m)	n)	
1	Edilvi SpA	01699250260	Vicenza	VI	18	€ 450.000,00	**SI**	**SI**	X				X				X	X					X	25	€ 450.000,00
2	Tecnoedile Sas	02494740265	Sedico	BL	13	€ 325.000,00	**SI**	**SI**		X						X		X		X	X		X	25	€ 325.000,00
3	Edilvi SpA	01699250260	Treviso	TV	20	€ 500.000,00	**SI**	**SI**	X								X	X					X	21	€ 500.000,00
4	Cosfara SpA	01356270247	Schio	VI	11	€ 275.000,00	**SI**	**SI**		X						X		X		X	X			20	€ 275.000,00
5	Gentilin Costruzioni Srl	01810550267	Treviso	TV	17	€ 425.000,00	**SI**	**SI**	X								X	X		X				19	€ 425.000,00
6	Pavan Costruzioni SpA	00392350278	San Donà di Piave	VE	77	€ 1.925.000,00	**SI**	**SI**		X						X							X	16	€ 1.925.000,00
7	Martignon Costruzioni Sas	03495390282	Rovigo	RO	16	€ 400.000,00	**SI**	**SI**	X							X				X				16	€ 400.000,00
8	Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.	00184540276	Mirano	VE	6	€ 150.000,00	**SI**	**SI**		X							X						X	16	€ 150.000,00
9	A.T.I. Edilsei Srl / Intesa 3 Srl	03227230277	Venezia - Marghera	VE	59	€ 1.475.000,00	**SI**	**SI**	X				X											14	€ 1.475.000,00
10	Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.	00184540276	Mirano	VE	22	€ 550.000,00	**SI**	**SI**		X													X	13	€ 550.000,00
11	A.T.I. Dimora / Costruzione Pasetto Srl	02904060239	Erbè	VR	58	€ 1.450.000,00	**SI**	**SI**								X			X	X				12	€ 813.147,67
12	Mattioli SpA	01269440283	Albignasego	PD	7	€ 175.000,00	**SI**	**SI**		X							X							11	€ -
13	Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.	00184540276	Monastier di Treviso	TV	15	€ 375.000,00	**SI**	**SI**									X						X	8	€ -
-	Mattioli SpA	01269440283	Albignasego	PD	5	€ 125.000,00	**SI**	**NO**																**E. 1**	€ -
-	A.T.I. Costruzioni Taschin Srl / Granzotto e Taschin Srl	02747980270	Marcon	VE	5	€ 125.000,00	**SI**	**NO**																**E. 1**	€ -
																								Totale =	**€ 7.288.147,67**

Legenda

= Priorità non

E.1 = programma costruttivo di n. 5 alloggi, inferiore a quanto previsto dal bando (punto 2.1.1. dell'allegato "C" alla D.G.R. n. 1567/2009).

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA n. 66 del 11 febbraio 2010

Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007 - 2009 (P.C.R. n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Bando di concorso per la realizzazione, da parte delle Cooperative di Abitazione e loro Consorzi nonché dalle Fondazioni Onlus statutariamente dedicate a contrastare il disagio abitativo, di alloggi da cedere in proprietà a prezzo convenzionato - "Interventi già ultimati" (allegato "D" - Dgr n. 1567 del 26.05.2009). Approvazione della graduatoria degli interventi ammessi, dell'elenco degli interventi esclusi ed assunzione dell'impegno di spesa.

[Edilizia abitativa]

Il Dirigente

Visto il Provvedimento del Consiglio regionale n. 72 - prot. n. 12953 - in data 28.10.2008, concernente l'approvazione del "Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007 - 2009";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1567 del 26.05.2009, con la quale, tra l'altro e nell'ambito del Programma regionale di che trattasi, è stato approvato il bando di concorso per la realizzazione di alloggi, da parte delle Cooperative di Abitazione e loro Consorzi nonché dalle Fondazioni Onlus statutariamente dedicate a contrastare il disagio abitativo, da cedere in proprietà a prezzo convenzionato, allegato "D", parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

Visto il punto 1. del bando di che trattasi, con il quale viene prevista una disponibilità finanziaria complessiva, per la realizzazione degli interventi ivi contemplati, di euro 29.152.590,68, di cui euro 21.864.443,01 per i programmi non pervenuti, alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione, alla ultimazione dei lavori (lettera A. - "Interventi non ultimati") ed euro 7.288.147,67 per i programmi già pervenuti alla ultimazione dei lavori alla predetta data di pubblicazione (lettera B. - "Interventi già ultimati");

Visto il punto 5.2. del bando di concorso in questione;

Viste le domande e la documentazione alle medesime allegate, trasmesse dagli operatori interessati, per quanto attiene la Categoria "Interventi già ultimati";

Considerato che in relazione al numero di domande presentate ed a seguito della istruttoria delle medesime, l'entità finanziaria complessivamente assegnabile per il raggiungimento delle finalità ivi trattate risulta essere pari ad euro 1.275.000,00 a fronte della prevista disponibilità di euro 7.288.147,67;

Considerato inoltre che il residuo finanziamento di euro 6.013.147,67 potrà essere utilizzato nei termini e modi previsti dal richiamato punto 1. del citato bando di concorso;

Considerato infine che l'importo di euro 1.275.000,00 assegnabile nell'ambito della Categoria ivi contemplata, può essere impegnato in favore dei soggetti collocati nella posizione utile di graduatoria di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'ambito delle disponibilità finanziarie presenti nel capitolo 101381 del bilancio di previsione 2010;

Visto l'art. 28, comma 2, della legge regionale n. 1/1997;

decreta

1. di approvare la graduatoria degli operatori - Cooperative di Abitazione e loro Consorzi, Fondazioni Onlus statutariamente dedicate a contrastare il disagio abitativo - da incaricare della realizzazione di alloggi da cedere in proprietà a prezzo convenzionato, di cui al bando di concorso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1567 del 26.05.2009 - "Interventi già ultimati", nonché l'elenco degli operatori esclusi dalla graduatoria medesima, il tutto come indicato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di impegnare, a favore dei soggetti beneficiari dei finanziamenti, indicati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto, la somma di euro 1.275.000,00 sul capitolo n. 101381 del bilancio di previsione 2010;

3. di stabilire che i finanziamenti impegnati di cui al precedente punto 2. saranno liquidati entro il 31.12.2012.

Salvatore Patti

(segue allegato)

PROGRAMMA REGIONALE PER l'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2007-2009

)UATORIA degli INTERVENTI DESTINATI ALLA CESSIONE IN PROPRIETÀ A PREZZO CONVENZIONATO proposti da Cooperative di Abitazione e loro Consorzi "interventi ulti

nonchè dalle Onlus statutariamente dedicate a contrastare il disagio abitativo (Bando di concorso di cui all'allegato "D" alla D.G.R. n. 1567/2009)

ED ELENCO DEGLI ESCLUSI

Disponibilità finanziaria: € 7.288.147,67

N. Pos.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione intervento		Nr. alloggi intervento	Contributo Richiesto	Requisiti ammissibilità		Punteggi di priorità attributi dall'ufficio															Totale punteggio	Contributo assegnato
			Comune	Prov.			Operatore	Programma	a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h)	i)	j) 1	j) 2	k)	l)	m)	n)		
1	Abitcoop	00804880235	San Giovanni Lupatoto	VR	7	€ 175.000,00	**SI**	**SI**		X							X		X	X			X	25	€ 175.000,00
2	Squaranto Verde	80014210233	San Giovanni Lupatoto	VR	7	€ 175.000,00	**SI**	**SI**		X							X		X	X				20	€ 175.000,00
3	COIPES SpA	01460900275	Preganziol	TV	20	€ 500.000,00	**SI**	**SI**		X										X	X		X	19	€ 500.000,00
4	Monte Cengio	00528160245	Schio	VI	10	€ 250.000,00	**SI**	**SI**		X							X				X			14	€ 250.000,00
5	Consorzio per l'Edil. Resid. Veneta - C.E.R.V. SCpA	00727670275	Monastier di Treviso	TV	7	€ 175.000,00	**SI**	**SI**									X						X	8	€ 175.000,00
-	San Marco	01570900231	Villa del Conte	PD	9	€ 225.000,00	**NO**	**SI**																**E.1**	€ -
-	Sirio	02305320273	Martellago	VE	10	€ 39.840,00	**NO**	**SI**																**E.2**	€ -
																								Totale	**€ 1.275.000,00**

Legenda

= Priorità

E.1 = ultimazione lavori fuori dai termini previsti dal bando di concorso (punto 1 dell'allegato "D" della D.G.R. n. 1567/2009);
E.2 = istanza presentata fuori dai termini previsti del bando di concorso di (punto 2.3 dell'allegato "D " della D.G.R. n. 1567/2009).

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA n. 67 del 11 febbraio 2010

Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007 - 2009 (Pcr n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Bando di concorso per la realizzazione, da parte delle Cooperative di Abitazione e loro Consorzi nonché dalle Fondazioni Onlus statutariamente dedicate a contrastare il disagio abitativo, di alloggi da cedere in proprietà a prezzo convenzionato - "Interventi non ultimati" (allegato "D" - Dgr n. 1567 del 26.05.2009). Approvazione della graduatoria degli interventi ammessi, dell'elenco degli interventi esclusi ed assunzione dell'impegno di spesa.

[Edilizia abitativa]

Il Dirigente

Visto il Provvedimento del Consiglio regionale n. 72 - prot. n. 12953 - in data 28.10.2008, concernente l'approvazione del "Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007 - 2009";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1567 del 26.05.2009, con la quale, tra l'altro e nell'ambito del Programma regionale di che trattasi, è stato approvato il bando di concorso per la realizzazione di alloggi, da parte delle Cooperative di Abitazione e loro Consorzi nonché dalle Fondazioni ONLUS statutariamente dedicate a contrastare il disagio abitativo, da cedere in proprietà a prezzo convenzionato, allegato "D", parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

Visto il punto 1. del bando di che trattasi, con il quale viene prevista una disponibilità finanziaria complessiva, per la realizzazione degli interventi ivi contemplati, di euro 29.152.590,68, di cui euro 21.864.443,01 per i programmi non pervenuti, alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione, alla ultimazione dei lavori (lettera A. - "Interventi non ultimati") ed euro 7.288.147,67 per i programmi già pervenuti alla ultimazione dei lavori alla predetta data di pubblicazione (lettera B. - "Interventi già ultimati");

Visto il punto 5.2. del bando di concorso in questione;

Viste le domande e la documentazione alle medesime allegate, trasmesse dagli operatori interessati, per quanto attiene la Categoria "Interventi non ultimati";

Visto l'esito dei sorteggi, effettuato dalla Direzione per l'Edilizia Abitativa in data 4.02.2010;

Considerato che l'importo complessivo di finanziamento disposto dal precitato bando di concorso nell'ambito della Categoria ivi contemplata, ammontante a complessive euro 21.864.443,01, deve essere integrato, a norma di quanto previsto dal punto 1. del bando di che trattasi ed in attuazione a quanto disposto dal precedente d.d.e.a. n. 66 in data odierna, della somma di euro 6.013.147,67 a seguito della mancanza di sufficiente richiesta di finanziamento nell'ambito della Categoria "Interventi già ultimati";

Considerato inoltre che il complessivo importo di euro 27.877.590,68 (€ 21.864.443,01 + € 6.013.147,67) può essere impegnato in favore dei soggetti collocati nella posizione utile di graduatoria di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel seguente modo:

- quanto ad euro 8.000.000,00 nell'ambito delle disponibilità finanziarie presenti nel capitolo 101381 del bilancio di previsione 2010;
- quanto ai rimanenti euro 19.877.590,68 nell'ambito delle disponibilità che saranno presenti nel medesimo capitolo 101381 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, per le quali sarà provveduto con apposito provvedimento;

Visto l'art. 28, comma 2, della legge regionale n. 1/1997;

decreta

1. di approvare la graduatoria degli operatori - Cooperative di Abitazione e loro Consorzi, Fondazioni Onlus statutariamente dedicate a contrastare il disagio abitativo - da incaricare della realizzazione di alloggi da cedere in proprietà a prezzo convenzionato, di cui al bando di concorso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1567 del 26.05.2009 - "Interventi non ultimati", nonché l'elenco degli operatori esclusi dalla graduatoria medesima, il tutto come indicato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di impegnare, a favore dei soggetti beneficiari dei finanziamenti, indicati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto, la somma di euro 8.000.000,00 sul capitolo n. 101381 del bilancio di previsione 2010;

3. di stabilire che i finanziamenti impegnati di cui al precedente punto 2. saranno liquidati entro il 31.12.2012.

Salvatore Patti

(segue allegato)

PROGRAMMA REGIONALE PER l'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2007-2009

GRADUATORIA degli INTERVENTI DESTINATI ALLA CESSIONE IN PROPRIETÀ A PREZZO CONVENZIONATO proposti da Cooperative di Abitazione e loro Consorzi "interventi non ultimati" nonchè dalle Onlus statutariamente dedicate a contrastare il disagio abitativo (Bando di concorso di cui all'allegato "D" alla D.G.R. n. 1567/2009)

ED ELENCO DEGLI ESCLUSI

Disponibilità finanziaria: € 27.877.590,68 (€ 21.864.443,01 + € 6.013.147,67)

N. pos.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione intervento		Nr. alloggi intervento	Contributo Richiesto	Requisiti ammissibilità		Punteggi di priorità attribuiti dall'ufficio																																Totale punteggio	Contributo assegnato
			Comune	Prov.			Operatore	Programma	a)	b)	c)	d)	e) 1	e) 2	f)	g)	h)	i)	j)	k)	l)	m)	n)	o)	p) 1	p) 2	q)	r)	s)	t)	u)	v)	w)		
1	Polecasa	80008010292	Rovigo	RO	18	€ 450.000,00	**SI**	**SI**	X						X	X	X				X	X	X	X			X			X		X	X	58	€ 450.000,00
2	Polecasa	80008010292	Rovigo	RO	40	€ 1.000.000,00	**SI**	**SI**	X					X	X	X	X				X						X		X	X	X	X	X	54	€ 1.000.000,00
3	Abitcoop	00804880235	S. Martino Buon Albergo	VR	43	€ 1.075.000,00	**SI**	**SI**		X											X	X	X	X		X	X	X		X	X	X	X	53	€ 1.075.000,00
4	Villa Gualdi	01553330240	Padova	PD	20	€ 500.000,00	**SI**	**SI**	X												X	X	X	X	X		X	X	X	X		X	X	52	€ 500.000,00
5	Polecasa	80008010292	Rovigo	RO	20	€ 500.000,00	**SI**	**SI**	X						X	X	X				X						X		X	X	X	X	X	51	€ 500.000,00
6	Polecasa	80008010292	Rovigo	RO	18	€ 450.000,00	**SI**	**SI**	X						X	X	X				X						X		X	X	X	X	X	51	€ 450.000,00
7	Edilizia Vega	00645170267	Treviso	TV	24	€ 600.000,00	**SI**	**SI**	X												X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X		50	€ 600.000,00
8	Abitcoop	00804880235	Zevio	TV	21	€ 525.000,00	**SI**	**SI**			X										X	X	X	X		X	X	X		X	X	X	X	50	€ 525.000,00
9	Carpanedo	01803280286	Selvazzano Dentro	PD	15	€ 375.000,00	**SI**	**SI**		X			X						X	X		X	X		X		X	X		X	X	X	X	50	€ 375.000,00
10	Primula	80025460249	Dueville	VI	6	€ 150.000,00	**SI**	**SI**		X				X					X	X		X	X	X	X		X	X		X		X	X	50	€ 150.000,00
11	S. Barbara	01349140234	Verona	VR	37	€ 925.000,00	**SI**	**SI**	X												X	X	X			X	X	X	X	X	X			48	€ 925.000,00
12	Filca Casa	00955310230	S. Martino Buon Albergo	VR	35	€ 875.000,00	**SI**	**SI**		X											X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X		48	€ 875.000,00
13	Unitaria	80000770265	Treviso	TV	18	€ 450.000,00	**SI**	**SI**	X					X							X	X	X	X					X	X	X		X	46	€ 450.000,00
14	San Marco	01570900231	Verona	VR	50	€ 1.250.000,00	**SI**	**SI**	X										X	X						X	X	X	X	X	X	X		45	€ 1.250.000,00
15	Baldo Garda a r. l.	90011610236	Verona	VR	15	€ 375.000,00	**SI**	**SI**	X												X	X	X		X		X	X	X	X	X	X		45	€ 375.000,00
16	San Giorgio	00648980241	Dueville	VI	6	€ 150.000,00	**SI**	**SI**		X				X					X	X		X	X	X	X		X	X		X		X		45	€ 150.000,00
17	Primula	80025460249	Bassano del Grappa	VI	8	€ 200.000,00	**SI**	**SI**		X				X					X	X		X			X		X		X	X	X	X	X	44	€ 200.000,00
18	Unitaria	80000770265	Roncade	TV	8	€ 200.000,00	**SI**	**SI**		X				X							X	X	X	X					X	X	X		X	44	€ 200.000,00
19	COIPES SpA	01460900275	Venezia - Chirignago	VE	38	€ 950.000,00	**SI**	**SI**	X							X					X						X	X	X	X	X	X	X	43	€ 950.000,00
20	C.E.V.	00711950279	Venezia - Chirignago	VE	34	€ 850.000,00	**SI**	**SI**	X							X					X						X	X	X	X	X	X	X	43	€ 850.000,00
21	C.E.V.	00711950279	Venezia - Chirignago	VE	18	€ 450.000,00	**SI**	**SI**	X							X					X						X	X	X	X	X	X	X	43	€ 450.000,00
22	Azzurra	01661340263	Spresiano	TV	6	€ 150.000,00	**SI**	**SI**			X										X	X	X			X	X	X	X	X	X	X		43	€ 150.000,00
23	Il Cardine P. A.	04017520281	Campodarsego	PD	39	€ 975.000,00	**SI**	**SI**			X									X	X	X	X	X	X				X	X	X	X		42	€ 975.000,00
24	Carpanedo Soc. Coop.	01803280286	Saonara	PD	34	€ 850.000,00	**SI**	**SI**		X			X						X	X				X			X	X		X	X	X	X	42	€ 850.000,00
25	COIPES SpA	01460900275	Marcon	VE	32	€ 800.000,00	**SI**	**SI**		X										X		X	X				X	X	X	X	X	X	X	42	€ 800.000,00
26	Lavoratori S.C.	00579760265	Montebelluna	TV	19	€ 475.000,00	**SI**	**SI**		X									X	X		X	X	X					X		X	X		X	41	€ 475.000,00
27	Consorzio per l'Edil. Resid. Veneta - C.E.R.V. SCpA	00727670275	Sedico	BL	18	€ 450.000,00	**SI**	**SI**		X											X	X	X	X						X	X	X	X	41	€ 450.000,00
28	Casainsieme	01951620234	Verona	VR	30	€ 750.000,00	**SI**	**SI**	X												X					X	X	X	X	X	X	X		40	€ 750.000,00
29	Edilizia Idealcasa 2	02287130237	Verona	VR	30	€ 750.000,00	**SI**	**SI**	X												X					X	X	X	X	X	X	X		40	€ 750.000,00
30	Edilizia Habitat I	01510130238	Verona	VR	30	€ 750.000,00	**SI**	**SI**	X												X					X	X	X	X	X	X	X		40	€ 750.000,00
31	Filca Casa Società	00955310230	Verona	VR	26	€ 650.000,00	**SI**	**SI**	X												X					X	X	X	X	X	X	X		40	€ 650.000,00
32	La Solidarietà	01831460231	Verona	VR	15	€ 375.000,00	**SI**	**SI**	X										X	X						X	X	X	X	X	X	X		40	€ 375.000,00
33	Amici 91	02304080233	Rovigo	RO	12	€ 300.000,00	**SI**	**SI**	X						X											X	X	X	X	X	X	X		40	€ 300.000,00
34	La Trevisana	00693390262	Trevignano	TV	12	€ 300.000,00	**SI**	**SI**			X								X	X						X	X	X	X	X	X	X	X	40	€ 300.000,00
35	Alfa 73	00828040238	Verona	VR	33	€ 825.000,00	**SI**	**SI**	X												X	X	X		X		X			X	X	X		39	€ 825.000,00
36	La Misquilese	01211080245	Bassano del Grappa	VI	14	€ 350.000,00	**SI**	**SI**		X									X	X		X	X	X	X						X	X	X		39	€ 350.000,00
37	Montegrappa	02268300247	Bassano del Grappa	VI	13	€ 325.000,00	**SI**	**SI**		X									X	X		X	X	X	X						X	X	X		39	€ 325.000,00
38	Girasole	03319230235	Zevio	VR	12	€ 300.000,00	**SI**	**SI**			X			X							X	X	X	X	X			X		X		X		39	€ 300.000,00
39	Carpanè	00658110242	Bassano del Grappa	VI	10	€ 250.000,00	**SI**	**SI**		X									X	X		X	X	X	X						X	X	X		39	€ 250.000,00
40	Carpanedo	01803280286	Campodarsego	PD	25	€ 625.000,00	**SI**	**SI**			X										X	X			X		X	X		X	X	X	X	38	€ 625.000,00
41	Casa Più	92138800286	Maserà di Padova	PD	23	€ 575.000,00	**SI**	**SI**													X	X	X			X	X	X	X	X	X	X		38	€ 575.000,00
42	Carpanedo	01803280286	Campodarsego	PD	20	€ 500.000,00	**SI**	**SI**			X										X	X			X		X	X		X	X	X	X	38	€ 500.000,00
43	La Casa Ecologica Amica	00862110244	Schio	VI	18	€ 450.000,00	**SI**	**SI**		X				X							X				X		X	X	X	X	X	X		38	€ 450.000,00
44	Consorzio per l'Edil. Resid. Veneta - C.E.R.V. SCpA	00727670275	Treviso	TV	17	€ 425.000,00	**SI**	**SI**	X												X	X	X							X	X	X	X	38	€ 425.000,00

N. pos.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione intervento		Nr. alloggi intervento	Contributo Richiesto	Requisiti ammissibilità		Punteggi di priorità attribuiti dall'ufficio																												Totale punteggio	Contributo assegnato
			Comune	Prov.			Operatore	Programma	a)	b)	c)	d)	e) 1	e) 2	f)	g)	h)	i)	j)	k)	l)	m)	n)	o)	p) 1	p) 2	q)	r)	s)	t)	u)	v)	w)		
45	Amici 91	02304080233	Villafranca Padovana	RO	12	€ 300.000,00	SI	SI		X					X										X	X	X	X	X	X	X		38	€ 300.000,00
46	Consorzio per l'Edil. Resid. Veneta - C.E.R.V. SCpA	00727670275	Roncade	TV	8	€ 200.000,00	SI	SI			X										X	X	X	X					X	X	X	X	38	€ 200.000,00
47	Primula	80025460249	Schio	VI	27	€ 675.000,00	SI	SI		X				X											X		X	X	X	X	X	X	X	37	€ 675.000,00
48	Villa Roma Società Cooperativa	00738610252	Livinallongo del Col di Lana	BL	20	€ 500.000,00	SI	SI											X	X		X	X	X		X	X	X		X	X			37	€ 500.000,00
49	C.E.V. Cooperativa Edificatrice Veneta Soc. Coop.	00711950279	Venezia - Marghera	VE	20	€ 500.000,00	SI	SI	X							X										X	X	X	X	X	X	X	37	€ 500.000,00
50	Carpanedo	01803280286	Albignasego	PD	15	€ 375.000,00	SI	SI		X											X				X		X	X		X	X	X	X	37	€ 375.000,00
51	COIPES SpA	01460900275	Venezia - Catene	VE	12	€ 300.000,00	SI	SI	X							X											X	X	X	X	X	X		37	€ 300.000,00
52	COIPES SpA	01460900275	Treviso	TV	10	€ 250.000,00	SI	SI	X												X	X	X	X			X						X	37	€ 250.000,00
53	La Trevisana	00693390262	Monastier di Treviso	TV	16	€ 400.000,00	SI	SI											X		X	X	X	X						X	X	X		X	36	€ 277.590,68
54	Consorzio per l'Edil. Resid. Veneta - C.E.R.V. SCpA	00727670275	Pastrengo	TV	15	€ 375.000,00	SI	SI						X							X	X	X	X						X	X	X	X	36	€ -
55	Villa Gualdi	01553330240	Camisano Vicentino	VI	12	€ 300.000,00	SI	SI						X					X	X		X	X	X	X		X					X	X	36	€ -
56	Consorzio Cooperative Edilizie Iride Soc. Coop.	00698820230	Pastrengo	VR	9	€ 225.000,00	SI	SI						X							X	X	X	X						X	X	X	X	36	€ -
57	Il Cardine P. A.	04017520281	Campodarsego	PD	25	€ 625.000,00	SI	SI			X									X	X				X		X	X	X	X	X	X		35	€ -
58	L'Operatore	01342250246	Bassano del Grappa	VI	17	€ 425.000,00	SI	SI		X				X					X	X		X								X	X	X	X	35	€ -
59	San Marco	01570900231	Colognola ai Colli	VR	16	€ 400.000,00	SI	SI											X	X					X	X	X	X	X	X	X	X	X	35	€ -
60	S. Martino	00691920235	Verona	VR	25	€ 625.000,00	SI	SI	X																X	X	X	X	X	X	X	X		34	€ -
61	Del Sasso	03219820234	Verona	VR	14	€ 350.000,00	SI	SI	X																X	X	X	X	X	X	X			34	€ -
62	C.E.V. Cooperativa Edificatrice Veneta	00711950279	Treviso	TV	14	€ 350.000,00	SI	SI	X												X	X	X	X									X	34	€ -
63	COIPES SpA	01460900275	Venezia - Bissuola	VE	73	€ 1.825.000,00	SI	SI	X																		X	X	X	X	X	X	X	33	€ -
64	C.E.V. Cooperativa Edificatrice Veneta	00711950279	Venezia - Tessera	VE	21	€ 525.000,00	SI	SI	X																		X	X	X	X	X	X	X	33	€ -
65	Altichiero	02722360282	Albignasego	PD	12	€ 300.000,00	SI	SI		X									X			X	X	X						X	X	X		33	€ -
66	Villa Da Porto	02250420243	Bassano del Grappa	VI	18	€ 450.000,00	SI	SI		X				X											X		X	X	X	X	X	X		32	€ -
67	Pio X°	00790110241	Caprino Verose	VR	10	€ 250.000,00	SI	SI						X					X							X	X	X	X	X		X	X	32	€ -
68	San Sebastiano	00575870241	Sovizzo	VI	16	€ 400.000,00	SI	SI											X	X		X	X	X			X			X	X	X		31	€ -
69	San Giorgio	00648980241	Vicenza	VI	12	€ 300.000,00	SI	SI	X																X		X	X	X	X	X	X		31	€ -
70	Cortina	01040380253	Cortina d'Ampezzo	BL	10	€ 250.000,00	SI	SI						X							X	X	X	X						X	X	X		31	€ -
71	Cortina	01040380253	Cortina d'Ampezzo	BL	9	€ 225.000,00	SI	SI						X							X	X	X	X						X	X	X		31	€ -
72	Lavoratori S.C.	00579760265	Nervesa della Battaglia	TV	22	€ 550.000,00	SI	SI													X	X	X	X						X	X		X	30	€ -
73	L'Operatore	01342250246	Venezia	VE	14	€ 350.000,00	SI	SI	X												X									X	X	X	X	30	€ -
74	Raggio Verde - Uomo e Ambiente Soc. Coop. Arl	03011140245	Schio	VI	24	€ 600.000,00	SI	SI		X																X		X	X	X	X	X		29	€ -
75	Astra 1	01471320273	Treviso	TV	19	€ 475.000,00	SI	SI	X												X	X	X	X										29	€ -
76	L'Operatore	01342250246	Chioggia	VE	90	€ 2.250.000,00	SI	SI		X					X															X	X	X	X	28	€ -
77	Arianna	03167100233	Verona	VR	40	€ 1.000.000,00	SI	SI	X																X			X	X	X	X	X		28	€ -
78	Il Poggio	01364670230	Verona	VR	26	€ 650.000,00	SI	SI	X																X			X	X	X	X	X		28	€ -
79	Il Poggio	01364670230	Verona	VR	19	€ 475.000,00	SI	SI	X																X			X	X	X	X	X		28	€ -
80	La Traccia	00972320287	Campodarsego	PD	16	€ 400.000,00	SI	SI			X										X						X			X	X	X	X	28	€ -
81	Abitare Solidale	02469070243	Verona	VR	15	€ 375.000,00	SI	SI	X																X			X	X	X	X	X		28	€ -
82	Rio S.c.r.l.	00509340246	Dueville	VI	15	€ 375.000,00	SI	SI		X											X	X	X				X	X						28	€ -
83	Sacro Cuore	01274530284	Grisignano di Zocco	VI	8	€ 200.000,00	SI	SI											X			X	X	X			X			X	X	X		28	€ -
84	Consorzio per l'Edil. Resid. Veneta - C.E.R.V. SCpA	00727670275	Padova	PD	21	€ 525.000,00	SI	SI	X																			X		X	X	X	X	27	€ -
85	La Traccia	00972320287	Venezia	VE	20	€ 500.000,00	SI	SI	X																		X			X	X	X	X	27	€ -
86	La Traccia	00972320287	Galzignano Terme	PD	12	€ 300.000,00	SI	SI													X	X							X	X	X	X	X	27	€ -
87	L'Operatore	01342250246	Vicenza	VI	10	€ 250.000,00	SI	SI	X																		X			X	X	X	X	27	€ -
88	La Misquilese	01211080245	Monticello Co. Otto	VI	20	€ 500.000,00	SI	SI		X															X			X	X	X	X	X		26	€ -

N. pos.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione intervento		Nr. alloggi intervento	Contributo Richiesto	Requisiti ammissibilità		Punteggi di priorità attribuiti dall'ufficio																												Totale punteggio	Contributo assegnato
			Comune	Prov.			Operatore	Programma	a)	b)	c)	d)	e) 1	e) 2	f)	g)	h)	i)	j)	k)	l)	m)	n)	o)	p) 1	p) 2	q)	r)	s)	t)	u)	v)	w)		
89	C.V.I.E. Società Cooperativa	01473920245	Schio	VI	10	€ 250.000,00	**SI**	**SI**		X														X			X	X	X	X	X			26	€ -
90	Cristallo	01939970230	Verona	VR	40	€ 1.000.000,00	**SI**	**SI**	X																		X	X	X	X	X			25	€ -
91	Anna Giardino	00679970277	Venezia	VE	14	€ 350.000,00	**SI**	**SI**	X												X								X	X	X			25	€ -
92	Carpanè Società Cooperativa	00658110242	San Nazario	VI	8	€ 200.000,00	**SI**	**SI**								X	X	X							X					X	X	X			24	€ -
93	Ydros	80017190283	Ponte San Nicolò	PD	22	€ 550.000,00	**SI**	**SI**		X															X			X	X	X	X				23	€ -
94	Padovana e Rivese di Abitazione	01365110285	Ponte San Nicolò	PD	18	€ 450.000,00	**SI**	**SI**		X																	X	X		X	X	X			23	€ -
95	La Misquilese	01211080245	Marostica	VI	6	€ 150.000,00	**SI**	**SI**			X														X			X	X	X	X	X			23	€ -
96	Anna Giardino	00679970277	Venezia	VE	20	€ 500.000,00	**SI**	**SI**	X																		X			X	X	X			22	€ -
97	Anna Giardino	00679970277	Venezia	VE	14	€ 350.000,00	**SI**	**SI**	X																		X			X	X	X			22	€ -
98	A.P.I. Il Gabbiano - C.E.R.V.	01932560244	Auronzo di Cadore	BL	12	€ 300.000,00	**SI**	**SI**													X	X					X			X	X	X			22	€ -
99	Primula	80025460249	Malo	VI	8	€ 200.000,00	**SI**	**SI**			X														X			X			X		X	X		22	€ -
100	Sacro Cuore	01274530284	Montegrotto Terme	PD	40	€ 1.000.000,00	**SI**	**SI**			X										X									X	X	X			20	€ -
101	Anna Giardino	00679970277	Martellago	VE	20	€ 500.000,00	**SI**	**SI**		X																	X			X	X	X			20	€ -
102	Il Gabbiano	01932560244	Thiene	VI	17	€ 425.000,00	**SI**	**SI**		X																	X			X	X	X			20	€ -
103	La Torre	03273710230	Verona	VR	15	€ 375.000,00	**SI**	**SI**	X																X			X				X			19	€ -
104	La Traccia	00972320287	Vò	PD	20	€ 500.000,00	**SI**	**SI**																			X			X	X	X	X		17	€ -
105	Rio S.c.r.l.	00509340246	Schio	VI	16	€ 40.000,00	**SI**	**SI**		X																	X	X	X						17	€ -
106	Valdella	01638240240	Zugliano	VI	6	€ 150.000,00	**SI**	**SI**																	X			X	X	X	X				15	€ -
107	Leonardo Da Vinci	00664360286	Vò	PD	16	€ 400.000,00	**SI**	**SI**																			X			X	X	X			12	€ -
-	Edilizia Castello	00794510230	Villafranca	VR	7	€ 175.000,00	**NO**	**SI**																											**E.1**	€ -
-	Casa 79	00699820247	Thiene	VI	16	€ 400.000,00	**NO**	**SI**																											**E.2**	€ -
-	Primavera S.C. a r.l.	00643730278	Chioggia	VE	10	€ 250.000,00	**NO**	**SI**																											**E.3**	€ -
-	Armistizio 2000 S.C. a r.l.	03449560287	Guarda Veneta	RO	12	€ 300.000,00	**NO**	**SI**																											**E.4**	€ -
-	La Conca Soc. Coop.	00579740267	Marcon	VE	29	€ 725.000,00	**NO**	**SI**																											**E.5**	€ -
-	Sirio	04327480283	Cadoneghe	PD	16	€ 400.000,00	**NO**	**SI**																											**E.1**	€ -
-	Rio S.c.r.l.	00509340246	Malo	VI	8	€ 200.000,00	**NO**	**SI**																											**E.6**	€ -
-	Primavera S.C. a r.l.	00643730278	Chioggia	VE	15	€ 375.000,00	**NO**	**SI**																											**E.7**	€ -
																																			Totale	**€ 27.877.590,68**

Legenda

= Priorità non

E.1: manca l'iscrizione all'Albo nazionale delle Società Edilizie di Abitazioni e loro Consorzi (punto 2.2.1. dell'allegato "D" della D.G.R. n. 1567/2009);
E.2: certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle Società Edilizie di Abitazioni e loro Consorzi scaduto e non rinnovato (punto 2.2.1. dell'allegato "D" della D.G.R. n. 1567/2009);
E.3: manca l'iscrizione all'Albo nazionale delle Società Edilizie di Abitazioni e loro Consorzi, la dichiarazione di non essere sottoposti alle procedure concorsuali di cui al Regio Decreto 16.03.1942 n. 267 (punto 2.2.1. dell'allegato "D" della D.G.R. n. 1567/2009) e la dichiarazione che il programma rispetta le superfici e dei limiti di calcolo (punto 2.1.1. dell'allegato "D" della D.G.R. n. 1567/2009);
E.4: manca l'iscrizione all'Albo nazionale delle Società Edilizie di Abitazioni e loro Consorzi, la dichiarazione di non essere sottoposti alle procedure concorsuali di cui al Regio Decreto 16.03.1942 n. 267 (punto 2.2.1. dell'allegato "D" della D.G.R. n. 1567/2009);
E.5: l'iscrizione all'Albo nazionale delle Società Edilizie di Abitazioni e loro Consorzi non valida (punto 2.2.1. dell'allegato "D" della D.G.R. n. 1567/2009);
E.6: istanza non sottoscritta e datata da parte del richiedente;
E.7: l'iscrizione all'Albo nazionale delle Società Edilizie di Abitazioni e loro Consorzi non valida (punto 2.2.1. dell'allegato "D" della D.G.R. n. 1567/2009), la dichiarazione di non essere sottoposti alle procedure concorsuali di cui al Regio Decreto 16.03.1942 n. 267 (punto 2.2.1. dell'allegato "D" della D.G.R. n. 1567/2009) non è stata sottoscritta dal richiedente ed il Certificato di Destinazione Urbanistica è in fotocopia.

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 1 del 7 ottobre 2010

Dgr 267 del 9 febbraio 2010. Concorso per l'ammissione al sesto corso triennale di formazione specifica in medicina generale. Approvazione della graduatoria di merito.
[Concorsi]

Il Dirigente

Premesso che:

• il decreto legislativo 17 agosto n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277, recependo disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati e titoli, ha istituito e disciplinato il corso triennale di formazione specifica in medicina generale;

• il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della medicina generale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il Ssn in qualità di medico di Medicina Generale;

• ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 368/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, con Dgr n. 267 del 9 febbraio 2010, la Regione Veneto ha emanato il bando di concorso pubblico per l'ammissione al sesto corso triennale di formazione specifica in medicina generale. Il bando è finalizzato alla selezione di 40 (quaranta) cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea provvisti di laurea in medicina e chirurgia ed in possesso dell'abilitazione professionale da avviare al corso triennale di formazione specifica in medicina generale che la Regione Veneto deve attivare ed organizzare ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 368/99.

• con decreto n. 72 del 24 giugno 2010 del Dirigente della Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari, pubblicato nel Bur n. 56 del 9 luglio 2010, sono stati ammessi a sostenere la prova per l'esame di ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale n. 325 (trecentoventicinque) candidati;

• con decreto n. 150 del 9 agosto 2010 sono state costituite, ai sensi dell'art. 29, comma 1° del D. Lgs. 368/99 le due Commissione d'esame per lo svolgimento della prova di concorso;

• con il medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 25, comma 5° del D. Lgs. 368/99, i candidati ammessi a sostenere la prova di concorso sono stati assegnati e contestualmente convocati presso le sedi concorsuali di: Teolo (PD) e Legnaro (PD);

Ricordato che:

• i candidati ammessi hanno sostenuto la prova d'esame, unica su tutto il territorio nazionale, in data 16 settembre 2010; di tale data e dell'ora prevista per lo svolgimento del Concorso è stato dato avviso con pubblicazione nella G.U.R.I., IV Serie Speciale n. 25 del 30 marzo 2010;

• della sede e dell'ora di convocazione è stato dato avviso pubblicato nel Bur n. 68 del 9 agosto 2010, ai sensi dell'art. 4, comma 4° del bando di concorso; avviso trasmesso per l'affissione agli Ordini provinciali dei medici chirurghi ed odontoiatri.

Preso atto dei verbali delle operazioni di concorso e gli altri atti concorsuali, trasmessi al Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria (Coordinamento) dalle Commissioni esaminatrici, ai sensi dell'art. 8, commi 1° e 2° del bando di concorso.

Dato atto che l'esame dei suddetti atti evidenzia la regolarità dello svolgimento del concorso, in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 4, 5, 6 e 7 del bando;

Preso atto che dagli atti medesimi risulta che:

• si sono presentati per sostenere la prova presso le sedi individuate complessivamente 152 (centocinquantadue) candidati su 325 (trecentoventicinque) ammessi al concorso;

• ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso, hanno superato la prova 120 (centoventi) candidati, mentre hanno ottenuto un punteggio insufficiente 32 (trentadue) candidati;

Aquisita la graduatoria unica di merito formulata dal Coordinamento, ai sensi dell'art. 8 del bando di concorso, sulla base della documentazione formata dalle Commissioni.

Dato atto che:

• nella formazione della suddetta graduatoria, in caso di parità di punteggio è stata riconosciuta la preferenza alla minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, alla minore età, così come disposto dall'art. 8, comma 5° del bando di concorso;

• i risultati della graduatoria predisposta dal Coordinamento vengono riportati nella tabella denominata "Dgr 267/2010 - Graduatoria regionale di merito", che viene allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

• il bando prevede la pubblicazione della graduatoria di merito nel Bollettino ufficiale della Regione e l'affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Veneto;

• ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei 40 posti previsti dal bando, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione;

• i candidati verranno convocati prima della data di inizio del corso, non appena la Regione provvederà ad individuare ed attivare le sedi didattico- formative; l'assegnazione a ciascuna sede avverrà in base alla graduatoria di merito nel limite dei posti disponibili per ciascuna sede.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Visti i decreti legislativi 17 agosto 1999 n. 368 e 8 luglio 2003 n. 277;

Visto il Dm 7 marzo 2006;

Vista la Dgr n. 267 del 19 febbraio 2010;

Visti i decreti regionali n. 72/2010 e 150/2010;

Preso atto dei verbali delle operazioni di concorso redatti dalle Commissioni in data 16 settembre 2010.

decreta

1. di dare atto dell'avvenuto regolare svolgimento del concorso pubblico per l'ammissione al sesto corso triennale di formazione in medicina generale di cui alla Dgr 267/2010;

2. di approvare la graduatoria regionale per l'ammissione al sesto corso triennale di formazione in medicina generale, Allegato A al presente provvedimento, di cui fa parte integrante;

3. di dare atto che l'ammissione al sesto corso triennale di formazione in medicina generale sarà disposta in conformità alle risultanze della graduatoria regionale di cui sopra, nel limite dei 40 posti previsti dall'art. 1 del bando;

4. di precisare che ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

6. di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Veneto affinché provvedano all'affissione agli albi della graduatoria regionale.

Francesco Dotta

Allegato A

"D.G.R. 267/2010 - Graduatoria regionale di merito"

Progressivo grauatoria finale	Cognome	Nome	Punteggio
1	Donà	Marta	80
2	Mares	Valentina	79
3	Pelacchi	Nicola	78
4	Braghin	Cristian	78
5	D'Amato	Marco	77
6	Brocadello	Berenice	77
7	Vello	Nadia	77
8	Meneghelli	Lisa Serena	77
9	Borysenko	Natalya	77
10	Zenari	Sonia	77
11	Losi	Andrea	76
12	Facchin	Matteo	76
13	Malvindi	Maria Lucia	76
14	Marchesan	Federica	76
15	Cegolon	Luca	76
16	Musto	Martina	75
17	Ferrazzi	Anna	75
18	Tesser	Anna	75
19	Canton	Chiara	75
20	Magrin	Marta	75
21	Scarpa	Riccardo	75
22	De Carli	Miriam	75
23	Michelon	Manuel	75
24	Maraffon	Martina	75
25	Casarotto	Ilaria Maria	75
26	Alberti	Marialuisa	75
27	Dal Pont	Michela	74
28	Stagnoli	Claudia	74
29	Bianchi	Annalisa	74
30	Zilio	Francesca	74
31	Fontana	Stefania	74
32	Caldart	Anna	74
33	Cecchet	Diego	74
34	Fasolo	Michela	74
35	Reato	Giovanna	73
36	Toffanin	Alessandra	73
37	Abalotti	Chiara	73
38	Zanin	Paolo	73
39	Vitaliano	Pantaleo	73
40	Moncon	Alessandra	73
41	Brunello	Eleonora	73
42	Biscardo	Carlo Alberto	73
43	De Dominicis	Eva	72
44	Borghero	Angela	72
45	Mondin	Federica	72
46	Steccanella	Francesca	72
47	Tognon	Francesca	71
48	Tramontano	Alessandra	71
49	Bristot	Caterina	71
50	De Marco	Virginia	71
51	Rusalen	Angela	71
52	Cendron	Michela	71
53	Pighi	Andrea	70
54	Bigolin	Paola	70
55	Fragasso	Antonio	70
56	Tonon	Michele	70
57	De Marchi	Martina	70
58	Nuvolari	Roberta	70
59	Rossi	Katia	70
60	Gabbana	Amos	70
61	Carli	Barbara	70
62	Alberti	Michela	70
63	Zordan	Maria	69
64	Campagna	Marta	69
65	Boschini	Kettj	69
66	Milan	Enrico	68
67	Tecchio	Matteo	68
68	Corsini	Francesca	68
69	Nottegar	Alessia	68
70	Dainese	Serena	68
71	Anis	Mohamad Omar	68
72	Grassi	Marta	68
73	Nisi	Alessandra	68
74	Corà	Chiara	68
75	Zambianco	Gabriella Lilia	68
76	Fadini	Elena	67
77	Tamas Dume	Delia Florina	67
78	Vian	Federica	67
79	Salviato	Eleonora	66
80	De Ronch	Irene	66

Progressivo grauatoria finale	Cognome	Nome	Punteggio
81	Riso	Salvatore	66
82	Pezzolo	Elena	66
83	Sguotti	Chiara	66
84	Burmaz	Tea	66
85	Catalano	Giovanni	65
86	Centenaro	Stefano	65
87	Casalati	Marco	65
88	Degregori	Stefano	65
89	Rizzi	Domenico	65
90	Pengo	Valentina	64
91	Tanduo	Pellegrino	64
92	Stomeo	Serena	64
93	Jaffar	Hassan	64
94	Betresini	Barbara	64
95	Perini	Milena	64
96	Buratto	Michele	63
97	Gharapetian	Diana Any	63
98	Bodo	Stefania	63
99	Masiero	Serena	63
100	Sapoga	Olena	63
101	Tralci	Alessandra	63
102	Lazzaretto	Cristiano	63
103	Fanin	Davide	63
104	Volpin	Anna	63
105	Tegon	Giovanna	63
106	Del Favero	Emanuele	62
107	Tessari	Alberto	62
108	Lazzarin	Paolo	62
109	Zaramella	Michela	62
110	Gambaro	Omero	62
111	Chim	Ala	61
112	Spolaore	Federica	61
113	Gabaldo	Monia	61
114	Artuso	Luca	61
115	Bratutel	Alexei	61
116	Dubali	Anila	61
117	Prendin	Antonia	60
118	Da Lio	Patrizia	60
119	Gastaldi Cibola	Nerella	60
120	Porcile	Laila	60
121	Peron	Silvia	59
122	Petralia	Cecilia	59
123	Rediu	Angela	59
124	Forestan	Francesca	58
125	Belloni	Alessandro	58
126	Berghi	Iurie	57
127	Vitale	Giuseppe	57
128	Destro	Elisabetta	57
129	Marotta	Carla	56
130	Cortese	Marilena	56
131	Di Salvo	Concettina	56
132	Cotovici	Irina	55
133	Bonaldi	Alessandra	54
134	Sartore	Gianluca	54
135	Zanoni	Giuseppe	53
136	D'Auria	Michele	52
137	Murati	Kumrije	52
138	Pjeshka	Myrvete	52
139	Quercia	Elisabetta	52
140	Gumarova	Ilgiza	51
141	Zanusso	Erica	51
142	Sopracordevole	Stefano	51
143	Epure	Mihaela Cristina	50
144	Laur	Petru	49
145	Granito	Alfredo Pio	49
146	Lo Conti	Paolo	48
147	Badin	Daniela	48
148	Bauleo	Rita	48
149	Miccichè	Liborio Francesco Fabio	47
150	Tuicova	Tatiana	46
151	De Saraca	Pierpaolo	19
152	Fachile	Nicola	8

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI n. 122 del 23 agosto 2010

Procedura aperta per l'appalto del servizio di intermediazione assicurativa. Approvazione dell'aggiudicazione. Art. 11, comma 5, e art. 12, comma 1, D.lgs n. 163/2006. *[Appalti]*

Il Dirigente

Visto il Ddr n. 167 del 20/10/2009, con il quale è stata indetta procedura aperta per l'appalto del servizio di intermediazione assicurativa;

Visti i verbali di gara redatti dall'Ufficiale rogante in data 26/05/2010 ai n. 6639 di rep. e 5938 di racc., in data 9/06/2010 ai n. 6642 di rep. e 5941 di racc., in data 2/07/2010 ai n. 6649 di rep. e 5945 di racc. e in data 3/08/2010 ai n. 6657 di rep. e 5953 di racc., allegati in copia al presente decreto rispettivamente sotto le lettere "A", "B", "C" e "D", da cui si evince che il predetto servizio è stato provvisoriamente aggiudicato alla società Assidoge Srl, con sede in Mirano (Venezia);

Ritenuto che la commissione giudicatrice nominata con Ddr n. 62 del 6/05/2010 abbia assolto regolarmente ai propri compiti;

Visto il D.lgs n. 163/2006;

Viste le LL.RR. n. 6/1980 e n. 1/1997;

decreta

1. di prendere atto e fare propri, per i motivi esposti in premessa, i verbali di gara relativi ai lavori di seduta pubblica svolti dalla commissione giudicatrice e redatti dall'Ufficiale rogante in data 26/05/2010 ai n. 6639 di rep. e 5938 di racc., in data 9/06/2010 ai n. 6642 di rep. e 5941 di racc., in data 2/07/2010 ai n. 6649 di rep. e 5945 di racc. e in data 3/08/2010 ai n. 6657 di rep. e 5953 di racc., allegati in copia al presente decreto rispettivamente sotto le lettere "A", "B", "C" e "D", da cui si evince che il servizio di intermediazione assicurativa, per il quale è stata indetta gara mediante procedura aperta con Ddr n. 167 del 20/10/2009, è stato aggiudicato alla società Assidoge Srl, con sede in Mirano (Venezia);

2. di prendere atto e fare propri, per gli stessi motivi, i verbali di gara relativi ai lavori di seduta riservata svolti dalla commissione giudicatrice in data 9/06/2010 (verbale n. 1 e n. 2), in data 16/06/2010 (verbale n. 3), in data 29/06/2010 (verbale n. 4) e in data 3/08/2010 (verbale n. 5);

3. di approvare in via definitiva l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di intermediazione assicurativa a favore della Ditta Assidoge Srl, con sede in Mirano (Venezia), Via Castellantico n. 15/17, codice fiscale 00900220245, partita Iva 02662460274;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 del capitolato d'oneri, la durata del contratto sarà fissata in trentasei mesi, con riserva di rinnovo per un uguale periodo, e che il corrispettivo del servizio sarà costituito esclusivamente dalle provvigioni dovute dalle imprese di assicurazione e nessun onere diretto sarà posto a carico del bilancio regionale.

Giancarlo Boaretto

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 1358 del 8 ottobre 2010

Fse 2007-2013. Verifiche sulla natura di PMI dei beneficiari di sovvenzioni in materia di formazione costituente aiuto di stato. Approvazione delle risultanze della selezione campionaria dei progetti relativi alla Dgr n. 2331 del 8 agosto 2008.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1) di approvare le risultanze del campionamento che è stato realizzato con riferimento alla Dgr n. 2331/2008 e in conformità alla metodologia esposta in premessa, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:

- Allegato A "Progetti campionati"
- Allegato B "Aziende PMI oggetto di controllo"

2) di riservarsi la possibilità di verificare anche domande non rientranti nel campione suddetto, procedendo in maniera mirata ovvero con casualità nel caso di necessità di incremento del campione estratto.

Santo Romano

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 1367 del 11 ottobre 2010

Decreto n. 1312 del 1/10/2010 "Riconoscimento ai sensi dell'art. 19 Lr 10/90 di corsi professionali annuali, biennali e triennali dell'attività libera e/o prevista da leggi speciali. Esiti istruttoria istanze 15/07/10 - 15/09/10. Integrazione interventi Organismo di Formazione 4081 - FAV - Formazione Alto Vicentino.

[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

Vista la Dgr n. 2300 del 28 luglio 2009 con la quale è stata approvata l'apertura dei termini per la presentazione delle richieste di riconoscimento ex art. 19 della Lr n. 10/90 di corsi di formazione professionali annuali, biennali e triennali dell'attività libera e/o prevista da Leggi speciali - da realizzare senza oneri finanziari per la Regione.

Richiamato il Ddr n. 1312/2010 avente ad oggetto "Riconoscimento ai sensi dell'art. 19 Lr 10/90 di corsi professionali annuali, biennali e triennali dell'attività libera e/o prevista da leggi speciali.

Visto l'Allegato A) del citato decreto con il quale sono stati riconosciuti gli interventi formativi ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della Lr n. 10/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto che per mero errore materiale, da parte dell'organismo di formazione 4081 FAV Formazione Alto Vicentino, non è stato compilato correttamente il Formulario Allegato D) alla direttiva di cui alla Dgr n. 2300/2009 citata, indicando solo 3 interventi nella "Sezione 4 - Informazioni riassuntive sui corsi presentati" tante righe quante i corsi da avviare, come tecnicamente richiesto nel formulario e n. 1 intervento sempre in una ulteriore sezione 4, riportando invece il numero corretto di 4 interventi nello spazio dedicato alla descrizione del titolo del corso;

Considerato quindi che trattasi di un mero errore materiale nella compilazione del Formulario da parte dell'Organismo di Formazione FAV Formazione Alto Vicentino, rilevato inoltre la necessità degli interessi dell'utenza a svolgere l'intervento formativo riportato nell'Allegato A) al presente provvedimento;

decreta

1) di integrare, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato A del Ddr n. 1312/2010 relativamente al numero di interventi relativi all'Organismo di Formazione 4081 FAV Formazione Alto Vicentino;

2) di riconoscere l'intervento formativo dell'O.d.F. 4081 FAV Formazione Alto Vicentino di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di applicare all'intervento in questione le stesse modalità operative nonché i medesimi termini di realizzazione previsti nella Dgr n. 2300 del 28/07/2009.

Santo Romano

Allegato A

DGR 2300 del 28/07/09. Corsi annuali biennali triennali, art. 19 LR 10/90. INTERVENTI APPROVATI.

Ente 4081 - FAV FORMAZIONE ALTO VICENTINO SCARL VIA VECELLIO - SCHIO (VI) 36015
tel. 0445.511190 - fax 0445.511190 e-mail: segreteria@fav-formazione.it

Progetto 4081-AL-10/2300/2009 [ ] Partner

Interv.	Titolo	Att	Tipo	Sett	Sede intervento	Prov	Utenti	Ore form	Ore stage	Ore tot
387	TECNICO VISUAL INTERIOR DESIGN	FS	FS/Q1B	0581	SCHIO	VI	25	525	60	585
	Totali Progetto				Num. interventi: 1		25			585
	Totali Ente				Num. interventi: 1		25			585

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2234 del 21 settembre 2010

Progetto "la Grande Guerra/Der Erste Weltkrieg" e Legge 135/2001, art. 5, progetto "Itinerari della Grande Guerra: un viaggio nella storia". Indizione di gara d'appalto a mezzo di procedura aperta per la fornitura e posa in opera dei supporti informatici - multimediali e degli arredi presso i centri di informazione sulla Grande Guerra.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Viene indetta una gara per l'allestimento di quattro centri di informazione sulla Grande Guerra a Rocca Pietore (BL), Cortina D'Ampezzo (BL), Vittorio Veneto (TV), Asiago (VI), quali punti informativi rivolti ai turisti che frequentano le località. I fondi sono di derivazione comunitaria e statale per un importo complessivo di 360.000,00 (IVA esclusa). L'allestimento è completo di schermi video, personal computer e software per la visione di immagini, video e testi storici.

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di indire, per le motivazioni indicate in premessa, la gara d'appalto, mediate procedura aperta, per la fornitura e posa in opera dei supporti informatici - multimediali e degli arredi presso i centri di informazione sulla Grande Guerra per l'importo complessivo a base d'asta di euro 360.000,00 (IVA esclusa) dato dalla somma di euro 90.000,00 per ciascuno dei seguenti centri: Rocca Pietore (BL); Cortina D'Ampezzo (BL); Vittorio Veneto (TV); Asiago (VI);
2. di aggiudicare la fornitura in questione alla Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i;
3. di approvare gli allegati: Bando di gara (Allegato A), Disciplinare di gara (Allegato B), Allegato 1 al disciplinare - specifiche tecniche (Allegato B1), Allegato 2 al disciplinare - istanza di partecipazione (Allegato B2), Alelgato 3 al disciplinare - dichiarazione requisiti di ordine generale (Allegato B3), Allegato 4 al disciplinare - capacità economica e tecnica (Allegato B4), Capitolato speciale (Allegato C), che formano parte integrante del presente atto;
4. di pubblicare del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché l'estratto del bando di gara su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
5. di pubblicare il Bando di gara, il Disciplinare di Gara e il Capitolato speciale sul sito web ufficiale della Regione Veneto e sul sito informatico dell'Osservatorio;
6. di incaricare, quale Responsabile del Procedimento di gara, il Dirigente della Direzione turismo;
7. di delegare al Dirigente della Direzione turismo l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione delle

ulteriori fasi della procedura di gara, comprese le eventuali variazioni a contenuti assolutamente marginali e non essenziali del capitolato di gara e del Bando che si rendessero necessarie in sede di pubblicazione, nonché il provvedimento di aggiudicazione definitiva della fornitura sulla base delle risultanze di gara;

8. di dare atto che la Commissione giudicatrice, di cui all'art. 84 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., sarà nominata con Decreto del Dirigente della Direzione Turismo.

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

(L'allegato bando di gara è pubblicato in parte terza del presente Bollettino a pag. 104, *ndr*)

PARTE TERZA

SENTENZE E ORDINANZE

CORTE COSTITUZIONALE

N. 298 Reg. ordinanze 2010

Ordinanza del 3 giugno 2010 emessa dal Tribunale amministrativo regionale per il Veneto sul ricorso proposto da Alles - Azienda Lavori Lagunari Escavo Smaltimenti Spa ed altra c/Regione Veneto ed altri.

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte Costituzionale a norma dell'art. 25 della legge 11 marzo 1953 n. 87.

N. 74/10 REG.ORD.COLL.
N. 02114/2009 REG.RIC.

REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto
(Sezione Terza)
ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso n. 2114 del 2009 proposto da Alles s.p.a. e Geo Nova s.p.a., in persona dei rispettivi legali rappresentanti "pro tempore", rappresentati e difesi dall'avvocato Vincenzo Pellegrini ed elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Emanuela Rizzi, in Venezia, S. Croce n. 312/a);

contro

la Regione Veneto, in persona del legale rappresentante "pro tempore", costituitasi in giudizio, rappresentata e difesa dagli avvocati Ezio Zanon ed Emanuele Mio dell'Avvocatura regionale, ed elettivamente domiciliata presso la sede della stessa in Venezia, Cannaregio, 23;

nei confronti di

della Provincia di Treviso e del Comune di Loria, non costituitisi in giudizio;

per l'annullamento

1) del decreto del Segretario Regionale Ambiente e Territorio della Regione Veneto (DSRAT) n. 41 del 30 giugno 2009, avente a oggetto autorizzazione ambientale integrata rilasciata alla società Alles ai sensi del d. lgs. n. 59/05 relativamente alla discarica per rifiuti speciali non pericolosi ex cava ai Ronchi in comune di Loria, nella parte in cui, al p. 7.3., viene prescritto che "il quantitativo massimo di rifiuti in conto terzi ammissibile nella discarica in parola sarà pari al 25 % del quantitativo complessivamente concesso"; e 2) della nota prot. n. 607846 del 14 novembre 2008, del Presidente della Commissione Regionale VIA, nella parte in cui si precisa che "la discarica in argomento deve intendersi in conto proprio, con la possibilità di conferimento di rifiuti conto terzi secondo quanto previsto dall'art. 33, commi 2 e 3, della l. reg. n. 3/00".

Visto il ricorso, notificato il 15 ottobre 2009 e depositato in segreteria il 2 novembre 2009, con i relativi allegati;

visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Veneto, con i relativi allegati;

viste le memorie prodotte dalle parti a sostegno delle rispettive difese;

visti gli atti tutti della causa;

uditi, all'udienza del 18 febbraio 2010 (relatore il consigliere Marco Buricelli), gli avvocati Pellegrini per le ricorrenti e Mio per la Regione Veneto;

ritenuto e considerato in fatto e in diritto quanto segue.

1.1. - Le ricorrenti espongono:

- di avere avviato, di comune accordo, un procedimento per l'approvazione e la realizzazione di un impianto di smaltimento di rifiuti non pericolosi nel comune di Loria (TV). Geo Nova ha messo a disposizione di Alles un terreno di sua proprietà affinché la stessa avviasse le procedure per l'approvazione di un impianto di smaltimento di rifiuti non pericolosi ex art. 33, commi 2 e 3, della l. reg. n. 3/00, assumendo, Geonova, l'incarico di progettare, realizzare e gestire sotto il profilo tecnico l'impianto medesimo. La discarica, secondo accordi, avrebbe dovuto ricevere rifiuti prodotti da terzi, eventualmente provenienti da fuori regione, per il 40 % "dei volumi autorizzati nella discarica" (v. art. 3 del contratto di appalto sub doc. 3 fasc. ric.), rimanendo la restante capacità ricettiva della discarica dedicata ai rifiuti prodotti da Alles;

- che nel corso della procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) il dirigente competente della Provincia di Treviso, con nota del 22 ottobre 2008, aveva puntualizzato che alla discarica "verranno conferiti esclusivamente fanghi e terre provenienti dai lavori di scavo e bonifica della Laguna di Venezia pretrattati presso l'impianto Alles di Malcontenta", sembrando così escludere la possibilità di conferire in discarica rifiuti in conto terzi anche, ove del caso, prodotti al di fuori della Regione;

- che con nota del 14 novembre 2008 il Presidente della Commissione regionale VIA, considerato che Geo Nova intende mantenere il diritto di conferire rifiuti di terzi in misura pari al 40 % della capacità ricettiva della discarica; che fra i codici per i quali la discarica è autorizzata ve ne sono alcuni relativi a rifiuti provenienti da conferitori diversi da Alles, e che né la delibera regionale di approvazione del progetto, né l'AIA provvisoria per la discarica riportano limitazioni in merito al conferimento di rifiuti da parte di terzi, precisava che "la discarica deve intendersi in conto proprio, con la possibilità di conferimento di rifiuti conto terzi secondo quanto previsto dall'art. 33, commi 2 e 3, della l. reg. n. 3/00";

- che è quindi sopraggiunto il decreto di rilascio dell'AIA relativa alla discarica, denominata "ex cava ai Ronchi" (v. DSRAT n. 41/09), con il quale, al p. 7.3., è stato prescritto che "il quantitativo massimo di rifiuti in conto terzi ammissibile nella discarica sarà pari al 25 % del quantitativo complessivamente concesso", in conformità a quanto previsto dall'art. 33 della l. reg. n. 3/00;

- che la prescrizione sopra trascritta viene impugnata, qualora si ritenga che la stessa abbia introdotto un limite al conferimento in discarica di rifiuti speciali non pericolosi in conto terzi, in particolare se provenienti da fuori regione, ma anche regionali, dovendosi viceversa considerare, in primo luogo, che il conferimento dei rifiuti suddetti è consentito dalla legge senza alcun limite.

Ciò premesso in fatto, con la censura sub 1) le ricorrenti rilevano l'illegittimità degli atti impugnati giacché, in violazione delle disposizioni di cui all'art. 33, commi 2 e 3, della l. reg. n. 3/00, correttamente intese, gli atti stessi sembrano limitare il conferimento di rifiuti in conto terzi al 25 % della capacità ricettiva dell'impianto, includendo nella quota anzidetta sia i rifiuti provenienti da fuori regione, sia i rifiuti regionali.

Premesso che l'art. 33 della l. reg. n. 3/00 -norme particolari per le discariche di rifiuti speciali, prevede, ai commi 2 e 3, che (comma 2) "nelle discariche di cui al comma 1 (si tratta delle nuove discariche per rifiuti speciali) è riservata una quota, non superiore al venticinque per cento della capacità ricettiva, per lo smaltimento di rifiuti speciali conferiti da soggetti diversi da quelli indicati al medesimo comma"; e (comma 3) "in attuazione del principio per il quale i rifiuti devono essere smaltiti presso gli impianti appropriati più vicini al luogo di produzione dei rifiuti stessi, previsto dalla direttiva 91/156/CE e dal decreto legislativo n. 22/1997, i rifiuti speciali prodotti al di fuori del territorio regionale possono essere smaltiti nelle discariche di cui al comma 1 a condizione che nella Regione nel cui territorio gli stessi sono stati prodotti manchino impianti più vicini adeguati allo smaltimento"; premesso tutto ciò le società ricorrenti esprimono l'avviso che il citato art. 33, comma 3, letto alla luce di alcune sentenze della Corte costituzionale pronunciate su questa materia (in particolare vengono richiamate le sentenze nn. 335/01, 505/02 e 10/09) , vada interpretato nel senso che deve ritenersi consentito lo smaltimento in discarica di rifiuti speciali non pericolosi in conto terzi, provenienti da fuori regione, senza alcun limite quantitativo. Nel ricorso si legge che l'art. 33, comma 3, correttamente inteso, "non pone alcun limite predeterminato allo smaltimento in impianti regionali di rifiuti provenienti da fuori regione".

In particolare, con la censura sub 1) si evidenzia:

- che il limite del 25 % della capacità ricettiva della discarica, di cui all'art. 33, comma 2, non riguarda i rifiuti da fuori regione, i quali sono disciplinati in via esclusiva dal comma 3 del medesimo articolo;

- che la lettura dell'art. 33, comma 3, nel senso della conferibilità in discarica di rifiuti speciali non pericolosi in conto terzi provenienti da fuori regione, senza alcun limite quantitativo, discende "de plano" dalla sentenza della Corte costituzionale n. 505/02, "canone interpretativo costituzionalmente orientato" della disposizione in esame. Nel ricorso si rammenta che con la sentenza n. 505/02 la Corte costituzionale, nel dichiarare costituzionalmente illegittimo, per contrasto con l'art. 120 della Costituzione, l'originario comma 3 dell'art. 33, il quale stabiliva che i rifiuti speciali di provenienza extraregionale potevano essere conferiti in discariche ubicate nel Veneto e già in servizio all'entrata in vigore della legge regionale, solo entro il limite del quindici per cento della loro capacità ricettiva residua a quella data esistente, ha statuito quanto segue: "la questione è fondata. Questa Corte è già intervenuta in tema di limiti imposti dalla legislazione regionale allo smaltimento dei rifiuti di provenienza extraregionale. Ed in particolare ha precisato che il principio dell'autosufficienza locale nello smaltimento dei rifiuti in ambiti territoriali ottimali vale, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera a) del citato decreto legislativo n. 22 del 1997, per i soli rifiuti urbani non pericolosi (ai quali fa riferimento l'articolo 7, commi 1 e 4, dello stesso d.lgs.) e non anche per altri tipi di rifiuti, per i quali vige invece il diverso criterio della vicinanza di impianti di smaltimento appropriati, per ridurre il movimento dei rifiuti stessi, correlato a quello della necessità di impianti specializzati per il loro smaltimento, ai sensi della lettera b) del medesimo comma 3: a siffatto criterio sono stati ritenuti soggetti i rifiuti speciali (definiti dall'articolo 7, commi 3 e 4), sia pericolosi (sentenza n. 281 del 2000) che non pericolosi (sentenza n. 335 del 2001). Sulla base di questi rilievi, una legge della Regione Friuli-Venezia Giulia che vietava lo smaltimento di rifiuti di provenienza extraregionale è stata, nella parte relativa a rifiuti diversi da quelli urbani non pericolosi, ritenuta dalla citata sentenza n. 335 del 2001 in contrasto con l'art. 120 della Costituzione, sotto il profilo dell'introduzione di ostacoli alla libera circolazione di cose tra le regioni (considerando che la Corte di giustizia delle Comunità europee ha qualificato i rifiuti come "prodotti"), oltre che con i principi fondamentali delle norme di riforma economico-sociale introdotte dal decreto legislativo n. 22 del 1997. 4. - L'impugnata legge regionale pone allo smaltimento di rifiuti di provenienza extraregionale un divieto non assoluto, ma relativo, commisurato cioè ad una percentuale della capacità ricettiva delle discariche, peraltro diversamente calcolata secondo che si tratti di discariche nuove o già esistenti. Ma questa particolarità non giustifica una valutazione diversa da quella riservata dalle citate sentenze alle norme allora scrutinate, che imponevano un divieto assoluto.

L'art. 33, commi 3 e 4, (censurato dal rimettente solo con riguardo alle discariche già esistenti all'atto dell'entrata in vigore della legge regionale) - in quanto prevede limitazioni, seppur relative, all'introduzione di rifiuti speciali nel territorio della regione - viola infatti l'art. 120 della Costituzione, il

quale - sia nel testo originario, sia in quello introdotto dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, … vieta alle regioni di adottare provvedimenti ostacolanti la libera circolazione delle cose; e così pone un limite assoluto, correlato ai beni in quanto tali e non soltanto ad una loro quantità, che la norma impugnata determina del resto in misura decisamente esigua. Il rilevato contrasto della norma impugnata con l'articolo 120 della Costituzione è determinante al fine di ritenere infondate le contrarie argomentazioni che la Regione ricava dagli articoli 19, comma 1, lettera b), e 22 del decreto legislativo n. 22 del 1997.

5. - Conclusivamente, l'articolo 33, commi 3 e 4, della legge della Regione Veneto 21 gennaio 2000, n. 3, deve essere dichiarato costituzionalmente illegittimo nella parte in cui dispone che i rifiuti speciali di provenienza extraregionale possono essere conferiti in discariche ubicate nel Veneto e già in servizio all'entrata in vigore della legge regionale, solo entro il limite del quindici per cento della loro capacità ricettiva residua a quella data esistente.

Rimane assorbito ogni altro profilo di censura".

Con la censura sub 1) le ricorrenti sottolineano inoltre, e in particolare:

- che la Corte costituzionale, con la sentenza n. 505/02, dopo avere riepilogato la posizione della giurisprudenza costituzionale in materia (v. C. cost. nn. 335/01 e 12/07 sulla inapplicabilità del principio della autosufficienza locale, e del connesso divieto di smaltimento di rifiuti di provenienza extraregionale, nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti in ambiti territoriali ottimali, con riguardo ai rifiuti speciali non pericolosi) , ha statuito come non l'entità del limite, ma la stessa esistenza di un limite prescritto con legge contrastasse con l'art. 120 Cost.;

- che, pertanto, alla luce dei principi esposti, la Corte costituzionale, in particolare con la sentenza n. 505/02, ha sancito che lo smaltimento, in impianti regionali, di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione, non è assoggettato ad alcun limite e quindi, "a fortiori", nemmeno al limite, indicato al comma 2, costituito dalla quota non superiore al 25 % della capacità ricettiva (percentuale "che riguarda all'evidenza soltanto i rifiuti regionali");

- che gli atti impugnati sono perciò illegittimi in quanto erroneamente limitano il conferimento dei rifiuti in conto terzi al 25 % della capacità ricettiva della discarica, senza considerare che l'impianto deve ritenersi invece autorizzato a ricevere rifiuti in conto terzi, regionali e/o provenienti da fuori regione, senza alcun limite quantitativo predeterminato, e ciò "ai sensi dell'art. 33, comma 3, correttamente interpretato". Nel corso della discussione del ricorso nel merito il difensore delle ricorrenti ha specificato che l'art. 33, comma 3, letto secondo criteri costituzionalmente orientati, "assorbe", o "ingloba" la norma di cui all'art. 33, comma 2;

- che, in ogni caso, il citato art. 33, comma 3, deve ritenersi abrogato per effetto della entrata in vigore, ai sensi del nuovo art. 117 della Costituzione (v. l. cost. n. 3/01), dell'art. 1, comma 2, della l. n. 131/03, e del sopravvenuto t. u. n. 152/06, per contrasto della legge regionale con i principi della legge statale in materia.

Nel ricorso si soggiunge:

- che la disciplina sui rifiuti rientra nella materia della "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema" , rispetto alla quale lo Stato ha competenza legislativa esclusiva ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. s) Cost.;

- che l'art. 1, comma 2, della l. n. 131/03 prevede che "le disposizioni normative regionali vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge nelle materie appartenenti alla legislazione esclusiva statale continuano ad applicarsi fino alla data di entrata in vigore delle disposizioni statali in materia, fatti salvi gli effetti di eventuali pronunce della Corte costituzionale";

- che il d. lgs. n. 152/06, recante norme in materia ambientale (il c. d. codice dell'ambiente), disciplina in modo compiuto la materia della gestione dei rifiuti, e costituisce espressione della competenza legislativa statale primaria nella materia della "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema" ex art. 117, comma 2, lett. s) Cost. cit. . Poiché l'art. 33, comma 3, l. reg. cit., previgente rispetto al codice dell'ambiente, contrasta con l'art. 182, comma 3, lett. b) del codice medesimo, il quale stabilisce che "lo smaltimento dei rifiuti è attuato con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, attraverso le migliori tecniche disponibili e tenuto conto del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di…b) permettere lo smaltimento dei rifiuti in uno degli impianti appropriati più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti", lo stesso art. 33, comma 3, deve ritenersi abrogato, alla luce dei principi generali sulla successione di leggi nel tempo, e della citata l. n. 131/03, per effetto della entrata in vigore della disposizione statale successiva. Nel ricorso si puntualizza che una norma di una legge regionale della Puglia (l'art. 3, comma 1, della l. reg. n. 29/07), avente un contenuto identico al citato art. 33, comma 3, e successiva alla entrata in vigore del codice dell'ambiente, è stata dichiarata costituzionalmente illegittima con la sentenza C. cost. n. 10/09. In particolare, vengono in rilievo i punti da 7. a 10. della sentenza, che conviene trascrivere anche in sintesi:

- al p. 7. la C. cost. ha ribadito che il principio di autosufficienza locale e il connesso divieto di smaltimento dei rifiuti di provenienza extraregionale non possono valere per i rifiuti speciali non pericolosi, dato che "per tali tipologie di rifiuti non è possibile preventivare in modo attendibile la dimensione quantitativa e qualitativa del materiale da smaltire, cosa che, conseguentemente, rende impossibile «individuare un ambito territoriale ottimale che valga a garantire l'obiettivo della autosufficienza nello smaltimento» (sentenza n. 335 del 2001) ";

- al p. 8. è stato ribadito «il vincolo generale imposto alle Regioni dall'art. 120, primo comma, della Costituzione, che vieta ogni misura atta ad ostacolare la libera circolazione delle cose e delle persone fra le Regioni» (sentenza n. 161 del 2005). Sulla base di tali rilievi, questa Corte ha ritenuto che numerose disposizioni regionali, le quali vietavano lo smaltimento di rifiuti di provenienza extraregionale diversi da quelli urbani non pericolosi, fossero in contrasto con l'art. 120 della Costituzione, sotto il profilo dell'introduzione di ostacoli alla libera circolazione di cose tra le regioni, oltre che con i principi fondamentali delle norme di riforma eco-

nomico-sociale introdotti dal decreto legislativo n. 22 del 1997, e riprodotti dal d.lgs. n. 152 del 2006" ;

- al p. 9. è stato ripetuto (conf. C. cost., n. 505/02) che "anche se l'impugnata disposizione regionale pone allo smaltimento di rifiuti di provenienza extraregionale un divieto non assoluto, ma relativo - in quanto consente lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi extraregionali «a condizione che quelli siti nella regione Puglia siano gli impianti di smaltimento appropriati più vicini al luogo di produzione dei medesimi rifiuti speciali» - non viene meno l'illegittimità costituzionale della disposizione impugnata. Questa Corte ha, infatti, già ritenuto che lo stabilire, da parte di una norma regionale, un divieto sia pur relativo e non assoluto, come quello del caso in esame, non «giustifica una valutazione diversa da quella riservata dalle citate sentenze alle norme allora scrutinate, che imponevano un divieto assoluto» (sentenza n. 505 del 2002). Pertanto, l'art. 3, comma 1, della legge della Puglia n. 29 del 2007 - in quanto prevede limitazioni, seppur relative, all'introduzione di rifiuti speciali nel territorio della regione - viola l'art. 120 della Costituzione, il quale vieta alle Regioni di adottare provvedimenti che siano di ostacolo alla libera circolazione delle cose".

Conviene poi trascrivere il p. 10. della citata sentenza n. 10/09: "parimenti fondata è la censura relativa alla violazione della competenza esclusiva statale nella materia de qua. La disciplina dei rifiuti si colloca, per consolidata giurisprudenza di questa Corte, nell'ambito della "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema", di competenza esclusiva statale ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione. La norma regionale impugnata - prevedendo un divieto, legato a limitazioni territoriali, allo smaltimento extraregionale dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - viene a porsi in contrasto con quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 182 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (che riproduce l'espressione precedentemente contenuta nel comma 3 dell'art. 5 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22), che non prevede specifici divieti, pur manifestando favore verso «una rete integrata ed adeguata di impianti» «per permettere lo smaltimento dei rifiuti in uno degli impianti appropriati più vicini ai luoghi di produzione o raccolta al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi». Laddove nella disciplina statale l'utilizzazione dell'impianto di smaltimento più vicino al luogo di produzione dei rifiuti speciali viene a costituire la prima opzione da adottare, ma ne "permette" anche altre, nella disciplina regionale impugnata costituisce la soluzione obbligata. Tale divieto viene, altresì, a contrastare con lo stesso concetto di «rete integrata di impianti di smaltimento» che presuppone una possibilità di interconnessione tra i vari siti che vengono a costituire il sistema integrato e non ostruzioni determinate da blocchi che impediscano l'accesso ad alcune sue parti. Il divieto è legittimo, per quanto in precedenza rilevato al punto 7, con riferimento ai rifiuti urbani non pericolosi in quanto è la normativa statale che lo prevede, mentre si pone in contrasto con la Costituzione nella parte in cui una fonte di produzione legislativa regionale lo venga a contemplare nei confronti degli altri tipi di rifiuti di provenienza extraregionale. L'accoglimento della questione di legittimità costituzionale con riferimento a questi parametri assorbe le residue censure di illegittimità dedotte dai rimettenti".

Rispetto alla norma di principio, di cui all'art. 182, comma 3, lett. b) del codice dell'ambiente, volta a incentivare "lo smaltimento dei rifiuti in uno degli impianti appropriati più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti", le ricorrenti puntualizzano che devono ritenersi abrogate tutte le disposizioni di leggi regionali anteriori che, come il ripetuto art. 33, comma 3, prevedono una limitazione alla libera circolazione dei rifiuti speciali non pericolosi tra le regioni.

La questione, si soggiunge, va posta in termini di intervenuta abrogazione della disposizione di legge regionale, in quanto anteriore alla entrata in vigore del codice dell'ambiente. Né la Regione Veneto risulta avere adeguato il proprio ordinamento alle disposizioni di tutela dell'ambiente contenute nella parte quarta del decreto n. 152/06.

Qualora, tuttavia, si ritenesse ancora vigente la norma in argomento (e si giunge così alla censura sub 2), dovrebbe essere sollevata questione di legittimità costituzionale del citato art. 33, comma 3, in relazione agli articoli 117, comma 2, lett. s) e 120 Cost .

A detta delle ricorrenti l'art. 33, comma 3, poiché sostanzialmente identico all'art. 3, comma 1, della l. Reg. Puglia n. 29/07, disposizione dichiarata incostituzionale con la sentenza C. cost. n. 10/09, contrasterebbe in modo evidente con gli articoli 117/S) e 120 Cost. per le stesse ragioni illustrate dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 10/09.

Il motivo sub 3) si incentra:

- in primo luogo, sulla avvenuta abrogazione dell'art. 33, comma 2, della l. reg. n. 3/00, nella parte in cui viene introdotta una quota di riserva, non superiore al 25 % della capacità ricettiva, per lo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi in conto terzi;

- in subordine, sull'illegittimità costituzionale dell'art. 33, comma 2, in relazione agli articoli 3, 41, 117/S) e 120 Cost., con conseguente illegittimità degli atti impugnati.

Quanto alla ritenuta abrogazione del comma 2, "nella misura in cui contiene un limite allo smaltimento di rifiuti speciali, dipendente dalla coincidenza tra produttore e titolare dell'impianto", le ricorrenti rinviano al percorso argomentativo proposto sub 1), in relazione alla affermata incompatibilità tra l'art. 33, comma 3, e gli articoli 117/S) Cost., 1, comma 2, l. n. 131/03, e con il d. lgs. n. 152/06. Nella specie viene ipotizzato un contrasto con l'art. 182, comma 7, del codice dell'ambiente, il quale rinvia alla disciplina, sullo smaltimento dei rifiuti in discarica, di cui al d. lgs. n. 36/03 (nel ricorso si richiamano le disposizioni di cui agli articoli 4, 6 e 7 del citato decreto e, in attuazione dell'art. 7, comma 5, il d. m. 3 agosto 2005 sui criteri e le procedure di ammissibilità dei rifiuti nelle discariche). Nel ricorso si ipotizza un conflitto tra l'art. 33, comma 2, e "principi statali che introducono una mera corrispondenza tecnica e oggettiva tra tipo di impianto e tipo di rifiuto, rimanendo privi di rilievo gli aspetti soggettivi". Di qui, l'asserito superamento dell'art. 33, comma 2, nella parte in cui prevede un limite allo smaltimento in conto terzi.

Le ricorrenti proseguono osservando che l'introduzione del limite sopra descritto si tradurrebbe, inoltre, in un incentivo alla circolazione dei rifiuti, e ciò in violazione dell'art. 182, comma 3, lett. b) del d. lgs. n. 152/06, che sancisce invece un principio di segno opposto; in un incoraggiamento allo smaltimento improprio o incontrollato, attività sanzionata anche penalmente; e in uno stimolo alla proliferazione di impianti in conto proprio, in violazione dell'art. 182, comma 3, del codice dell'ambiente, il quale promuove, invece, l'attivazione di una razionale ed efficiente rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, attraverso le migliori tecniche disponibili e tenendo conto del rapporto tra i costi e i benefici complessivi.

In subordine, qualora si ritenesse tuttora vigente il citato art. 33, comma 2, dovrebbe essere sollevata questione di legittimità costituzionale della disposizione in argomento, in riferimento agli articoli 117/S), 3 e 41 Cost. .

Con memoria depositata in prossimità della udienza di discussione del ricorso nel merito, la difesa delle ricorrenti ha approfondito l'argomentazione relativa alla eccezione di illegittimità costituzionale dell'art. 33, comma 2, della l. reg. n. 3/00.

1.2. - La Regione si è costituita e ha sottolineato, tra l'altro:

- che la formulazione attuale dell'art. 33, comma 3, è il risultato dell'intervento della Corte costituzionale (v. sent. n. 505/02) e della successiva riscrittura del comma 3 da parte del Legislatore regionale con la l. reg. n. 38/04;
- che consentire il conferimento di rifiuti in conto terzi senza alcun limite significherebbe "tradire il senso" delle Direttive 2006/12/CE e 2008/98/CE;
- che la disciplina in tema di rifiuti rientra nella materia "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema", di cui all'art. 117/S) Cost., considerata materia trasversale sulla quale hanno potestà legislativa sia lo Stato, sia le Regioni.

2. - In via preliminare va specificato che, in base a quanto emerge dagli atti di causa, le prescrizioni lesive ricavabili dai provvedimenti impugnati risultano essere due.

La prima, e la più considerevole, riguarda la limitazione, al 25 % della capacità ricettiva della discarica, anzi al 25 % del "quantitativo complessivamente concesso", della quantità di rifiuti speciali non pericolosi conferibili in conto terzi. Si è già detto sopra, al p. 1., che il contratto tra Alles e Geo Nova (v. doc. 3 fasc. ric.) prevede, all'art. 3, che Geo Nova avrà il diritto, in esclusiva, di commercializzare a terzi il conferimento in discarica di un volume di rifiuti pari al 40 % "dei volumi autorizzati nella discarica" .

La seconda prescrizione direttamente pregiudizievole per l'interesse delle ricorrenti può desumersi da un esame del decreto impugnato nel suo complesso, e dalla nota del Presidente della Commissione VIA -anch'essa impugnata- secondo la quale, tra le limitazioni al conferimento di rifiuti in conto terzi vi è anche l'osservanza della previsione di cui all'art. 33, comma 3, della l. reg. n. 3/00, in base al quale "in attuazione del principio per il quale i rifiuti devono essere smaltiti presso gli impianti appropriati più vicini al luogo di produzione dei rifiuti stessi, previsto dalla direttiva 91/156/CE e dal decreto legislativo n. 22/1997, i rifiuti speciali prodotti al di fuori del territorio regionale possono essere smaltiti nelle discariche di cui al comma 1, a condizione che nella Regione nel cui territorio gli stessi sono stati prodotti manchino impianti più vicini adeguati allo smaltimento". Dunque, non solo i rifiuti in conto terzi conferibili vanno limitati al 25 % della capacità ricettiva, ma la "conferibilità" dei rifiuti in conto terzi di provenienza extra regionale, si intende, sempre entro il limite anzidetto, è subordinata all'avverarsi della condizione indicata all'art. 33, comma 3.

Con gli atti impugnati, la Regione ha inteso insomma fare applicazione non solo dell'art. 33, comma 2, ma anche dell'art. 33, comma 3, l. reg. cit . .

2.1. - Con riferimento a quest'ultimo, specifico profilo di capacità lesiva del decreto impugnato, dev'essere precisato, in via preliminare, che il collegio, nell'esercizio della funzione giurisdizionale che gli è propria, verifica l'applicabilità delle norme ai casi concreti accertando, in modo preventivo rispetto a ogni possibile valutazione di legittimità costituzionale, se le norme che viene chiamato ad applicare nel procedimento di sua competenza siano ancora in vigore o, eventualmente, se siano state abrogate in modo esplicito o implicito da leggi successive (cfr. C. cost. n. 222/07). Ciò precisato, il collegio condivide la tesi propugnata dalle ricorrenti e ritiene che la surriferita condizione, indicata all'art. 33, comma 3, ultima frase, all'avverarsi della quale la l. reg. n. 3/00 subordina la conferibilità di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione, possa considerarsi abrogata e, quindi, "tamquam non esset", e ciò in base a quanto dispone l'art. 1, comma 2, della l. n. 131/03, per contrasto con il principio legislativo statale sopravvenuto desumibile dall'art. 182, comma 3, lett. b) del codice dell'ambiente.

A questo riguardo, il collegio concorda con il percorso argomentativo proposto dalle ricorrenti e riassunto sopra, al p. 1.1., secondo cui:

- la disciplina sui rifiuti rientra, in base alla consolidata giurisprudenza della Corte costituzionale, nell'ambito della materia della "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema" , rispetto alla quale lo Stato ha competenza legislativa esclusiva ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. s) Cost.;
- l'art. 1, comma 2, della l. n. 131/03 prevede che "le disposizioni normative regionali vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge nelle materie appartenenti alla legislazione esclusiva statale continuano ad applicarsi fino alla data di entrata in vigore delle disposizioni statali in materia, fatti salvi gli effetti di eventuali pronunce della Corte costituzionale";
- il d. lgs. n. 152/06, recante norme in materia ambientale (il c. d. codice dell'ambiente), disciplina in modo compiuto la materia della gestione dei rifiuti, e costituisce espressione della competenza legislativa statale primaria nella materia della "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema" ex art. 117, comma 2, lett. s) Cost. cit.;
- se una disposizione legislativa regionale contrastante con il codice dell'ambiente venisse emanata dopo l'entrata in vigore del decreto n. 152/06, essa sarebbe direttamente censurabile, dinanzi alla Corte costituzionale, per violazione delle disposizioni costituzionali -e, segnatamente, dell'art.

117, comma 2, lett. s), Cost.- che riservano la disciplina dei rifiuti alla competenza legislativa esclusiva dello Stato ;

- quando invece, come nella fattispecie in esame, viene in rilievo una disposizione legislativa regionale emanata prima della entrata in vigore del codice dell'ambiente, può assumere risalto il problema della eventuale abrogazione della norma regionale per effetto della entrata in vigore di una disposizione statale successiva incompatibile o contrastante con la prima, e ciò alla luce dei principi generali sulla successione delle leggi nel tempo e di quanto dispone, a questo riguardo, la l. n. 131/03;

- nel caso "de quo" l'art. 33, comma 3, della l. reg. n. 3/00, norma introdotta dall'art. 1, comma 15, della l. reg. n. 38/04, in sede di "riscrittura" del citato comma 3 in seguito alla sentenza n. 505/02 della Corte costituzionale, nella parte in cui subordina lo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi, provenienti da fuori Regione, alla condizione che "nella regione nel cui territorio gli stessi sono stati prodotti manchino impianti più vicini adeguati allo smaltimento", confligge con l'art. 182, comma 3, lett. b) del codice dell'ambiente, per le stesse ragioni evidenziate dalla Corte costituzionale, con la sentenza n. 10/09, a sostegno della dichiarazione di illegittimità costituzionale, (anche) in riferimento all'art. 117/S) Cost., di una disposizione legislativa regionale della Puglia (si trattava dell'art. 3, comma 1, della l. reg. n. 29/07) pressoché identica, nel suo contenuto sostanziale, all'art. 33, comma 3, della l. Reg. Veneto n. 3/00;

- la Corte costituzionale, con la sentenza n. 10/09 (v. p. 10.), nel dichiarare fondata la censura di incostituzionalità relativa alla violazione della competenza legislativa esclusiva statale nella materia "de qua", ha statuito: che "la disciplina dei rifiuti si colloca, per consolidata giurisprudenza di questa Corte, nell'ambito della "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema", di competenza esclusiva statale ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione; che la norma regionale impugnata - nel prevedere un divieto, non assoluto, ma relativo, legato a limitazioni territoriali, allo smaltimento extraregionale dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - viene a porsi in contrasto con quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 182 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (che riproduce l'espressione precedentemente contenuta nel comma 3 dell'art. 5 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22), che non prevede specifici divieti, pur manifestando favore verso «una rete integrata ed adeguata di impianti» «per permettere lo smaltimento dei rifiuti in uno degli impianti appropriati più vicini ai luoghi di produzione o raccolta al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi».; che nella disciplina statale l'utilizzazione dell'impianto di smaltimento più vicino al luogo di produzione dei rifiuti speciali viene a costituire la prima opzione da adottare, ma ne "permette" anche altre, mentre nella disciplina regionale impugnata il criterio di vicinanza / prossimità dell'impianto costituisce la soluzione obbligata; che il divieto di smaltimento extraregionale dei rifiuti viene, altresì, a contrastare "con lo stesso concetto di «rete integrata di impianti di smaltimento» che presuppone una possibilità di interconnessione tra i vari siti che vengono a costituire il sistema integrato e non ostruzioni determinate da blocchi che impediscano l'accesso ad alcune sue parti";

- la disposizione legislativa regionale della Puglia, in quanto emanata dopo la entrata in vigore del codice dell'ambiente, a differenza dell'art. 33 della l. reg. Veneto n. 3/00, non poteva che essere sottoposta a scrutinio di costituzionalità.

Ritornando adesso alla fattispecie per cui è causa, la condizione apposta alla norma regionale di cui al citato art. 33, comma 3, pressoché identica all'art. 3, comma 1, della l. Reg. Puglia n. 29/07, deve ritenersi venuta meno, in seguito alla entrata in vigore del codice dell'ambiente, per le stesse ragioni di contrasto con l'art. 182, comma 3, lett. b) del d. lgs. n. 152/06 manifestate dalla Corte costituzionale al p. 10. della sentenza n. 10/09; sentenza che costituisce "canone interpretativo costituzionalmente orientato" al quale conformarsi. Rispetto al citato art. 182 che, come interpretato dalla Corte costituzionale, sancisce la cedevolezza del criterio di vicinanza / prossimità rispetto al criterio di appropriatezza / specializzazione dell'impianto, devono ritenersi implicitamente abrogate le disposizioni di leggi regionali anteriori che, come l'art. 33, comma 3, ultimo periodo, hanno previsto, come soluzione pressoché obbligata, una disciplina che finisce con il limitare in maniera notevolissima la movimentazione dei rifiuti extraregionale.

La difesa regionale ritiene "inconferente qualsiasi analogia con norme appartenenti ad altri distinti ordinamenti giuridici". Al contrario, il collegio rileva che una sentenza della Corte costituzionale su una norma di legge della Regione Puglia pressoché identica all'art. 33, comma 3, in discussione sia tutt'altro che irrilevante ai fini del decidere, costituendo, anzi, come si è già detto, un "canone di interpretazione costituzionalmente orientato".

La difesa regionale osserva inoltre che "la disciplina dei rifiuti …è considerata materia trasversale sulla quale per le rispettive competenze hanno potestà legislativa sia lo Stato sia le Regioni". A questo proposito, è vero che, in termini generali, la Corte costituzionale (v. sent. n. 249/09) ha sancito che "la disciplina dei rifiuti si colloca…nell'àmbito della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, di competenza esclusiva statale ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost., anche se interferisce con altri interessi e competenze, di modo che deve intendersi riservato allo Stato il potere di fissare livelli di tutela uniforme sull'intero territorio nazionale, restando ferma la competenza delle Regioni alla cura di interessi funzionalmente collegati con quelli propriamente ambientali ("ex multis", sentenze n. 62 del 2008)…. anche nel settore dei rifiuti, accanto ad interessi inerenti in via primaria alla tutela dell'ambiente, possono venire in rilievo interessi sottostanti ad altre materie, per cui la «competenza statale non esclude la concomitante possibilità per le Regioni di intervenire [...]», ovviamente nel rispetto dei livelli uniformi di tutela apprestati dallo Stato (sentenza n. 62 del 2005, altresì, sentenze n. 247 del 2006, n. 380 e n. 12 del 2007).

La disciplina ambientale, che scaturisce dall'esercizio di tale competenza esclusiva dello Stato, viene a funzionare come un limite alla disciplina che le Regioni e le Province autonome dettano in altre materie di loro competenza, per cui queste ultime non possono in alcun modo peggiorare il livello di tutela ambientale stabilito dallo Stato (sentenza n. 378 del 2007).

La disciplina dei rifiuti, peraltro, in quanto rientrante principalmente nella tutela dell'ambiente e, dunque, in una materia che, per la molteplicità dei settori di intervento, assume una struttura complessa, riveste un carattere di pervasività rispetto anche alle attribuzioni regionali. Di conseguenza, ogniqualvolta sia necessario verificare, come nella specie, la legittimità costituzionale di norme statali che abbiano disciplinato il fenomeno della gestione dei rifiuti, è necessario valutare se l'incidenza della normativa sulle materie regionali immediatamente contigue sia tale da compromettere il riparto costituzionale di cui al titolo V della parte II della Costituzione, oltre il limite della adeguatezza, rispetto alla citata finalità di fissazione dei livelli di tutela uniformi".

Nella specie, il collegio ritiene tuttavia che il Legislatore del Veneto, con l'art. 33, comma 3, abbia inteso incidere, essenzialmente, su interessi che ineriscono, in via primaria, alla tutela dell'ambiente. La previsione della conferibilità, in discarica, di rifiuti speciali non pericolosi "extraregionali", "a condizione che nella Regione nel cui territorio gli stessi sono stati prodotti manchino impianti più vicini adeguati allo smaltimento", appare finalizzata a ridurre la movimentazione dei rifiuti, considerata, evidentemente, elemento di rischio ambientale. Non sembrano, cioè, venire in rilievo interessi che riguardano competenze regionali (concorrenti : v. art. 117, comma 3, Cost.) sulla salute umana o sul governo del territorio.

Vanno perciò condivisi gli snodi dell'argomentazione sviluppata dalle ricorrenti a sostegno della tesi della intervenuta abrogazione della norma lesiva di cui all'art. 33, comma 3, esclusivamente nella parte in cui si dispone che lo smaltimento in discarica di rifiuti speciali non pericolosi extraregionali resta subordinato all'avverarsi della condizione suindicata.

E' appena il caso di ribadire che "il controllo sulla attuale vigenza di una norma giuridica spetta istituzionalmente al giudice comune e precede ogni possibile valutazione sulla legittimità costituzionale della medesima norma" (C. cost., 222/07 cit.).

Non appare inutile aggiungere che, qualora il collegio avesse ritenuto tuttora vigente la prescrizione relativa alla inesistenza dell'impianto più vicino adeguato allo smaltimento, non avrebbe potuto esimersi dal sollevare, in riferimento agli articoli 120 e 117/S) Cost., questione di legittimità costituzionale dell'art. 33, comma 3 o, per dir meglio, del "divieto relativo di smaltimento" introdotto con la norma stessa, e ciò sulla falsariga delle statuizioni esposte dalla Corte costituzionale, ai punti da 7. a 10. della sentenza n. 10/09, statuizioni idonee a riflettersi sulla disciplina legislativa regionale di cui al menzionato art. 33, comma 3.

2.2. - Quanto alla interpretazione, proposta dalle ricorrenti, della disposizione di cui all'art. 33, comma 3, letta nella sua interezza, alla luce del "canone interpretativo costituzionalmente orientato" ricavabile da C. cost., n. 505/02, p. 4., per effetto della quale dovrebbe giungersi alla conclusione che lo smaltimento in discarica di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione sarebbe consentito senza alcun limite quantitativo, discendendo "de plano", la conclusione suddetta, da quanto statuito al p. 4. della sentenza C. cost. n. 505/02 ("l'art. 120 della Costituzione… sia nel testo originario, sia in quello introdotto dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3… vieta alle regioni di adottare provvedimenti ostacolanti la libera circolazione delle cose; e così pone un limite assoluto, correlato ai beni in quanto tali e non soltanto ad una loro quantità, che la norma impugnata determina del resto in misura decisamente esigua..."); la lettura proposta, si diceva, secondo la quale non è l'entità del limite, ma è la stessa esistenza di un limite prescritto con una norma di legge a contrastare con la Costituzione, potrebbe essere condivisa qualora non esistesse una disposizione -ci si riferisce all'art. 33, comma 2, l. reg. cit. - che, sulla base di una piana interpretazione letterale, disciplina lo smaltimento in discarica di rifiuti speciali conferiti da terzi, e ciò sia che i rifiuti provengano da fuori regione, sia che siano stati prodotti all'interno della Regione, non mutando la natura di un rifiuto speciale a seconda del luogo di origine. L'impugnato punto 7.3. del DSRAT n. 41/09 costituisce a sua volta piana applicazione del citato art. 33, commi 2 e 3. Detto altrimenti, il riferimento, di cui all'art. 33, comma 2, alla percentuale massima del 25 % smaltibile in discarica, riguarda i rifiuti speciali -conferibili in discarica da soggetti terzi e- di provenienza sia extra -regionale sia intra -regionale.

Obietta la difesa delle ricorrenti che la disposizione di cui all'art. 33, comma 3, assorbirebbe, o ingloberebbe, la disposizione di cui al comma 2, sulla quota di riserva, non superiore al 25 %, relativa allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi conferiti comunque in conto terzi.

A questo proposito, il collegio non ritiene di poter condividere la su esposta "tesi dell'assorbimento".

E infatti, le disposizioni di cui ai commi 2 e 3, oltre a essere, ovviamente, collocate in posizioni diverse dal punto di vista, per dir così, "topografico", si riferiscono a differenti presupposti applicativi, relativamente al requisito soggettivo dei "soggetti conferenti" (v. comma 2), e al criterio territoriale (il comma 3 riguarda, a differenza del comma 2, in via esclusiva i conferimenti di rifiuti speciali provenienti da fuori Regione). Vi è, quindi, una -perlomeno- parziale non coincidenza degli ambiti di applicazione delle due norme, il che risulta confermato dalla circostanza che il comma 3 è il risultato di una riscrittura della norma consequenziale alla sentenza C. cost. n. 505/02, sentenza di incostituzionalità che ha lasciato intatto l'art. 33, comma 2 senza che si ritenesse applicabile alla fattispecie il disposto di cui all'art. 27 della l. n. 87/53 sulla illegittimità costituzionale consequenziale. Sotto un altro profilo, però, va ribadita la sussistenza di un collegamento tra le due disposizioni nel senso che la quota riservata, non superiore al 25 %, riguarda il conferimento di rifiuti speciali in conto terzi di provenienza sia regionale, sia extra -regionale. L'art. 33, comma 3, insomma, va letto insieme al comma 2.

Orbene, alla luce di quanto evidenziato sopra, il combinato disposto di cui all'art. 33, commi 2 e 3, nella parte in cui viene disciplinato, limitandolo alla percentuale del 25 % della capacità ricettiva, lo smaltimento di rifiuti speciali provenienti da fuori regione, sembra porsi in contrasto con l'art. 120 della Costituzione, che "vieta alle regioni di adottare

provvedimenti ostacolanti la libera circolazione delle cose; e così pone un limite assoluto, correlato ai beni in quanto tali e non soltanto ad una loro quantità…" (v. Corte costituzionale n. 505/02 , sopra trascritta e alle statuizioni della quale si rinvia). E sembra porsi altresì in contrasto con gli articoli 117, 3 e 41 Cost. secondo quanto verrà osservato più sotto, con riferimento ai dubbi di incostituzionalità riferiti all'art. 33, comma 2, l. cit., nella parte in cui viene limitato a una quota, non superiore al 25 % dell'invaso, lo smaltimento in discarica di rifiuti speciali, conferiti da terzi e di provenienza regionale.

In punto rilevanza, rammentato che in base a un accordo tra le parti la discarica "ex cava ai Ronchi" potrebbe ricevere rifiuti, prodotti da terzi, eventualmente provenienti da fuori regione, nella percentuale del 40 % dei volumi autorizzati nella discarica, appare evidente che la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 33, commi 2 e 3, nella parte in cui viene limitata al 25 % della capacità ricettiva la quota massima smaltibile di rifiuti speciali -conferiti da terzi e- di provenienza extra -regionale, soddisferebbe in maniera adeguata l'interesse fatto valere dalle ricorrenti (fermo quanto si dirà tra breve sui dubbi di incostituzionalità dell'art. 33, comma 2, riferito allo smaltimento di rifiuti speciali in conto terzi di provenienza intra -regionale). Poiché la condizione sub p. 7.3. del DSRAT n. 41/09 si fonda, come detto, sull'art. 33, commi 2 e 3, della l. reg. n. 3/00, appare evidente che l'annullamento della disposizione contestata, per l'effetto retroattivo che è proprio delle pronunce di incostituzionalità, priverebbe la prescrizione impugnata del suo presupposto normativo legittimante.

Va però aggiunto, anche in vista di quanto si dirà tra breve, che se è vero che stando agli atti di causa l'interesse dedotto in giudizio riguarda in modo preponderante l'incremento della quota di rifiuti speciali smaltibili provenienti da fuori regione, è vero anche che nulla esclude -e le stesse ricorrenti non escludono : v. pag. 6 ric.- che l'interesse sostanziale perseguito possa riferirsi anche a una estensione del conferimento, da parte di terzi, di rifiuti speciali di provenienza "intra -regionale". E' un fatto che la prescrizione lesiva di cui le ricorrenti chiedono l'annullamento riguarda la limitazione, al 25 % del quantitativo complessivamente concesso, della quantità massima di rifiuti in conto terzi ammissibile in discarica, senza distinzioni di luogo di provenienza.

Se così è, prima di esaminare i dubbi ulteriori di legittimità costituzionale che accomunano il combinato disposto di cui all'art. 33, commi 2 e 3, e la disposizione di cui all'art. 33, comma 2, riferita al conferimento da parte di terzi di rifiuti speciali di provenienza intra -regionale, appare corretto osservare, in punto rilevanza della questione di legittimità costituzionale riferita alla disposizione, di cui al citato art. 33, comma 2, relativa al limite, fissato al 25 %, dello smaltimento in discarica di rifiuti speciali conferiti da terzi e di provenienza intra -regionale, che il provvedimento impugnato si fonda (anche) sulla norma di cui al menzionato comma 2, il cui annullamento renderebbe illegittimo il provvedimento medesimo.

In definitiva, le disposizioni suddette limitano e ostacolano lo smaltimento in discarica di rifiuti speciali non pericolosi conferiti da terzi, di provenienza extra -regionale e intra -regionale.

Inoltre, l'interpretazione "abrogante" dell'art. 33, comma 3, ultimo periodo, sopra accolta al p. 2.1., e dalla quale discende la smaltibilità di rifiuti speciali extraregionali indipendentemente dall'avverarsi della condizione enunciata nell'ultima parte del comma 3, non è sufficiente per soddisfare l'interesse delle ricorrenti: da un lato, resta fermo il limite del 25 % "in conto terzi" fissato in via generale dall'art. 33, comma 2; dall'altro, la pretesa fatta valere dalle ricorrenti risulta (in gran parte) correlata all'annullamento della prescrizione di cui al p. 7.3. del DSRAT e alla attuazione concreta della previsione contrattuale relativa alla conferibilità in discarica in conto terzi di un volume di rifiuti pari al 40 % dei volumi autorizzati.

Se così è, appare evidente che l'accoglimento, da parte della Corte costituzionale, della questione di legittimità costituzionale del citato art. 33, con la conseguente eliminazione della quota di riserva del 25 %, sarebbe in grado di soddisfare in modo pieno l'interesse dedotto in giudizio dalle ricorrenti.

Ritornando ai dubbi di incostituzionalità, e alle argomentazioni addotte dalle ricorrenti, in maniera sostanzialmente simmetrica a quanto visto sopra, circa l'affermata abrogazione dell'art. 33, comma 2, nella misura in cui prevede un limite (la quota del 25 % parametrata alla capacità ricettiva) allo smaltimento di rifiuti speciali conferiti da soggetti terzi, anziché consentire lo smaltimento di rifiuti speciali, nelle discariche di cui al comma 1, senza limitazioni quantitative di sorta, il collegio ritiene che il percorso interpretativo delle ricorrenti non possa essere seguito e che debba, invece, venire sollevata, in riferimento agli articoli 117 , 3 e 41 della Costituzione, questione di legittimità costituzionale dello stesso art. 33, comma 2 (si intende, nella parte in cui limita a una quota, non superiore al 25 % della capacità ricettiva, lo smaltimento in discarica di rifiuti speciali, conferiti da terzi e di provenienza regionale).

A quest'ultimo proposito, da un lato, dall'esame della disciplina legislativa statale (v., in particolare, gli articoli 177, 178, 182 e 199 del codice dell'ambiente, e il d. lgs. n. 36/03); e della normativa comunitaria, non viene in rilievo un principio, incondizionato e sufficientemente preciso, secondo cui non è ammesso lo smaltimento, nelle discariche per rifiuti speciali non pericolosi, di rifiuti conferiti da soggetti diversi dai produttori. In altre parole, non è individuabile un principio che imponga di eliminare o, comunque, di limitare le discariche in conto terzi. Risulta tuttora consentito lo smaltimento di rifiuti per conto terzi (conf. art. 12 Direttiva 2006/12/CE).

D'altra parte, nel codice dell'ambiente non emerge neppure un principio che preveda unicamente una corrispondenza tecnica tra tipologia di impianto e origine e caratteristiche del rifiuto conferito, togliendo rilievo ad aspetti di natura soggettiva quale quello della coincidenza tra produttore dei rifiuti e titolare dell'impresa, in modo tale da consentire in ogni caso il conferimento in discarica di rifiuti speciali in conto terzi senza limiti.

Il collegio ritiene invece non manifestamente infondata, in riferimento agli articoli 117 , 3 e 41 Cost., la questione di legittimità costituzionale sia del combinato disposto dell'art. 33, commi 2 e 3, della l. reg. n. 3/00, nella parte in cui viene limitata a una quota non superiore al 25 % della capacità

ricettiva dell'impianto lo smaltimento in discarica di rifiuti speciali non pericolosi conferiti in conto terzi - vale a dire da soggetti diversi da quelli indicati al comma 1 dello stesso art. 33- e di provenienza extra -regionale; sia dell'art. 33, comma 2, nella parte in cui la norma limita a una quota, non superiore al 25 % dell'invaso, lo smaltimento in discarica di rifiuti speciali, conferiti da terzi e di provenienza regionale.

Ad avviso del collegio, la circostanza che un rifiuto speciale non pericoloso possa essere smaltito in un determinato impianto soltanto entro il limite di una quota tutt'altro che considerevole, poiché nell'impianto suddetto è ammesso, in linea tendenziale, lo smaltimento di rifiuti del titolare - produttore e non, invece, di terzi, se non, lo si ripete, entro limiti trascurabili determina la creazione di un ostacolo allo smaltimento del rifiuto speciale non pericoloso in uno degli impianti appropriati più vicini.

Sul divieto, assoluto o relativo, di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione si è già detto che la Corte costituzionale ha ormai maturato un coerente convincimento decennale (su cui v., di recente, le sentenze nn. 10/09 e 505/02).

Invece, su norme come l'art. 33, comma 2, non constano pronunce della Corte costituzionale.

Il collegio ritiene che la riserva ai terzi di una quota massima non superiore al 25 % della capacità ricettiva, per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi conferiti da terzi, nell'introdurre una limitazione generalizzata alla conferibilità dei rifiuti speciali non pericolosi nelle discariche venete in funzione della natura del soggetto gestore e non del perseguimento di una programmata e razionale rete integrata di impianti idonei sul piano tecnico, realizzata allo scopo di smaltire in modo adeguato ogni rifiuto compatibile, contrasti con l'art. 117/S) Cost., con riferimento al principio fondamentale della legislazione statale attinente al perseguimento dell'obiettivo dello smaltimento presso impianti specializzati, nella parte in cui viene previsto che si tenga conto del principio di prossimità.

La disciplina di cui all'art. 33, comma 2, pregiudica il conseguimento della finalità di consentire lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi in uno degli impianti appropriati più vicini.

A questo riguardo, la difesa delle ricorrenti segnala le distorsioni e le incongruenze -rilevanti anche per prospettare l'irrazionalità della norma (cfr. art. 3 Cost.)- che possono derivare dalla applicazione del citato art. 33, comma 2.

Gli effetti di una disciplina come quella che si va a sottoporre a vaglio di costituzionalità, fermo restando lo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi in impianti specializzati, potrebbero consistere in un aumento, anziché in una diminuzione, della movimentazione dei rifiuti speciali. L'applicazione dell'art. 33, comma 2, nella formulazione vigente, può comportare infatti lo smaltimento di rifiuti speciali in impianti appropriati meno vicini rispetto al luogo nel quale si trova l'impianto appropriato, sito nel territorio regionale, destinatario dei rifiuti speciali.

Nel ricorso si fa l'ipotesi, tutt'altro che peregrina, di un impianto già utilizzato, per il 25 % della propria capacità ricettiva, da rifiuti in conto terzi, e di un soggetto produttore di rifiuti insediato nelle vicinanze della discarica il quale dovrebbe smaltire i rifiuti in un impianto appropriato ben più lontano, o comunque meno vicino, rispetto al luogo in cui si trova l'impianto regionale, e ciò, nonostante la discarica più vicina abbia ancora una quota rilevante dell'invaso disponibile, dedicata, però, al titolare -produttore il quale potrebbe non avere rifiuti ulteriori da conferire.

Sotto un diverso profilo, l'art. 33, comma 2, sembra porsi in conflitto con il principio di libera iniziativa economica sancito dall'art. 41 della Costituzione, in quanto la norma viene a incidere, in maniera ingiustificata, sia sulla posizione dei gestori degli impianti di smaltimento, i quali vengono a essere penalizzati dalla creazione ingiustificata di ostacoli alla libera circolazione delle merci, sia sulla posizione dei produttori dei rifiuti che, in un settore in cui non è possibile, o è assai difficile la programmazione della quantità di rifiuti da smaltire, sono soggetti a un sistema di vincoli nella circolazione dei rifiuti non sorretto da una corretta pianificazione e, quindi, fortemente soggetto a inefficienze.

In base alle considerazioni su esposte il collegio -nel precisare che i dubbi di incostituzionalità non vanno estesi all'art. 33, comma 1, della l. reg. n. 3/00 giacché nella fattispecie non viene in rilievo la realizzazione di nuove discariche ma rilevano unicamente i limiti di smaltimento di rifiuti esterni- ritiene che sussistano le condizioni indicate dall'art. 23 della l. n. 87 del 1953 per la proposizione della questione di legittimità costituzionale dell'art. 33, commi 2 e 3, della l. Reg. Veneto 21 gennaio 2000, n. 3, in riferimento agli articoli 120, 3, 117 e 41 della Costituzione.

Si deve quindi disporre la sospensione del presente giudizio e la rimessione della questione, come sopra illustrata, all'esame della Corte costituzionale, in base a quanto dispone l'art. 23 della l. 11 marzo 1953, n. 87, per la decisione sulla prospettata questione di costituzionalità.

P.Q.M.

Il Tribunale amministrativo regionale per il Veneto, terza sezione, solleva questione di legittimità costituzionale dell'art. 33, commi 2 e 3, della l. Reg. Veneto n. 3 del 2000 per contrasto con gli articoli 120, 117, 3 e 41 della Costituzione, secondo quanto stabilito in motivazione.

Sospende il giudizio in corso e dispone che, a cura della segreteria della sezione, gli atti dello stesso siano trasmessi alla Corte costituzionale per la risoluzione della prospettata questione, e che la presente ordinanza sia notificata alle parti e al Presidente della Giunta regionale, e comunicata al Presidente del Consiglio regionale del Veneto.

Così deciso in Venezia nella camera di consiglio del giorno 18 febbraio 2010 con l'intervento dei Magistrati:

Giuseppe Di Nunzio,Presidente
Marco Buricelli, Consigliere,Estensore
Marco Morgantini, Primo Referendario

L'Estensore Il Presidente

Depositata in segreteria Il 3 giugno 2010

Il Segretario

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per titoli e prova orale, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente fisico, disciplina di fisica sanitaria.

È indetto avviso pubblico per titoli e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Fisico - disciplina di Fisica Sanitaria. Per i requisiti di ammissione si fa riferimento ai Dpr 483/1997 e 484/1997. Gli aspiranti all'assunzione di cui sopra dovranno far pervenire la domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - P.le A. Stefani, 1 - 37126 - Verona. Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, **scade il 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Per informazioni e per ricevere copia integrale dell'avviso rivolgersi all'Ufficio Procedure Selettive e Concorsuali dell'A.O.U.I. - Verona o consultare il sito aziendale www.ospedaleuniverona.it sezione "concorsi".

Il Direttore del Servizio Personale
Dott.ssa Antonella Vecchi

COMUNE DI CREAZZO (VICENZA)

Concorso pubblico, per esami, a tempo pieno ed indeterminato, per n. 1 posto di istruttore amministrativo, Categoria C presso l'Area affari generali.

Requisiti di ammissione: diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale.

Termine di presentazione delle domande: **entro le ore 12.30 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bur del Veneto**.

Calendario prove: 1^ prova scritta giovedì 2 dicembre 2010 ore 9.00 - 2^ prova scritta giovedì 2 dicembre ore 14.30

prova orale: giovedì 16 dicembre ore 9.30 Tutte le prove si svolgeranno presso la sede comunale - Piazza del Comune n. 6 - Creazzo (VI) Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio personale del Comune di Creazzo oppure consultare il sito www.comune.creazzo.vi.it.

Il Direttore generale
dott. Francesco Tornambè

COMUNE DI FELTRE (BELLUNO)

Concorso pubblico, per soli esami, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, per n. 1 posto di dirigente del settore economico finanziario.

Titolo di studio: laurea in scienze economico-aziendali (laurea specialistica Dm 509/99 della classe 84/S o laurea magistrale Dm 270/04 della Classe LM-77 o laurea prevista dal vecchio ordinamento equiparabile alla Classe 84/S delle lauree specialistiche ed alla Classe LM-77 delle lauree magistrali (decreto interministeriale del 9/07/2009). Non sono ammessi titoli equipollenti e le lauree triennali.

Altri requisiti: il possesso di comprovata qualificazione personale, risultante da allegato curriculum e in particolare:

- due anni di esperienza lavorativa, prestata negli ultimi cinque presso Ente Pubblico, con incarico dirigenziale in area contabile o 5 anni in Cat. D3 - Funzionario in area amministrativa/contabile.

Scadenza presentazione domande: **entro il giorno 11/11/2010**.

1^Prova Scritta: giovedì 02/12/2010 - ore 09,00.

2^Prova scritta: giovedì 02/12/2010 - ore 14,30.

Prova orale (con prova psico-attitudinale): martedì 14/12/2010- ore 09,00.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale tel. 0439/885223.

Copia del bando è inoltre disponibile sul sito www.comune.feltre.bl.it.

Il Dirigente
De Carli Dott. Daniela

COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO (TREVISO)

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di istruttore tecnico, Categoria C, Area 3 llpp manutentivo ambiente.

Titolo di studio per l'accesso: diploma di geometra o di tecnico dell'edilizia, o diploma di laurea in architettura, ingegneria civile, urbanistica e scienze della pianificazione territoriale ed ambientale, ingegneria civile ed ambientale. oppure diploma di laurea specialistica in: architettura del paesaggio, architettura ed ingegneria edile, ingegneria civile, ingegneria per l'ambiente e il territorio, pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale. Oppure: diploma di laurea (sistema previgente) in: architettura, ingegneria civile, ingengeria edile, pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale.

Termine di presentazione delle domande: **22 novembre 2010**.

Bando integrale sul sito del Comune: www.comunegodega.tv.it Info: mail ragioneria@comunegodega.tv.it, tel. 0438433002.

Ufficio Personale
Baratto Cristina

COMUNE DI MARCON (VENEZIA)

Selezione pubblica, per esami, per n. 1 posto di istruttore servizi amministrativi contabili, Categoria C, a tempo pieno e indeterminato.

Requisiti di ammissione: diploma di ragioniere e perito commerciale, diploma di scuola secondaria superiore rilasciato da istituti professionali di Stato a indirizzo economico o commerciale. Sono ammessi i candidati in possesso di laurea specialistica (si intende il titolo di studio rilasciato

dalle università al termine di un corso di laurea specialistica di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), del Dm 509 del 3.11.1999 o il diploma di laurea rilasciato dalle università ai sensi della normativa precedente alla riforma introdotta con l'art. 17, comma 95 della L. 127/1997) in economia e commercio, a prescindere dal tipo di diploma di scuola secondaria superiore posseduto.

Calendario delle prove:

Prima prova scritta:15 novembre 2010.

Seconda prova scritta: 16 novembre 2010.

Prova orale: 24 novembre 2010.

Scadenza presentazione domande: **05.11.2010**.

Bando e domanda reperibili nel sito internet: www.comune.marcon.ve.it.

La Responsabile del Settore Programmazione
Controllo e risorse umane
dr.ssa Ruzza Patrizia

COMUNE DI MELARA (ROVIGO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno ed indeterminato, per n. 1 posto di istruttore contabile, Categoria C.

Requisiti per l'ammissione diploma di Ragioneria o Perito Commerciale o titoli equipollenti.

Le domande devono pervenire entro le **ore 12.00 del giorno 19 novembre 2010**, al Comune di Melara, Piazza A. Bernini 1, 45037 Melara (Rovigo).

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Amministrativo/Protocollo, tel. 0425 89077, info@comune.melara.ro.it.

Copia integrale del bando è scaricabile gratuitamente dal sito istituzione del Comune di Melara: www.comune.melara.ro.it; nell'area Bandi, Concorsi e Appalti.

Il Direttore generale
dott. Tamà Giovanni

COMUNE DI MESTRINO (PADOVA)

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di istruttore amministrativo, a tempo pieno e indeterminato, Categoria C, area servizi alla persona, settore servizi demografici.

Requisiti di ammissione:diploma scuola secondaria di secondo grado (durata 5 anni) e patente di guida B.

Termine di presentazione delle domande: **08/11/2010 - ore 12.30**.

Copia integrale del bando e fac simile domanda di partecipazione sono reperibili nel sito: www.comune.mestrino.pd.it.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale Comune di Mestrino - sig.ra Laura Canella - tel. 049 9004532.

Il Responsabile di Area
Antonella Sadocco

COMUNE DI PAESE (TREVISO)

Precisazioni in merito al concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di istruttore direttivo ambientale, Categoria D1 (B.u.r. n. 80 del 15/10/2010).

Nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 80 del 15/10/2010 è stato pubblicato, per estratto, il bando di concorso di cui all'oggetto; a precisazione dello stesso sono ammessi al concorso anche i laureati in scienze biologiche e scienze naturali (vecchio ordinamento) o altra laurea di primo livello (L) o laurea specialistica/magistrale (LS/LM) alle stesse equiparate; in quanto, ai fini del presente concorso, i diplomi di laurea in scienze biologiche e scienze naturali vengono ritenuti equiparati agli altri diplomi di laurea già previsti per l'ammissione al concorso.

Il Dirigente
Riccardo Vianello

COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO (VERONA)

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 posto di istruttore tecnico, Categoria C, a tempo indeterminato e a tempo pieno, presso il settore lavori pubblici.

Requisiti di ammissione: Diploma di maturità di Geometra valido per l'accesso all'Università - Diploma di Laurea esclusivamente ad indirizzo Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Termine presentazione delle domande: **entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 8.11.2010**. Al fine del rispetto della scadenza non fa fede il timbro postale e quindi le domande dovranno risultare pervenute al Comune entro il termine indicato.

Calendario prove:

Prova scritta/pratica = giorno 18.11.2010 ore 9.00

Prova orale: giorno 25.11.2010 ore 9.00.

Sul sito web del Comune: www.comunesanmartinobuonalbergo.it è disponibile copia integrale del bando e schema della domanda di ammissione.

Per informazioni rivolgersi al Settore risorse umane del Comune, tel. 045/8874245 - 265.

Il Responsabile
rag. Mezzanini Gianluigi

COMUNE DI SOSSANO (VICENZA)

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo, contabile Categoria D, posizione economica 1 "Area economico-finanziaria-contabile-personale".

Il bando integrale è disponibile sul sito internet:www.comune.sossano.vi.it ed è pubblicato nell'albo pretorio comunale.

Titolo di studio richiesto:diploma di laurea magistrale in scienze dell'economia (LM 56) o in scienze economico azien-

dali (LM 77) ovvero diploma di laurea equipollente ai sensi del decreto interministriale del 9.07.2009.

Scadenza: **30 giorni dal giorno sucessivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale**.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale: telefono 0444 885220 - fax 0444 888640.

Segretario comunale
dott. Tornambè Francesco

COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO (VICENZA)

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di istruttore contabile, Categoria C, posizione economica C1, con contratto a tempo pieno e indeterminato, presso l'area finanziaria.

Requisiti di ammissione: Diploma di Ragioniere, Perito Commerciale o Analista Contabile. In assenza di tali titoli di studio possono partecipare al concorso in oggetto i titolari di un titolo di studio superiore purché si tratti di Laurea di primo livello (laurea triennale o laurea breve) in Economia Aziendale o altra laurea breve equipollente, ovvero Laurea in Economia e Commercio (vecchio ordinamento) o equipollenti lauree specialistiche (nuovo ordinamento). In tale caso la laurea varrà quale titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno.

Termine di presentazione delle domande: **entro le ore 12,00 del giorno 13 novembre 2010**.

Calendario delle prove:

- Eventuale prova preselettiva - 30.11.2010 alle ore 10,00
- Prova scritta - 02.12.2010 alle ore 10,00
- Prova pratica - 09.12.2010 alle ore 14,30
- Prova orale - 13.12.2010 alle ore 10,00

Per informazioni: Area 1 - Settore risorse umane - Tel. 0444-250249.

Responsabile del Personale
Dott.ssa Stefania Pizzato

IPAB CASA DI RIPOSO "A. GALVAN", PONTELONGO (PADOVA)

Selezione pubblica, per soli esami, colloquio - prova orale, per incarichi, a tempo determinato e a tempo parziale, 18, 20, 24 h sett/li, di esecutore/trice addetto/a all'assistenza, Categoria B, posizione B1.

Requisiti di ammissione:

- età minima 18 anni;
- licenza scuola media oppure certificato rilasciato dalla scuola attestante l'asolvimento dell'obbligo scolastico per un totale di anni 8;
- titolo professionale di Operatore Socio-Sanitario (OSS) oppure di Operatore Tecnico di Assistenza (OTA) oppure di Addetto all'assistenza (OAA) oppure entrambi i titoli di OTA e OAA rilasciati congiuntamente con precisazione che i titoli siano rilasciati o riconosciuti dalla regione veneto, ovvero ancora l'attestazione di frequenza ai corsi riconosciuti dalla Regione Veneto per OSS anche se non completati oppure per i quali la regione non ha ancora provveduto a rilasciare materialmente l'attestato relativo.

Termine presentazione delle domande: **30 giorni pubblicazione sul Bur**.

Per informazioni: ufficio personale 0499775046

Segretario Direttore Roccon
Dott. Daniele

IPAB CASA DI RIPOSO "A. GALVAN", PONTELONGO (PADOVA)

Selezione pubblica, per soli esami, colloquio - prova orale, per incarichi, a tempo determinato e a tempo pieno, di esecutore/trice addetto/a all'assistenza, Categoria B, posizione B1.

Requisiti di ammissione:

- età minima 18 anni;
- licenza scuola media oppure certificato rilasciato dalla scuola attestante l'assolvimento dell'obbligo scolastico per un totale di anni 8;
- titolo professionale di Operatore Socio-Sanitario (OSS) oppure di Operatore Tecnico di Assistenza (OTA) oppure di Addetto all'assistenza (OAA) oppure entrambi i titoli di OTA e OAA rilasciati congiuntamente con precisazione che i titoli siano rilasciati o riconosciuti dalla regione veneto, ovvero ancora l'attestazione di frequenza ai corsi riconosciuti dalla Regione Veneto per OSS anche se non completati oppure per i quali la regione non ha ancora provveduto a rilasciare materialmente l'attestato relativo.

Termine presentazione delle domande: **30 giorni pubblicazione sul Bur.**

Per informazioni: ufficio personale 0499775046.

Segretario Direttore
Roccon Dott. Daniele

IPAB CASA DI RIPOSO ED OPERE PIE RIUNITE, VIDOR (TREVISO)

Avviso di mobilità esterna per n. 1 posto di esecutore cuoco, a tempo parziale (24 ore) e indeterminato, Categoria B1, posizione economica 1, Contratto Regioni ed Autonomie Locali.

Requisiti di ammissione:

- Titolo di studio: diploma di scuola media dell'obbligo e attestato di frequenza di un corso triennale, rilasciato da un Istituto Professionale di Stato, con indirizzo di cucina;
- Inquadramento di ruolo Categoria B1, posizione economica 1, con profilo di esecutore cuoco;
- Permanenza dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego;
- Superamento del periodo di prova nell'Ente di provenienza;
- Termine di scadenza: **15.11.2010**.

Il testo integrale dell'avviso di mobilità esterna è disponibile presso: Casa di Riposo ed Opere Pie Riunite di Vidor - Via

Ippolito Banfi n.25 - 31020 Vidor (TV) - telef. 0423/985153 - fax 0423/989524.

Il Segretario-Direttore
G. Borsoi

PROVINCIA DI BELLUNO

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di specialista tecnico della Categoria D presso il Settore ambiente e territorio, servizio ecologia.

È indetto concorso pubblico, per esami, per n. 1 specialista tecnico, Categoria D, presso il Settore Ambiente e Territorio, Servizio Ecologia (riferimento bando prot. n.48872 del 6.10.2010).

Requisiti di ammissione: oltre a quelli generali per l'accesso al pubblico impiego, possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea del vecchio ordinamento in ingegneria per l'ambiente e il territorio, scienze ambientali, scienze geologiche, chimica industriale, ingegneria chimica;
- laurea specialistica delle classi: 27/S; 38/S; 81/S; 82/S; 85/S; 86/S;
- laurea magistrale delle classi: LM-22; LM-26; LM-35; LM-71; LM-74; LM-75; LM-79;
- laurea triennale di cui al dm 509/99 della classe 27;
- laurea triennale di cui al dm 270/04 della classe L-32.

Termine presentazione domande: **5 novembre 2010**.

Per informazioni: sito Provincia www.provincia.belluno.it, ovvero telefono 0437959210-321-333.

Il Dirigente
dott. Gianni De Bastiani

PROVINCIA DI BELLUNO

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di specialista tecnico della Categoria D presso il Settore tecnico, ufficio del demanio idrico.

La Provincia comunica l'integrazione e ripubblicazione del bando del concorso pubblico, per esami, per copertura un posto specialista tecnico Categoria D presso Settore Tecnico, Ufficio Demanio Idrico (riferimento nuovo bando prot. n.48922 del 6.10.2010).

Il nuovo bando sostituisce il precedente prot. n.41547 del 25.8.2010. Le domande già presentate sulla base del bando prot. n.41547 del 25.8.2010 verranno considerate valide a tutti gli effetti.

Requisiti ammissione: oltre a quelli generali per accesso al pubblico impiego, possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea vecchio ordinamento in ingegneria civile o ingegneria per l'ambiente e il territorio
- laurea specialistica delle classi: 28/s "ingegneria civile"; 38/s "ingegneria per l'ambiente e il territorio"
- laurea magistrale delle classi: lm-23 "ingegneria civile"; lm-24 "ingegneria dei sistemi edilizi"; lm-26 "ingegneria della sicurezza"; lm-35 "ingegneria per l'ambiente e il territorio"
- laurea triennale dm 509/99 della classe 8 "ingegneria civile ed ambientale"
- laurea triennale dm 270/04 della classe l-7 "ingegneria civile e ambientale".

Nuovo termine presentazione domande: **5 novembre 2010**.

Per informazioni: sito Provincia www.provincia.belluno.it, ovvero numeri telefonici 0437959210-321-333.

Il Dirigente
dott. Gianni De Bastiani

PROVINCIA DI BELLUNO

Concorso pubblico, per esami, per n. 2 posti di specialista tecnico della Categoria D, presso il settore pianificazione ed assetto del territorio.

La Provincia comunica l'integrazione e ripubblicazione del bando del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di specialista tecnico, Categoria D, da inserire nell'ambito del Settore Pianificazione ed assetto del territorio (riferimento nuovo bando prot. n.48929 del 6.10.2010).

Il nuovo bando sostituisce il precedente prot. n.41558 del 25.8.2010. Le domande già presentate sulla base del bando prot. n.41558 del 25.8.2010 verranno considerate valide a tutti gli effetti.

Requisiti di ammissione: oltre a quelli generali per l'accesso al pubblico impiego, possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea del vecchio ordinamento in architettura o urbanistica;
- laurea specialistica delle classi: 3/s "architettura del paesaggio"; 4/s "architettura e ingegneria edile"; 54/s "pianificazione territoriale urbanistica e ambientale";
- laurea magistrale delle classi: lm-3 "architettura del paesaggio"; lm-4 "architettura e ingegneria edile-architettura"; lm-48 "pianificazione territoriale urbanistica e ambientale".

Nuovo termine di presentazione delle domande: **5 novembre 2010**.

Per informazioni: sito Provincia www.provincia.belluno.it, ovvero numeri telefonici 0437959210-321-333.

Il Dirigente
dott. Gianni De Bastiani

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di infermiere, collaboratore professionale sanitario, Categoria D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 482 del 10.6.2010 viene bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di cui sopra.

Il concorso sarà espletato in conformità del Dpr 27.3.2001 n. 220, del Dpr 9.5.1994 n. 487 e di quanto stabilito con il presente bando che viene emanato tenendo conto dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni di legge in favore di particolari categorie di cittadini per quanto concerne riserve e preferenze.

Si precisa altresì che la presente procedura concorsuale viene indetta anche per l'adempimento degli obblighi previsti per le categorie dei disabili, dei militari e del restante personale avente diritto come previsto dalla L. n. 68/1999, dal D. Leg. vo n. 215/2001 (art. 18, cc. 6 e 7), dal D. Leg.vo n. 236/2003 (art. 11, c. 1, lett. c), nonché dalle altre normative richiamate dall'art. 5 del Dpr n. 487/1994.

Sono previste speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame per consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 68/1999.

L'Azienda, secondo quanto disposto dall'art. 7, p. 1, del D. Leg.vo n. 165/2001, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il trattamento giuridico ed economico viene stabilito in base al contratto nazionale vigente del comparto sanità (Ccnl 7.4.1999, Ccnl Integrativo 20.9.2001 e Ccnl relativo al quadriennio 2006/2009 - parte normativa - e biennio 2008/2009 - parte economica - stipulato il 31.7.2009).

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni e norme previste dal presente bando e dalle disposizioni di legge vigenti.

- Requisiti di ammissione

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Uni-tà Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio (art. 2 - lett. b - Dpr n. 220/2001);
c) laurea di 1° livello in infermieristica appartenente alla classe SNT/1: "Lauree delle professioni sanitarie infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica", ovvero diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, c. 3, del D. Leg.vo 30.12.1992, n. 502 e s.m.i. o diplomi riconosciuti equipollenti dal Decreto del Ministero della Sanità 27.7.2000;
d) iscrizione al relativo albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Presentazione della domanda di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso (v. schema esemplificativo in allegato) devono pervenire all'Ulss n. 2, via Bagnols sur Céze, 3 - 32032 Feltre (BL) - o essere consegnate al Servizio Personale della stessa Ulss **entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica**. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante; in caso di consegna al Servizio Personale la data e l'ora saranno certificate dal servizio medesimo.

Nella domanda di ammissione i candidati devono espressamente indicare:

- il cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la lingua straniera conosciuta tra quelle indicate nel presente bando;
- il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso ed il recapito telefonico;
- la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della legge n. 68/1999 e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e della eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

- Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono dimostrare il possesso, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del Dpr 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

1. laurea di 1° livello in infermieristica appartenente alla classe SNT/1: "Lauree delle professioni sanitarie infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica", ovvero diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, c. 3, del D. Leg.vo 30.12.1992, n. 502 e s.m.i. o diplomi riconosciuti equipollenti dal Decreto del Ministero della Sanità 27.7.2000;
2. iscrizione al relativo albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Devono altresì allegare:

3. curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato;
4. le dichiarazioni sostitutive di certificazione o le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà relative ai titoli che il candidato ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
5. elenco in duplice copia, datato e sottoscritto, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione sono previste per i casi di cui all'art. 46 del Dpr 28.12.2000, n. 445 mentre per gli altri casi devono essere utilizzate le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

I candidati, in alternativa alle dichiarazioni di cui agli artt.

46 e 47 del Dpr n. 445/2000, possono altresì allegare ogni altro documento attestante i medesimi stati.

Saranno considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande o che non siano prodotti, quando richiesto, in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23.8.1998, n. 370 le domande e i documenti prodotti dal candidato non sono soggetti all'imposta di bollo.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 8 e 11 del Dpr 27.3.2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 30 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 15;
b) titoli accademici e di studio punti 4;
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
d) curriculum formativo e professionale punti 8.

Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 44 del Dpr 27.3.2001, n. 220.

I punteggi a disposizione della Commissione per le prove d'esame (70 punti) sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

Le prove del concorso, stabilite dall'art. 43 del predetto decreto, sono le seguenti:

Prova scritta

Vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso; la prova potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;

Prova pratica

Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

Prova orale

Sulle materie inerenti al posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; la prova comprenderà elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra inglese, francese o tedesco.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La sede e la data delle prove d'esame saranno comunicate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

- Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Leg.vo n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ulss n. 2 di Feltre per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La dichiarazione di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ulss n. 2 di Feltre, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure di selezione (D. Leg.vo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

- Graduatoria e assunzione in servizio

La graduatoria dei candidati idonei, compilata dalla commissione esaminatrice, sarà approvata dal Direttore generale dell'Ulss sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli impieghi.

A tal fine per i candidati idonei dovrà essere acquisita entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla relativa comunicazione fatta a mezzo raccomandata A.R. la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa a nascita, cittadinanza, residenza, godimento dei diritti politici, situazione di famiglia, relativa al fatto di non aver riportato condanne penali e relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- certificato medico attestante l'idoneità alla mansione specifica mediante visita medica preventiva in fase preassuntiva, ai sensi dell'art. 41 del D. Leg.vo n. 81/2008 e s.m.i., da effettuarsi presso il Medico Competente dell'Ulss n. 2.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e potrà essere utilizzata, entro il termine di validità della graduatoria stessa, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa Categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Il vincitore avrà l'obbligo di non occupare altri posti o assumere altri impieghi od incarichi presso enti pubblici o privati, ospedali o cliniche universitarie.

Il candidato nominato conseguirà la conferma nel posto a tempo indeterminato a seguito dell'esito favorevole del periodo di prova di mesi sei.

- Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando si fa richiamo alle norme di legge in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, qualora ne rilevasse l'opportunità, il presente bando di concorso.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ulss n. 2 di Feltre presso l'Ufficio Concorsi (tel. 0439/883586-883693) o il Servizio Personale (tel. 0439/883661).

Il Direttore generale
Dott. Bortolo Simoni

Modello di domanda di ammissione al concorso pubblico per n. 1 posto di infermiere collaboratore professionale sanitario (Categoria D)

Al Sig.
Direttore generale
dell'Ulss n. 2
Via Bagnols sur Céze, 3
32032 Feltre

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare al concorso pubblico indetto dall'Ulss n. 2 di Feltre per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 infermiere, collaboratore professionale sanitario (Categoria D).
A tal fine, consapevole che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi ed il loro uso è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e che, in caso di non veridicità della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici acquisiti sulla base della medesima, come previsto dagli artt. 75 e 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr stesso:

a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____;
b) di possedere la cittadinanza italiana (1);
c) di essere/non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);
d) di non avere/avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (3);
e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
f) di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
g) di non essere stato destituito/a o dispensato/a da Pubbliche Amministrazioni;
h) di essere in possesso dei seguenti titoli prescritti dal bando:
   - _____
   - _____
i) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
   - _____
   - _____
j) di essere a conoscenza della seguente lingua straniera: _____;
k) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
l) che il numero di codice fiscale è il seguente: _____;
m) altro: _____

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 19 del Dpr n. 445/2000, che le copie di documenti presentate, indicate nell'elenco allegato (firmato e redatto in duplice copia), sono conformi agli originali.
A tal fine si allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità _____ n. _____ rilasciato in data _____ da _____ (4).
Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:
Sig. _____
Via _____ (CAP___), Comune _____, Prov. ___
Telefono _____

Luogo/data _____
(firma) _____

Note
(1) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o la cittadinanza di uno degli stati dell'Unione Europea;
(2) in caso positivo, specificare in quale comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) in caso affermativo, specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
(4) la fotocopia del documento di identità personale valida deve essere allegata nel caso di domanda presentata a mezzo di servizio postale, ovvero tramite delegato o via fax.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Concorso pubblico riservato a militari volontari congedati (art. 18, c. 6, d. leg.vo n. 215/2001) per n. 2 posti di infermiere, collaboratore professionale sanitario, Categoria D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 633 del 12.8.2010 è indetto concorso pubblico riservato alle categorie di cui all'art. 18, c. 6, D. Leg.vo n. 215/2001 (militari volontari congedati) per la copertura a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, di n. 2 posti di infermiere, collaboratore professionale sanitario (Categoria D).

Il concorso sarà espletato in conformità del Dpr 27.3.2001 n. 220 e di quanto stabilito con il presente bando che viene emanato per l'adempimento degli obblighi previsti per le categorie dei militari volontari congedati (D. Leg.vo n. 215/2001).

L'Azienda, secondo quanto disposto dall'art. 7, p. 1, del D. Leg.vo n. 165/2001, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il trattamento giuridico ed economico viene stabilito in base al contratto nazionale vigente del comparto sanità (Ccnl 7.4.1999, Ccnl Integrativo 20.9.2001 e Ccnl relativo al quadriennio 2006/2009 - parte normativa - e biennio 2008/2009 - parte economica - stipulato il 31.7.2009).

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni e norme previste dal presente bando e dalle disposizioni di legge vigenti.

- Requisiti di ammissione

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Unità Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio (art. 2 - lett. b - Dpr n. 220/2001);
c) laurea di 1° livello in infermieristica appartenente alla classe SNT/1: "Lauree delle professioni sanitarie infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica", ovvero diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, c. 3, del D. Leg.vo 30.12.1992, n. 502 e s.m.i. o diplomi riconosciuti equipollenti dal Decreto del Ministero della Sanità 27.7.2000;
d) iscrizione al relativo albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
e) appartenenza alle categorie dei militari volontari congedati (art. 18, c. 6, D. Leg.vo n. 215/2001) documentata da idonea certificazione.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Presentazione della domanda di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso (v. schema esemplificativo in allegato) devono pervenire all'Ulss n. 2, via Bagnols sur Céze, 3 - 32032 Feltre (BL) - o essere consegnate al Servizio Personale della stessa Ulss **entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica**. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante; in caso di consegna al Servizio Personale la data e l'ora saranno certificate dal servizio medesimo.

Nella domanda di ammissione i candidati devono espressamente indicare:

- il cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la lingua straniera conosciuta tra quelle indicate nel presente bando;
- il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso ed il recapito telefonico;
- l'appartenenza alle categorie dei militari volontari congedati (art. 18, c. 6, D. Leg.vo n. 215/2001);
- la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della legge n. 68/1999 e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e della eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

- Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono dimostrare il possesso, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del Dpr 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

1. laurea di 1° livello in infermieristica appartenente alla classe SNT/1: "Lauree delle professioni sanitarie infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica", ovvero diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, c. 3, del D. Leg.vo 30.12.1992, n. 502 e s.m.i. o diplomi riconosciuti equipollenti dal Decreto del Ministero della Sanità 27.7.2000;
2. iscrizione al relativo albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Devono altresì allegare:

1. certificato attestante l'appartenenza alle categorie dei militari volontari congedati (art. 18, c. 6, D. Leg.vo n. 215/2001);
2. curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato;
3. le dichiarazioni sostitutive di certificazione o le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà relative ai titoli che il candidato ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
4. elenco in duplice copia, datato e sottoscritto, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione sono previste per i casi di cui all'art. 46 del Dpr 28.12.2000, n. 445 mentre per gli altri casi devono essere utilizzate le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

I candidati, in alternativa alle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000, possono altresì allegare ogni altro documento attestante i medesimi stati.

Saranno considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande o che non siano prodotti, quando richiesto, in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23.8.1998, n. 370 le domande e i documenti prodotti dal candidato non sono soggetti all'imposta di bollo.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 8 e 11 del Dpr 27.3.2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 30 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 15;
b) titoli accademici e di studio punti 4;
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
d) curriculum formativo e professionale punti 8.

- Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso

sarà costituita come stabilito dall'art. 44 del Dpr 27.3.2001, n. 220.

I punteggi a disposizione della Commissione per le prove d'esame (70 punti) sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

Le prove del concorso, stabilite dall'art. 43 del predetto decreto, sono le seguenti:

Prova scritta

Vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso; la prova potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;

Prova pratica

Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

Prova orale

Sulle materie inerenti al posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; la prova comprenderà elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra inglese, francese o tedesco.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La sede e la data delle prove d'esame saranno comunicate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

- Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Leg.vo n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ulss n. 2 di Feltre per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La dichiarazione di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ulss n. 2 di Feltre, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure di selezione (D. Leg.vo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

- Graduatoria e assunzione in servizio

La graduatoria dei candidati idonei, compilata dalla commissione esaminatrice, sarà approvata dal Direttore generale dell'Ulss sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli impieghi.

A tal fine per i candidati idonei dovrà essere acquisita entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla relativa comunicazione fatta a mezzo raccomandata A.R. la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa a nascita, cittadinanza, residenza, godimento dei diritti politici, situazione di famiglia, relativa al fatto di non aver riportato condanne penali e relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- certificato medico attestante l'idoneità alla mansione specifica mediante visita medica preventiva in fase preassuntiva, ai sensi dell'art. 41 del D. Leg.vo n. 81/2008 e s.m.i., da effettuarsi presso il Medico Competente dell'Ulss n. 2.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e potrà essere utilizzata, entro il termine di validità della graduatoria stessa, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa Categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Il vincitore avrà l'obbligo di non occupare altri posti o assumere altri impieghi od incarichi presso enti pubblici o privati, ospedali o cliniche universitarie.

Il candidato nominato conseguirà la conferma nel posto a tempo indeterminato a seguito dell'esito favorevole del periodo di prova di mesi sei.

- Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando si fa richiamo alle norme di legge in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, qualora ne rilevasse l'opportunità, il presente bando di concorso.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ulss n. 2 di Feltre presso l'Ufficio Concorsi (tel. 0439/883586-883693) o il Servizio Personale (tel. 0439/883661).

Il Direttore generale
Dott. Bortolo Simoni

Modello di domanda di ammissione al concorso pubblico riservato a militari volontari congedati (art. 18, c. 6, D. Leg. vo n. 215/2001)per n. 2 posti di infermiere, collaboratore professionale sanitario (Categoria D).

Al Sig. Direttore generale
dell'Ulss n. 2
Via Bagnols sur Céze, 3
32032 Feltre

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare al concorso pubblico indetto dall'Ulss n. 2 di Feltre, riservato alle categorie di cui all'art. 18, c. 6, del D. Leg.vo n. 215/2001

(militari volontari congedati), per n. 2 posti di infermiere - collaboratore professionale sanitario (Categoria D).
A tal fine, consapevole che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi ed il loro uso è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e che, in caso di non veridicità della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici acquisiti sulla base della medesima, come previsto dagli artt. 75 e 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr stesso:

a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____;
b) di possedere la cittadinanza italiana (1);
c) di essere/non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);
d) di non avere/avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (3);
e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
f) di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
g) di non essere stato destituito/a o dispensato/a da Pubbliche Amministrazioni;
h) di appartenere alle categorie dei militari volontari congedati (art. 18, c. 6, D. Leg.vo n. 215/2001);
i) di essere in possesso dei seguenti titoli prescritti dal bando:
   - _____
   - _____;
j) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
   - _____
k) di essere a conoscenza della seguente lingua straniera: _____;
l) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
m) che il numero di codice fiscale è il seguente: _____;
n) altro: _____.

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 19 del Dpr n. 445/2000, che le copie di documenti presentate, indicate nell'elenco allegato (firmato e redatto in duplice copia), sono conformi agli originali.
A tal fine si allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità _____ n. _____ rilasciato in data _____ da _____ (4).
Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:
Sig. _____
Via _____ (CAP____), Comune _____, Prov. __
Telefono _____

Luogo/data _____
(firma) _____

Note
(1) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o la cittadinanza di uno degli stati dell'Unione Europea;
(2) in caso positivo, specificare in quale comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) in caso affermativo, specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
(4) la fotocopia del documento di identità personale valida deve essere allegata nel caso di domanda presentata a mezzo di servizio postale, ovvero tramite delegato o via fax.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di anatomia patologica, profilo professionale medici; area della medicina diagnostica e dei servizi.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 664 del 25.8.2010 viene bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di cui sopra.
Il concorso sarà espletato in conformità del Dpr 10.12.1997 n. 483, del Dpr n. 487/1994 e di quanto stabilito con il presente bando che viene emanato tenendo conto dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni di legge in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa altresì che la presente procedura concorsuale viene indetta anche per l'adempimento degli obblighi previsti per le categorie dei disabili, dei militari e del restante personale avente diritto come previsto dalla L. n. 68/1999, dal D. Leg.vo n. 215/2001 (art. 18, cc. 6 e 7), dal D. Leg.vo n. 236/2003 (art. 11, c. 1, lett. c), nonché dalle altre normative richiamate dall'art. 5 del Dpr n. 487/1994.
Sono previste speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame per consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 68/1999.
L'Azienda, secondo quanto disposto dall'art. 7, p. 1, del D. Leg.vo n. 165/2001, garantisce
parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Al posto predetto è assegnato il trattamento economico previsto dagli accordi sindacali in vigore.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni e norme previste dal presente bando e dalle disposizioni di legge vigenti.

- Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) età: come previsto dall'art. 3, c. 6, della legge n. 127/1997 la partecipazione ai concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età;
c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Uni-tà Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio (art. 1 - lett. b - Dpr n. 483/1997).

Requisiti specifici di ammissione

d) diploma di laurea in medicina e chirurgia, abilitazione all'esercizio della professione medico - chirurgica, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato in

data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente

ovvero, ai sensi dell'art. 56 - c. 2 - del Dpr n. 483/1997:

- posizione di ruolo in qualità di dirigente medico nella relativa disciplina, alla data di entrata in vigore del decreto medesimo, presso altra U.S.L. o Azienda Ospedaliera.

Ai sensi dell'art. 74 del Dpr n. 483/1997 come modificato dall'art. 1 del Dpr 9.3.2000, n. 156 e dall'art. 8 - c. 1 - del D. Leg.vo 28.7.2000, n. 254 la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

- Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso (v. schema esemplificativo in allegato) devono pervenire all'Ulss n. 2, via Bagnols sur Céze, 3 - 32032 Feltre (BL) - o essere consegnate al Servizio Personale della stessa Ulss **entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica**. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante; in caso di consegna al Servizio Personale la data e l'ora saranno certificate dal servizio medesimo.

Nella domanda di ammissione i candidati devono espressamente indicare:

- il cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- gli eventuali procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso ed il recapito telefonico.

- Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono dimostrare il possesso, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del Dpr 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) abilitazione professionale;
3) iscrizione al relativo albo professionale, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
4) uno dei requisiti di cui al precedente punto e).

Devono altresì allegare:

5) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato;
6) tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. Le pubblicazioni, da presentarsi in due esemplari ciascuna, devono essere edite a stampa ed essere attinenti o affini alla materia del concorso;
7) elenco in duplice copia, datato e sottoscritto, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione sono previste per i casi di cui all'art. 46 del Dpr 28.12.2000, n. 445 mentre per gli altri casi devono essere utilizzate le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

I candidati, in alternativa alle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000, possono altresì allegare ogni altro documento attestante i medesimi stati.

Per quanto riguarda la specializzazione deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Leg.vo n. 257/1991 e s.m.i. e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Saranno considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande o che non siano prodotti, quando richiesto, in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23.8.1998, n. 370 le domande e i documenti prodotti dal candidato non sono soggetti all'imposta di bollo.

Prove d'esame

Le prove del concorso sono le seguenti:

Prova scritta

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina oggetto del concorso: la prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La sede e la data delle prove d'esame saranno comunicate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

- Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Leg.vo n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ulss n. 2 di Feltre per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La dichiarazione di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ulss n. 2 di Feltre, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure di selezione (D. Leg.vo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

- Graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei, compilata dalla commissione esaminatrice, sarà approvata dal Direttore generale dell'Ulss sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli impieghi.

A tal fine per i candidati idonei dovrà essere acquisita entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla relativa comunicazione fatta a mezzo raccomandata A.R. la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa a nascita, cittadinanza, residenza, godimento dei diritti politici, situazione di famiglia, relativa al fatto di non aver riportato condanne penali e relativa all'adempimento degli obblighi militari;
2. certificato medico attestante l'idoneità alla mansione specifica mediante visita medica preventiva in fase preassuntiva, ai sensi dell'art. 41 del D. Leg.vo n. 81/2008 e s.m.i., da effettuarsi presso il Medico Competente dell'Ulss n. 2.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e potrà essere utilizzata, entro il termine di validità della graduatoria stessa, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti dello stesso profilo e disciplina che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Il vincitore avrà l'obbligo di non occupare altri posti o assumere altri impieghi od incarichi presso enti pubblici o privati, ospedali o cliniche universitarie.

Il candidato nominato conseguirà la conferma nel posto a tempo indeterminato a seguito dell'esito favorevole del periodo di prova di mesi sei.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa richiamo alle norme di legge in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, qualora ne rilevasse l'opportunità, il presente bando di concorso.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ulss n. 2 di Feltre presso l'Ufficio Concorsi (tel. 0439/883586-883693) o il Servizio Personale (tel. 0439/883661).

Il Direttore generale
Dott. Bortolo Simoni

Modello di domanda di ammissione al concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di anatomia patologica

Al Sig.
Direttore generale
dell'Ulss n. 2
Via Bagnols sur Céze, 3
32032 Feltre

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare al concorso pubblico indetto dall'Ulss n. 2 di Feltre per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina di anatomia patologica.

A tal fine, consapevole che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi ed il loro uso è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e che, in caso di non veridicità della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici acquisiti sulla base della medesima, come previsto dagli artt. 75 e 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr stesso:

a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____;
b) di possedere la cittadinanza italiana (1);
c) di essere/non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);
d) di non avere/avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (3);
e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
f) di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
g) di non essere stato destituito/a o dispensato/a da Pubbliche Amministrazioni;
h) di essere in possesso dei seguenti titoli prescritti dal bando:
   - _____
   - _____
i) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
   - _____
   - _____
j) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
k) che il numero di codice fiscale è il seguente: _____;
l) altro: _____

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 19 del Dpr n. 445/2000, che le copie di documenti presentate, indicate nell'elenco allegato (firmato e redatto in duplice copia), sono conformi agli originali.

A tal fine si allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità _____ n. _____ rilasciato in data _____ da _____ (4).

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____

Via _____ (CAP____), Comune _____, Prov. ___
Telefono _____

Luogo/data _____
(firma) _____

Note
(1) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o la cittadinanza di uno degli stati dell'Unione Europea;
(2) in caso positivo, specificare in quale comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) in caso affermativo, specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
(4) la fotocopia del documento di identità personale valida deve essere allegata nel caso di domanda presentata a mezzo di servizio postale, ovvero tramite delegato o via fax.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di oftalmologia, profilo professionale medici; area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 683 del 2.9.2010 viene bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di cui sopra.

Il concorso sarà espletato in conformità del Dpr 10.12.1997 n. 483, del Dpr n. 487/1994 e di quanto stabilito con il presente bando che viene emanato tenendo conto dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni di legge in favore di particolari categorie di cittadini.

Si precisa altresì che la presente procedura concorsuale viene indetta anche per l'adempimento degli obblighi previsti per le categorie dei disabili, dei militari e del restante personale avente diritto come previsto dalla L. n. 68/1999, dal D. Leg. vo n. 215/2001 (art. 18, cc. 6 e 7), dal D. Leg.vo n. 236/2003 (art. 11, c. 1, lett. c), nonché dalle altre normative richiamate dall'art. 5 del Dpr n. 487/1994.

Sono previste speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame per consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 68/1999.

L'Azienda, secondo quanto disposto dall'art. 7, p. 1, del D. Leg.vo n. 165/2001, garantisce

parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Al posto predetto è assegnato il trattamento economico previsto dagli accordi sindacali in vigore.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni e norme previste dal presente bando e dalle disposizioni di legge vigenti.

- Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) età: come previsto dall'art. 3, c. 6, della legge n. 127/1997 la partecipazione ai concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età;
c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Uni-tà Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio (art. 1 - lett. b - Dpr n. 483/1997).

Requisiti specifici di ammissione

d) diploma di laurea in medicina e chirurgia, abilitazione all'esercizio della professione medico - chirurgica, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente

ovvero, ai sensi dell'art. 56 - c. 2 - del Dpr n. 483/1997:

- posizione di ruolo in qualità di dirigente medico nella relativa disciplina, alla data di entrata in vigore del decreto medesimo, presso altra U.S.L. o Azienda Ospedaliera.

Ai sensi dell'art. 74 del Dpr n. 483/1997 come modificato dall'art. 1 del Dpr 9.3.2000, n. 156 e dall'art. 8 - c. 1 - del D. Leg.vo 28.7.2000, n. 254 la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

- Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso (v. schema esemplificativo in allegato) devono pervenire all'Ulss n. 2, via Bagnols sur Céze, 3 - 32032 Feltre (BL) - o essere consegnate al Servizio Personale della stessa Ulss **entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica**. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante; in caso di consegna al Servizio Personale la data e l'ora saranno certificate dal servizio medesimo.

Nella domanda di ammissione i candidati devono espressamente indicare:

- il cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- gli eventuali procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso ed il recapito telefonico.

- Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono dimostrare il possesso, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del Dpr 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) abilitazione professionale;
3) iscrizione al relativo albo professionale, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
4) uno dei requisiti di cui al precedente punto e).

Devono altresì allegare:

5) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato;
6) tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. Le pubblicazioni, da presentarsi in due esemplari ciascuna, devono essere edite a stampa ed essere attinenti o affini alla materia del concorso;
7) elenco in duplice copia, datato e sottoscritto, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione sono previste per i casi di cui all'art. 46 del Dpr 28.12.2000, n. 445 mentre per gli altri casi devono essere utilizzate le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

I candidati, in alternativa alle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000, possono altresì allegare ogni altro documento attestante i medesimi stati.

Per quanto riguarda la specializzazione deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Leg.vo n. 257/1991 e s.m.i. e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Saranno considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande o che non siano prodotti, quando richiesto, in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23.8.1998, n. 370 le domande e i documenti prodotti dal candidato non sono soggetti all'imposta di bollo.

Prove d'esame

Le prove del concorso sono le seguenti:

Prova scritta

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina oggetto del concorso: la prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La sede e la data delle prove d'esame saranno comunicate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

- Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Leg.vo n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ulss n. 2 di Feltre per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La dichiarazione di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ulss n. 2 di Feltre, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure di selezione (D. Leg.vo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

- Graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei, compilata dalla commissione esaminatrice, sarà approvata dal Direttore generale dell'Ulss sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli impieghi.

A tal fine per i candidati idonei dovrà essere acquisita entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla relativa comunicazione fatta a mezzo raccomandata A.R. la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa a nascita, cittadinanza, residenza, godimento dei diritti politici, situazione di famiglia, relativa al fatto di non aver riportato condanne penali e relativa all'adempimento degli obblighi militari;
2. certificato medico attestante l'idoneità alla mansione specifica mediante visita medica preventiva in fase preassuntiva, ai sensi dell'art. 41 del D. Leg.vo n. 81/2008 e s.m.i., da effettuarsi presso il Medico Competente dell'Ulss n. 2.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e potrà essere utilizzata, entro il termine di validità della graduatoria stessa, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti dello stesso profilo e disciplina che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Il vincitore avrà l'obbligo di non occupare altri posti o assumere altri impieghi od incarichi presso enti pubblici o privati, ospedali o cliniche universitarie.

Il candidato nominato conseguirà la conferma nel posto a tempo indeterminato a seguito dell'esito favorevole del periodo di prova di mesi sei.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa richiamo alle norme di legge in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare,

sospendere o revocare, qualora ne rilevasse l'opportunità, il presente bando di concorso.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ulss n. 2 di Feltre presso l'Ufficio Concorsi (tel. 0439/883586-883693) o il Servizio Personale (tel. 0439/883661).

Il Direttore generale
Dott. Bortolo Simoni

Al Sig.
Direttore generale
dell'Ulss n. 2
Via Bagnols sur Céze, 3
32032 Feltre

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare al concorso pubblico indetto dall'Ulss n. 2 di Feltre per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina di oftalmologia.

A tal fine, consapevole che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi ed il loro uso è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e che, in caso di non veridicità della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici acquisiti sulla base della medesima, come previsto dagli artt. 75 e 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr stesso:

a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____;
b) di possedere la cittadinanza italiana (1);
c) di essere/non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);
d) di non avere/avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (3);
e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
f) di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
g) di non essere stato destituito/a o dispensato/a da Pubbliche Amministrazioni;
h) di essere in possesso dei seguenti titoli prescritti dal bando:
   - _____
   - _____;
i) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
   - _____
   - _____
j) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
k) che il numero di codice fiscale è il seguente: _____;
l) altro: _____

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 19 del Dpr n. 445/2000, che le copie di documenti presentate, indicate nell'elenco allegato (firmato e redatto in duplice copia), sono conformi agli originali.

A tal fine si allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità _____ n. _____ rilasciato in data _____ da _____ (4).

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____
Via _____ (CAP____), Comune _____, Prov. ___
Telefono _____

Luogo/data _____
(firma) _____

Note

(1) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o la cittadinanza di uno degli stati dell'Unione Europea;
(2) in caso positivo, specificare in quale comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) in caso affermativo, specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
(4) la fotocopia del documento di identità personale valida deve essere allegata nel caso di domanda presentata a mezzo di servizio postale, ovvero tramite delegato o via fax.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Concorso pubblico riservato alle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) per n. 1 posto di operatore socio sanitario, Categoria B, liv. Bs.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 705 del 9.9.2010 è indetto concorso pubblico riservato alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, di n. 1 posto di operatore socio sanitario (Categoria B, liv. Bs).

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, al Dpr 20 dicembre 1979 n. 761, al D. Leg.vo. 30 marzo 2001 n. 165, al Dpr 28 dicembre 2000 n. 445 e al Dpr 27 marzo 2001 n. 220.

L'Azienda, secondo quanto disposto dall'art. 7, p. 1, del D. Leg.vo n. 165/2001, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il trattamento giuridico ed economico viene stabilito in base al contratto nazionale vigente del comparto sanità (Ccnl 7.4.1999, Ccnl Integrativo 20.9.2001 e Ccnl relativo al quadriennio 2006/2009 - parte normativa - e biennio 2008/2009 - parte economica - stipulato il 31.7.2009).

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni e norme previste dal presente bando e dalle disposizioni di legge vigenti.

- Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Unità Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio (art. 2, lett. b, p. 1 del Dpr n. 220/2001).

Requisiti specifici

a) diploma di istruzione secondaria di primo grado o certificato attestante l'assolvimento dell'obbligo scolastico;

b) attestato di qualifica di operatore socio-sanitario o altro titolo equipollente. Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale del Veneto 9.8.2002 n. 2230, integrata con deliberazione 30.12.2002 n. 3973, sono equipollenti all'attestato di Operatore socio-sanitario:

- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (OAA) e Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (OTAA) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi, anche disgiunti, con formazione complessiva superiore a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (OAA) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi superiori a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (OAA) e di Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (OTAA) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi ricompresi tra 550 e 1000 ore;
- il diploma di assistente all'infanzia di durata triennale;
- il diploma di assistente per comunità infantile di durata quinquennale;
- il diploma di dirigente di comunità di durata quinquennale;
- il diploma di "Cura per anziani nelle case di cura" rilasciato dall'Istituto Nazionale Insegnamento delle professioni per la cura ed il servizio - organo nazionale - istituito dal Ministero delle scienze dell'insegnamento dell'Olanda;
- l'attestato di "Assistente geriatrico e familiare" rilasciato dalla provincia autonoma di Bolzano;
- il diploma di "Tecnico dei servizi sociali" conseguito contestualmente all'attestato regionale di qualifica di collaboratore socio-assistenziale o di collaboratore socio-assistenziale-addetto all'assistenza.

Sono altresì equipollenti all'attestato di qualifica di operatore socio sanitario, per tutti gli operatori con percorso formativo da 150 a 550 ore, gli attestati rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi formativi integrativi della durata di 50 ore, previsti dalla DgrV. 1778/2002 ed inoltre gli attestati di operatore tecnico addetto all'assistenza, conseguiti ai sensi del Dm 26.7.1991 n. 295.

In considerazione della molteplicità degli attestati e diplomi previsti per l'ammissione al presente concorso e della necessità di accertarne la validità, i candidati sono tenuti ad allegare una fotocopia semplice dell'attestato/diploma specifico, con l'indicazione della durata e il numero delle ore del corso.

Per i diplomi/attestati non conseguiti nella Regione Veneto, i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante l'eventuale equipollenza al titolo richiesto, al fine di accertare il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso;

c) iscrizione negli elenchi provinciali delle persone disabili previsti dall'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68 documentata da certificato rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza dei termini o, in mancanza, altra documentazione comprovante lo stato di disabilità e/o le condizioni previste dalla legge n. 68/1999 per il diritto alla riserva nelle assunzioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

- Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al concorso (v. schema esemplificativo allegato) devono pervenire all'Ulss n. 2, via Bagnols sur Céze, 3 - 32032 Feltre (BL) - o essere consegnate al Servizio Personale della stessa Ulss **entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica**. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante; in caso di consegna al Servizio Personale la data e l'ora saranno certificate dal servizio medesimo.

Qualora il giorno di scadenza del termine sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- la lingua straniera, scelta tra inglese, francese e tedesco, sulla quale intendono essere sottoposti a verifica durante la prova orale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
- l'eventuale applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere

fatta ogni necessaria comunicazione;
- l'appartenenza agli elenchi provinciali delle persone disabili previsti dall'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445 non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:
a) diploma di istruzione secondaria di primo grado o certificato attestante l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
b) attestato di qualifica di operatore socio-sanitario o altro titolo equipollente come indicato al precedente punto b) dei requisiti specifici di ammissione;
c) certificato attestante l'appartenenza agli elenchi provinciali delle persone disabili previsti dall'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68 rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza dei termini o, in mancanza, altra documentazione comprovante lo stato di disabilità e/o le condizioni previste dalla legge n. 68/1999 per il diritto alla riserva nelle assunzioni;
d) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione di una graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc);
e) curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal concorrente;
f) un elenco in duplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati e l'elenco delle pubblicazioni allegate.

Ove non allegati o non regolari detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente e in particolare secondo quanto previsto dal Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del Dpr 445/2000, il candidato può attestare la conformità della copia all'originale di pubblicazioni o di altri titoli.

Le dichiarazioni medesime devono contenere un espresso riferimento alla normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso o accompagnate da copia, anche semplice, di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

I requisiti generali possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere indicato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20 dicembre 1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 8 e 11 del Dpr 27.3.2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 40 punti così ripartiti:
a) titoli di carriera punti 20;
b) titoli accademici e di studio punti 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 2;
d) curriculum formativo e professionale punti 15.

Non saranno considerati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti abbiano allegato ad altra domanda indirizzata a questa Azienda.

Per essere soggetti a valutazione, i titoli dovranno essere documentati anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445 nella quale deve essere attestata la conformità all'originale dei titoli allegati alla medesima.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli valutabili non consente l'assegnazione del conseguente punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente o dal dirigente responsabile o dalla competente autorità dell'Amministrazione presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

- Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 28 del Dpr 27.3.2001, n. 220.

I punteggi a disposizione della Commissione per le prove d'esame (60 punti) sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova pratica;
b) 30 punti per la prova orale.

Le prove del concorso, stabilite dall'art. 29 del predetto decreto, sono le seguenti:

Prova pratica

Consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale a concorso, sulle materie riguardanti le principali attività e le competenze previste per l'operatore socio-sanitario della Lr n. 20/2001, integrate da nozioni sull'organizzazione del Servizi Sanitari e Sociali della Regione Veneto;

Prova orale

Assistenza di base alla persona; assistenza di primo soccorso; assistenza alla persona con disturbi mentali, anziani, con handicap; metodologia del lavoro sanitario e sociale; elementi di igiene; elementi di etica; principali norme sulla sicurezza del lavoratore; elementi di legislazione socio-sanitaria e orga-

nizzazione dei servizi; elementi di diritto del lavoro.

Il superamento di ciascuna delle due prove d'esame previste è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

La sede e la data delle prove d'esame saranno comunicate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime, ovvero mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

- Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Leg.vo n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ulss n. 2 di Feltre per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La dichiarazione di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ulss n. 2 di Feltre, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure di selezione (D. Leg.vo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

- Graduatoria e assunzione in servizio

La graduatoria dei candidati idonei, compilata dalla commissione esaminatrice, sarà approvata dal Direttore generale dell'Ulss sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli impieghi.

A tal fine per i candidati idonei dovrà essere acquisita entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla relativa comunicazione fatta a mezzo raccomandata A.R. la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa a nascita, cittadinanza, residenza, godimento dei diritti politici, situazione di famiglia, relativa al fatto di non aver riportato condanne penali e relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- certificato medico attestante l'idoneità alla mansione specifica mediante visita medica preventiva in fase preassuntiva, ai sensi dell'art. 41 del D. Leg.vo n. 81/2008 e s.m.i., da effettuarsi presso il Medico Competente dell'Ulss n. 2.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e potrà essere utilizzata, entro il termine di validità della graduatoria stessa, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa Categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Il vincitore avrà l'obbligo di non occupare altri posti o assumere altri impieghi od incarichi presso enti pubblici o privati, ospedali o cliniche universitarie.

Il candidato nominato conseguirà la conferma nel posto a tempo indeterminato a seguito dell'esito favorevole del periodo di prova di mesi sei.

- Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando si fa richiamo alle norme di legge in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, qualora ne rilevasse l'opportunità, il presente bando di concorso.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ulss n. 2 di Feltre presso l'Ufficio Concorsi (tel. 0439/883586-883693) o il Servizio Personale (tel. 0439/883661).

Il Direttore generale
Dott. Bortolo Simoni

Modello di domanda di ammissione al concorso pubblico riservato alle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 per n. 1 posto di operatore socio sanitario (Categoria B, liv. Bs).

Al Sig. Direttore generale
dell'Ulss n. 2
Via Bagnols sur Céze, 3
32032 Feltre

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare al concorso pubblico indetto dall'Ulss n. 2 di Feltre, riservato alle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, per n. 1 posto di operatore socio sanitario (Categoria B, liv. Bs).

A tal fine, consapevole che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi ed il loro uso è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e che, in caso di non veridicità della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici acquisiti sulla base della medesima, come previsto dagli artt. 75 e 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr stesso:

a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____;
b) di possedere la cittadinanza italiana (1);
c) di essere/non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);
d) di non avere/avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (3);
e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
f) di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

g) di non essere stato destituito/a o dispensato/a da Pubbliche Amministrazioni;
h) di appartenere agli elenchi provinciali delle persone disabili previsti dall'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
i) di essere in possesso dei seguenti titoli prescritti dal bando:
   - _____
   - _____
j) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
   - _____
   - _____
k) di essere a conoscenza della seguente lingua straniera: _____;
l) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
m) che il numero di codice fiscale è il seguente: _____;
n) altro: _____.

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 19 del Dpr n. 445/2000, che le copie di documenti presentate, indicate nell'elenco allegato (firmato e redatto in duplice copia), sono conformi agli originali.

A tal fine si allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità _____ n. _____ rilasciato in data _____ da _____ (4).

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____
Via _____ (CAP_____), Comune _____, Prov. ____
Telefono _____

Luogo/data _____
(firma) _____

Note

(1) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o la cittadinanza di uno degli stati dell'Unione Europea;
(2) in caso positivo, specificare in quale comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) in caso affermativo, specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
(4) la fotocopia del documento di identità personale valida deve essere allegata nel caso di domanda presentata a mezzo di servizio postale, ovvero tramite delegato o via fax.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Avviso pubblico per l'incarico di direttore dell'Unità operativa complessa di cardiologia/ucic, profilo professionale medici; disciplina di cardiologia, area medica e delle specialità mediche.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 782 del 8.10.2010 viene indetto avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di cui sopra.

L'incarico sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Leg.vo 30.12.1992, n. 502 come sostituito dall'art. 13 del D. Leg.vo n. 229/1999 e dal Dpr 10.12.1997, n. 484.

L'azienda, secondo quanto disposto dall'art. 7, p. 1, del D. Leg.vo n. 165/2001, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

- Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) età: come previsto dall'art. 3, c. 6, della legge n. 127/1997 s.m.i. la partecipazione ai concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età. L'incarico tuttavia non potrà essere conferito qualora il candidato allo scadere del termine dell'incarico abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento in quiescenza;
c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Unità Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio (art. 1 - lett. b - Dpr n. 483/1997).

Requisiti specifici di ammissione

d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
f) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del Dpr 10.12.1997, n. 484;
g) attestato di formazione manageriale. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, determina la decadenza dell'incarico (art. 15, c. 8, D. Leg.vo n. 229/1999).

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di cui sopra è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 15 - ter, c. 2, del D. Leg.vo n. 229/1999.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, c. 1, del Dpr n. 484/1997, per l'incarico di ex secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

- Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione all'avviso, compilate secondo lo schema esemplificativo allegato, devono pervenire all'Ulss n. 2, via Bagnols sur Céze, 3 - 32032 Feltre (BL) - o essere consegnate al Servizio Personale della stessa Ulss **entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica**. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante; in caso di consegna al Servizio Personale la data e l'ora saranno certificate dal servizio medesimo.

Nella domanda di ammissione i candidati devono espressamente indicare:
- il cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso ed il recapito telefonico.

- Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono dimostrare il possesso, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del Dpr 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", dei requisiti di cui ai punti d), e) ed f), nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum professionale.

In particolare, per quanto riguarda i servizi prestati, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

Inoltre, deve essere allegato un elenco in duplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione sono previste per i casi di cui all'art. 46 del Dpr 28.12.2000, n. 445 mentre per gli altri casi devono essere utilizzate le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

I candidati, in alternativa alle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000, possono altresì allegare ogni altro documento attestante i medesimi stati.

Saranno considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande o che non siano prodotti, quando richiesto, in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23.8.1998, n. 370 le domande e i documenti prodotti dal candidato non sono soggetti all'imposta di bollo.

- Modalità di selezione

La Commissione formulerà l'elenco degli idonei sulla base di una valutazione del curriculum professionale e di un colloquio.

I contenuti del curriculum professionale valutabili concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative formalmente documentate, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;
c) alla tipologia quali - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nel curriculum sarà valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame edita su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui all'art. 8, c. 3 - lett. c) del Dpr n. 484/1997 e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4.1.1968, n. 15 e successive modificazioni.

La Commissione predisporrà l'elenco degli idonei previo colloquio nel quale saranno ricompresi elementi teorici e pratici nella disciplina ed elementi tendenti ad accertare la preparazione manageriale e di direzione.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Leg.vo n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ulss n. 2 di Feltre per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La dichiarazione di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ulss n. 2 di Feltre, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure di selezione

(D. Leg.vo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

- Conferimento dell'incarico

L'incarico sarà attribuito dal Direttore generale sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dall'apposita Commissione.

Il trattamento economico e l'orario di servizio sono previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e veterinaria.

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'art. 4 del Dpr n. 484/1997 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del decreto medesimo.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D. Leg.vo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, al Dpr 10.12.1997, n. 484 nonché relative norme di rinvio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, qualora ne rilevasse l'opportunità, il presente bando di avviso.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ulss n. 2 di Feltre presso l'Ufficio Concorsi (tel. 0439/883586-883693) o il Servizio Personale (tel. 0439/883661).

Il Direttore generale
Dott. Bortolo Simoni

Modello di domanda di ammissione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cardiologia/UCIC

Al Sig. Direttore generale
dell'Ulss n. 2
Via Bagnols sur Céze, 3
32032 Feltre

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare all'avviso pubblico indetto dall'Ulss n. 2 di Feltre per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cardiologia/UCIC.

A tal fine, consapevole che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi ed il loro uso è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e che, in caso di non veridicità della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici acquisiti sulla base della medesima, come previsto dagli artt. 75 e 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr stesso:

a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____;
b) di possedere la cittadinanza italiana (1);
c) di essere/non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);
d) di non avere/avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (3);
e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
f) di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
g) di non essere stato destituito/a o dispensato/a da Pubbliche Amministrazioni;
h) di essere in possesso dei seguenti titoli prescritti dal bando:
   - _____
   - _____
i) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (oltre a quelli richiesti per l'ammissione di cui al precedente punto h):
   - _____
   - _____
j) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
k) che il numero di codice fiscale è il seguente: _____;
l) altro: _____

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 19 del Dpr n. 445/2000, che le copie di documenti presentate, indicate nell'elenco allegato (firmato e redatto in duplice copia), sono conformi agli originali.

A tal fine si allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità _____ n. _____ rilasciato in data _____ da _____ (4).

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____
Via _____ (CAP _____), Comune _____,
Prov. _____
Telefono _____

Luogo/data _____
(firma) _____

Note

(1) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o la cittadinanza di uno degli stati dell'Unione Europea;
(2) in caso positivo, specificare in quale comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) in caso affermativo, specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
(4) la fotocopia del documento di identità personale valida deve essere allegata nel caso di domanda presentata a mezzo di servizio postale, ovvero tramite delegato o via fax.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Graduatoria concorso per n. 1 posto di collaboratore professionale assistente sociale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 comma 6 del D.P.R n. 220/2001, si pubblica la graduatoria formata a seguito di concorso per n. 1 posto di collaboratore professionale assistente sociale Categoria D (graduatoria approvata con deliberazione del 25 agosto 2010 n. 725):

1. Farronato Tiziana punti 68,088 su punti 100
2. Rigon Sara punti 67,036 su punti 100
3. Carli Jenny punti 65,026 su punti 100

4. Didonè Giovanna punti 64,715 su punti 100
5. Berti Celina punti 63,215 su punti 100
6. Memo Valentina punti 63,000 su punti 100
7. Tasca Francesca punti 58,344 su punti 100
8. Boscolo Stornellon Stella punti 57,607 su punti 100
9. Barbieri Claudia punti 57,100 su punti 100
10. Gobbo Anna Maria punti 54,754 su punti 100
11. Gazzola Silvia punti 54,710 su punti 100
12. Tosone Carmela punti 54,673 su punti 100
13. Grigolato Elena punti 52,519 su punti 100
14. Espinosa Anabella punti 49,500 su punti 100

Il Direttore generale
dr. Valerio Alberti

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VICENZA)

Avviso pubblico, a tempo determinato, in via di supplenza, a posti di dirigente sanitario, profilo professionale medici, disciplina di pediatria. Bando n. 18/2010.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 806 di reg. del 16.09.2010 è indetto Avviso pubblico per la copertura mediante incarico a tempo determinato, in via di supplenza, di posti di dirigente sanitario (profilo professionale: Medici - disciplina di pediatria) - Avviso n. 18/2010;

I candidati saranno sottoposti a prova/colloquio vertente sulle materie inerenti alla disciplina di cui all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" - Via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (VI) (tel. 0445-389224/389350); il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet www.ulss4.veneto.it.

Il Direttore Amministrativo
nell'esercizio delle funzioni vicarie di Direttore generale
ai sensi dell'art.3 co 6 del D.lgs 30.12.1992, n. 502 e s.m.i.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)

Avviso per le graduatorie aziendali per incarichi, a tempo determinato, vacanti nell'anno 2011 nei servizi di continuità assistenziale, assistenza ai villeggianti ed emergenza sanitaria territoriale. Determinazione n. 365 del 30/09/2010.

Questa AUlss è interessata ad acquisire la disponibilità di medici per l'eventuale conferimento degli incarichi in oggetto ai sensi degli artt. n.ri 30, 70 e 97 dell'ACN per la medicina generale esecutivo il 23\3\05 e s.m.i. (per gli incarichi di Emergenza Sanitaria è indispensabile l'attestato di idoneità rilasciato a seguito della frequenza dell'apposito corso di formazione previsto dall'art.66 del Dpr 270\00 e 96 del suddetto ACN) e della Dgr n.1068 del 17\4\07. Con le disponibilità pervenute saranno formulate le graduatorie aziendali, in ciascuna Categoria avranno precedenza assoluta i residenti nell'ambito territoriale di questa AUlss, col seguente ordine successivo di prevalenza:

1. Medici iscritti nella graduatoria unica regionale vigente, ordinati per punteggio;
2. Medici non iscritti nella graduatoria regionale vigente, ma abilitati entro il 31/12/94 o che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale;
3. Medici già incaricati nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale dell'Azienda ordinati per anzianità d'incarico, con priorità per i titolari a tempo indeterminato, disponibili all'estensione provvisoria ed a termine dell'incarico fino a 38 ore settimanali;
4. Medici abilitati dopo il 1994 e non iscritti né al corso di formazione in medicina generale né a scuole di specialità,
5. Medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale;
5. Medici specializzandi, ancorché in possesso del titolo di formazione in medicina generale.

Per i medici non iscritti in graduatoria unica regionale verranno considerati, in ordine successivo di priorità, la minore età al conseguimento del diploma di laurea-il voto e l'anzianità di laurea che devono, pertanto, essere evincibili dall'istanza inoltrata.

I medici devono essere in grado di raggiungere le sedi assegnate, ubicate nell'ambito dei Comuni di Chioggia o Cavarzere, in tempo utile per garantire la completa copertura del servizio.

Il fac-simile della domanda e della contestuale dichiarazione di responsabilità da inoltrare in carta semplice, unitamente a copia di un valido documento d'identità ed al consenso informato per l'utilizzo dei dati, è a disposizione presso l'Uff. Medicina Convenzionata (tel.0415534741) e nel sito: www.asl14chioggia.veneto.it.

Le graduatorie aziendali, valide per gli incarichi da attribuire nel corso dell'anno 2011, saranno oggetto di integrazione in corso di validità nel rispetto del suesplicitato ordine di priorità.

Direttore generale
dr. A. Padoan

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO

Avviso pubblico, di mobilità volontaria, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - infermiere, Categoria D.

In esecuzione del Decreto del Direttore generale n. 658 del 14.09.2010, è indetto avviso di mobilità volontaria per n. 1 collaboratore professionale sanitario - infermiere - Categoria D sede del colloquio: Cittadella Socio Sanitaria V.le Tre Martiri, 89 - Rovigo.

La data, l'ora e il luogo del colloquio verranno pubblicati nel sito aziendale www.azisanrovigo.it alla voce "Concorsi" almeno 10 giorni prima dell'espletamento.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento

giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il Comparto Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Ai sensi dell'art. 7 punto 1 del D.lgs n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Pertanto ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e in applicazione del Regolamento Aziendale approvato con Decreto del Direttore generale n. 378 del 11.05.2010 pubblicato sul sito istituzionale (http://www.azisanrovigo.it), possono presentare domanda i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni, che abbiano superato il periodo di prova, in possesso dei seguenti.

- Requisiti di partecipazione:
- Inquadramento, alla data di scadenza del presente avviso, nel medesimo profilo professionale del posto da ricoprire;
- Esperienza specifica riguardante la funzione relativa al profilo professionale;
- Assenza di sanzioni disciplinari nel biennio precedente la scadenza del presente avviso e di procedimenti disciplinari in corso;
- Idoneità all'impiego a tempo pieno ed alla turnistica nelle 24 ore: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda;
- Contratto di lavoro a tempo pieno o dichiarazione di disponibilità di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno in caso di assunzione

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande.

- Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'avviso devono tassativamente essere redatte secondo il modulo allegato A), firmate in calce, indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Ulss 18 della Regione Veneto - Rovigo e devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda Ulss 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo.

L'Azienda si riserva di non valutare le domande incomplete.

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso di mobilità.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.lgs 30.06.2003 n. 196. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.

Non saranno considerate eventuali istanze di mobilità pervenute prima della pubblicazione del presente avviso. Le persone interessate che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda, al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammesse alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

- Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum formativo - professionale che consenta di valutare la professionalità maturata dal richiedente, contenente la descrizione delle esperienze professionali maggiormente significative e, comunque degli elementi professionali connaturati all'espletamento delle funzioni del posto da ricoprire.

- Modalità di espletamento:

Il Responsabile della SOS di riferimento procederà ad una valutazione comparativa dei candidati ammessi, consistente nell'esame dei curricula, tenendo in debita considerazione la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale, con le prestazioni da effettuare e gli obiettivi da perseguire attraverso l'acquisizione della risorsa, nonché il grado di conoscenza delle normative di settore e nell'effettuazione di un colloquio sulle seguenti materie:

- Funzioni, Attività e Responsabilità dell'Infermiere.

La valutazione del colloquio avverrà tenendo conto dei seguenti elementi:

- Preparazione professionale specifica;
- Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.

Al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, il Direttore/Responsabile stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, l'idoneità o meno dei candidati alla copertura del posto, stilando un elenco di candidati idonei. L'elenco verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda.

Il Direttore/Responsabile anzidetto propone motivatamente dall'elenco degli idonei il nominativo del candidato da trasferire. Il provvedimento di assenso alla mobilità in entrata viene rilasciato con atto del Direttore generale (o suo delegato) sulla base della procedura sopradescritta, ferma restando la previsione della copertura del posto nel piano annuale del fabbisogno del personale.

Il provvedimento di assenso prescritto dalle rispettive clausole contrattuali è un elemento imprescindibile per la procedura di mobilità. La decisione finale dell'Azienda è insindacabile.

L'Azienda si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla proroga dei termini, alla sospensione, nonché alla revoca o all'annullamento del presente avviso.

Per informazioni rivolgersi alla SOC Acquisizione e Gestione risorse umane di questa Azienda Ulss 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963 - 393977).

Il Direttore generale
Dr. Adriano Marcolongo

Modulo A)

Domanda di ammissione

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss 18
Viale Tre Martiri, 89
45100 - Rovigo

Il/la Sottoscritto/a _____ chiede di partecipare all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - Categoria D.
Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del Dpr n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

dichiara

1) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere a _____ (CAP._____) in Via _____ _____ n. _____;
2) di possedere il seguente codice fiscale _____;
3) di essere di stato civile _____ (figli n._____),
4) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (indicarla _____);
5) di essere/ non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
7) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____);
8) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ _____ conseguito in data _____ presso_ _____;
9) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente _____, Comparto _____ a far data dal _____;
10) di essere attualmente inquadrato nel profilo professionale di _____, dal _____, sede di lavoro _____, U.O. _____,
11) di essere a rapporto di lavoro a tempo pieno dal _____ _____;

ovvero

di essere a rapporto di lavoro a tempo parziale dal _____ _____ e di essere disponibile alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno nel caso di assunzione;

12) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
13) di non aver subito misure disciplinari nell'ultimo biennio e di non aver procedimenti disciplinari pendenti; (ovvero dichiarare le misure adottate nei propri confronti e i procedimenti in corso);
14) il riepilogo delle assenze a vario titolo negli ultimi 2 anni (escluse le ferie) _____;
15) le ferie residue alla data attuale _____;
16) n. di giorni di assenze per malattia negli ultimi 2 anni _____;
17) l'esito di eventuali visite per idoneità: - idoneo senza prescrizioni
Inidoneità: - Temporanea - Permanente;
- inidoneo ai turni notturni (in questo caso il candidato sarà escluso automaticamente dalla selezione)
Organismo che ha disposto il provvedimento: - Medico Competente - Collegio Medico legale;
Eventuale accertamento sanitario in corso _____;
18) lo svolgimento di attività ex L. 266/1991 (volontariato, protezione civile, ecc) _____;
19) l'appartenenza a Categoria protetta: - SI -NO; i n caso affermativo specificare: _____;
20) il godimento dei benefici ex art. 33 L. 104/1992
- SI - NO;
21) il godimento dei benefici ex art. 79 D. Lgs. N. 267/2000 (componenti consigli comunali, provinciali, ecc.)
- SI - NO;
22) la copertura di eventuali incarichi istituzionali o sindacali _____;
23) di accettare, in caso di assunzione, l'assegnazione nelle diverse strutture sanitarie anche periferiche dell'Ulss 18 (ad esempio: Ospedale di Trecenta, Punti Sanità, Strutture Psichiatriche, …), pena la decadenza dall'elenco degli idonei.
24) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;
25) di accettare, in caso di mobilità, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale del Comparto Sanità;
26) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, sensi del D. Lgs. n. 196/2003;
27) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:
Sig. / Sig.ra: _____
Via _____
Comune di _____
(Prov. _____) Cap _____ Tel. _____.

- Alla presente allega:

- Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Un elenco degli eventuali documenti presentati;
- Copia autenticata nelle forme di legge, degli eventuali documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive - modulo B e/o modulo C allegati);
- Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;

Data _____
Firma _____

Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:
- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda Ulss 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo;
- ovvero presentate all'Ufficio Protocollo generale - Azienda Ulss 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo - dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

Modulo B

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 Dpr 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - Categoria D.
Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____,
consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 Dpr 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

dichiara

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:
1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____

Data _____
(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) _____ (1)

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

Modulo C

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(art. 47 Dpr 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - Categoria D.
Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____,
consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 Dpr 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

dichiara

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:
1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____

Data _____
(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 posto di operatore socio sanitario, Categoria B, livello economico super Bs.

In esecuzione del Decreto del Direttore generale n. 659 del 14.09.2010, è indetto avviso di mobilità volontaria per n. 1 operatore socio sanitario Categoria B, livello economico super (Bs)

Sede del colloquio: Cittadella Socio Sanitaria, V.le Tre Martiri, 89 - Rovigo.

La data, l'ora e il luogo del colloquio verranno pubblicati nel sito aziendale www.azisanrovigo.it alla voce "Concorsi" almeno 10 giorni prima dell'espletamento.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il Comparto Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Ai sensi dell'art. 7 punto 1 del D.lgs n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Pertanto ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e in applicazione del Regolamento Aziendale approvato con Decreto del Direttore generale n. 378 del 11.05.2010 pubblicato

sul sito istituzionale (http://www.azisanrovigo.it), possono presentare domanda i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni, che abbiano superato il periodo di prova, in possesso dei seguenti

- Requisiti di partecipazione:
- Inquadramento, alla data di scadenza del presente avviso, nel profilo professionale di Operatore Socio Sanitario;
- Esperienza specifica riguardante l'assistenza alla persona;
- Assenza di sanzioni disciplinari nel biennio precedente la scadenza del presente avviso e di procedimenti disciplinari in corso;
- Idoneità all'impiego a tempo pieno ed alla turnistica nelle 24 ore: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda;
- Contratto di lavoro a tempo pieno o dichiarazione di disponibilità di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno in caso di assunzione

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande.

- Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'avviso devono tassativamente essere redatte secondo il modulo allegato A), firmate in calce, indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Ulss 18 della Regione Veneto - Rovigo e devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda Ulss 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo.

L'Azienda non valuterà le domande incomplete.

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso di mobilità.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.lgs 30.06.2003 n. 196. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.

Non saranno considerate eventuali istanze di mobilità pervenute prima della pubblicazione del presente avviso. Le persone interessate che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda, al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammesse alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

- Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum formativo - professionale che consenta di valutare la professionalità maturata dal richiedente, contenente la descrizione delle esperienze lavorative, formative e delle competenze acquisite, indicando, ad esempio, le date di inizio/fine, le strutture, le attività e le prestazioni.

- Modalità di espletamento:

Il Responsabile della SOS di riferimento procederà ad una valutazione comparativa dei candidati ammessi, consistente nell'esame dei curricula, tenendo in debita considerazione la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale, con le prestazioni da effettuare e gli obiettivi da perseguire attraverso l'acquisizione della risorsa, nonché il grado di conoscenza delle normative di settore e nell'effettuazione di un colloquio sulle seguenti materie:

- Attività e responsabilità dell'Operatore Socio Sanitario

come da Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 (BUR n. 75/2001), allegato A relativo alle attività ed allegato B relativo alle competenze e s.m.i.

La valutazione del colloquio avverrà tenendo conto dei seguenti elementi:

- Preparazione professionale specifica;
- Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.

Al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, il Direttore/Responsabile stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, l'idoneità o meno dei candidati alla copertura del posto, stilando un elenco di candidati idonei. L'elenco verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda.

Il Direttore/Responsabile anzidetto propone motivatamente dall'elenco degli idonei il nominativo del candidato da trasferire. Il provvedimento di assenso alla mobilità in entrata viene rilasciato con atto del Direttore generale (o suo delegato) sulla base della procedura sopradescritta, ferma restando la previsione della copertura del posto nel piano annuale del fabbisogno del personale.

Il provvedimento di assenso prescritto dalle rispettive clausole contrattuali è un elemento imprescindibile per la procedura di mobilità. La decisione finale dell'Azienda è insindacabile.

L'Azienda si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla proroga dei termini, alla sospensione, nonché alla revoca o all'annullamento del presente avviso.

Per informazioni rivolgersi alla SOC Acquisizione e Gestione risorse umane di questa Azienda Ulss 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963 - 393977).

Il Direttore generale
Dr. Adriano Marcolongo

Modulo A)

Domanda di ammissione

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss 18
Viale Tre Martiri, 89
45100 - Rovigo

Il/la Sottoscritto/a _____ chiede di partecipare all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per n. 1 Operatore Socio Sanitario - Categoria Bs.
Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del Dpr n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

dichiara

1) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere a _____ (CAP._____) in Via _____ _____ n. _____;
2) di possedere il seguente codice fiscale _____;
3) di essere di stato civile _____ (figli n._____),
4) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (indicarla _____);
5) di essere/ non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
7) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____);
8) di essere in possesso del titolo di studio di OSS conseguito in data _____ presso _____ con valutazione _____;
9) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente _____, Comparto _____ a far data dal _____;
10) di essere attualmente inquadrato nel profilo professionale di OSS, dal _____, sede di lavoro _____, U.O. _____, _____,
11) di essere a rapporto di lavoro a tempo pieno dal _____ _____;

ovvero

di essere a rapporto di lavoro a tempo parziale dal _____ _____ e di essere disponibile alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno nel caso di assunzione;

12) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
13) di non aver subito misure disciplinari nell'ultimo biennio e di non aver procedimenti disciplinari pendenti; (ovvero dichiarare le misure adottate nei propri confronti e i procedimenti in corso);
14) il riepilogo delle assenze a vario titolo negli ultimi 2 anni (escluse le ferie) _____;
15) le ferie residue alla data della presentazione della domanda _____;
16) n. di giorni di assenze per malattia negli ultimi 2 anni _____;
17) l'esito di eventuali visite per idoneità: - idoneo senza restrizioni
Inidoneità: - Temporanea - Permanente;
- inidoneo ai turni notturni (in questo caso il candidato sarà escluso automaticamente dalla selezione)
Organismo che ha disposto il provvedimento: - Medico Competente - Collegio Medico legale;
Eventuale accertamento sanitario in corso _____;
18) lo svolgimento di attività ex L. 266/1991 (volontariato, protezione civile, ecc) _____;
19) l'appartenenza a Categoria protetta: - SI - NO; in caso affermativo specificare: _____;
20) il godimento dei benefici ex art. 33 L. 104/1992
- SI - NO;
21) il godimento dei benefici ex art. 79 D. Lgs. N. 267/2000 (componenti consigli comunali, provinciali, ecc.)
- SI - NO;
22) la copertura di eventuali incarichi istituzionali o sindacali _____;
23) di accettare, in caso di assunzione, l'assegnazione nelle diverse strutture sanitarie anche periferiche dell'Ulss 18 (ad esempio: Ospedale di Trecenta, Punti Sanità, Strutture Psichiatriche, …), pena la decadenza dall'elenco degli idonei.
24) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;
25) di accettare, in caso di mobilità, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale del Comparto Sanità;
26) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, sensi del D. Lgs. n. 196/2003;
27) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:
Sig. / Sig.ra: _____
Via _____
Comune di _____
(Prov. _____) Cap _____ Tel. _____.
- Alla presente allega :

- Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Un elenco degli eventuali documenti presentati;
- Copia autenticata nelle forme di legge, degli eventuali documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive - modulo B e/o modulo C allegati);
- Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;

Data _____
Firma _____

Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:
- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda Ulss 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo;
- ovvero presentate all'Ufficio Protocollo generale - Azienda Ulss 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo - dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

Modulo B

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 Dpr 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per n. 1 Operatore Socio Sanitario - Categoria Bs.
Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ _____ a _____,
consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 Dpr 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

dichiara

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:
1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____

Data _____
(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

Modulo C

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(art. 47 Dpr 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per n. 1 Operatore Socio Sanitario - Categoria Bs.
Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ ___ a _____,
consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 Dpr 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

dichiara

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:
1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____

Data _____
(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.
12) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale di OSS attualmente ricoperto;

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA

Avviso per l'attribuzione di un incarico a tempo determinato di direttore dell'u.o.c. ser. D 1 - dipartimento dipendenze.

Prot. n. 28498 del 16 settembre 2010

In esecuzione della deliberazione 8.9.2010, n. 565, è indetto avviso per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direttore dell'U.O.C. Ser. D1 - dipartimento dipendenze, profilo professionale dirigente medico, discipline: farmacologia e tossicologia clinica, medicina interna, psichiatria, organizzazione dei servizi sanitari di base, ovvero, profilo professionale dirigente psicologo, discipline: psicologia - psicoterapia in sostituzione del titolare assente dal servizio.

L'incarico, che avrà durata fino all'effettivo rientro in servizio del titolare e comunque non oltre il periodo massimo previsto dall'art. 10, comma 4, del D.lgs 6.9.2001, n. 368, e successive modificazioni, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dall'art. 9 della legge 20.5.1985, n. 207, dagli artt. 15 e seguenti del D.lgs 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal Dpr 10.12.1997 n. 484, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria e per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio sanitario nazionale e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

- Requisiti per l'ammissione

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
a) requisiti generali
   1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   2) età: ai sensi della legge 15.5.1997, n. 127 la partecipazione ai concorsi/avvisi indetti da pubbliche ammini-

strazioni non è soggetta a limiti di età, fermo restando quanto previsto dagli artt. 28, comma 9, e 29, comma 3, del Ccnl 8.6.2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dagli artt, 28, comma 10, e 29, comma 3, del Ccnl 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio sanitario nazionale;

3) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;

b) requisiti specifici

1) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale (ordine di medici chirurghi o degli psicologi).

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del Dpr 10.12.1997, n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato Dpr 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del Dpr 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla apposita Commissione di cui all'art. 15-ter del D.lgs 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni.

- Presentazione delle domande

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Ulss n. 20 della Regione Veneto - Verona, devono pervenire **entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Ulss - Via Valverde, 42 - Verona.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
- il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il consenso al trattamento dei dati personali, ex D.lgs 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura selettiva.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso, attestante l'iscrizione all'albo del relativo ordine professionale (ordine dei medici chirurghi o degli psicologi);

2) certificazione legale attestante il possesso del requisito prescritto dalla lettera b), punto 2), dei requisiti specifici di ammissione.

Nelle certificazioni di servizio devono essere indicati i profili professionali, le posizioni funzionali o qualifiche ricoperte, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, ivi compresi eventuali periodi di interruzione del servizio a vario titolo;

3) curriculum professionale concerne le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di dire-

zione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; tali attività devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

4) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum professionale (pubblicazioni, ecc. ...);

5) un elenco, in carta semplice ed in triplicecopia, dei documenti e dei titoli presentati;

6) copia fotostatica del codice fiscale;

7) copia fotostatica di un documento di identità.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; gli stessi possono essere allegati alla domanda di partecipazione anche in fotocopia, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del Dpr 28.12.2000, n. 445. Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato A).

I titoli, con esclusione dei contenuti del curriculum di cui alla lettera c), possono comunque essere autocertificati contestualmente alla domanda di partecipazione all'avviso secondo lo schema esemplificativo e di cui all'Allegato A).

Tali autocertificazioni, rese ai sensi del Dpr 445/2000, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc…), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, devono essere presentate e non possono essere autocertificate.

Ai sensi dell'art. 71 del Dpr 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato Dpr 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

- Commissione e modalità di selezione

La Commissione, nominata dal Direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del D.lgs 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum professionale sarà valutato ai sensi dell'art. 8 del Dpr 484/1997 con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e il suo impatto sulla comunità scientifica.

- Conferimento dell'incarico

L'incarico sarà conferito, nel rispetto delle disposizioni statali e regionali in materia di personale, dal Direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla apposita Commissione.

L'incarico verrà attribuito fino all'effettivo rientro in servizio del titolare, collocato in aspettativa senza assegni per altro incarico a tempo determinato a decorrere dal 22 luglio 2008.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.lgs 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente Ccnl per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria ovvero dal Ccnl per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio sanitario nazionale, nonché dal contratto integrativo aziendale relativo alle rispettive aree dirigenziali.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico è tenuto, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del Dpr 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il Dirigente è sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.lgs 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, nonché dal vigente Ccnl per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria ovvero dal Ccnl per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio sanitario nazionale.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30.6.2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda Ulss n. 20 di Verona, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del sopraci-

tato D.lgs 196/2003; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ulss n. 20 di Verona, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.lgs 30.12.1992, n. 502, al D.lgs 30.3.2001, n. 165 e al Dpr 10.12.1997, n. 484 nonché al vigente Ccnl per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria ovvero dal Ccnl per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio sanitario nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente avviso rivolgersi al Servizio Programmazione e Acquisizione risorse umane di questa Azienda Ulss, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - e, il lunedì e mercoledì, anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30 - Tel 045/8075813.

Il presente avviso ed il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.ulss20.verona.it., nella sezione "concorsi".

Il Direttore generale
Dott. M. Giuseppina Bonavina

Allegato A

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 20
Via Valverde, 42
37122 - Verona

(cognome) (nome) chiede di essere ammesso all'avviso per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direttore dell'U.O.C. Ser.D. 1 - Dipartimento delle Dipendenze, profilo professionale dirigente medico (discipline: farmacologia e tossicologia clinica - medicina interna - psichiatria - organizzazione dei servizi sanitari di base), ovvero Dirigente Psicologo (discipline: psicologia - psicoterapia), in sostituzione del titolare assente dal servizio, indetto da codesta Amministrazione con avviso 16.9.2010, n. 28498 di prot.
Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del Dpr 28.12.2000, n. 445,

dichiara

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del Dpr 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

a) di essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n._____;
b) di essere di stato civile: _____ (figli n. ____);
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) di (barrare la casella interessata)
   - essere iscritto nelle liste elettorali _____;
   - non essere iscritto nelle liste elettorali _____ (1);
e) di avere il seguente codice fiscale _____;
f) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
g) di (barrare la casella interessata)
   - avere riportato condanne penali _____ (2)
   - non avere riportato condanne penali;
h) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;
i) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione: _____
   conseguito in data _____ presso _____;
l) di essere iscritto al n. _____dell'ordine dei ____ _____ della Provincia _____ a decorrere dal _____;
m) di (barrare la casella interessata)
   - avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____(3);
   - non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
n) di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
o) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del Dpr 445/2000;
p) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.lgs 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della presente procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti.

Dichiara altresì, sotto la propria responsabilità, che le dichiarazioni contenute nel curriculum professionale concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, sono veritiere.
Si allega copia fotostatica di un documento di identità.
Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:
Dott. _____ Via _____ n. _____ cap _ _____ - Comune _____ Provincia _____
(Tel. _____ - Cell. _____ - e-mail _____)

Data _____
Firma (4) _____

(1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
(2) in caso affermativo specificare quali.
(3) in caso affermativo, specificare l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo professionale e la disciplina, se il servizio è stato prestato a tempo pieno o a tempo definito, a completo orario di servizio o a tempo parziale, il periodo, i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, nonché gli eventuali motivi di cessazione.
(4) la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura selettiva

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara, a procedura aperta, per la fornitura e posa in opera dei supporti informatici-multimediali e degli arredi presso i Centri di informazione sulla Grande Guerra. CIG 05493108F1.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Stazione appaltante: Regione del Veneto - Giunta regionale. Sede legale: Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 cap 30123 Venezia Italia.

Punti di contatto: Direzione turismo, Palazzo Sceriman, Cannaregio 168 cap 30121 Venezia Italia. Telefono +39 041 2792654. Fax +39 041 2792601. sito web www.regione.veneto.it. Posta elettronica certificata (P. E. C.) protocollo.generale@pec.regione.veneto.it. Le istruzione per l'invio della posta certificata sono disponibili alla pagina web http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Affari+Generali/Protocollo+e+Archivio+Generale/PEC+Regione+Veneto.htm.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati e nel sito web www.regione.veneto.it/Bandi. Gli operatori economici interessati a partecipare potranno consultare il progetto presso la Direzione turismo, Palazzo Sceriman, Cannaregio 168 cap 30121 Venezia dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00.

La documentazione di gara è disponibile presso: i punti di contatto sopra indicati e nel sito web www.regione.veneto.it/Bandi.

Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Regione del Veneto, Protocollo Generale, Dorsoduro 3494/a, I-30123 Venezia Italia. Orario di apertura al pubblico dal lunedì al giovedì 10.00 - 13.00, 14.30 - 16.00; il venerdì 10.00 - 13.00. Oppure con posta elettronica certificata all'indirizzo (P. E. C.) protocollo.generale@pec.regione.veneto.it. Le istruzione per l'invio della posta certificata sono disponibili alla pagina web http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Affari+Generali/Protocollo+e+Archivio+Generale/PEC+Regione+Veneto.htm.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Autorità regionale, Turismo.

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione giudicatrice

Procedura aperta per la fornitura e posa in opera dei supporti informatici - multimediali e degli arredi presso i centri di informazione sulla Grande Guerra. Codice gara C.I.G. 05493108F1

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna e posa in opera: fornitura presso i centri di informazione sulla Grande Guerra nei comuni di Vittorio Veneto (TV), Rocca Pietore (BL), Cortina D'Ampezzo (BL), Asiago (VI). Codice NUTS: ITD3

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: fornitura e posa in opera dei supporti informatici - multimediali e degli arredi presso i centri di informazione della Grande Guerra.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 48810000-9

II.1.9) Ammissibilità varianti: no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità dell'appalto: importo complessivo a base d'asta € 360.000,00 (euro trecentosessantamila/00). Il valore di ogni singolo centro si stima in euro 90.000,00 (IVA esclusa), che moltiplicato per i quattro centri dà l'importo di gara.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Termine di esecuzione: 90 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.

III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1 Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: non è previsto il versamento di una cauzione provvisoria. L'aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 163/06, come da indicazioni contenute del Capitolato speciale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alla disposizioni applicabili in materia

Finanziamento: bilancio regionale e fondi comunitari.

Pagamento: come disposto nel Capitolato speciale

III.2 Condizioni di partecipazione

III.2.1) situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: la non sussistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 163/06 e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. come meglio specificato nel disciplinare di gara;

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: dichiarazione sostitutiva, ai sensi del Dpr 445/2000 attestante un fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2007-2009), di euro 700.000,00, Iva esclusa, approvato in bilancio al momento della pubblicazione del bando. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, GEIE o Consorzi ordinari i predetti requisiti devono essere posseduti con le percentuali di cui all'art. 95 comma 2 Dpr 554/99. Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 163/2006 e s.m.i., i predetti requisiti devono essere posseduti in conformità a quanto previsto dall'art. 35 del medesimo decreto.

III.2.3) Capacità tecnica: Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del Dpr 445/2000 (L'Amministrazione mette a disposizione il modello Allegato 4 al presente Disciplinare, sul sito www.regione.veneto.it/Bandi) contenente l'elenco delle principali forniture analoghe a quella richiesta con la presente gara prestate nel triennio 2007-2009 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatati, pubblici o privati, ciascuna di importo minimo di euro 50.000,00, Iva esclusa, e fino all'importo complessivo di almeno euro 250.000,00, Iva esclusa. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, GEIE o Consorzi ordinari i predetti requisiti devono essere posseduti con le percentuali di cui all'art. 95 comma 2 Dpr 554/99. Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 163/2006 e s.m.i., i predetti requisiti devono essere posseduti in conformità a quanto previsto dall'art. 35 del medesimo decreto.

IV: Procedura

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: procedura aperta ai sensi dell'art. 55 D.lgs 163/2006.

IV.2) Ciriteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, D.lgs 163/2006, come meglio specificato nel Disciplinare di gara.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle domande: **30 novembre 2010**.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla sua offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle domande.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 10.00 del giorno 18 gennaio 2011 presso la sede della Direzione turismo della Regione del Veneto, Palazzo Sceriman - Cannaregio 168 cap 30121 Venezia. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte muniti di idonea procura.

VI: Altre informazioni

VI. 2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma europeo

Il 50% dell'importo di gara proviene dal progetto "La Grande Guerra" - Interreg IV Italia Austria.

VI.3) Informazioni complementari

I candidati potranno estrarre i documenti di gara consultando il sito web www.regione.veneto.it/Bandi. Nella stessa pagina web verranno inserite anche eventuali note integrative o esplicative. È onere dei candidati controllare la suddetta pagina web per verificare la presenza di aggiornamenti. I progetti di installazione dei supporti informatici -multimediali e degli arredi potranno essere consultati presso gli uffici della Direzione turismo, Palazzo Sceriman Cannaregio 168, 30121 Venezia. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Le comunicazioni e gli scambi di informazione avverranno ai sensi dell'artt. 77 e 79 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

Il subappalto è ammesso nei limiti consentiti dalla Legge come specificato nel Capitolato speciale. La stazione appaltatrice provvederà direttamente al pagamento dei subappaltatori ai sensi dell'art. 118 del D.lgs 163/2006.

La Regione del Veneto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola ovvero due sole offerte valide che non verranno aperte. La Regione del Veneto si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il responsabile di procedimento è il Dott. Paolo Rosso nella sua qualità di Dirigente della Direzione turismo della Regione del Veneto.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo regionale per il Veneto - Cannaregio 2277 I-30121 Venezia Italia.

VI.4.2) Informazioni sui termini di presentazione del ricorso: contro il presente provvedimento è proponibile ricorso avanti il Tar entro 30 giorni dalla pubblicazione di cui all'art. 66 comma 8 del D.lgs n. 163/2006.

Data di spedizione Guce del presente bando: 7 ottobre 2010

(Bando costituente parte integrante della Deliberazione della Giunta regionale n. 2234 del 21 settembre 2010, pubblicato a pag. 63 del presente Bollettino, *ndr*)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Avviso di asta pubblica del 4.11.2010 per la vendita di alcuni beni immobili di proprietà del Comune di Castelfranco Veneto (TV).

Si rende noto che giovedì 04.11.2010, ore 10.00 e seguenti, nella sala consiliare via F.M. Preti 36 si terrà l'asta pubblica con modalità ex art. 73 lett. c) R. D. 827/24 per la vendita dei seguenti immobili. Lotto 1 area di mq 1.750 ca via Piccinini, prezzo a base asta € 1.400.000,00. Lotto 2 area di mq 2.312 via dei Pini, prezzo a base asta € 1.000.000,00. Lotto 3 area di mq 5.800 ca via del Risparmio, prezzo a base asta € 750.000,00. Lotto 4 area di mq 2.810 via Toniolo, prezzo a base asta € 380.000,00. Lotto 5 area di mq 23.510 via Lovara, prezzo a base asta € 2.300.000,00. Lotto 6 due posti auto via S. Pio X, Sez. D Fg 4 m.n. 2901 sub. 146 e 147, prezzo a base asta € 28.000,00. Lotto 7 due posti auto via S. Pio X, Sez. D Fg 4 m.n. 2901 sub. 144 e 145, prezzo a base asta € 28.000,00. Lotto 8 due posti auto via S. Pio X, Sez. D Fg 4 m.n. 2901 sub. 142 e 143, prezzo a base asta € 28.000,00. Lotto 9 due posti auto via S. Pio X, Sez. D Fg 4 m.n. 2901 sub. 140 e 141, prezzo a base asta € 45.000,00. Lotto 10 un posto auto via S. Pio X, Sez. D Fg 4 m.n. 2901 sub. 139, prezzo a base asta € 25.000,00. Lotto 11 due posti auto via S. Pio X, Sez. D Fg 4 m.n. 2901 sub. 130 e 131, prezzo a base asta € 25.000,00. Prezzi al netto di Iva, imposte di legge, spese contrattuali, oneri di urbanizzazione con condizioni ed obbligazioni contenute nell'avviso di asta integrale a cui si rinvia. Le offerte dovranno essere in aumento rispetto al prezzo base, prive di clausole, accompagnate da un assegno circolare non trasferibile intestato al Comune a titolo di deposito cauzionale infruttifero pari al 10% del prezzo a base d'asta per il lotto d'interesse. Gli aggiudicatari dovranno versare quanto dovuto entro la data di stipula dell'atto di vendita comunque entro il 15.11.2010. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Segreteria ed Affari Generali del Comune via F.M. Preti 36 entro le **ore 13.00 di mercoledì 03.11.2010**. Avviso d'asta integrale presso Settore Economico Finanziario Servizio Risorse Patrimoniali tel. 0423/735529-735549 patrimonio@comune.castelfrancoveneto.tv.it e sul sito www.comune.castelfrancoveneto.tv.it -

Il Dirigente
Carlo Sartore

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (VENEZIA)

Revoca della procedura di gara per l'appalto del servizio di gestione del procedimento sanzionatorio.

Si comunica che giusta determinazione n. 1332 del 7/10/2010 il bando di gara in oggetto è revocato.

7 ottobre 2010

Il Responsabile del Servizio
Dott. Luigi Drigo

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Estratto avviso d'asta per l'alienazione di un compendio immobiliare sito a Jesolo in Via Giovanni Pascoli di proprietà comunale.

Il Dirigente del III Settore

In conformità alle disposizioni del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in esecuzione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 4/03/2010 e al Regolamento di Gestione del Patrimonio immobiliare approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 77 del 13/07/2009 e successivamente modificato con delibera consiliare n. 36 del 15/04/2010;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 281 del 28/09/2010;

rende noto

che il giorno 12/11/2010 alle ore 09,30 presso la sede di questo Comune in via S. Antonio, 11, nell'Ufficio del Dirigente del III Settore, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita del seguente immobile:

Dati catastali: L'immobile è catastalmente censito come segue:

Catasto terreni

Descrizione Foglio Mappale Qualità/Classe Superficie

Ex palestra 40 201 Ente urbano Ha 00 04 73

Ex all. segretario 40 303 Ente urbano Ha 00 04 85

Catasto fabbricati

Descrizione Foglio Mappale Cat./Classe Vani/Super.

Ex palestra 40 201 sub 1 C/4 U 318 mq.

40 201 sub 2 B/4 U 1657 mq.

Ex all. segretario 40 303 sub 1 A/7 3 8,5 vani

40 303 sub 2 C/6 5 33 mq.

Ubicazione: L'immobile è sito a Jesolo in via Giovanni Pascoli, nelle vicinanze di Piazza della Repubblica ed il centro del Paese.

Descrizione del bene: L'immobile è composto da due fabbricati ed esattamente:

- Edificio sito in Via G. Pascoli costituito da n. 2 piani (ex sala consiliare, biblioteca e palestra);
- Edificio ad uso residenziale sito all'incrocio tra Via N. Sauro e Via G. Pascoli (ex alloggio segretario comunale), costituito da abitazione e garage.

Destinazione urbanistica: Dall'esame del Vigente Piano Regolatore generale del Comune di Jesolo, si è constatato che l'immobile risulta classificato in zona "A" di conservazione del tessuto storico.

Importo a base d'asta: Euro 1.205.000,00

L'immobile viene venduto a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

La procedura di gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con offerte segrete in aumento sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, redatta secondo le modalità previste nell'avviso d'asta, dovrà pervenire al Comune di Jesolo in Via Sant'Antonio n. 11 - 30016 Jesolo (VE), **entro il termine perentorio del giorno 11/11/2010 ore 13,00**.

L'avviso d'asta in versione integrale è consultabile all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Jesolo (www.comune.jesolo.ve.it).

Il Dirigente III Settore
arch. Renato Segatto

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME (PADOVA)

Avviso d'asta pubblica per vendita immobile. Lotto n. 11 inserito nel P.U.A. denominato "Area Perequata n. 4".

Si rende noto che il giorno 09 novembre 2010 con inizio alle ore 10,00 presso la Sala "Morri" della sede Municipale, P.zza Roma 1 - Montegrotto Terme - avrà luogo un pubblico incanto con il metodo di estinzione di candela vergine ad offerta in aumento sulla base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lett. a) - R.D. 827/24, con l'aggiudicazione ad incanto unico e definitivo, per l'alienazione a corpo del lotto edificabile - Lotto n. 11 inserito nel P.U.A. denominato "Area Perequata n. 4" - così catastalmente individuato:

Catasto Terreni - Comune di Montegrotto Terme

Foglio 1 - mappale 2225-2227-2230 di complessivi mq 2.231.

Prezzo a base d'asta: Euro 984.942,40

Termine presentazione documentazione di partecipazione all'asta: **ore 12,00 del giorno 08/11/2010**;

Informazioni: Comune di Montegrotto - Unità Urbanistica (tel. 049/8928749)

L'avviso integrale d'asta è pubblicato nel sito: www.montegrotto.org.

Il Capo Settore Tecnico
Arch. Patrizio Greggio

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME (PADOVA)

Avviso d'asta pubblica per vendita immobile, lotto edificabile - Area in Corso Terme "Z.T.O. B19". Variante n. 26.

Si rende noto che il giorno 10 novembre 2010 con inizio alle ore 10,00 presso la Sala "Morri" della sede Municipale, P.zza Roma 1 - Montegrotto Terme - avrà luogo un pubblico incanto con il metodo di estinzione di candela vergine ad offerta in aumento sulla base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lett. a) - R.D. 827/24, con l'aggiudicazione ad incanto unico e definitivo, per l'alienazione a corpo del lotto edificabile - Area in Corso Terme "Z.T.O. B19" - Variante n. 26 - così catastal-

mente individuato:

Catasto Terreni - Comune di Montegrotto Terme

Foglio 1 - mappale 2244-2246-2253-2255 di complessivi mq 835.

Prezzo a base d'asta: Euro 629.402,40.

Termine presentazione documentazione di partecipazione all'asta: **ore 12,00 del giorno 09/11/2010**.

Informazioni: Comune di Montegrotto - Unità Urbanistica (tel. 049/8928749)

L'avviso integrale d'asta è pubblicato nel sito: www.montegrotto.org.

Il Capo Settore Tecnico
Arch. Patrizio Greggio

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)

Avviso d'asta per la vendita di immobile ad uso residenziale ubicato in Via Roma (ora Via Salvo d'Acquisto), Capoluogo.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata, in attuazione della DCC n. 83 del 30/09/2010 avvisa che il giorno 05/11/2010 alle ore 9,00 avrà luogo presso la Sede Municipale l'asta pubblica a unico incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento per la vendita di fabbricato ad residenziale ubicato in Oppeano Capoluogo Via Roma (ora Via Salvo D'Acquisto)

Prezzo a base d'asta € 95.000,00

Deposito cauzionale € 9.500,00

Presentazione delle offerte **entro le ore 12,00 del giorno 04/11/2010.**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune di Oppeano (VR) - tel. 0457139245, fax 0457139252 oppure su www.comune.oppeano.vr.it ove è disponibile anche il bando.

Responsabile dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata
geom. Bruno Fanton

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)

Avviso d'asta per la vendita di fabbricato ad uso commerciale/residenziale e terreno di pertinenza ubicato in Via Croce - Cadeglioppi.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata, in attuazione della DCC n. 83 del 30/09/2010 avvisa che il giorno 05/11/2010 alle ore 9,30 avrà luogo presso la Sede Municipale l'asta pubblica a unico incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento per la vendita di fabbricato ad uso commerciale/residenziale e terreno di pertinenza ubicato in Cadeglioppi Via Croce.

Prezzo a base d'asta € 265.000,00

Deposito cauzionale € 26.500,00

Presentazione delle offerte **entro le ore 12,00 del giorno 04/11/2010**.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune di Oppeano (VR) - tel. 0457139245, fax 0457139252 oppure su www.comune.oppeano.vr.it ove è disponibile anche il bando.

Responsabile Ufficio Tecnico Edilizia Privata
geom. Bruno Fanton

COMUNE DI PIANIGA (VENEZIA)

Avviso d'asta per la vendita di immobili comunali ubicati nella frazione di Mellaredo.

Il giorno 18 novembre 2010 con inizio alle ore 10.00 avrà luogo presso la Sede Municipale di Pianiga un pubblico incanto per la vendita dei seguenti immobili ubicati nella frazione di Mellaredo aventi nel vigente Strumento Urbanistico la destinazione a "zona C2/02 residenziale di espansione con previsione intervento edificatorio diretto per la realizzazione di un edificio residenziale della volumetria di mc. 756":

Unità immobiliari: Comune di Pianiga Nct foglio 19 mappali 389, 513, 944 per complessivi mq. 692 catastali.

Prezzo a base d'asta € 136.080,00.

Deposito cauzionale pari al 10% € 13.608,00.

L'aggiudicazione avverrà per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Per partecipare ogni concorrente dovrà far pervenire quanto richiesto dal bando **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per il pubblico incanto**.

Il bando di gara verrà pubblicato all' Albo Pretorio del Comune di Pianiga e sarà consultabile nel sito www.comune.pianiga.ve.it. Informazioni e copia del bando possono essere richiesti al I Settore Affari Generali - Ufficio Segreteria Contratti - in Piazza S. Martino n. 1, nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e giovedì pomeriggio dalla ore 15.30 alle ore 17.45 - Tel. 041/5196211/281 - Fax 041/469460.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
Dott. Santo Curatolo

Esiti di gara

REGIONE DEL VENETO

Avviso di aggiudicazione di appalto per il Servizio di intermediazione assicurativa.

Amministrazione aggiudicatrice: Regione del Veneto - Giunta regionale. Oggetto dell'appalto: Servizio di intermediazione assicurativa. CIG 0438633366. Procedura: aperta.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

Data dell'aggiudicazione: 23/08/2010.

Numero di offerte ricevute: 10.

Denominazione e recapito dell'aggiudicatario: Assidoge srl - Via Castellantico, 21 - I-30035 Mirano (Venezia).

Valore finale totale dell'appalto: 149.845,23 EUR.

Data di spedizione del presente avviso: 07/10/2010.

Il Dirigente regionale della Direzione Affari Generali
Giancarlo Boaretto

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Avviso di esito di gara di aste pubbliche - 2° esperimento.

In riferimento alle procedure di aste pubbliche - 2° esperimento - per le alienazioni dei seguenti terreni:

- terreno sito nel Capoluogo in Via Caduti sul Lavoro per una superficie complessiva di mq. 1.160,00;
- terreno sito nel Capoluogo in Via Spagna per una superficie complessiva di mq. 3.900,00;
- terreno sito nel Capoluogo in Via Francesco Arduini per una superficie complessiva di mq. 5.325,00,

si rende noto che sono state dichiarate deserte con Determinazione del Dirigente dell'Area II - Servizi Economico Finanziari e Tributari n. 539 del 28 settembre 2010. Esito consultabile sul sito: www.comune.villafranca.vr.it e all'albo pretorio.

Villafranca di Verona, 5 ottobre 2010

Il Dirigente Servizi Economico Finanziari e Tributari
Rag. Marco Dalgal

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Vicenza

Avviso di istruttoria per concessioni di derivazione d'acqua preferenziali nei Comuni di Montecchio Precalcino, Cogollo del Cengio, Sarcedo, Asiago, Fara Vicentino, Zugliano - Protocollo n. 528345 del 8.10.2010.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R 238/99, (regolamento di attuazione della L.n. 36/94), elencate di seguito e situate nei Comuni di Montecchio Precalcino, Cogollo del Cengio, Sarcedo, Asiago, Fara Vicentino e Zugliano è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione. Gli elaborati tecnici sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio presso il Genio civile di Vicenza dal giorno 20.10.2010 per 20 giorni consecutivi. Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste concessioni, potranno essere presentate al Genio civile di Vicenza oppure al Comune nel quale ricade la derivazione, entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione sul Bur.

Comune di Montecchio Precalcino							
p. n.	bacino	ditta richiedente	comune	Uso	quantita l/s	comune pozzo	foglio, mappale
292	Astico	Brazzale Luciano	Montecchio P.	Irriguo	1,50	Montecchio P.	6, 651
294	Astico	La Nordica S.P.A	Montecchio P.	Ass. Igienico	0,13	Montecchio P.	2, 611
296	Astico	Agri-Beef S.S.	Montecchio P.	Industriale.	0.50	Montecchio P.	2; 520
339	Astico	Soc. Agr. Montecchio srl	Montecchio P.	Ass. Igienico	1,26	Montecchio P.	8, 552
351	Astico	Veneto Agricoltura	Montecchio P.	Irriguo	0,50	Montecchio P.	12, 22
1168	Tesina	Berlato Giuseppe	Montecchio P.	Irriguo	1,00	Montecchio P.	13, 80

Comune di Cogollo del Cengio							
p. n.	bacino	ditta richiedente	comune	Uso	quantita l/s	comune pozzo	foglio, mappale
248	Astico	Metallurgica Siderforge srl	Cogollo Del Cengio	Industriale.	3.00	Cogollo del Cengio	15; 24

Comune di Sarcedo							
p. n.	bacino	ditta richiedente	comune	Uso	quantita l/s	comune pozzo	foglio, mappale
329	Astico	Consorzio Di Bonifica Alta Pianura Veneta	Thiene	Irriguo	31.00	Sarcedo	11; 376

Comune di Asiago							
p. n.	bacino	ditta richiedente	comune	Uso	quantita l/s	comune sorgente	foglio, mappale
340	Astico	Bortoli Fortunato	Asiago	Ittiogenico	4,00	Asiago	64; 218

Comune di Fara Vicentino							
p. n.	bacino	ditta richiedente	comune	Uso	quantita l/s	comune pozzo/sorg.	foglio, mappale
324	Astico	Gnatta Angela	Fara Vicentino	Zootecnico	0,003	Fara Vicentino	13, 272
326	Astico	Molinari Pietro	Fara Vicentino	Zootecnico	0,015	Fara Vicentino	1, 433
330	Astico	Allevamento Suinicolo Valdastico S.A.S. Di Parise Tarcisio	Fara Vicentino	Zootecnico	0,10	Fara Vicentino	5; 77
332	Astico	Cosfara Spa	Fara Vicentino	Ass. Igienico	0,03	Fara Vicentino	5; 691
1115	Tesina	Rizzato Giacinto	Fara Vicentino	Irriguo	1.00	Fara Vicentino	5; 225

Comune di Zugliano							
p. n.	bacino	ditta richiedente	comune	Uso	quantita l/s	comune pozzo	foglio, mappale
300	Astico	Dalle Rive Valentino	Zugliano	Irriguo	0,78	Zugliano	6, 416
301	Astico	Dalle Rive Valentino	Zugliano	Irriguo	0,78	Zugliano	6; 351
338	Astico	Faccin Andrea	Zugliano	Ass. Igienico	0,10	Zugliano	15, 407

Il Dirigente Responsabile
Ing. Mauro Roncada

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Vicenza

Avviso di istruttoria per concessioni di derivazione d'acqua preferenziali nei Comuni di Bressanvido, Grisignano di Zocco e Monticello Conte Otto - Protocollo n. 528196 del 8.10.2010.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R 238/99, (regolamento di attuazione della L.n. 36/94), elencate di seguito e situate nei Comuni di Bressanvido, Grisignano di Zocco e Monticello Conte Otto è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione. Gli elaborati tecnici sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio presso il genio Civile di Vicenza dal giorno 20.10.2010 per 20 giorni consecutivi. Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste concessioni, potranno essere presentate al Genio civile di Vicenza oppure al Comune nel quale ricade la derivazione, entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione sul Bur.

Comune di Bressanvido							
p. n.	bacino	Ditta richiedente	comune	Uso	q.tà l/s	comune pozzo	Fog.; map.
382	Tesina	Unicredit Leasing Spa	Milano	Ass. Igien.	0,0098	Bressanvido	3; 274
383	Tesina	Unicredit Leasing Spa	Milano	Ass. Igien.	0,024	Bressanvido	3; 249
384	Tesina	Unicredit Leasing Spa	Milano	Ass. Igien.	0,0068	Bressanvido	3; 381
385	Tesina	Better Silver	Bressanvido	Ass. Igien.	0,072	Bressanvido	3; 385-277
393	Tesina	Latterie Vicentine Scarl	Schio	Industr. E Ass. Igien.	3,80	Bressanvido	2; 386
414	Tesina	Maber Costruzioni	Bressanvido	Igien.	0,10	Bressanvido	3; 245
418	Tesina	Carli S.A.S.	Bressanvido	Ass. Igien.	2,00	Bressanvido	3; 170
449	Tesina	Gart srl	Bressanvido	Ass.Igien.	0,10	Bressanvido	3; 410
485	Tesina	Sirc srl	Bressanvido	Ass.Igien.	1,20	Bressanvido	3;217-216-13
536	Tesina	Bettini Gio Maria	Bressanvido	Irriguo	0,77	Bressanvido	4; 74
537	Tesina	Bettini Gio Maria	Bressanvido	Zootecn.	0,0130	Bressanvido	4; 123
570	Tesina	Contro Roberto	Sandrigo	Irriguo	0,87	Bressanvido	5; 294
586	Brenta	Scuccato Gervasio	Bressanvido	Zootecn.	0,05	Bressanvido	2; 587
591	Tesina	Costalonga Benito	Bressanvido	Irriguo	0,87	Bressanvido	1; 177
592	Tesina	Costalonga Livio Lorenzo	Bressanvido	Zootecn.	0,038	Bressanvido	1; 50

599	Tesina	Faresin Ornella	Bressanvido	Irriguo	0,39	Bressanvido	6; 41
698	Tesina	Giaretta Alessandro	Bressanvido	Zootecn.	0,023	Bressanvido	7; 86
735	Tesina	Munari Giacomo	Bressanvido	Zootecn.	0,50	Bressanvido	8; 38
739	Tesina	Milan Antonietta	Bressanvido	Irriguo	1,16	Bressanvido	3; 464
747	Tesina	Matteazzi Carlo	Bressanvido	Irriguo	0,72	Bressanvido	2; 336
837	Tesina	Zampieri Angelo	Bressanvido	Irriguo	0,46	Bressanvido	2; 175
842	Tesina	Turco Antonio	Bressanvido	Irriguo	0,39	Bressanvido	2; 381
901	Tesina	Rigoni Natale	Bressanvido	Irriguo	1,93	Bressanvido	2; 443
924	Tesina	Scuccato Antonio	Bressanvido	Irriguo	0,20	Bressanvido	1; 421/422
944	Tesina	Paganin Antonio	Asiago	Irriguo	1,93	Bressanvido	7; 32
962	Tesina	Scuccato Gervasio	Bressanvido	Irriguo	8,33	Bressanvido	2; 585
1031	Tesina	Milan Giovanni	Bressanvido	Irriguo	0,97	Bressanvido	2; 726
1032	Tesina	Milan Giovanni	Bressanvido	Irriguo	0,58	Bressanvido	2; 214
1129	Tesina	Cestaro Fonderie Spa	Bressanvido	Ass. Igien.	2,50	Bressanvido	3;236;246
1157	Tesina	Turco Luigi	Bressanvido	Zootecn.	0,04	Bressanvido	3; 106
1169	Tesina	Rodighiero Elena	Bressanvido	Zootecn.	0,05	Bressanvido	3; 427
1170	Tesina	Rodighiero Elena	Bressanvido	Zootecn.	0,07	Bressanvido	3; 558
1177	Tesina	Matteazzi Michele	Bressanvido	Zootecn.	0,06	Bressanvido	1; 355
1183	Tesina	Bettinardi Adriano	Bressanvido	Zootecn.	0,05	Bressanvido	3; 565
1185	Tesina	Campagnolo Bortolo	Bressanvido	Zootecn.	0,04	Bressanvido	4; 144
740	Tesina	Mazzocco Gaspare.	Bressanvido	Irriguo	0,39	Bressanvido	2, 172
744	Tesina	Matteazzi Marco	Bressanvido	Irriguo	2,50	Bressanvido	2; 296
1250	Tesina	Matteazzi Francesca	Bressanvido	Zootecn.	0.018	Bressanvido	2; 98
1192	Tesina	Cogo Antonio	Bressanvido	Zootecn.	0,03	Bressanvido	2; 10
1193	Tesina	Cogo Antonio	Bressanvido	Zootecn.	0,03	Bressanvido	2; 10

Comune Di Grisignano di Zocco							
P. N.	Bacino	Ditta Richiedente	Comune	Uso	Quan-tita L/S	Comune Pozzo	Fog.; Map.
427	Tesina	Az.Agricola Funghi Grotte Di Costozza Spa	Grisignano Di Zocco	Antincen.	1,00	Grisignano Di Zocco	16; 200
480	Tesina	Az.Agricola Funghi Grotte Di Costozza Spa	Grisignano Di Zocco	Irriguo	0,041	Grisignano Di Zocco	16; 299
625	Bacch.	Essequattro Spa	Grisignano Di Zocco	Ass. Igien	1,00	Grisignano Di Zocco	4; 165
699	Tesina	Giacomoni Enrico	Grisignano Di Zocco	Zootecn.	0,049	Grisignano Di Zocco	1; 71
748	Tesina	Marostegan Remigio	Grisignano Di Zocco	Zootecn.	0,0042	Grisignano Di Zocco	18; 31
782	Tesina	Paccagnella Gianpietro.	Grisignano Di Zocco	Zootecn.	0,70	Grisignano Di Zocco	18; 254
810	Tesina	Pontarin Matteo E Antonio	Grisignano Di Zocco	Zootecn.	0,007	Grisignano Di Zocco	5; 30
828	Tesina	Zilio Antonio	Grisignano Di Zocco	Zootecn.	0,0099	Grisignano Di Zocco	14; 335
838	Tesina	Ometto Ambrogio	Grisignano Di Zocco	Zootecn.	0,01	Grisignano Di Zocco	3; 32
858	Tesina	Casarotto Lino	Grisignano Di Zocco	Zootecn.	0,076	Grisignano Di Zocco	19; 130
859	Tesina	Casarotto Lino	Grisignano Di Zocco	Zootecn.	0,0052	Grisignano Di Zocco	19; 130
895	Tesina	Dal Pozzo Adriano	Grisignano Di Zocco	Zootecn.	0,025	Grisignano Di Zocco	5; 54
931	Tesina	Genero Giuliano	Grisignano Di Zocco	Zootecn.	0,021	Grisignano Di Zocco	15; 370
961	Tesina	Salvò Marino	Altichero (Pd)	Irriguo	0,2	Grisignano Di Zocco	7; 9
1001	Tesina	Benazzato Marcello	Grisignano Di Zocco	Zootecn.	1	Grisignano Di Zocco	13; 25
1179	Tesina	Slaviero Artenio	Grisignano Di Zocco	Zootecn.	0,5	Grisignano Di Zocco	9; 112
1126	Tesina	Zoppelletto Spa	Torri Di Quartes.	Antincen.	0.03	Grisignano Di Zocco	4; 365

Comune Di Monticello Conte Otto							
P. N.	Bacino	Ditta Richiedente	Comune	Uso	Quantita L/S	Comune Pozzo	Fog.; Map.
492	Tesina	Soc.Agr.Bertinazzo F.Lli Di Bertinazzo Gilberto E C.	Monticello C.Otto.	Irriguo	2,12	Monticello C.Otto	1; 28
493	Tesina	Soc.Agr.Bertinazzo F.Lli Di Bertinazzo Gilberto E C.	Monticello C.Otto.	Zootec.	0,18	Monticello C.Otto	1; 26
502	Tesina	Benincà Renato E C.	Monticello C.Otto.	Irriguo	0,9	Monticello C.Otto	4; 85
506	Tesina	Benetti Giuseppe	Monticello C.Otto.	Zootec.	0,043	Monticello C.Otto	1; 15
507	Tesina	Benetti Giuseppe	Monticello C.Otto.	Irriguo	3,09	Monticello C.Otto	1; 171-22
521	Tesina	Brusaporco Rina	Monticello C.Otto.	Irriguo	0,92	Monticello C.Otto	6; 384
522	Tesina	Brogliato Roberto	Monticello C.Otto.	Irriguo	1,64	Monticello C.Otto	6; 54
557	Tesina	Cavazzin Augusto	Bolzano Vicentino	Irriguo	1,16	Monticello C.Otto	3; 143
612	Tesina	Telecom Italia Spa	Mestre	Ig.Sanit.	0,10	Monticello C.Otto	7; 703
624	Tesina	Trevisan Silvano	Monticello C.Otto.	Zootec.	1,50	Monticello C.Otto	6; 631
734	Tesina	Muraro Graziano	Monticello C.Otto.	Irriguo	1,74	Monticello C.Otto	5; 81
741	Tesina	Menin Mariano	Monticello C.Otto.	Irriguo	0,97	Monticello C.Otto	3; 75
802	Tesina	Pigato Franco	Monticello C.Otto.	Irriguo	1,93	Monticello C.Otto	5; 1403
803	Tesina	Pigato Giancarlo	Monticello C.Otto.	Irriguo	1,30	Monticello C.Otto	5; 1325
804	Tesina	Pigato Giancarlo	Monticello C.Otto.	Irriguo	1,30	Monticello C.Otto	5; 209
825	Tesina	Zocca Mario	Monticello C.Otto.	Irriguo	4,05	Monticello C.Otto	1; 229
832	Tesina	Zanettin Giuseppe	Sandrigo	Irriguo	2,32	Monticello C.Otto	1; 108
849	Tesina	Barausse Piergiorgio	Monticello C.Otto.	Irriguo	0,03	Monticello C.Otto	5; 43
893	Tesina	Dalla Riva Giacomo	Monticello C.Otto.	Zootec.	0,064	Monticello C.Otto	1; 5
894	Tesina	Dalla Riva Alessandro	Monticello C.Otto.	Zootec.	0,04	Monticello C.Otto	1; 4
908	Tesina	Zordan Giovanni	Monticello C.Otto.	Irriguo	1,40	Monticello C.Otto	3; 584
976	Tesina	Barausse Sebastiano	Dueville	Irriguo	15,00	Monticello C.Otto	1; 118
1014	Tesina	Cattelan Giancarlo	Monticello C.Otto.	Zootec.	0,025	Monticello C.Otto	9; 600
1037	Tesina	Cisco Ferruccio	Monticello C.Otto.	Irriguo	0,39	Monticello C.Otto	9, 24
1046	Tesina	Bertinazzo G.Mario	Monticello C.Otto.	Zootec.	0,0246	Monticello C.Otto	2; 14
1105	Tesina	Ecofer Pozzato srl	Monticello C.Otto.	Ass. Igien.	0,030	Monticello C.Otto	4; 1301
1110	Tesina	Comune Monticello C.Otto	Monticello C.Otto.	Ass. Igien	0,58	Monticello C.Otto	3; 30
1111	Tesina	Campagnolo Renato, Novello Vittoriano	Monticello C.Otto.	Ig. Sanit.	0,02	Monticello C.Otto	7; 652
1227	Tesina	Barausse Nazareno	Monticello C.Otto.	Antincen.	0,03	Monticello C.Otto	6; 265
1130	Tesina	Cestaro Fonderie Spa	Monticello C.Otto.	Ig.Sanit.	0,47	Monticello C.Otto	5; 282
1133	Tesina	Terreran Mario	Monticello C.Otto.	Irriguo	1,50	Monticello C.Otto	7; 193-229
1189	Tesina	Cazzola Benito	Monticello C.Otto.	Zootec.	0,05	Monticello C.Otto	1; 50
1214	Tesina	Fontana Marcello	Monticello C.Otto.	Zootec.	0,03	Monticello C.Otto	3; 745
1217	Tesina	Trevisan Silvano	Monticello C.Otto.	Irriguo	5,00	Monticello C.Otto	6; 110
1223	Tesina	Fontana Giovanni	Monticello C.Otto.	Irriguo	25,00	Monticello C.Otto	8; 189
1225	Tesina	Fontana Marcello	Monticello C.Otto.	Irriguo	25,00	Monticello C.Otto	3; 747
448	Leogra	Menin Mariano	Monticello C.Otto.	Irriguo	1,00	Monticello C.Otto	3; 160
1258	Tesina	Bonollo Tiberio	Monticello C.Otto.	Irriguo	2,50	Monticello C.Otto	7; 273
365	Tesina	Rossi E Arcandi	Monticello C.Otto.	Industri. Ass. Igien.	0,015	Monticello C.Otto	7; 304
437	Tesina	Veco Spa	Monticello C.Otto.	Industri.	0,32	Monticello C.Otto	7; 297
489	Tesina	Soc.Agr.Bertinazzo F.Lli Di Bertinazzo Gilberto E C.	Monticello C.Otto.	Irriguo	1,74	Monticello C.Otto	1; 27
1154	Tesina	Storato Anna	Monticello C.Otto.	Irr.,Ass.	0,25	Monticello C.Otto	8; 195

Il Dirigente Responsabile
Ing. Mauro Roncada

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Rovigo

Avviso istanza di concessione a sanatoria presentata dalla Ditta General Sistem s.a.s. di Barbetta Elia & C. per derivazione di mod. 0,003 acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo ubicato in via del Lavoro al fg. 26 mapp. 198 del Comune di Canaro per uso igienico e assimilato (lavaggio piazzali). Posizione n. 446.

La Ditta General Sistem s.a.s. di Barbetta Elia & C. con sede in Granze Via Pietro Marigo n. 10 ha presentato, in data 20.09.2010 istanza di sanatoria per derivare moduli 0.003 di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo ubicato in via del Lavoro al fg. 26 mapp. 198 del Comune di Canaro per uso Igienico e assimilato (lavaggio piazzali) e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della Dgr 1664 del 22.06.2010.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate all'U.P. Genio civile di Rovigo entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.

Dott. Ing.Tiziano Pinato

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Rovigo

Avviso di istanza di concessione presentata dalla Ditta Fri-El Gardilliana Società Agricola srl per derivazione di mod. 0,0002 di acqua pubblica sotterranea a mezzo di un pozzo da terebrarsi al fg. 3 mapp. 82 del Comune di Guarda Veneta per uso antincendio. Posizione n. 445.

La Società Fri-El Gardilliana Società Agricola srl con sede in Bolzano Piazza del Grano n. 3, ha presentato in data 21.09.2010 istanza di autorizzazione ricerca e concessione per derivare mod. 0,0002 di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo da terebrarsi al fg. 3 mapp. 82 nel Comune di Guarda Veneta per uso antincendio a servizio di impianto a biogas e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della Dgr 1664 del 22.06.2010.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate all'U.P. Genio civile di Rovigo entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.

Ing. Enzo Zennaro

COMUNE DI BOSCHI SANT'ANNA (VERONA)

Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 23 settembre 2010.

Il Comune di Boschi Sant'Anna rende noto che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 23 settembre 2010 ha approvato il regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue.

Il testo integrale del regolamento è visionabile sul sito internet del comune: www.comune.boschisantanna.vr.it

Il Segretario comunale
Dr. Giuseppe Pra

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per interventi nel Comune di Schio (VI) (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Ditta Pegoraro Snc di Pegoraro Ugo e C., Schio (VI).

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/06, si comunica la trasmissione alla Provincia di Vicenza (Area Tecnica ed Ambiente - Settore Urbanistica - Servizio VIA) della documentazione per l'attivazione della Verifica di Assoggettabilità (Screening) alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del seguente progetto:

Proponente: Pegoraro Snc di Pegoraro Ugo e C. con sede legale in Via Lago di Misurina, 41 - 36015 Schio (VI).

Progetto e localizzazione: ampliamento dell'attività e dello stabilimento della Pegoraro Snc e acquisizione delle autorizzazioni per la messa in riserva/recupero di nuove tipologie di rifiuto precedentemente trattate dalla Metalferro SAS (rifiuti metallici e loro leghe, spezzoni di cavi di rame ed apparecchiature/macchinari in genere) nel Comune di Schio (VI) in Via Lago di Misurina n. 41

Luogo di deposito degli atti nella loro interezza:

- Area Tecnica ed Ambiente - Settore Urbanistica - Servizio VIA, Provincia di Vicenza Contra S. Marco, 30 - Vicenza
- Comune di Schio - Piazza Statuto, 16 - Schio (VI)

Tempi per presentare osservazioni: chiunque ne abbia interesse può visionare la documentazione e presentare osservazioni al Servizio VIA della Provincia di Vicenza entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per intervento nel Comune di Villafranca Padovana (Pd) (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Ditta Zampieron Rottami Spa, Villafranca Padovana (Pd).

La Ditta Zampieron Rottami SpA con sede in via Balla n.87 in Comune di Villafranca Padovana (PD) avvisa:

• che è stata depositata presso gli enti competenti la domanda di verifica di assoggettabilità (ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/2006 come modificato dal D.lgs 04/2008) relativa alla richiesta di modifica dell'autorizzazione dell'impianto di recupero rottami metallici, RAEE e demolizione veicoli a motore esistente, sito in via Balla n.87 in Comune di Villafranca Padovana (PD);

• che gli atti possono essere consultati nella loro interezza presso:

- il Comune di Villafranca Padovana, Piazza Marconi, 6;

- la Provincia di Padova - Settore Ecologia - Piazza Bardella, 2 - IIIa Torre - Padova;

• che possono essere presentate eventuali osservazioni entro 45 giorni dalla data di pubblicazione sul Bur della Regione Veneto.

PROVINCIA DI PADOVA

Pubblicazione aggiornata dell'albo provinciale delle Associazioni pro loco, Consorzi di pro loco e Comitato provinciale U.N.P.L.I.. Lr n. 33/2002.

Il Dirigente del Settore Turismo

Rende noto che:

I dati e le informazioni aggiornate di cui all'art. 10 della Lr 4.11.2002 n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo" relativi all'Albo provinciale delle Associazioni Pro Loco, sono resi pubblici con la pubblicazione sul sito internet della Provincia di Padova www.provincia.padova.it seguendo il percorso "Turismo/ Operatori turistici/ Pro Loco, Consorzi e Comitato provinciale U.N.P.L.I. / Elenchi" e all'Albo Pretorio on line del medesimo sito provinciale.

Il Dirigente Settore Turismo
Avv. Antonio Zaccaria

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Bando per la disponibilità alla coprogettazione e all'affidamento in partnership del servizio residenziale e semiresidenziale - Area dipendenze.

I. - Azienda Ulss n. 8, via Forestuzzo n. 41, 31011 Asolo (Treviso).

Punto di contatto:

Direzione Amministrativa dei Distretti, tel. 0423/526447, fax 0423/526440, e-mail amministrativodistretti@ulssasolo.ven.it.

Indirizzo internet: www.ulssasolo.ven.it.

II. - Bando per l'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione e all'affidamento in partnership del seguente servizio sociosanitario appartenente alla Categoria 25 dell'allegato II B del D.lgs 163/2006: servizio residenziale e semiresidenziale, area dipendenze. L'affidamento avrà durata di cinque anni per un valore stimato di euro 4.400.000,00, rinnovabili per nove anni per un ulteriore valore stimato di euro 7.920.000,00 al verificarsi delle condizioni indicate nel testo integrale del bando. La coprogettazione e l'affidamento in partnership seguono le procedure di cui alla deliberazione aziendale n. 941 del 13.11.2008.

III. - La partecipazione alle procedure di coprogettazione in questione è riservata ai soggetti del terzo settore, di cui ai commi quarto e quinto dell'articolo 1 della legge 328 del 8.11.2000.

IV. - Il testo integrale del bando è consultabile e scaricabile, così come la deliberazione n. 941 del 13.11.2008, nel sito internet dell'Azienda Ulss n. 8 www.ulssasolo.ven.it, sezione gare e appalti.

Le domande di ammissione alla procedura di coprogettazione sopra indicata, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, devono pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda Ulss n. 8, via Forestuzzo, 41 - 31011 Asolo (TV), entro le ore 12.00 del giorno lunedì 15 novembre 2010.

Il Direttore generale
Dott. Renato Mason

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO INDETERMINATO

La presente rubrica comprende una selezione dei concorsi già pubblicati nel Bollettino Ufficiale, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata quale termine di scadenza la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
COMUNE				
Altavilla Vicentina (VI)				
	1 istruttore amministrativo	*diploma di scuola media superiore*	*15 novembre 2010*	*01 ottobre 2010, n. 77*
Barbona (PD)				
	1 istruttore direttivo	*diploma di laurea in giurisprudenza o altro*	*05 novembre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
Brugine (PD)				
	1 assistente sociale	*diploma universitario assistente sociale e altro*	*02 novembre 2010*	*01 ottobre 2010, n. 77*
Cavallino Treporti (VE)				
	2 istruttori contabili	*diploma di scuola media superiore*	*08 novembre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
Creazzo (VI)				
	1 istruttore amministrativo	*diploma di scuola secondaria superiore*	*21 novembre 2010*	*22 ottobre 2010, n. 81*
Feltre (BL)				
	1 dirigente del settore economico finanziario	*laurea in scienze economico-aziendali o altro*	*11 novembre 2010*	*22 ottobre 2010, n. 81*
Godega di Sant'Urbano (TV)				
	1 istruttore tecnico	*dipl. di geometra o di tecnico dell'edilizia o altro*	*22 novembre 2010*	*22 ottobre 2010, n. 81*
Marcon (VE)				
	1 istruttore servizi amministrativi contabili	*diploma di ragioniere e altro*	*05 novembre 2010*	*22 ottobre 2010, n. 81*
Melara (RO)				
	1 istruttore contabile	*diploma di ragioneria o altro*	*19 novembre 2010*	*22 ottobre 2010, n. 81*
Mestrino (PD)				
	1 istruttore amministrativo	*dipl. scuola secondaria di secondo grado e altro*	*08 novembre 2010*	*22 ottobre 2010, n. 81*
Montecchio Maggiore (VI)				
	1 istruttore amministrativo	*diploma di maturità di scuola media superiore o altro*	*29 ottobre 2010*	*08 ottobre 2010, n. 78*
	2 istruttore	*diploma di maturità di scuola media superiore*	*04 novembre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
Paese (TV)				
	1 funzionario tecnico	*diploma di laurea in ingegneria o altro*	*16 novembre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
	1 istruttore direttivo ambientale	*diploma di laurea in ingegneria ambientale o altro*	*16 novembre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
San Martino Buon Albergo (VR)				
	1 istruttore tecnico	*diploma di geometra o altro*	*08 novembre 2010*	*22 ottobre 2010, n. 81*
Sossano (VI)				
	1 istruttore direttivo contabile	*dipl. di laurea in scienze dell'economia o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 ottobre 2010, n. 81*

Ente Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
Torri di Quartesolo (VI)			
1 istruttore contabile	*diploma di ragioniere o altro*	*13 novembre 2010*	*22 ottobre 2010, n. 81*
Vigonovo (VE)			
2 istruttore amministrativo	*diploma di scuola secondaria di secondo grado*	*31 ottobre 2010*	*01 ottobre 2010, n. 77*
PROVINCIA			
Belluno			
1 specialista tecnico settore ambiente	*laurea in ingegneria e altro*	*05 novembre 2010*	*22 ottobre 2010, n. 81*
1 specialista tecnico ufficio demanio idrico	*laurea in ingegneria civile o altro*	*05 novembre 2010*	*22 ottobre 2010, n. 81*
2 specialista tecnico settore pianificazione	*laurea in architettura o urbanistica*	*05 novembre 2010*	*22 ottobre 2010, n. 81*
AZIENDA OSPEDALIERA			
Universitaria integrata, Verona			
1 dirigente di cardiologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*04 novembre 2010*	*17 settembre 2010, n. 75*
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.			
1, Belluno			
1 dirigente reumatologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*10 settembre 2010, n. 74*
2, Feltre (BL)			
1 infermiere collaboratore	*laurea di 1° livello in infermieristica e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 ottobre 2010, n. 81*
2 infermiere collaboratore riservato a militari volontari congedati	*laurea di 1° livello in infermieristica o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 ottobre 2010, n. 81*
1 dirigente di anatomia patologica	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 ottobre 2010, n. 81*
1 dirigente di oftalmologia	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 ottobre 2010, n. 81*
1 operatore socio sanitario riservato alle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999	*dipl. di istruz. secondaria di primo grado o/e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 ottobre 2010, n. 81*
3, Bassano del Grappa (VI)			
1 dirigente di gastroenterologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*27 agosto 2010, n. 70*
4, Thiene (VI)			
1 collaboratore della riabilitazione fisioterapista	*laurea di fisioterapista 1° livello o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*17 settembre 2010, n. 75*
5 collaboratore infermiere	*laurea in infermiere o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*15 ottobre 2010, n. 80*
1 collaboratore professionale	*diploma di laurea di 1° liv. di educatore prof.le o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*15 ottobre 2010, n. 80*
5, Arzignano (VI)			
1 dirigente di anatomia patologica	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*17 settembre 2010, n. 75*
1 dirigente di ortopedia e traumatologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*24 settembre 2010, n. 76*
1 dirigente di medicina trasfusionale	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*08 ottobre 2010, n. 78*
6, Vicenza			
1 tecnico san. laboratorio biomedico	*diploma laurea abilitante alla professione o altro*	*02 novembre 2010*	*10 settembre 2010, n. 74*
7, Pieve di Soligo (TV)			
1 dirigente di medicina interna	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*24 settembre 2010, n. 76*
3 operatore socio sanitario	*diploma di istruzione secondaria di I grado e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*15 ottobre 2010, n. 80*
8, Asolo (TV)			
1 dirigente di anestesia e rianimazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*02 luglio 2010, n 54*
1 dirigente veterinario	*laurea in medicina veterinaria e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*17 settembre 2010, n. 75*
9, Treviso			
1 dirigente di chirurgia maxillo-facciale	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*01 ottobre 2010, n. 77*

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
10, San Donà di Piave (VE)				
	2 dirigente anestesia e rianimazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*02 novembre 2010*	*10 settembre 2010, n. 74*
	1 tecnico sanitario radiologia medica	*laurea tecnico sanit. di radiologia medica e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*10 settembre 2010, n. 74*
	2 dirigente di medicina interna	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*01 ottobre 2010, n. 77*
	2 dirigente di chirurgia generale	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*01 ottobre 2010, n. 77*
12, Veneziana				
	1 dirigente amministrativo	*laurea in economia e commercio o altro*	*08 novembre 2010*	*10 settembre 2010, n. 74*
	1 dirig. medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*08 novembre 2010*	*10 settembre 2010, n. 74*
	1 dirigente nefrologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*10 settembre 2010, n. 74*
	1 dirigente di direzione medica	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*15 ottobre 2010, n. 80*
13, Mirano (VE)				
	1 dirigente di pediatria	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*04 giugno 2010, n. 46*
17, Este (PD)				
	1 dirigente amministrativo	*diploma di laurea in giurisprudenza o altro*	*11 novembre 2010*	*24 settembre 2010, n. 76*
18, Rovigo				
	2 assistente amministrativo	*diploma istruzione secondaria di ii grado*	*02 novembre 2010*	*10 settembre 2010, n. 74*
	1 collaboratore amministrativo professionale	*laurea triennale i livello in scienze dei servizi giuridici o altro*	*02 novembre 2010*	*10 settembre 2010, n. 74*
19, Adria (RO)				
	1 collaboratore di vigilanza ed ispezione	*dipl. di laurea di 1° liv. di tecnico della prevenzione e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*02 aprile 2010, n. 28*
20, Verona				
	1 dirigente di urologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*24 settembre 2010, n. 76*
	1 dirigente di anestesia e rianimazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*01 ottobre 2010, n. 77*
	1 dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*15 ottobre 2010, n. 80*
21, Legnago (VR)				
	1 tecnico di neurofisiopatologia	*laurea 1° liv. tecnico di neurofisiopatologia o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*14 maggio 2010, n. 40*
	1 collaboratore professionale ostetrica/o	*diploma di laurea di 1° livello di ostetrico/a*	*30^ giorno pub. g.u.*	*01 ottobre 2010, n. 77*
22, Bussolengo (VR)				
	1 dirigente di pediatria	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*11 novembre 2010*	*17 settembre 2010, n. 75*

ALTRI ENTI

IPAB Casa di assistenza per anziani "A. Toblini", Malcesine			
1 psicologo	*diploma di laurea magistrale in psicologia o/e altro*	*07 novembre 2010*	*08 ottobre 2010, n. 78*
IPAB Casa di riposo opere riunite "Don Luigi Rossi", Arcole (VR)			
2 infermiere professionale	*diploma di infermiere o altro*	*18 ottobre 2010*	*17 settembre 2010, n. 75*
IPAB Casa di riposo "Orazio Lampertico", Montegalda (VI)			
1 infermiere professionale	*diploma di infermiere professionale o altro*	*30 ottobre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
IPAB Casa di riposo "Suor Diodata Bertolo", Sandrigo (VI)			
1 educatore professionale animatore	*diploma di educatore professionale animatore o altro*	*10 novembre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
1 assistente sociale	*laurea triennale in scienze del servizio sociale o altro*	*15 novembre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
2 infermiere professionale	*laurea in scienze infermieristiche o altro*	*15 novembre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
IPAB Casa di riposo "Umberto I", Montebelluna (TV)			
1 infermiere professionale	*laurea in scienze infermieristiche o altro*	*11 novembre 2010*	*24 settembre 2010, n. 76*
1 fisioterapista Categoria D	*laurea in fisioterapia o altro*	*11 novembre 2010*	*01 ottobre 2010, n. 77*
1 fisioterapista Categoria C	*laurea in fisioterapia o altro*	*11 novembre 2010*	*01 ottobre 2010, n. 77*

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
IPAB Istituto di riposo per anziani (IRA), Padova				
	1 educatore professionale/animatore	*diploma di educatore professionale animatore o/e altro*	*25 ottobre 2010*	*08 ottobre 2010, n. 78*
	1 infermiere professionale	_____	*25 ottobre 2010*	*08 ottobre 2010, n. 78*
IPAB Istituto per servizi di ricovero e assistenza agli anziani (ISRAA), Treviso				
	1 fisioterapista	*diploma universitario di fisiokinesiterapista o altro*	*24 ottobre 2010*	*24 settembre 2010, n. 76*

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO DETERMINATO

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova				
	direzione uoc accettazione e pronto soccorso	_____	*08 novembre 2010*	*17 settembre 2010, n. 75*
	direttore unità operativa	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*24 settembre 2010, n. 76*
Universitaria integrata, Verona				
	1 dirigente fisico	_____	*11 novembre 2010*	*22 ottobre 2010, n. 81*
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
2, Feltre (BL)				
	direttore di anestesia e rianimazione	_____	*25 ottobre 2010*	*03 settembre 2010, n. 72*
	incarichi nel servizio di continuità assistenziale	_____	*31 dicembre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
	direttore di cardiologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 ottobre 2010, n. 81*
3, Bassano del Grappa (VI)				
	direttore di anestesia e rianimazione	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 settembre 2010, n. 72*
4, Thiene (VI)				
	dirigente psicologo	_____	*14 novembre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
	dirigente di pediatria	_____	*21 novembre 2010*	*22 ottobre 2010, n. 81*
5, Arzignano (VI)				
	dirigente di ginecologia e ostetricia	_____	*28 ottobre 2010*	*08 ottobre 2010, n. 78*
	dirigente farmacista	_____	*04 novembre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
6, Vicenza				
	direttore dell'UOC di endocrinologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*24 settembre 2010, n. 76*
	direttore dell'UOC di medicina generale	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*24 settembre 2010, n. 76*
7, Pieve di Soligo (TV)				
	direttore U.O. complessa di nefrologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*08 ottobre 2010, n. 78*
	direttore veterinario	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*08 ottobre 2010, n. 78*

Ente Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
8, Asolo (TV)			
1 direttore di nefrologia e dialisi	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*17 settembre 2010, n. 75*
10, San Donà di Piave (VE)			
1 collaboratore infermiere	_____	*31 dicembre 2010*	*19 marzo 2010, n. 24*
dirigente di neurologia	_____	*14 novembre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
dirigente di ortopedia e traumatologa	_____	*14 novembre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
15, Cittadella (PD)			
direttore unità operativa autonoma di urologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*02 novembre 2010*	*10 settembre 2010, n. 74*
18, Rovigo			
direttore di struttura organizzativa	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*01 ottobre 2010, n. 77*
direttore di nefrologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*01 ottobre 2010, n. 77*
direttore di ortopedia e traumatologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*01 ottobre 2010, n. 77*
direttore di igiene allevamenti produzioni zootecniche	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*15 ottobre 2010, n. 80*
1 dirigente di neurologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*29 ottobre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
20, Verona			
1 collaboratore amministrativo – statistico	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*24 settembre 2010, n. 76*
direttore dell'u.o.c. ser. D1	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 ottobre 2010, n. 81*
ALTRI ENTI			
Azienda per il diritto allo studio universitario (ESU), Padova			
collaboratore manutentore	*licenza di scuola media dell'obbligo e altro*	*30 ottobre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
IPAB Casa di assistenza per anziani "A. Toblini", Malcesine (VR)			
cuochi	*attestato triennale di operatore di cucina o altro*	*14 novembre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
IPAB Casa di riposo "A. Galvan", Pontelongo (PD)			
esecutore/trice addetto/a all'assistenza a tempo parziale	*operatore socio-sanitario o altro*	*21 novembre 2010*	*22 ottobre 2010, n. 81*
esecutore/trice addetto/a all'assistenza a tempo pieno	*operatore socio-sanitario o altro*	*21 novembre 2010*	*22 ottobre 2010, n. 81*
IPAB Casa di riposo "Domenico Cardo", Cologna Veneta (VR)			
infermiere professionale	*diploma di infermiere professionale o altro*	*07 novembre 2010*	*08 ottobre 2010, n. 78*
fisioterapista	*diploma universitario di fisioterapista o altro*	*07 novembre 2010*	*08 ottobre 2010, n. 78*
IPAB Casa di riposo "F. Beggiato", Conselve (PD)			
psicologo	*diploma di laurea in psicologia e altro*	*05 novembre 2010*	*15 ottobre 2010, n. 80*
IPAB Centro anziani, Bussolengo (VR)			
operatore socio sanitari	*attestato di qualifica di operatore socio sanitario*	*24 ottobre 2010*	*24 settembre 2010, n. 76*
IPAB Istituto di riposo per anziani (IRA), Padova			
portiere/autista	*licenza della scuola dell'obbligo e altro*	*26 ottobre 2010*	*08 ottobre 2010, n. 78*
addetto alla assistenza	*licenza della scuola dell'obbligo e altro*	*26 ottobre 2010*	*08 ottobre 2010, n. 78*

OPPORTUNITÀ FINANZIARIE REGIONALI

La presente rubrica comprende una selezione dei provvedimenti amministrativi regionali, già pubblicati nel Bollettino ufficiale, che prevedono la concessione di contributi, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.
Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata fra parentesi, quale termine di scadenza, la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.
I dati sotto riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

DESTINATARI: **Soggetto capofila iscritto nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 22 gennaio 2010, n. 6.
FINALITÀ: Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale.
SCADENZA: 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BUR (07/11/2010)
PUBBLICAZIONE: BUR n. 78 del 8/10/2010. Dgr n. 2187 del 21/09/2010. Info: Direzione relazioni internazionali cooperazione internazionale, diritti umani e pari opportunità - Rio Novo Dorsoduro, 3494/A - 30123 Venezia - (tel. 041/2791632/1486/1602 - fax 041/2791624 - e-mail: relint@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Nucleo familiare con un I.S.E.E. inferiore od uguale € 12.405,09.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge 10 marzo 2000, n. 62, n. 1.
FINALITÀ: Contributo per "buono-borsa di studio" per l'anno scolastico 2010-2011.
SCADENZA: A partire dal 1/10/2010 ed entro il 02/11/2010.
NB: La domanda deve essere compilata esclusivamente mediante procedura web .
PUBBLICAZIONE: BUR n. 68 del 20/08/2010. Dgr n. 2035 del 3/08/2010. Sito: http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoborsadistudioweb - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: **Province, comuni e comunità montane.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamento (CE) n. 1080/2006.
FINALITÀ: Contributi per interventi su musei singoli o facenti parte di reti museali.
SCADENZA: 15 dicembre 2010
PUBBLICAZIONE: BUR n. 64 del 6/08/2010. Dgr n. 1905 del 27/07/2010. Info: Unità complessa progetti strategici e politiche comunitarie - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2793170/2664/3109 - e-mail progetti.politichecomunitarie@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Enti locali e a soggetti, sia pubblici che privati, titolari di archivi dichiarati di interesse locale.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50, art. 42.
FINALITÀ: Contributi a favore degli archivi di ente locale e di interesse locale.
SCADENZA: 30 settembre di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 64 del 6/08/2010. Dgr n. 1895 del 27/07/2010. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792743 - fax 041/2792685 - e-mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Nucleo familiare con un I.S.E.E. inferiore od uguale € 13.500,00.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, art. 30.
FINALITÀ: Contributo per "buono-libri" per l'anno scolastico 2010-2011.
SCADENZA: A partire dal 1/10/2010 ed entro il 02/11/2010.
NB: La domanda deve essere compilata esclusivamente mediante procedura web "Buono-Libri".
PUBBLICAZIONE: BUR n. 48 del 11/06/2010. Dgr n. 1487 del 25/05/2010. Sito: www.regione.veneto.it/istruzione - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: **Organismi iscritti all'elenco regionale di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e organismi iscritti all'elenco regionale di cui all'art. 25 della L.R. n. 3 del 13 marzo 2009.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamento (CE) n. 1083/2006.
FINALITÀ: Interventi per la riqualificazione professionale e il reimpiego di lavoratori coinvolti da crisi aziendale o settoriale.
SCADENZA: dal 20 maggio 2010 e fino al 20 maggio 2011.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 32 del 16/04/2010. Dgr n. 1112 del 23/03/2010. Info: Direzione lavoro - Cannaregio, 23 - Fondamenta S. Lucia - 30121 Venezia (tel. 041/2795305/5807 - fax 041/2795948 - e-mail infofse.lavoro@regione.veneto.it - http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/SpazioOperatori.htm - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Province, comuni e comunità montane.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamento (CE) n. 1080/2006.
FINALITÀ: Contributi per interventi su musei pubblici riconosciuti.
SCADENZA: 15 dicembre 2010 (Prorogata con Dgr n. 1905 del 27/07/2010 - Pubblicata nel BUR n. 64 del 6/08/2010).
PUBBLICAZIONE: BUR n. 32 del 16/04/2010. Dgr n. 923 del 23/03/2010. Info: Unità complessa progetti strategici e politiche comunitarie - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2793170/2664/3109 - e-mail progetti.politichecomunitarie@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Familiari, residenti nella Regione Veneto, delle lavoratrici e/o di lavoratori deceduti in conseguenza ad infortunio sul lavoro dall'1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1.
FINALITÀ: Fondo di solidarietà ai familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro.
SCADENZA: 30 aprile 2011
PUBBLICAZIONE: BUR n. 26 del 26/03/2010. Dgr n. 897 del 15/03/2010. Info: Osservatorio regionale del Veneto - Nuove Generazioni e Famiglia - Via dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: **Enti e aziende.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge 29 marzo 1985, n. 113.
FINALITÀ: Contributi per le trasformazioni tecniche dei centralini per l'anno 2010.
SCADENZA: 31 ottobre 2010
PUBBLICAZIONE: BUR n. 24 del 19/03/2010. Dgr n. 675 del 9/03/2010. Info: Direzione per i servizi sociali - Rio Novo Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia - (tel. 041/2791420 - fax 041/2791369 - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie con un reddito inferiore od uguale € 17.721,56.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9.
FINALITÀ: Contributo per "buono-trasporto" per l'anno scolastico 2010-2011.
SCADENZA: A partire dal 1/10/2010 ed entro il 02/11/2010.
NB: La domanda deve essere compilata esclusivamente mediante procedura web "Buono-TrasportoWeb".
PUBBLICAZIONE: BUR n. 24 del 19/03/2010. Dgr n. 634 del 9/03/2010. Sito: www.regione.veneto.it/istruzione - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: **Piccole e medie imprese forestali, ditte individuali, artigianali e altri operatori che svolgono professionalmente nella filiera foresta-legno attività dalla prima alla terza lavorazione.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 30, così come modificata da ultima legge regionale 25 luglio 2008, n. 9, art. 2.
FINALITÀ: SEZIONE A Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento delle strutture, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica e più in generale lo sviluppo economico e sociale.
SEZIONE B Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento di impianti, macchinari e attrezzature, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica, la razionale organizzazione dei cantieri boschivi e più in generale lo sviluppo economico e sociale del settore foresta legno. In questa sezione è possibile ottenere anche un piccolo contributo in conto capitale.
SEZIONE C Agevolare le imprese forestali che attuino azioni volte al riequilibrio finanziario aziendale o al consolidamento di passività a breve rivenienti da pregressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla sezione A e B del Fondo Forestale.
SCADENZA: Entro fine febbraio, fine giugno e fine ottobre di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 15 del 19/02/2010 . Dgr n. 240 del 9/02/2010. Info: Direzione foreste ed economia montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795460 - fax 041/2795461 - e-mail: maurizio.dissegna@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **PMI.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: L.R. 2/02 art. 21, L.R. 5/2001 art. 23, L.R. 18/99 art. 6 e L.R. 33/2002 art. 101.
FINALITÀ: Interventi finanziari anticrisi nei settori artigianato, industria, commercio e dei servizi e turismo.
SCADENZA: 31 dicembre 2010
PUBBLICAZIONE: BUR n. 103 del 18/12/2009. Dgr n. 3703 del 30/11/2009. Info: Veneto Sviluppo spa - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: **Piccole e medie imprese e i loro Consorzi che rientrano nei parametri di cui all'allegato I del Reg. CE n. 800/2008.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007.
FINALITÀ: Fondo di rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle PMI.
SCADENZA: bando aperto sino al 31 dicembre 2015.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 97 del 27/11/2009. Dgr n. 3495 del 17/11/2009. Info: Veneto Sviluppo s.p.a. - www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: **Strutture associate di promozione turistica.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.
FINALITÀ: Contributi per:
- Organizzazione Workshops - Educational tours - Incentives;
- Attività di commercializzazione multimediale;
- Materiale promocommerciale;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche, borse e manifestazioni in altri luoghi di interesse collettivo;
- Attività promozionale di comunicazione di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico;
- Analisi, ricerca, sviluppo;
- Consulenza;
- Spese di gestione.

SCADENZA: 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 88 del 24/10/2008. Dgr n. 2906 del 14/10/2008. Info: Direzione promozione economica e internazionalizzazione - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2791680 - fax 041/2792750 - e-mail: nicola.panarello@regione.veneto.it).

DESTINATARI: **Società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: PMI in quanto rientranti nei parametri di cui al DM 18 aprile 2005 e iscritte ai pubblici registri pertinenti.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17.
FINALITÀ: Contributi per interventi a sostegno della cooperazione.
SCADENZA: Bando sempre aperto. Esclusivamente per il tramite della Banca / Società di leasing finanziatrice ovvero per il tramite di un organismo consortile. N.B. Le domande dovranno essere presentate a Veneto Sviluppo S.P.A.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 12 del 8/02/2008. Dgr n. 4489 del 28/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: **- Imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;**
- **Le società e le cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57.
FINALITÀ: Contributi per agevolare la costituzione, da parte di giovani, di nuove imprese.
SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). Le operazioni verranno ammesse ai benefici in relazione all'ordine cronologico di ricevimento delle relative domande. La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 1 del 1/01/2008. Dgr n. 3929 del 4/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: **- Persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio ovvero presso altro domicilio privato;**
- **persone che devono avvalersi a titolo oneroso di una o più assistenti familiari, o avendo sottoscritto con esse un contratto di lavoro o per il tramite di organizzazioni non profit;**
- **famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, art. 26.
FINALITÀ: Contributi per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.
SCADENZA: Il cittadino può presentare la domanda di contributi in qualunque momento al Comune di residenza.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 112 del 29/12/2006. Dgr n. 4135 del 19/12/2006 - BUR n. 18 del 29/02/2008. Dgr n. 287 del 12/02/2008 - Info: Servizi sociali del comune di residenza - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: **PMI (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla CCIAA e attive nei settori indicati nel bando.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1.
FINALITÀ: Contributi per interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile.
SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi utilizzando l'apposita modulistica.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 95 del 3/11/2006. Dgr n. 3200 del 17/10/2006. Info: Veneto Sviluppo S.p.A. - Via delle Industrie, 19/d - 30175 Marghera - Venezia (tel. 041/3967211 - fax 041/5383605 - e-mail: info@venetosviluppo.it - sito: www. venetosviluppo.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Enti e istituzioni pubbliche, soggetti privati.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 8 aprile 1986, n. 17.
FINALITÀ: Contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.

SCADENZA: 31 gennaio di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 70 del 16/07/2004. Dgr n. 2045 del 2/07/2004. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792629 - fax 041/2792697 - e-mail: francesco.ceselin@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

COMUNE DI MORGANO (TREVISO)

Delibera Consiglio comunale n. 9 del 30 marzo 2010 Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue.

Art. 1 - Premesse

1. Il presente Regolamento detta, all'interno del territorio comunale, le norme riguardanti le modalità di svolgimento delle attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti da aziende agricole e zootecniche, in linea con quanto disposto dal Dm 7 aprile 2006, così come recepito in ambito regionale dalla Dgr 7 agosto 2006, n. 2495 e successive modifiche e integrazioni.

2. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento, si richiama l'obbligo del rispetto delle norme legislative e regolamentari dello Stato, della Regione, della Provincia e del Comune vigenti in materia.

Art. 2 - Finalità

1. L'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue è finalizzata al recupero delle sostanza nutritive ed ammendanti, contenute negli effluenti medesimi, al fine di garantire una migliore produttività del suolo, la tutela dei corpi idrici, la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Art. 3 - Ambito di applicazione

1. Le presenti norme si applicano nelle zone agricole del territorio comunale, dove per zona agricola si intende qualsiasi zona del territorio comunale interessata da attività agricola.

Art. 4 - Individuazione di ambito zonale per il territorio comunale

1. Ai fini del presente Regolamento si fa riferimento alla cartografia allegata :
   - Allegato 1: Tavola scala 1:5000 n.13.1.3 -variante generale al Prg -Vincoli e tutele ovest -;
   - Allegato 2: Tavola scala 1:5000 n.13.1.4 -variante generale al Prg -Vincoli e tutele est-;
   - Allegato 3: Tavola su base Ctr scala 1:10.000 - Individuazione centri urbani, cave e paleoalvei -;
   - Allegato 4: Tavola su base Ctr scala 1:10.000 riferita alla tav 2.3 del Piano Ambientale del Parco Naturale regionale del fiume Sile (Azzonamento) - Individuazione zone a riserva naturale e zone di ripristino vegetale.
   - Allegato 5: Tavola su base Ctr scala 1:5000 - Individuazione dei pozzi acquiferi per la captazione delle acque dell'Ente Vesta (Venezia Servizi Territoriali Ambientali Spa), e planimetria catastale con elenco del mappale e del foglio in cui si inseriscono - ;
   - Allegato 6: Tavola su base Ctr scala 1:10.000 - Individuazione delle Delimitazioni delle Aree di Salvaguardia delle prese acquedottistiche da falde profonde come da cartografia dell'Aato (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) allegata alla delibera di Assemblea d'Ambito n. 644/VIII di verbale del 29.05.2009.
   - Allegato 7 :Tavola su base Ctr scala 1:10.000 - Tavola generale dei vincoli, sovrapposizioni.

Art. 5 - Modalità di utilizzazione/distribuzione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue

5.1 Modalità generali

Durante la fase di caricamento e trasporto deve essere adottato ogni possibile accorgimento volto ad evitare la perdita anche involontaria di effluente.

Inoltre:

1. La scelta delle tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento deve tenere conto:
1. delle caratteristiche idrogeologiche, pedologiche, geomorfologiche e condizioni del suolo;
2. del tipo di effluente;
3. delle colture praticate e loro fase vegetativa.

2. Le quantità sono da distribuire e frazionare in base ai fabbisogni delle colture, al loro ritmo di assorbimento e alle precessioni colturali.

3. Le tecniche di distribuzione devono, inoltre, assicurare:
1. il contenimento della formazione e diffusione, per deriva, di aerosol verso aree non interessate da attività agricola, comprese le abitazioni isolate e le vie pubbliche di traffico veicolare;
2. fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati stabili e per effettive motivazioni:
   - di carattere colturale o normativo che prevedano il mantenimento dell'integrità del suolo coltivato e degli strati di terreno immediatamente sottostanti;
   - di tutela della sicurezza degli operatori;
   - di salvaguardia naturalistica, ambientale o paesaggistica, dettate da atti normativi o amministrativi;
3. che l'applicazione al suolo degli effluenti di allevamento e dei loro assimilati preveda l'interramento nel più breve tempo possibile, oltre che l'adozione di ogni possibile cautela tecnicamente praticabile per la riduzione delle perdite di ammoniaca per volatilizzazione, del rischio di ruscellamento e della lisciviazione dell'azoto, nonché della formazione di odori sgradevoli. L'interramento può avvenire:
   - con l'uso di interratori, costituiti da carrabotti dotati di dispositivo che consentano, contestualmente alla distribuzione, l'incorporazione dell'effluente al terreno. In questo caso, le successive operazioni di aratura o altre analoghe lavorazioni profonde in grado di riportare in superficie l'effluente, devono essere effettuate a distanza di almeno tre giorni dall'interramento;
   - senza interratori; in questo caso, limitatamente alla distribuzione di effluenti zootecnici ad una distanza inferiore a 150 metri da abitazioni o insediamenti produttivi, deve essere assicurata la predisposizione di un cantiere di lavorazione dei terreni in grado di permettere l'incorporazione dell'effluente (liquido o palabile) entro le quattro ore successive dall'inizio delle operazione di distribuzione in superficie;
4. la massima efficienza agronomica nell'utilizzazione degli elementi nutritivi;
5. l'uniformità di applicazione degli effluenti;
6. la prevenzione della percolazione dei nutrienti nei corpi idrici sotterranei.

4. In particolare, nei suoli soggetti a forte erosione (insieme delle azioni naturali che portano alla disgregazione e alla demolizione dei suoli), nel caso di utilizzazione agronomica degli effluenti al di fuori del periodo di durata della coltura principale, deve essere assicurata una copertura tramite vegetazione spontanea, colture intercalari o colture di copertura o, in alternativa, altre pratiche colturali atte a ridurre la lisciviazione dei nitrati come previsto dal Cbpa (Codice di Buona Pratica Agricola, Dm 19.04.1999).

5. Per ciò che concerne le tecniche di distribuzione a fini agronomici delle acque reflue si applicano le medesime disposizioni.

6. Modalità operative per prevenire e limitare la proliferazione e le infestazioni di mosche. Nel periodo compreso tra il 30 aprile e il 31 agosto, le lettiere avicole destinate all'utilizzazione agronomica, dovranno essere immediatamente interrate attraverso l'aratura dell'appezzamento ad una profondità non inferiore a 25 cm.

Nel periodo sopraindicato, la lotta contro le infestazioni di mosche dovrà essere effettuata anche con interventi preventivi, attraverso l'adozione di buone tecniche di gestione dell'allevamento (mantenere lettiere e polline il più asciutte possibile, assicurare una densità ottimale dei capi per unità di superficie, evitare la dispersione di mangimi, praticare una corretta ventilazione dei locali,utilizzare abbeveratoi antispreco, ecc…).

5.2 Modalità specifiche

1. Considerato che il territorio comunale è designato zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, oltre alle disposizioni elencate al punto 5.1, al fine di contenere le dispersioni di nutrienti nelle acque superficiali e profonde, le tecniche di distribuzione e le altre misure adottate devono assicurare:

1. l'elevata utilizzazione degli elementi nutritivi ottenibili con un insieme di buone pratiche che comprende la somministrazione dei fertilizzanti azotati il più vicino possibile al momento della loro utilizzazione, il frazionamento della dose con il ricorso a più applicazioni ripetute nell'anno ed il ricorso a mezzi di spandimento atti a minimizzare le emissioni di azoto in atmosfera;
2. la corretta applicazione al suolo sia di concimi azotati e ammendanti organici di cui al D.lgs n. 217/06, sia di effluenti di allevamento, sia di acque reflue, conformemente a quanto riportato sul Cbpa;
3. lo spandimento del liquame mediante le tecniche e con le attrezzature già descritte nelle "Modalità generali";
4. la preclusione allo spandimento del letame, altri materiali assimilati, concimi azotati e ammendanti organici (D.lgs n 217/06) nel periodo compreso tra il 15 novembre al 15 febbraio;
5. la preclusione allo spandimento di liquami, altri materiali assimilati e acque reflue dal 15 novembre al 15 febbraio nei terreni con prati, cereali autunno-vernini, colture ortive e colture arboree con inerbimento interfilare permanente; dal 1 novembre a fine febbraio nei terreni destinati ad altre colture;
6. l'adozione di sistemi di avvicendamento delle colture nella gestione dell'uso del suolo conformemente alle disposizioni del Cbpa.

2. Ai fini dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, al di fuori del periodo di durata del ciclo della coltura principale, devono essere garantite o una copertura dei suoli tramite colture intercalari, o colture di copertura, secondo le disposizioni contenute nel Cbpa, oppure altre pratiche colturali atte a ridurre la lisciviazione dei nitrati, quali l'interramento di paglie e stocchi.

Art. 6 - Determinazione della quantità massima degli effluenti di allevamento, delle acque reflue che possono essere utilizzate agronomicamente;

1. È ammessa l'utilizzazione, sul suolo ad uso agricolo, degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, con le modalità ed i limiti imposti dalla regolamentazione nazionale (Dm 7.4.2006) e regionale (Dgr n. 2495/06 e successive modifiche e integrazioni), delle seguenti quantità massime:

1. 170 Kg di azoto per ettaro e per anno (inteso come quantitativo medio aziendale) per gli effluenti di allevamento;
2. dosi di acque reflue non superiori ad un terzo del fabbisogno irriguo delle colture. Tale quantitativo, nonché le epoche di distribuzione delle acque reflue, devono essere finalizzate a massimizzare l'efficienza dell'acqua e dell'azoto, in funzione del fabbisogno delle colture, e comunque nei limiti di 170 kg di azoto per ettaro per anno.

Art. 7 - Limiti di spargimento degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e dei concimi minerali

1. Così come riportato dall'art. 22 della Dgr n. 2495/2006 e successive modifiche e integrazioni, l'utilizzo dei letami è vietato nelle seguenti situazioni:

1. sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato, solo nel caso siano previsti interventi di piantumazione, di recupero, di ripristino e di ripresa ambientale e vegetazionale;
2. nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento allo stato brado;
3. nelle aree di cava, fatta eccezione per le medesime, ovvero per altre aree, qualora siano previsti interventi di recupero e ripristino ambientale, limitatamente alla ricostituzione dello strato attivo del suolo, e purché sia dimostrato che non esiste pericolo di inquinamento delle acque. Fanno eccezione altresì le aree suddette qualora recuperate all'esercizio dell'attività agricola;
4. nelle zone di tutela assoluta (D. Lgs n. 152/2006) ovvero entro 10 m dai pozzi di captazione acquifera di Via Zeriolo e Via Statue relativi al prelievo acquifero dell'acquedotto di Venezia gestito dall'ente Vesta (Venezia Servizi Territoriali Ambientali Spa) e in riferimento all' Allegato 5: Tavola scala 1:5000 - Individuazione dei pozzi acquiferi per la captazione delle acque dell'Ente Vesta (Venezia Servizi Territoriali Ambientali Spa), e planimetria catastale con elenco del mappale e del foglio in cui si inseriscono.
5. entro 5 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua;
6. sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi di d'acqua;
7. sui terreni interessati dalla distribuzione dei fanghi di depurazione e altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici, come previsto dalla Dgr 9.8.2005, n. 2241.

2. Inoltre, l'utilizzo agronomico del letame e dei materiali ad esso assimilati, nonché dei concimi azotati e ammendamenti organici (D. Lgs. N. 217/06) è vietato entro:

1. 5 m di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali individuati come non significativi ;
2. 10 m di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali significativi, così come individuati nel Piano di Tutela delle Acque (adottato dalla Regione Veneto con Dgr 4453 del 29.12.2004);
3. nei corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971;
4. 10 m dai pozzi di captazione acquifera di Via Zeriolo e Via Statue relativi al prelievo acquifero dell'acquedotto di Venezia gestito dall'ente Vesta (Venezia Servizi Territoriali Ambientali Spa) e in riferimento all' Allegato 5: Tavola scala 1:5000 - Individuazione dei pozzi acquiferi per la captazione delle acque dell'Ente Vesta (Venezia Servizi Territoriali Ambientali Spa), e planimetria catastale con elenco del mappale e del foglio in cui si inseriscono.

3. L'utilizzo dei concimi azotati e ammendanti organici di cui al D. Lgs n. 217/06 è vietato sui terreni gelati, saturi d'acqua o innevati nelle 24 ore precedenti l'intervento irriguo, nel caso di irrigazione a scorrimento per i concimi non interrati.

4. L'utilizzo di liquami e di materiali ad essi assimilati è vietato nelle seguenti situazioni e periodi:

1. entro 10 m dalle sponde dei corsi d'acqua;
2. nei terreni di golena aperta, ovvero in aree di pertinenza fluviale, non separati funzionalmente dal corso d'acqua mediante un argine secondario;
3. per una fascia di rispetto di almeno:
   - 100 m dai centri urbani, così come definiti nel Prg comunale ai sensi del D.lgs n 285/92 (Nuovo codice della strada), ovvero dai Pat di cui alla legge regionale n.11/2004, e alla Dgr 8 ottobre 2004, n.3178. (vedi Allegato 3: Tavola su base Ctr scala 1:10.000 - Individuazione centri urbani, cave e paleoalvei);
   - 20 m dalle case sparse;
   - 5 m dalle strade statali e/o provinciali e/o comunali.

   Nel caso di distribuzione con interramento diretto (iniezione nel terreno o distribuzione a bassa pressione e contemporanea incorporazione nel terreno), le suddette distanze vengono dimezzate;
4. nei casi in cui i liquami possano venire a diretto contatto con i prodotti destinati al consumo umano;
5. in orticoltura, a coltura presente, nonché su colture da frutto, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea delle piante;
6. dopo l'impianto della coltura nelle aree adibite a parchi o giardini pubblici, campi da gioco, utilizzate per ricreazione o destinate in genere ad uso pubblico;
7. su colture foraggere nelle due settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento;
8. sui terreni interessati dalla distribuzione dei fanghi di depurazione e altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici, come previsto dalla Dgr 9.8.2005, n.2241;
9. entro 10 m dai pozzi di captazione acquifera di Via Zeriolo e Via Statue relativi al prelievo acquifero dell'acquedotto di Venezia gestito dall'ente Vesta (Venezia Servizi Territoriali Ambientali Spa) e in riferimento all' Allegato 5: Tavola scala 1:5000 - Individuazione dei pozzi acquiferi per la captazione delle acque dell'Ente Vesta (Venezia Servizi Territoriali Ambientali Spa), e planimetria catastale con elenco del mappale e del foglio in cui si inseriscono;
10. Nelle zone a riserva naturale generale definite dal Piano Ambientale del Parco regionale naturale del Fiume Sile (in adeguamento all'art 32 delle norme di attuazione del Piano Ambientale e come delimitate dalla tav. di progetto del Piano Ambientale n.23 e riportate nella cartografia di cui all'Allegato 4 al presente Regolamento).

6. Inoltre, l'utilizzo di liquami e dei materiali ad essi assimilati è vietato almeno entro 30 m di distanza dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971.

7. Fatto salvo quanto previsto dai precedenti commi, lo spandimento degli effluenti zootecnici e delle acque reflue di cui al presente Regolamento, nonché dei concimi azotati e degli ammendanti organici è vietato nella stagione autunno-invernale secondo quanto indicato al precedente articolo 5.

Art. 8 - Accumulo temporaneo

1. Gli allevamenti zootecnici che producono reflui, sia palabili che non palabili, devono essere dotati di contenitori di stoccaggio realizzati ed adeguati in conformità a quanto disposto dalla Dgr 7.8.2006, n. 2495 e dalla Dgr 7.8.2007, n. 2439.

2. L'accumulo temporaneo non è ammesso a distanza inferiore a:

1. 5 metri dalle scoline;
2. 20 m dalle abitazioni sparse;
3. 100 m dal limite dei centri abitati;
4. 5 m dalle strade statali e/o provinciali e/o comunali;
5. 20 m dai corpi idrici;
6. 30 m dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali;
7. 40 m delle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971.
8. 10 m dai pozzi di captazione acquifera di Via Zeriolo e Via Statue relativi al prelievo acquifero dell'acquedotto di Venezia gestito dall'ente Vesta (Venezia Servizi Territoriali Ambientali Spa) e in riferimento all' Allegato 5: Tavola scala 1:5000 - Individuazione dei pozzi acquiferi per la captazione delle acque dell'Ente Vesta (Venezia Servizi Territoriali Ambientali Spa), e planimetria catastale con elenco del mappale e del foglio in cui si inseriscono.

3. L'accumulo temporaneo, così come stabilito dall'art. 7 della Dgr n. 2495/06, è ammesso su suolo agricolo solo dopo uno stoccaggio di almeno 90 giorni e per un periodo non superiore a 30 giorni, alle seguenti condizioni:

1. il terreno su cui viene depositato il materiale deve essere impermeabilizzato con l'impiego di teloni di spessore adeguato ad impedirne rotture e fessurazioni durante tutta la durata dell'accumulo temporaneo. In alternativa, ad esclusione delle deiezioni di avicunicoli, al fine di assicurare una idonea impermeabilizzazione del suolo, il terreno su cui viene depositato il materiale deve presentare un contenuto di scheletro inferiore al 20%. Nel caso in cui le deiezioni provengano da allevamenti avicoli, deve altresì essere eseguita, con analogo telo impermeabile, anche una copertura della massa per la protezione del cumulo dall'infiltrazione di acque meteoriche;
2. l'altezza media del cumulo deve essere inferiore ai 2 metri;

3. la superficie occupata dal cumulo non può superare i 60 mq, in modo da essere funzionale alla distribuzione su un'area di pertinenza non inferiore a 5 ha.
4. Nel formare l'accumulo, al fine di non generare liquidi di sgrondo, devono essere adottate le misure necessarie ad effettuare il drenaggio completo del percolato prima del trasferimento in campo ed evitare infiltrazioni di acque meteoriche.

Art. 9 - Zona di tutela e di rispetto

1. Al fine di mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 94 del D. Lgs. n. 152/2006, concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", sono individuate le aree di rispetto seguenti:

1. 200 m dai pozzi di captazione acquifera di Via Zeriolo e Via Statue relativi al prelievo acquifero dell'acquedotto di Venezia gestito dall'ente Vesta (Venezia Servizi Territoriali Ambientali Spa) e in riferimento all' Allegato 5: Tavola scala 1:5000 - Individuazione dei pozzi acquiferi per la captazione delle acque dell'Ente Vesta (Venezia Servizi Territoriali Ambientali Spa), e planimetria catastale con elenco del mappale e del foglio in cui si inseriscono.
2. All'interno dell'area individuata dall'Aato (sulla base della cartografia prodotta dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e allegata alla delibera n. 644/09 del 29.05.2009) e individuata nell'Allegato 6: Tavola su base Ctr scala 1:10.000 con Delimitazione delle aree di Salvaguardia delle opere di presa Acquedottistiche da flada profonda.

2. Nella zona di rispetto di cui ai precedenti punti a) e b) è vietato lo svolgimento delle attività riportate al comma 4 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 152/2006, tra cui lo spandimento di liquami e letami, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche.

3. In assenza dell'individuazione da parte delle Regioni, delle province autonome della zona di rispetto, la medesima si assume abbia un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione.

Art. 10 - Trasporto degli effluenti di allevamento e delle acque reflue

1. Il soggetto che effettua il trasporto degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, al di fuori della viabilità aziendale deve avere a bordo del mezzo un documento contenente almeno le informazioni previste dall'art. 19 della Dgr n. 2495/06 e successive modifiche e integrazioni.

2. La documentazione di cui al comma 1 deve essere conservata in azienda per un periodo di 3 anni dalla data di compilazione del documento di accompagnamento.

Art. 11 - Diffusione

1. L'Amministrazione comunale dispone la trasmissione di copie del presente regolamento alle associazioni di Categoria interessate, nonché provvede ad affiggerlo all'Albo comunale. È data facoltà all'Amministrazione comunale di pubblicizzare i contenuti del presente Regolamento anche nelle altre forme ritenute opportune.

Art. 12 - Controlli e sanzioni

1. Per l'inosservanza delle norme di cui al presente Regolamento, fatte salve le sanzioni amministrative e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia, nell'ambito delle competenze dell'attività di vigilanza e controllo assegnate alla Polizia Municipale, si applicano le sanzioni amministrative da euro 100,00 a euro 500,00, ai sensi dell'art. 7/bis del Dlgs 18.8.2000, n. 267.

Art. 13 - Entrata in vigore

1. Al fine di ottemperare alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia ambientale, igienico-sanitaria, di igiene e benessere degli animali, il Comune si obbliga ad adottare eventuali provvedimenti in materia di igiene ambientale, comprensivi di norme concernenti l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, al rispetto dei criteri stabiliti dal presente Regolamento. Inoltre, il Comune si impegna a dare tempestiva comunicazione dei provvedimenti adottati alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente e Servizi per l'agricoltura e ad Arpav - Servizio Osservatorio suolo e rifiuti.

2. Il presente regolamento, la cui entrata in vigore avverrà tramite pubblicazione nel Bur (Bollettino Ufficiale Regione del Veneto), abroga tutti i precedenti Regolamenti, le Ordinanze e le Consuetudini riguardanti le materie contemplate o in contrasto con il Regolamento stesso.

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA SPA, VERONA

Estratto decreto n. 4 del 30 settembre 2010
Autostrada Valdastico completamento a Sud. Lotto operativo 4 - Area di Servizio. Comune di Nanto (VI). Espropriazione per pubblica utilità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 23 comma 5 del Dpr 327/2001, si rende noto a chi può averne interesse che la Concessionaria Autostradale Spa Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 6 comma 8 e dell'art. 12 comma 2 Dpr 327/2001 e s.m.i., dalla sua Concedente Anas Spa - Direzione Centrale Autostrade e Trafori - con provvedimento DAT/seam/prot. N. 6775 del 12.10.2004 in merito alla realizzazione della Autostrada Valdastico completamento a Sud, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima Concessionaria con precedente provvedimento DAT/aac/prot. N. 7890 del 2.2.2004 dell'Anas Spa - Direzione Centrale Autostrade e Trafori, con provvedimento Decr.Espr./A31/Prot. n. 004/2010-L04f del 30.09.2010 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Nanto (VI), necessari per realizzare il lotto in argomento, di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Spa Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova per realizzare le suddette opere, e le indennità di espropriazione condivise dalle ditte espropriande le quali, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del Dpr 327/2001 e s.m.i. hanno offerto in cessione volontaria gli immobili di loro proprietà.

P.P. 4 - Talin Maria nata a Castelgomberto (VI) il 04/11/1913, C.F. TLNMRA13S44C119N(usufruttuario), Carpenedo Adriana nata a Zimella (VR) il 18/03/1937, C.F. CRPDRN37C58M178A.

Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Nanto (VI) Fg. 12 con il m. n. 300.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 6.523.

L'indennità concordata a titolo di espropriazione ammonta a € 81.798,42.

P.P. 7 - Talin Maria nata a Castelgomberto (VI) il 04/11/1913, C.F. TLNMRA13S44C119N.

Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Nanto (VI) Fg. 16 con i mm. n. 441-451.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 182.

L'indennità concordata a titolo di espropriazione ammonta a € 2.282,28.

P.P. 8 - Talin Maria nata a Castelgomberto (VI) il 04/11/1913, C.F. TLNMRA13S44C119N(usufruttuaria), Tomba Elena nata a Milano il 13/12/1940, C.F. TMBLNE40T53F205P.

Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Nanto (VI) Fg. 16 con i mm. n. 443-444-445-447.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 498.

L'indennità concordata a titolo di espropriazione ammonta a € 6.244,92.

P.P. 2 - Talin Maria nata a Castelgomberto (VI) il 04/11/1913, C.F. TLNMRA13S44C119N(usufruttuaria), Eccellente Silvana nata a Riva del Garda (TN) il 16/02/1962, C.F. CCLSVN62B56H330D, Eccellente Anna nata a Riva del Garda (TN) il 01/03/1963, C.F. CCLNNA63C41H330L, Eccellente Patrizia nata a Verona il 16/03/1966, C.F. CCLPRZ66C56781L, Eccellente Michele nato a Verona il 12/02/1935, C.F. CCLMHL35S14L781R.

Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Nanto (VI) Fg. 12 con i mm. n. 302 Fg. 16 con i mm. n. 437-439-449.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 8.926.

L'indennità concordata a titolo di espropriazione ammonta a € 111.932,04.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Direttore generale
Dott. Bruno Chiari

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 116 del 28 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt N. A8 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Salzano (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Salzano, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particellare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrolotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particellare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trscrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte

Ditta: Zabeo Silvano n. a Mirano il30.08.1957, Comune di Salzano, foglio 14 particelle 396, 737, 739. Indennità di asservimento 6.178,92 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 118 del 28 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt N. 37 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Preganziol (TV).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Preganziol, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particellare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrolotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particellare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte

Ditta: Visentin Maria n. a Preganziol il 06.03.1953, Comune di Preganziol, foglio 22 particella 656. Indennità di asservimento 74,99 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 119 del 28 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt- Fornitura Casello Provvisorio di Vetrego interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mira (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Mira, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particellare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrolotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particellare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trscrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte

Ditta: Simionato Gianni n. a Mira il 15.02.1929, Comune di Mira, foglio 7 particella 1569. Indennità di asservimento 2.527,00 €.

Ditta: Corrò Luciano n. a Mirano il 18.12.1951, Comune di Mira, foglio 7 particella 138. Indennità di asservimento 3.036,83 €.

Ditta: Errera Susanna n. a Venezia il 01.04.1954, Comune di Mira, foglio 7 particella 158. Indennità di asservimento 3.055,72 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 120 del 28 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante

Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 39 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mogliano Veneto (TV).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Mogliano Veneto, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particellare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrolotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particellare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trscrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Cremona Vision srl con sede legale in Alte di Montecchio Maggiore c.f. 06662531000, Comune di Mogliano Veneto, foglio 4 particella 622 ex 39, 637 ex 42. Indennità di asservimento 652,66 €.

Ditta: Bellio Leda n. a Venezia il 05/02/1959, Comune di Preganziol, foglio 22 particelle 427, 814 ex 429. Indennità di asservimento 2.627,92 €.

Ditta: Castaro Guido n. a Preganziol il 18/09/1928, Comune di Preganziol, foglio 22 particella 23. Indennità di asservimento 560,59 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 121 del 28 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 37 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Preganziol (TV).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Preganziol, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particellare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrolotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particellare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trscrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Visentin Maria n. a Preganziol il 06.03.1953, Visentin Luigina n. a Preganziol il 02.08.1950, Comune di Preganziol, foglio 22 particella 656 ex 559. Indennità di asservimento 450,00 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 122 del 2 luglio 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accetato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A

Ditta: Fasolato Dino n. a Mirano il 23.10.1946, Da Lio Giulietta n. a Spinea il 22.12.1947, Comune di Mirano, foglio 30 particelle 639, 640, 641. Indennità di espropriazione 286.989,36 € e saldo da corrispondere 75.135,36 €.

Ditta: Zanetti Serafino n. a Mirano il 04.08.1960, Comune di Mirano, foglio 40 particella 1517. Indennità di espropriazione 279.092,10 € e saldo da corrispondere 279.092,10 €.

Ditta: Furegon Pietro n. a Mirano il 26.02.1954, Rampazzo Maria n. a Stra il 22.08.1954, Comune di Mirano, foglio 40 particella 1530. Indennità di espropriazione 16.630,21 € e saldo da corrispondere 6.175,21 €.

Ditta: Bortolato Adriano n. a Noale il 16.01.1950, Bortolato Giovanni n. a Noale il 25.01.1947, Bortolato Alfio n. a Noale il 29.08.1947, Bortolato Vanni n. a Noale il 05.04.1953, Bortolato Maria n, a Noale il 05.04.1953, Bortolato Carla n. a Noale il 18.07.1958, Bortolato Silvio n. a Noale il 11.11.1914, Comune di Mirano, foglio 40 partcelle 1381,1383,1547,1548. Indennità di espropriazione 11.170,82 € e saldo da corrispondere 10.301,80 €.

Ditta: Bortolato Silvio n. a Noale 11.11.1914, Comune di Mirano, foglio 40 partcelle 1381,1383,1547, 1548. Indennità di espropriazione 3.716,32 € e saldo da corrispondere 3.716,32 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 123 del 2 luglio 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accetato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Spinea (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A

Ditta: Cappelletto Samuele n. a Mirano il 22.10.1974, Cappelletto Giovanna n. a Spinea il 04.04.1962, Cappelletto Antonella n. a Spinea il 24.10.1958, Comune di Spinea, foglio 5 particelle 1788,1789, 1790, 1791. Indennità di espropriazione 2.158,44 € e saldo da corrispondere 2.158,44 €.

Ditta: Simion Giovanni n. a Spinea il 17.04.1953, Comune di Spinea, foglio 1 particelle 238, 239, 240, 241, 242, 245, 246, 251, 252, 253, 341, 342, 344, 257, 259, 260, 261. Indennità di espropriazione 288.496,42 € e saldo da corrispondere 104.485,75 €.

Ditta: Simion Giovanni n. a Spinea il 17.04.1953, Comune di Spinea, foglio 1 particelle 238, 239, 240, 241, 242, 245, 246, 251, 252, 253, 341, 342, 244. Indennità di espropriazione 1.942,28 € e saldo da corrispondere 9.245,23 €.

Ditta: Simion Giovanni n. a Spinea il 17.04.1953, Comune di Spinea, foglio 1 partcelle 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 298, 299, 300, 312, 313, 314, 315, 316. Indennità di espropriazione 40.239,80 € e saldo da corrispondere 8.047,96 €.

Ditta: Simion Anna n. a Mirano il 13.06.1956, Simion Giovanni n. a Spinea il 17.04.1953, Comune di Spinea, foglio 1 partcelle 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 298, 299, 300, 312, 313, 314, 315, 316. Indennità di espropriazione 221.141,88 € e saldo da corrispondere 71.556,86 €.

Ditta: Il Campo Verde sas di Fistani Ivano & C, Comune di Spinea, foglio 1 particelle 327, 329, 330, 332, 333, 335, 339. Indennità di espropriazione 52.068,06 € e saldo da corrispondere 18.707,71 €.

Ditta: Romanin Jacur Giorgio n. a Padova il17.01.1946, Comune di Spinea, foglio 1 particelle 267, 268, 269, 270, 271, 272, 321, 322, 323, 324, 346. Indennità da corrispondere 164.866,12 € e saldo da corrispondere 49.336,49 €.

Ditta: Sedona Paolo n. a Mirano il 21.03.1956, Comune di Spinea, foglio 1 particelle 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290. Indennità di espropriazione 27.437,80 € e saldo da corrispondere 5.487,56 €.

Ditta: Sedona Paolo n. a Mirano il 21.03.1956, Simion Anna n. a Mirano il 13.06.1956, Comune di Spinea, foglio1 particelle 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290. Indennità di espropriazione 162.142,35 € e saldo da corrispondere 51.039,57 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 124 del 2 luglio 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt- Interferenza C8 Galleria Moglianese interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Scorzè (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Scorzè, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particellare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrolotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particellare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trscrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Terzariol Roberto n. aMirano il 30.12.1948, Bottacin Gemma n. a Salzano il 24.01.1922, Terzariol Lino n. a Mirano il 28.02.1947, Terzariol Graziella n. a Mirano il 11.01.1958, Comune di Scorzè, foglio 16 particella 22. Indennità di asservimento 5.009,5 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 125 del 2 luglio 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accetato. Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Salzano (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A

Ditta: Chinellato Lina n. a Mirano il 12.10.1929, Comune di Salzano, foglio 7 particelle 1164, 1165, 1167, 1217, 1218,

1221, 1222. Indennità di espropriazione 27.939,74 € e saldo da corrispondere 637,97 €.

Ditta: Chinellato Lorenzo n. a Salzano il 10.01.1962, Comune di Salzano, foglio 7 particelle 1179, 1180, 1181, 1182, 1183, 1184, 1223, 1224, 1225. Indennità di espropriazione 51.673,15 € e saldo da corrispondere 14.520,35 €.

Ditta: Volpato Roberto n. a Salzano il 15.08.1957, Comune di Salzano, foglio 7 particelle 930, 11. Indennità di espropriazione 109.649,70 € e saldo da corrispondere 46.799,10 €.

Ditta: Preo Adriano n. a Salzano il 16.04.1968, Comune di Salzano, foglio 7 particelle 1196, 1229, 1230. Indennità di espropriazione 103.946,83 € e saldo da corrispondere 6.504,08 €.

Ditta: Sella Giuseppe n. a Castel Gomberto il 18.04.1951, Scattolin Maria Rosa n. a Zero Branco il 07.12.1953, Comune di Salzano, foglio 7 particelle 1185, 1186, 1187, 1189, 1226, 1228. Indennità di espropriazione 35.349,74 € e saldo da corrispondere 15.098,94 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 126 del 5 luglio 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt. Fornitura A1702 Scolo Volpin interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mirano (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Mirano, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particellare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrolotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particellare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trscrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Todesco Nicoletta n. aBassano del Grappa il 01.04.1975, Tonelli Gian Luca n. a Novi Ligure il 20.07.1963, Comune di Mirano, foglio 41 particelle 383, 33. Indennità di asservimento 2.935,39€.

Ditta: Chinellato Maria n. a Dolo il 16.12.1959, Chinellato Daniela n. a Mirano il 02.02.1961, Comune di Mirano, foglio 41 particella 24. Indennità di asservimento 705,57 €.

Ditta: Zanetti Giuseppino n. a Mirano il 18.07.1960, Comune di Mirano, foglio 41 particelle 325,326. Indennità di asservimento 648,31 €.

Ditta: Zanetti Emilio n. a Mirano il 30.11.1918, Comune di Mirano, foglio 41 particella 249. Indennità di asservimento 379,99.

Ditta: Zanetti Serafino n. a Mirano il 04.08.1960, Comune di Mirano, foglio 41 particella 334. Indennità di asservimento 530,98 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 127 del 5 luglio 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 57 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Martellago (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Martellago, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particellare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrolotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particellare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del

Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trscrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte

Ditta: Franzoi Luciano n. aMartellago il 16.03.1962, Comune di Martellago, foglio 2 particella 83. Indennità di asservimento 6.799,47€.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 128 del 5 luglio 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 76-78 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Spinea (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Spinea, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particellare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrolotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particellare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trscrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte

Ditta: Marchiori Claudio n. aMirano il 01.01.1952, Marchiori Giorgio n. a Mirano il 12.02.1948, Comune di Spinea, foglio 7 particella 78. Indennità di asservimento 1.910,85 €.

Ditta: Marchiori Maria Elena n. a Mirano il 09.10.1965, Comune di Spinea, foglio10 particella 411. Indennità di asservimento 88,86 €.

Ditta: Lazzarin Lucilla n. a Portogruaro il 13.09.1951, Comune di Spinea, foglio 7 particella 674. Indennità di asservimento 1.227,49 €.

Ditta: Angioni Cristian n. a Cagliari il 25.11.1973, Berteggia Roberta n. a Venezia il 11.04.1974, Comune di Spinea, foglio 10 particella 966 ex 410. Indennità di asservimento, 1.510,80 €.

Ditta: Marchiori Michela n. a Mirano il 28.02.1959, Marchiori Elvira n. a Mirano il 18.03.1949, Comune di Spinea, foglio 10 particella 396. Indennità di asservimento, 2.794,63 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 136 del 30 luglio 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che non hanno accetato. Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente

atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A

Ditta: Boldrin Giuseppe n. a Mirano il 20.03.1938, Giacomazzo Rita n. a Mirano il 31.07.1941, Comune di Mirano, foglio 30 particelle 629, 633, 636, 637, 686, 687, 688, 689, 691. Indennità di espropriazione 120.946,76 € e saldo da corrispondere 120.946,76 €.

Ditta: Boldrin Giuseppe n. a Mirano il 20.03.1938, Boldrin Renato n. a Mirano il 28.03.1970, Comune di Mirano, foglio 30 particelle 603, 604, 605, 612, 614, 615, 616, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 798, 800, 803, 625, 644, 645, 646, 647, 648, 804. Indennità di espropriazione 376.582,53 € e saldo da corrispondere 376.582,53 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMUNE DI CASALSERUGO (PADOVA)

Estratto decreti nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8 del 5 ottobre 2010 Lavori di sistemazione incrocio vie S. Martino, S. Mauro e Ronchi del Volo. Decreti di esproprio ex art. 20, comma 6 e art. 26 Dpr 327/2001.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni

(omissis)

decreta

Art. 1 È pronunciata, a favore del Comune di Casalserugo con sede in Casalserugo in Piazza Aldo Moro 1 c.f. 80009250285 p.iva 01503070284 Beneficiario dell'espropriazione, per quanto in premessa indicato, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti e identificati catastalmente nel Comune di Casalserugo - Provincia di Padova:

- Decreto n. 03 del 5/10/2010: Rif. p.p. 1 - Esproprio: Comune di Casalserugo - Provincia di Padova - C.T. foglio 7 mappale 416 (ex 49b) Qualità ente urbano Superficie ha 00.00.14 corrispondente al C.F. foglio 7 mappale 416 Qualità area urbana Superficie mq 14 - Ditta: Agrileasing Banca per il Leasing delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane Spa c.f. 02820100580 Proprietà per 256/1000 - Alzoubi Neda c.f. LZBNDE75D41Z220P Proprietà per 372/1000 - El Kassir Michele c.f. LKSMHL69L07G224D Proprietà per 372/1000.

- Decreto n. 04 del 5/10/2010: Rif. p.p. 2 - Esproprio: Comune di Casalserugo - Provincia di Padova - C.T. foglio 7 mappale 418 (ex 56b) Qualità semin arbor Classe 2 Superficie ha 00.03.67 Reddito domenicale € 3,02 Reddito Agrario € 1,90 - Ditta: Carraretto Bianca c.f. CRRBNC29B59B912R Proprietà per 2/6 - Toffanin Elisa c.f. TFFLSE65L44G224O Proprietà per 1/6 - Toffanin Primo c.f. TFFPRM70M01G693J Proprietà per 1/6 - Toffanin Stefania c.f. TFFSFN66R47B912Y Proprietà per 1/6 - Toffanin Stefano c.f. TFFSFN72C10G693J Proprietà per 1/6.

- Decreto n. 05 del 5/10/2010: Rif. p.p. 3 - Esproprio: Comune di Casalserugo - Provincia di Padova - C.T. foglio 7 mappale 419 (ex 299b) Qualità ente urbano Superficie ha 00.00.60 corrispondente al C.F. foglio 7 mappale 419 Qualità area urbana Superficie mq 60 - Ditta: Loro Gabriele c.f. LROGRL56D17E522V Proprietà per 1000/1000.

- Decreto n. 06 del 5/10/2010: Rif. p.p. 4 - Esproprio: Comune di Casalserugo - Provincia di Padova - C.T. foglio 7 mappale 420 (ex 300b) Qualità ente urbano Superficie ha 00.00.04 corrispondente al C.F. foglio 7 mappale 420 Qualità area urbana Superficie mq 4 - Ditta: Buson Renato c.f. BSNRNT62C19B912K Proprietà.

- Decreto n. 07 del 5/10/2010: Rif. p.p. 5 - Esproprio: Comune di Casalserugo - Provincia di Padova - C.T. foglio 11 mappale 215 (ex 152b) Qualità ente urbano Superficie ha 00.00.86 corrispondente al C.F. foglio 11 mappale 215 Qualità area urbana Superficie mq 86 - Ditta: Cavaliere Agnese c.f. CVLGNS36M62F011T Usufrutto Generale Vitalizio con diritto di accrescimento - Greggio Gianna c.f. GRGGNN64L69B912I Proprietà - Greggio Gianni c.f. GRGGNN36S14F382Q Usufrutto Generale Vitalizio con diritto di accrescimento.

- Decreto n. 08 del 5/10/2010: Rif. p.p. 6 - Esproprio: Comune diCasalserugo - Provincia di Padova - C.T. foglio 11 mappale 216 (ex 164b) Qualità ente urbano Superficie ha 00.00.66 corrispondente al C.F. foglio 11 mappale 216 Qualità area urbana Superficie mq 66 - Ditta: Greggio Gianni c.f. GRGGNN36S14F382Q Proprietà per 100/100.

Art. 2 Il Comune di Casalserugo Beneficiario dell'espropriazione, provvederà a notificare, il presente decreto ai proprietari e agli eventuali possessori.

Art. 3 Il Comune di Casalserugo provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del Dpr 327/01 a tutte le formalità necessarie per la registrazione del Decreto di Esproprio presso l'Agenzia delle Entrate di Padova, successiva trascrizione e volturazione catastale a favore del Comune di Casalserugo quale Beneficiario dell'Esproprio presso i competenti uffici immobiliari.

Art. 4 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto a cura e spese del Comune di Casalserugo nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ex art. 23 comma 5 del Dpr 327/2001.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Arch. Alessandro Piva

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Decreto n. 111 del 11 ottobre 2010

Espropriazione di beni immobili per la costruzione della passerella e pista ciclabile tra il p.i.p. di Jesolo paese e via Vivaldi. Art. 23 comma 5 del Dpr 327/2001.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

rende noto

che con proprio decreto n. 111 del 11/10/2010 è stata pronunciata a favore del Comune di Jesolo, a seguito del pagamento di complessivi € 20.144,90, per l'indennità definitiva di esproprio alle ditte sottoriportate, l'espropriazione dell' immobile sottoelencato, necessario alla "costruzione della passerella e pista ciclabile tra il P.I.P. di Jesolo Paese e via Vivaldi.

· Nct: fg. 40 mapp 767 (ex 149) di mq. 1.578,00

Ditta:

Pasqual Gino nato a Jesolo (VE) il 06/11/1939
residente a Mestre (VE) in via Servi di Maria 27
C.F. PSQGNI39S06C388K - propr. 9/54

Pasqual Luigi nato a Jesolo (VE) il 03/04/1935
residente a Jesolo (VE) in via Parco Rimembranza 8
C.F. PSQLGU35D03C388F - propr. 9/54

Pasqual Oliva nata a Jesolo (VE) il 22/01/1937
residente a Montecchio Maggiore (VI) in via Paulona 31
C.F. PSQLVO37A62C388U - propr. 9/54

Pasqual Rita nata a Jesolo (VE) il 28/05/1944
residente a Montecchio Maggiore (VI) in via E. Fermi 174
C.F. PSQRTI44E68C388T - propr. 9/54

Pasqual Raffaele nato a Jesolo (VE) il 20/08/1954
residente a SCHIO (VI) in via Aleardo Aleardi 2
C.F. PSQRFL54M20C388M - propr. 9/54

Bincoletto Anna nata ad Eraclea (VE) il 06/07/1931
residente a Jesolo (VE) in via Assen 3
C.F. BNCNNA31L46D415E - propr. 3/54

Pasqual Lorella nata a Jesolo (VE) il 15/01/1961
residente a Scorzè (VE) in via Monte Ortigara 2
C.F. PSQLLL61A55C388U - propr. 2/54

Pasqual Giancarla nata a Jesolo (VE) il 11/10/1952
residente a Farra di Soligo (TV) in via Muliana 56 int. 3
C.F. PSQGCR52R51C388P - propr. 2/54

Pasqual Mariacristina nata a Jesolo (VE) il 13/01/1966
residente a Martellago (VE) in via Canove 45 B
C.F. PSQMCR66A53C388B - propr. 2/54

Valore immobili ai fini fiscali € 15.025,50

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Arch. Renato Segatto

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Estratto decreto n. 113 del 5 ottobre 2010

Pista ciclo-pedonale Via Cristo da S.R. n. 516 a Viale Dolomiti.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del Dpr 327/2001, si rende noto che con proprio decreto n. 113 del 5.10.2010 è stato ordinato il deposito presso la Cassa Dd.pp. Tesoreria provinciale dello Stato Sez. di Padova, della somma complessiva di € 875,00=, a favore delle ditte e secondo le somme per ognuna in indicate, a titolo di indennità provvisoria di esproprio spettante per l'espropriazione dei beni immobili sotto riportati: Comune di Piove di Sacco Nct: fg. 39 mappale 1030 (ex 167/b) di ha 00.00.25 censito al N.c.e.u. al foglio n. 39 mappale 1030 area urbana di mq 25 in ditta: Orfano Luca, nato a Piove di Sacco (PD) il 11.05.1974 C.F.: RFNLCU74E11G693H Proprietà 1/2 (Ditta priva di titolo legale reso pubblico) indennità €. 437,50=; Orfano Andrea, nato a Piove di Sacco (PD) il 18.02.1970 C.F.: RFNNDR70B18G693O Proprietà 1/2 (Ditta priva di titolo legale reso pubblico) indennità €. 437,50=.Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Geom. Claudio Pagin

COMUNE DI VERONA

Estratto ordini di pagamento e di deposito nn. 2141, 2142, 2143 e 2144 del 7 ottobre 2010

Indennità provvisoria di esproprio relativa all'espropriazione immobili necessari ai lavori e messa in sicurezza di corso Milano.

Il Comune di Verona, Servizio Espropri, ai sensi art. 26 T.U. Espropri, con riferimento al decreto n. 2232 del 7.05.2010 di esproprio e di determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, ex art. 22 del citato T.U., relativo al procedimento espropriativo indicato in oggetto, ha emesso le seguenti ordinanze:

- a favore della Ditta Pimazzoni Emilio, Pimazzoni Carlo, Pimazzoni Claudia, Zumin Manuela, Ferrari Dora e Ferrari Farancesca - Fg. 201, mapp. 383 - mq. 60: ordine n. 2141 del 7.10.2010 di pagamento acconto 80% pari ad euro 2.160,00 e di deposito presso la Cassa Dd.pp.. saldo 20% pari ad Euro 540,00;
- a favore del Condominio "Milano 37" - Fg. 243, mapp. 732 - mq. 46: ordine n. 2142 del 7.10.2010 di pagamento acconto 80% pari ad Euro 2.760,00 e di deposito presso la Cassa Dd.pp.. saldo 20% pari ad Euro 690,00;
- a favore del Condominio "Baracca" - Fg. 243, mapp. 739 - mq. 10: ordine n. 2143 del 7.10.2010 di pagamento acconto 80% pari ad Euro 240,00 e di deposito presso la Cassa Dd.pp.. saldo 20% pari ad Euro 60,00;
- a favore della Ditta Gariggio Maria Luisa e Gariggio Alberto - Fg. 243, mapp.li 725 di mq. 40, 727 di mq. 19 e 730 di mq. 45: ordine n. 2144 del 7.10.2010 di pagamento acconto 80% pari ad euro 6.240,00 e di deposito presso la Cassa Dd.pp.. saldo 20% pari ad Euro 1.560,00;

Gli ordini di pagamento e di deposito sopra citati, diverranno esecutivi con il decorso di gg. 30 dalla data di pubblicazione

nel Bur se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

La Responsabile Servizio Espropri
Dott.ssa Daniela Bertoncelli

CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE, PADOVA

Decreto n. 140 del 11 ottobre 2010

Lavori di ricalibratura e sostegni su corsi d'acqua della Riviera del Brenta - I stralcio. Deposito delle indennità di espropriazione non concordate ex art. 20, comma 14 e art. 26, comma 1, del Dpr n. 327/2001.

Lavori di "Ricalibratura e sostegni su corsi d'acqua nell'area della Riviera del Brenta - I Stralcio". Deposito delle indennità di espropriazione non concordate ex art. 20, comma 14 e art. 26 comma 1, del Dpr 327/2001. Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del Dpr 327/2001 si rende noto che con decreto n.° 140/E del 11.10.2010 è stato ordinato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Venezia, della somma complessiva di 14.445,99 € a favore della Ditta sottoelencata, a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, indennità di asservimento e di indennità di deprezzamento spettanti per l'espropriazione e asservimento del bene immobile sotto riportato:

1) Catasto dei Terreni del Comune di Fossò (VE): indennità di esproprio: Fg 1 mapp 716 superficie da espropriare di ha 0.13.69, 9.719,90 €, indennità di servitù: Fg 1 mapp 716 superficie da asservire ha 0.10.32, 2.417,98 €; indennità di deprezzamento 2.308,11 €; indennità totale da depositare: 14.445,99 €; ditta: Sardella Gianluca proprietario per 1/1.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni
Ing. Francesco Veronese

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 67874 del 4 ottobre 2010

Procedimento espropriativo: Parco delle sorgenti del Bacchiglione. Recupero e riqualificazione ambientale didattica e ricreativa dell'ex piscicoltura "Le Sorgenti" nei comuni di Dueville e Villaverla. Ditta catastale: Le Sorgenti srl in liquidazione c/o liquidatore Luciano Cherin.

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di disporre ai sensi dell'art. 20, comma 14 ed art. 23 del Dpr 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore della Provincia di Vicenza l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili di seguito elencati:
Comune censuario di Dueville - Catasto Terreni:
Foglio 9 mappali n. 105 - 106 - 156 - 361 - 600 - 601;
Foglio 14 mappali n. 1 - 7 - 71,
Comune censuario di Villaverla - Catasto Terreni:
Foglio 17 mappali n. 291 - 289 - 71 - 70 - 77 - 73 - 74 - 75 - 104 - 147 - 145 - 149 - 286 - 151 - 152 - 153 - 166 - 126 - 128 - 207 - 142 - 143 - 277 - 278
Ditta catastale: Le Sorgenti srl in liquidazione c/o liquidatore Luciano Cherin, via Fabio Cusin n. 4, 34149 Trieste, proprietà per 1/1.
Indennità totale di espropriazione depositata: € 555.548,22#

2. entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul Bur i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

3. il presente decreto sarà notificato al proprietario catastale, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso, secondo le modalità previste dall'art. 23, co. 1, lettera g del Dpr n. 327/2001;

4. di tale immissione in possesso dovrà essere riportata la data in calce al presente atto e trasmessa copia del relativo verbale all'Ufficio Espropri al fine del successivo inoltro al competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Vicenza;

5. gli adempimenti di registrazione, trascrizione e volturazione catastale del decreto di esproprio saranno curati dalla Provincia di Vicenza nei termini di legge, a propria cura e spese;

6. una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi all'immobile espropriato potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del Dpr n. 327/2001;

7. la Cassa Dd.pp.. sarà tenuta ad erogare la somma ricevuta in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente Amministrazione su istanza di chi vi abbia interesse, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione, ovvero a seguito del giudizio della competente Commissione provinciale per le Espropriazioni, così come prescritto dall'art. 28 del Dpr n. 327/2001;

8. avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione. *(omissis).*

Il Dirigente
Caterina Bazzan

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA CONCERNENTE GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI DEL 26 SETTEMBRE 2007, MARGHERA-VENEZIA

Decreto n. 38 del 15 settembre 2010

Progetto Id 15/C "Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore. (Intervento A.1.1) Secondo lotto: Riduzione ostruzioni fossa di Chirignago a nord dell'autostrada

A4 e ricalibratura fossa di Chirignago a sud dell'autostrada A4". Approvazione progetto definitivo. Importo 1.330.000,00 Euro.

Il Commissario delegato

(omissis)

decreta

1) È approvato il progetto definitivo Id 14/D: "Accordo di Programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera". Art. 8 - "Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore. (Intervento A.2) Secondo lotto: Riduzione ostruzioni fossa di Chirignago a nord dell'autostrada A4 e ricalibratura fossa di Chirignago a sud dell'autostrada A4"", per l'importo di spesa pari a 1.330.000,00 Euro così ripartiti:

QUADRO ECONOMICO

A) IMPORTO ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI		**euro**
A.1	**LAVORI A CORPO**	**626'409.73**
	A) TOTALE ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI (soggetto a ribasso d'asta)	**626'409.73**
B) IMPORTI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA		
B.1	**ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA**	**23'694.93**
B.2	**OPERE IN ECONOMIA (per lavori di difficile valutazione)**	**25'895.34**
	B) TOTALE IMPORTI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	**49'590.27**
	TOTALE IMPORTO IN APPALTO A)+B)	**676'000.00**
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C.1	Imprevisti	24'605.51
C.2	Espropri e servitù	124'663.37
C.3	Spese tecniche	104'876.10
C.4	Struttura commissariale (3% dell'importo complessivo dell'opera)	39'900.00
C.5	Analisi di omologa (sondaggi, prelievo e conservazione campioni, classificazione terre, analisi terreni/sedimenti ed eluato)	14'678.06
C.6	Stabilizzazione a calce e/o a cemento per accettazione in Area 23 ha	128'752.51
C.7	Conferimento in discarica autorizzata di materiale scavato oltre B	19'285.00
C.8	Procedura d'appalto e comunicazioni alla cittadinanza	3'000.00
C.9	I.V.A. 20% (calcolato su A+B+C.1+C.3+C.4+C.6+C.7+C.8)	194'239.44
	C) TOTALE SOMME IN AMMINISTRAZIONE	**654'000.00**
	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA A+B+C)	**1'330'000.00**

2) È preso atto dell'esito della Conferenza di Servizi tenutasi in data 21 luglio 2010, presso la sede della Struttura commissariale, dei pareri, delle prescrizioni formulate e delle note allegate al verbale di Conferenza, quale parte integrante dello stesso. Il progetto deve essere realizzato in conformità alle condizioni e prescrizioni contenute nel succitato verbale di Conferenza;

3) Alla spesa di Euro 1.330.000,00 si fa fronte con i fondi stanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma denominato "Vallone Moranzani", sottoscritto in data 31 marzo 2008, con fondi a carico della Legge Speciale per Venezia, trasferiti, ai sensi della Dgr n. 1431 del 6 giugno 2008, alla contabilità speciale n. 3347 intestata al Commissario delegato per € 989.593,57 e con fondi derivanti dalle economie accertate per la realizzazione del progetto Id 177 finanziato con i fondi di cui all'Opcm n. 3592/2007 per € 340.406,43, messi a disposizione con ordinanza commissariale n. 25 in data 24.8.2010;

4) Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (Burv) e sull'apposito sito del Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione del Veneto.

Ing. Mariano Carraro

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA CONCERNENTE GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI DEL 26 SETTEMBRE 2007, MARGHERA-VENEZIA

Decreto n. 39 del 24 settembre 2010

Opcm 3621/2007. Progetto Id 19: Interventi di manutenzione straordinaria nell'ambito dell'impianto idrovoro di Campalto in Comune di Venezia. Approvazione nuovo quadro economico.

Il Commissario delegato

(omissis)

decreta

1) è approvato il nuovo quadro economico del progetto Progetto Id 19: Interventi di manutenzione straordinaria nell'ambito dell'impianto idrovoro di Campalto in Comune di Venezia, come di seguito riportato:

A)	Lavori	735.966,85
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione	
	B.1 Rimborso tassa smaltimento, fideiussione bancaria e assicurazione sito di Campalto	25.000,00
	B.2 Oneri per smaltimento a discarica	307.325,00
		332.325,00
C)	Spese tecniche	
	C.1 - Progettazione def.esec. Coord. sicurezza prog. D. Lgs. n. 81/08	66.300,00
	Studio fattibilità ambientale	
	C.2 - Direzione lavori, responsabile e coord. Sicurezza esec.	70.000,00
	D.lgs n. 81/08, contabilità e assistenza ai lavori	
	C.3 - Indagini geotecniche, rilievi, analisi chimiche	4.000,00
	C.4 - Collaudo	10.000,00
	C.5 - Procedura d'appalto	2.700,00
	C.6 - Altre spese	12.200,00
		165.200,00
D)	Iva il 20% su A + B.1 + C.1 + C.2 + C.3 + C.5	180.793,37
E)	Imprevisti	0,00
F)	Fondo per accordi bonari (Art. 12 Dpr 554/99)	0,00
	Totale euro	1.414.285,22

2) sono confermate le disposizioni indicate nel precedente decreto n. 9 in data 16.4.2008 di approvazione del progetto;

3) è conseguentemente modificato il disciplinare regolante i rapporti tra la Struttura Commissariale ed il soggetto attuatore sottoscritto in data 18.8.2008;

4) il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (Burv) e sull'apposito sito del Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione del Veneto.

Ing. Mariano Carraro

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA CONCERNENTE GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI DEL 26 SETTEMBRE 2007, MARGHERA-VENEZIA

Decreto n. 40 del 28 settembre 2010

Riallocazione e messa in sicurezza della cabina di trasformazione Enel denominata "Palasport"- località Bissuola, in Comune di Venezia. Approvazione progetto esecutivo e nuovo quadro economico. Cup J75J10000000001 Cig 0501330E96.

Il Commissario delegato

(omissis)

decreta

1. È approvato il progetto per la ricollocazione della cabina Palasport per l'importo complessivo di euro 213.935,42 così suddiviso:

- progetto esecutivo delle opere civili dell'intervento, pari a euro134.000,00, secondo il seguente quadro economico:

(segue tabella)

INTERVENTO DI RICOLLOCAZIONE DI UNA CABINA ENEL DA AMBITO PUBBLICO AD AMBITO PUBBLICO SITO IN VIA VENDRAMIN CACIRI

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO	PARZIALI	COMPLESSIVI
A) LAVORI		
a/1) Lavorazioni a corpo	€ 84.000,00	
		€ 84.000,00
IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		€ 84.000,00
B) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza.		
b/1) costi specifici per la sicurezza	€ 2.500,00	
Totale Sicurezza	€ 2.500,00	
IMPORTO TOTALE LAVORI (lavori +sicurezza)		€ 86.500,00
C) Somme a disposizione della Stazione Appaltante.		
c1a) Lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 5.000,00	
c1b) Opere di adeguamento accessi carrai	€ -	
c1c) Adeguamento sottoservizi, oneri tecnici e assitenze direttamente gestite dagli enti Italgas, Enel, Telecom, Veritas, Interoute	€ -	
c2) Rilievi accertamenti ed indagini, caratterizzazioni terreno opere di mitigazione ambientale	€ 3.900,00	
c3) Allacciamenti a pubblici servizi	€ -	
c4) Imprevisti 5%	€ 4.325,00	
c5) Acquisizione aree o immobili	€ -	
c6) Fondo di incentivazione art.133 D.Leg. 163/06 s.m.i.	€ 1.730,00	
c7) Spese tecniche relative a: progettazione, attività preliminari e di supporto, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze servizi, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dipendenti	€ 12.903,00	
c8) Spese per attività di consulenza o di supporto	€ -	
c9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -	
c10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ -	
c11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	€ 4.500,00	
c12) IVA ed eventuali altre imposte (20% su tutte le somme ad esclusione degli espropri e 10 % sui lavori)	€ 15.121,60	
c14)ARROTONDAMENTO	€ 20,40	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 47.500,00
SOMMANO TOTALE PROGETTO		€ 134.000,00

- preventivo di spesa, fornito da Enel divisione infrastrutture e reti n. 1482966 per spostamento impianti di rete o presa non attiva in media della cabina denominata Palasport, pari a € 73.277,36 Iva compresa;
- importo forfettario per le attività di progettazione e sopralluogo propedeutiche alla formulazione dei preventivi di spesa da parte di Enel, pari a euro 240,00;
- oneri per la struttura commissariale paria euro 6.418,06;

2. È impegnato l'importo di euro 123.000,00, già accantonato con decreto commissariale 50/09, l'importo di euro 84.277,36, già destinato all'esecuzione delle opere in oggetto con ordinanza commissariale 17/010 e l'ulteriore importo di euro 6.658,06, per un totale di euro 213.935,42 a totale copertura dell'intervento di sistemazione fuori terra della sola cabina Enel denominata Palasport;

3. Si da atto che l'impegno di spesa per i suddetti importi, pari a euro 213.935,42 trova copertura sui fondi di cui alla contabilità speciale n. 3347, nell'ambito della somma indicata all'art. 6 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3621, in data 18 ottobre 2007;

4. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (Burv) e sull'apposito sito del Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione del Veneto.

Ing. Mariano Carraro

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA CONCERNENTE GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI DEL 26 SETTEMBRE 2007, MARGHERA-VENEZIA

Decreto n. 43 del 29 settembre 2010

Accordo di Programma per la salvaguardia ambientale del Bacino del Lusenzo nella Laguna di Venezia, integrativo all'Accordo di Programma quadro per la tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche. Veritas Spa. Progetto ID 362: Lotto 2 - "Realizzazione vasche di prima pioggia nelle zone sud di Viale Mediterraneo e in prossimità di Piazzale Europa (Chioggia)". Approvazione progetto preliminare. Importo 2.180.000,00 Euro.

Il Commissario delegato

(omissis)

decreta

1) È approvato il progetto preliminare ID 362: Lotto 2 - "Realizzazione vasche di prima pioggia nelle zone sud di Viale Mediterraneo e in prossimità di Piazzale Europa (Chioggia)" per l'importo di spesa pari a 2.180.000,00 Euro così ripartiti:

A	Importo lavori	Euro
A.1	Lavori a misura e a corpo	1.789.100,0
	Totale lavori	1.789.100,00
B	Somme a disposizione	
B.1	Spese tecniche	143.128,00
B.2	Oneri di gestione Veritas	89.455,00
B.3	Servitù, danni, occupazioni temporanee	10.000,00
B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi	40.000,00
B.5	Indagini e accertamenti di laboratorio	5.000,00
B.6	Smaltimento terre di scavo	30.000,00
B.7	Spese monitoraggio Arpav	30.000,00
B.8	Imprevisti e arrotondamento	21.517,00
B.9	Oneri funzionamento struttura Commissariale	21.800,00
	Totale somme in amministrazione C)	390.900,00
	Importo complessivo dell'opera A) +B) + C)	2.180.000,00

2) È preso atto dell'esito della Conferenza di Servizi tenutasi in data 23 settembre 2010, presso la sede della Struttura commissariale, dei pareri, delle prescrizioni formulate e delle note allegate al verbale di Conferenza, quali parti integranti del presente provvedimento. Il progetto deve essere realizzato in conformità alle condizioni e prescrizioni contenute nel succitato verbale della Conferenza predetta.

3) Il progetto trova copertura economica a mezzo dei fondi stanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e trasferiti nella contabilità speciale intestata al Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto, nell'ambito delle disposizioni contenute nell'Accordo di Programma per la salvaguardia ambientale del Bacino del Lusenzo nella Laguna di Venezia, integrativo all'Accordo di Programma quadro per la tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche.

4) Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, sull'apposito sito del Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione del Veneto e viene contestualmente trasmesso al Consorzio di Bonifica Bacchiglione per i successivi adempimenti di competenza.

Ing. Mariano Carraro

Statuti

COMUNE DI FARA VICENTINO (VICENZA)

Modifica art. 11 comma 5 statuto comunale.

Nuova formulazione del comma 5 come di seguito:

L'avviso di convocazione del Consiglio comunale è notificato a mezzo del messo comunale ovvero con raccomandata A.R. ovvero posta elettronica certificata. Nell'ipotesi di notifica a mezzo Pec, il corretto invio della convocazione risulta dal messaggio della ricevuta di accettazione da parte del servizio di posta certificata utilizzato.

Il Sindaco
Scalabrin Ugo

COMUNE DI PORTOGRUARO (VENEZIA)

Modifica allo statuto comunale apportata dal Consiglio comunale con delibera n. 57 del 27.09.2010.

Art. 2 - Finalità

Dopo il 4° comma, viene aggiunto il seguente 4° comma bis

4 bis. Il Comune riconosce il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene pubblico. Conferma il principio che tutte le acque, superficiali e sotterranee sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà; nonchè il principio che la gestione del servizio idrico integrato è un servizio pubblico privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità a tutti i cittadini, e quindi la cui gestione va attuata attraverso gli artt. 31 e 114 del D.lgs n. 267/2000.

COMUNE DI TREBASELEGHE (PADOVA)

Modifiche statuto comunale approvate con deliberazione n. 34 del 6 luglio 2010.

Articolo 19
Presidente e Vice Presidente del Consiglio comunale.
Elezione.

1. Il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco, ovvero, alternativamente, da un Presidente che viene eletto in seduta

pubblica, a scrutinio segreto ed a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati, nella prima seduta successiva alle elezioni, ovvero in una seduta successiva alla istituzione della figura o al verificarsi della vacanza della carica.

2. Qualora in prima votazione non si raggiunga il suddetto quorum, nella seconda o successive votazioni il Presidente verrà eletto con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri.

3. Eletto il Presidente, si procede immediatamente e con le medesime modalità all'elezione del Vice Presidente.

4. Il Presidente e il Vice Presidente cessano dalla carica per dimissioni volontarie, rimozione, decadenza, mozione di sfiducia presentata dalla metà dei Consiglieri e votata favorevolmente dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri. Essi possono altresì essere revocati su proposta motivata di almeno 2/5 dei Consiglieri assegnati ed approvata dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri.

Articolo 26
Composizione e funzionamento della Giunta

1. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un minimo di 4 Assessori ad un numero massimo previsto dalla legge, tra cui il Vice Sindaco, ed è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli Assessori compreso il Sindaco.

2. Il Sindaco ha facoltà di chiamare alle funzioni di Assessore cittadini esterni al Consiglio comunale. I cittadini di nomina esterna devono avere requisiti di eleggibilità, candidabilità e compatibilità a Consigliere comunale.

3. Gli Assessori extra consiliari partecipano alle sedute del Consiglio con facoltà di prendere parola e di presentare emendamenti, ma senza diritto di voto. Al pari dei Consiglieri, possono presentare proposte al Consiglio e accedere alle informazioni.

4. L'atto con cui il Sindaco revoca uno o più Assessori è comunicato al Consiglio nella prima seduta successiva, unitamente al nominativo dei nuovi Assessori.

5. La Giunta, nella sua attività, si uniforma al principio della collegialità. L'esercizio delle funzioni delegate dal Sindaco ai singoli Assessori avviene nel rispetto di tale principio.

6. La Giunta è convocata dal Sindaco, a cui spetta anche la determinazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno senza formalità.

Articolo 51
Revisore del conto

1. Il Consiglio comunale elegge, a maggioranza assoluta dei membri, un Revisore del Conto.

2. Il Revisore è scelto, secondo le modalità indicate dalla Legge, tenuto conto delle ineleggibilità ed incompatibilità previste dalla Legge stessa.

3. Egli dura in carica tre anni, non è revocabile, salvo inadempienze ed è rieleggibile una sola volta.

4. La revisione della gestione economico-finanziaria è svolta dal Revisore mediante un'attività rivolta sia alla verifica dei risultati gestionali complessivi sia di singole realtà organizzative.

5. Il Revisore del conto collabora con il Consiglio comunale nelle sue funzioni di indirizzo e di controllo e relazionano allo stesso, su argomenti di competenza, ogni qual volta il Consiglio ne faccia richiesta o quando egli lo ritenga opportuno.

6. L'attività del Revisore è disciplinata dalla legge, dal presente statuto e dal regolamento di contabilità nel rispetto del principio dell'autonomia della funzione da essi esercitata.

Trasporti e viabilità

COMUNE DI CALTO (ROVIGO)

Decreto n. 15 del 5 ottobre 2010

Approvazione accordo di programma tra Veneto Strade Spa e Comune di Calto finalizzato alla realizzazione di lavori di sistemazione della viabilità sulla S.R. n. 6.

Il Sindaco

(omissis)

decreta

Di approvare l'accordo di programma tra Veneto Strade Spa e Comune di Calto per la realizzazione di intervento diretto alla sicurezza stradale e precisamente la sistemazione dell'area interessata dall'incrocio a raso tra la strada S.R. 6 "Eridania" e via dell'Industria Nord, nel testo allegato al presente provvedimento, a costituirne parte integrante e sostanziale, formato da n. 9 articoli.

Il Sindaco
Mauro Arrivabeni

COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)

Decreto n. 18.006 del 22 settembre 2010

Declassificazione di parte del sedime della strada comunale sito in Via Boschetti.

Il Capo Area Sviluppo Territoriale e Ambientale con proprio decreto Prot. n. 18006 del 22.09.2010 rende noto che con deliberazione di Giunta comunale n. 213 del 21.09.2010 è stata disposta la declassificazione dal demanio comunale del relitto stradale distinto al Nct al foglio n. 9 e compreso tra i mappali n. 89 e n. 1424, sito in Via Boschetti a Chiampo, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, comma 9, del D.lgs n. 285/1992 e degli artt. 2,3 e 4 del Dpr 495/1992 e dell'art. 94, commi 2 e 3 della Lr n. 11/2001. La suddetta declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul Bur Veneto.

Gli atti relativi sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico settore Lavori Pubblici.

Il Capo Area Sviluppo Territoriale e Ambientale
Arch. Franco Bevilacqua

COMUNE DI THIENE (VICENZA)

Deliberazione di Consiglio comunale n. 245 del 30 settembre 2010

Declassamento e alienazione porzione di strada di uso pubblico denominata Via degli Aranci.

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1) di declassificare, per le motivazioni esposte in premessa e previa identificazione catastale, da strada ad uso pubblico comunale a relitto stradale la porzione di strada di circa 90 mq di via degli Aranci evidenziata nell'allegata planimetria;

2) di iscrivere il mappale così come identificato dal frazionamento catastale al patrimonio disponibile del Comune di Thiene;

3) di evidenziare che, ai sensi della Legge regionale n.11 del 13/04/2001, art.94, comma 2, la decisione di cui al precedente punto 1 costituisce provvedimento definitivo a tutti gli effetti giuridici;

4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bur della Regione Veneto;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art.3, quinto comma, del Dpr 16/12/1992 n.495 e succesive modifiche ed integrazioni, la presente deliberazione, per la parte concernente la declassificazione, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

6) di alienare, successivamente al declassamento, l'immobile così catastalmente identificato in via degli Aranci al valore di stima fissato dall'Ufficio Patrimonio e di provvedere al contestuale inserimento dello stesso nel piano delle alienazioni 2010 variando di conseguenza la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2010/2012;

7) di incaricare il Dirigente del Settore Servizi Istituzionali e alla Popolazione per ogni adempimento conseguente al presente atto;

6) di dichiarare la presente, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma quarto, del D.lgs n.267/2000 con voti favorevoli unanimi n.18, essendo i presenti e i votanti n.18.

COMUNE DI PEDEROBBA (TREVISO)

Determinazione n. 348 del 30 settembre 2010

Declassificazione di reliquati stradali di via Boschi.

1. Di declassificare ad area non più soggetta a pubblico transito i reliquati stradali posti lungo la strada comunale denominata Via Boschi, censuario di Pederobba foglio N. 20, mappali n. 474 e 494, foglio 22 mappali 498, 499, 500 e 554, per una superficie complessiva di mq 97.

2. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ed avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione;

3. eventuale ricorso avverso il presente provvedimento potrà essere presentato al Tar del Veneto entro 60 giorni dalla sua pubblicazione nel Bur.

Il Responsabile del Servizio
Scarpis p.i. Luigi

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Decreto n. 1 del 28 settembre 2010

Declassificazione e sdemanializzazione porzione di strada contraddistinta catastalmente al foglio 15° mappale n. 700 di are 0.35 - mappale n. 701 Di are 0.83 - mappale n. 702 di are 0.46 e mappale n. 703 di are 5.85.

Il Responsabile dell'Ufficio tecnico

Visto il decreto sindacale n.4/2010 prot. 14768 relativo alla nomina responsabili di servizio e sostituti per il periodo 01/07/2010 - 30/06/2013;

Visti gli articoli 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con Dpr 495/1992, come modificati dal Dpr 610/1996, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

Vista la Legge regionale n. 11/2001, articolo 94, commi 2 e 3, con la quale la Regione Veneto ha delegato alle Province e ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2042 del 3 agosto 2001 relativa all'approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle Province e ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 27 in data 2 agosto 2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è stabilito di declassificare e sdemanializzare il relitto stradale contraddistinto catastalmente come di seguito: Comune di Pieve di Soligo - Foglio 15° Mappale n. 700 di are 0.35 - Mappale n. 701 di are 0.83 - Mappale n. 702 di are 0.46 e Mappale n. 703 di are 5.85.

Preso atto che dette aree comunali, come individuate nella citata deliberazione, non hanno più le caratteristiche e l'interesse di pubblica viabilità e non corrispondono più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa vigente;

Ritenuto pertanto, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, assumere il provvedimento di declassificazione e sdemanializzazione;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

decreta

1. le porzioni di area comunale site in Comune di Pieve di Soligo contraddistinta catastalmente al Foglio 15° Mappale n. 700 di are 0.35 - Mappale n. 701 di are 0.83 - Mappale n. 702 di are 0.46 e Mappale n. 703 di are 5.85, meglio identificate nella deliberazione di C.C. n.27 del 2-08-2010, sono declassificate ad aree non più soggette a pubblico transito e sdemanializzate;

2. ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Dpr 495/1992

come modificato dall'articolo 2 del Dpr 61/1996, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bur;

3. ai sensi dell'articolo 226 del nuovo Codice della Strada viene data informazione all'Archivio nazionale delle strade del presente decreto.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Natale Grotto

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:
1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.
La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuale di tipo A:	completo	euro	160,00
Abbonamento annuale di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	135,00
Abbonamento annuale di tipo C	parte terza	euro	80,00

L'importo dell'abbonamento può essere versato, sempre con indicazione della causale:
- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

L'abbonamento decorre dal primo numero utile successivo alla data di ricezione del bollettino di versamento o del bonifico bancario.

Su richiesta, compatibilmente con la disponibilità dei numeri arretrati, l'abbonamento può decorrere anche da data antecedente.
Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento della pubblicazione.
Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'**Ufficio Abbonamenti:**
- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
  - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
  - fax 041 279 2809
  - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA
Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

ROVIGO
Libreria Pavanello, piazza V. Emanuele II, 2
tel. 0425 24 056 fax 0425 46 13 08
e-mail: libreria.pavanello@libero.it

CONEGLIANO (TV)
Libreria Canova, via Cavour, 6/B
tel.-fax 0438 22 680
e-mail: libreria.con@canovaedizioni.it

VENEZIA
Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VERONA
Libreria Giuridica, via della Costa, 5
tel. 045 594 250 fax 045 801 1464
e-mail: l.giuridica@tele2.it

VICENZA
Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00
Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO	via Caffi, 33 - tel. 0437 946 262
PADOVA	passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO	viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO	via Tezzone, 2 - tel. 0422 582 278
VENEZIA	pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2786
VERONA	via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA	Contra' Mure San Rocco, 51 - tel. 0444 320 438

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:

ONLINE IL BUR http://bur.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito http://bur.regione.veneto.it, alla voce Area Inserzionisti.
Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 20% = **euro 30,00**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 20% = **euro 6,00 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 20% = euro 60,00.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di ....., Categoria ....., Posizione .....
Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio) .....
Termine di presentazione delle domande: .....
Calendario delle prove: .....
Prima prova scritta: .....
Seconda prova scritta: .....
Prova orale: .....

Per informazioni rivolgersi a: ....."

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
La richiesta di pubblicazione, soggetta all'imposta di bollo salvo esenzione, deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 20% = **euro 42,00**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 20% = **euro 84,00**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Dirigente	Franco Denti	**Composizione**	Albonella Crivellari, Maria Levorato, Rosanna Rubini
Responsabile di redazione	Antonella Migliarese		
Collaboratori di redazione	Valentina Giannetti, Barbara Molin	**Ricerca fotografica**	Maria Clara Martignon
Abbonamenti	Antonio Turrin	**Referente Internet**	Elisabetta Scaramuzza

Direttore Responsabile Dott. Antonio Menetto

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici

ISSN 1971 - 7989

Prezzo: euro **3,00**